anno L n. 24 150 lire 10/16 giugno 1973

RADIOCORRIERE

In questo numero

Tutte le ricette di Colazione allo Studio 7

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice alla TV

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 24 - dal 10 al 16 giugno 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sono i protagonisti di Il signore e la signora Barbablù, *una commedia brillante di Gerald Verner in onda venerdì 15 giugno sul Secondo TV: storia, con finale a sorpresa, di due coniugi con aspirazioni uxoricide per via di una sostanziosa eredità. Una partita divertente (a modo suo) tra due specialisti del crimine.* (Fotografia Trevisio)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE
al direttore

Ancora sulle coincidenze

« Egregio direttore, seguo assiduamente i programmi lirici della radio. Lo faccio con spirito di appassionato e, direi, soprattutto per motivi di indagine critico-analitica di modesto studioso di vocalismo " impegnato ".

Vorrei chiedere ai responsabili del dislocamento e dell'articolazione temporale dei vari programmi lirici mal " combinati " durante il corso della settimana, come definire appunto la superficialità con cui, sotto il profilo squisitamente cronologico, ci vengono ammanniti detti programmi.

Faccio due soli esempi: alle ore 14,09 di sabato 31 marzo, la interessantissima rubrica Le grandi interpretazioni vocali *condotta da Angelo Sguerzi sul Nazionale, si fa coincidere, sul Terzo, ore 14,05, con* La Gioconda *in una edizione certamente fra le più belle; il giorno 3 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo viene programmata* Adriana Lecouvreur *con protagonista la superba Magda Olivero. Alle ore 21,30 (15 minuti dopo!) sul Terzo, Giuseppe Pugliese cura una squisita e approfondita critica su* Norma *per la rubrica* Il melodramma in discoteca! *Signori miei, io mi rifiuto di credere che nulla si possa fare per eliminare tali coincidenze! »* (Nino Bandiera - Messina).

Le osservazioni del lettore sono a prima vista ineccepibili: su due reti vi sono programmi di genere analogo, si crea una coincidenza, l'ascoltatore non sa cosa scegliere. Quindi bisogna cambiare sistema e prestare maggiore attenzione. E' un argomento già trattato in una mia risposta dal titolo *Il male minore*, pubblicata sul n. 22, sul quale ritorno volentieri per completare il mio pensiero. Il carattere peculiare del Terzo Programma ne fa una rete, per così dire, a sé, che funziona con finalità e strutture completamente diverse da quelle studiate per le reti Nazionale e Secondo. Da questa particolare natura e impostazione, deriva che il Terzo Programma vive una vita autonoma per soddisfare una del pari autonoma esigenza strettamente culturale, mentre le due reti Nazionale e Secondo sono complementari tra di loro e devono offrire, perciò, in contrasto tra loro, una alternativa di ascolto. In altre parole i programmi radiofonici offrono i seguenti servizi: sulle reti Nazionale e Secondo una serie di programmi di informazione, ricreazione e divulgazione culturale strettamente coordinati e studiati in modo da non considerare in nessun caso la contemporanea messa in onda di programmi analoghi; il Terzo Programma svolge una propria caratteristica funzione; i canali IV e V della filodiffusione consentono l'ascolto ininterrotto per tutta la giornata di programmi musicali di genere « serio » (IV canale) o « leggero » (V canale).

Solo tenendo presente questa impostazione si può comprendere come avvengono determinati « scontri » di programmi di genere analogo tra Nazionale e Terzo o tra Secondo e Terzo. Infatti, non solo esistono i casi da lei indicati ma molti altri e uno in particolare che vogliamo noi stessi segnalare per fare comprendere come questa risposta non sia affatto di comodo ma rispecchi una realtà nota e valutata. Se lei sfoglia il *Radiocorriere TV*, vedrà che giornalmente sono programmati due « Giornale radio » contemporanei uno alle 21 sul Nazionale, l'altro sempre alle 21 sul Terzo. Non è che ci si sia sbagliati, ma è la funzione completamente diversa delle due reti che giustifica questo « scontro » apparentemente tanto assurdo.

Musica e scuola

« Gentile direttore, le sarò grato se vorrà dar notizia sul Radiocorriere TV *di questa postilla alla sua risposta al lettore Franco Laura in merito all'insegnamento musicale nel n. 19 della sua rivista.*

La proposta di legge da me e da altri colleghi del gruppo comunista presentata il 2 agosto 1972 sull'insegnamento della musica avrà forse un iter complesso come lei dice; ma non è vero che non figuri all'ordine del giorno della Commissione Pubblica Istruzione della Camera. Anzi è all'ordine del giorno, e su di essa si è già espresso con un giudizio di merito sostanzialmente favorevole il relatore on. Bertè del gruppo democristiano; prossimamente ne sarà ripreso l'esame congiuntamente a quello della proposta dell'on. Giordano della dc, di portata più limitata e analoga alla proposta Ceruti della scorsa legislatura. Con distinti saluti » (Marino Raicich - Roma).

L'opinione d'una lettrice sull'inaugurazione del Regio

« Egregio signor direttore, vorrei congratularmi con la signora Laura Padellaro per la sua critica serena, obiettiva ed elegante sull'inaugurazione del nuovo Teatro Regio di Torino, pubblicata di recente sul Radiocorriere TV, *in confronto a quella ingenerosa e sleale apparsa sui quotidiani nei giorni precedenti. Quest'ultima ha speso poche parole per l'orche-*

segue a pag. 4

dal rabarbaro la salute
Da millenni il rabarbaro cinese
migliora l'appetito e la digestione
e aiuta il fegato.
Chi mangia con appetito
e digerisce bene
ha slancio ed efficienza
buonumore e bell'aspetto.
Rabarbaro Zucca,
a base di vero rabarbaro cinese
è l'aperitivo che stimola l'appetito
e prepara la buona digestione.
ZUCCA
ZUCCA
ELIXIR
RABARBARO
SPECIALITÀ
ETTORE ZUCCA
gradevolissimo
poco alcolico
privo di
coloranti artificiali
vivi bene... bevi Zucca

segue da pag. 2

stra, i cantanti e i balletti, ma ha rovesciato fiumi d'inchiostro avvelenato sulla regia tenendo mai conto delle condizioni sfavorevoli in cui tutti hanno lavorato: teatro consegnato in ritardo non " pronto ", quindi troppo poco tempo per le prove, poca dimestichezza del personale addetto coi nuovi macchinari, l'indisposizione del maestro Gui, ecc.

Maria Callas ha sempre dato dimostrazione di sobrietà e buon gusto, ma essendo alla sua prima esperienza nella regia era inevitabile qualche " mancanza ", qualche " svista ". Parlare, però, di " pacchianeria " e di " ignoranza totale " è, per dire il meno, sleale. Un giudizio si imponeva, ma sereno, leale e costruttivo. Invece saltava agli occhi di ogni benpensante che era una critica a partito preso, una vera congiura.

Conosciamo tutti il comportamento dei signori critici nei primi anni della Callas cantante e forse, in avvenire, leggeremo un altro articolo come quello di Mario Messinis, di qualche anno fa, intitolato: " Callas, un genio rinnegato ".

La " querelle " s'era iniziata ancora l'autunno scorso quando il maestro Gavazzeni si era rifiutato di mantenere un impegno già preso con il Teatro Regio, perché non gli andava a genio Giuseppe Di Stefano! Dopo aver letto The Memoirs of Sir Rudolf Bing *non ci si può più meravigliare di niente. E' un libro molto interessante che consiglierei a certi critici; a pagina 212 c'è qualche parola dedicata anche a loro.*

I signori critici non tengono mai conto che il teatro d'opera è in crisi, che il pubblico diserta gli spettacoli e che gli Enti lirici, per poter tirare avanti, devono essere sovvenzionati dallo Stato con somme che raggiungono parecchi miliardi? E che è denaro pubblico?

All'inaugurazione della stagione scaligera 1970-71 con i Vespri *(Gavazzeni, De Lullo, Pizzi, Scotto, Gianni e Ruggero Raimondi, Cappuccilli) si era ben lontani dal " tutto esaurito " scrive Michael Scott in un articolo su* Opera *del luglio '72. Invece il " tutto esaurito " c'è al Teatro Regio per tutte le repliche con un incasso record di 12 milioni e mezzo alla prima con il pubblico. A questo " tutto esaurito " ha innegabilmente contribuito anche il nome di Maria Callas. Il sovraintendente signor Erba ha saputo fare bene i suoi conti. I signori critici ci riflettano prima di dare alla stampa i loro giudizi ingenerosi e sleali che, salvo rare eccezioni, sono sempre influenzati da fatti estranei allo spettacolo. E' una critica che fa onore a nessuno, è utile a nessuno e tantomeno alla causa della lirica. Grazie dell'ospitalità. Cordiali saluti »* (Erika Dalmasso - Bolzano).

LETTERE APERTE
al direttore

Una precisazione

« Egregio direttore, in merito alla vostra pubblicazione sul n. 14 del 1° aprile 1973, vi preghiamo di voler rettificare gli errori in essa contenuti: 1) L'avventura della coscienza *è edito dalla Casa editrice Paolo Galeati di Imola; 2) a Pondichéry, oltre alle opere da voi citate è stato stampato* Parole dagli scritti della Mère e Sri Aurobindo*; 3) la rivista a cui fate cenno non è quadriennale, ma trimestrale e s'intitola* Domani*. E' stampata a Pondichéry.*

Vi ringraziamo della gentile ospitalità » (Sri Aurobindo Ashram, Segreteria per le relazioni con l'Italia - Pondichéry).

Su « La Grande » di Schubert

« Egregio direttore, vorrei porle una domanda in merito alla Sinfonia in do maggiore " La Grande " *di Franz Schubert. Di questa* Sinfonia *io possiedo diverse incisioni discografiche, e tutte indicano che questa* Sinfonia *è la n. 9. Sul* Radiocorriere TV *ho però notato che essa è indicata come n. 10. Inoltre l'11 maggio, nel corso della trasmissione* Mattutino musicale, *ne è stato trasmesso il terzo tempo (che io non ho ascoltato, possedendo il disco relativo, con direttore appunto Arturo Toscanini a capo dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia). La rivista ha annunciato la* Sinfonia *come la n. 7. A questo punto io confesso di trovarmi disorientato, anche perché non ho trovato notizie su queste numerazioni. Desidererei dunque sapere quale deve essere considerata esatta »* (Stefano Dal Cortivo - Vicenza).

Risponde il caposervizio musica classica del nostro giornale Laura Padellaro:

« Prima di risolvere i suoi dubbi, peraltro legittimi, sulle diverse numerazioni con cui viene indicata " La Grande " di Schubert, penso sia utile premettere che il musicista viennese scrisse in tutto dieci *Sinfonie*, più due abbozzi sinfonici di cui si ha notizia. Vediamo, ora, la cronologia delle dieci partiture. 1813: *Sinfonia in re maggiore*. 1814-15: *Sinfonia in si bemolle maggiore*. 1815: *Sinfonia in re maggiore*. 1816: *Sinfonia in do minore* (" Tragica "). 1816: *Sinfonia in si bemolle maggiore*. 1817-18: *Sinfonia in do maggiore* (" La Piccola "). 1821: *Sinfonia in mi minore*. 1822: *Sinfonia in si minore* (" Incompiuta "). 1825: *Sinfonia di Gmunden-Gastein*. 1828: *Sinfonia in do maggiore* (" La Grande ").

Secondo questa catalogazione, la *Decima* di Schubert sarebbe la " Grande ". Ma c'è un fatto. La *Sinfonia di Gmunden-Gastein* (cosiddetta, perché il compositore vi attese durante il soggiorno nelle due località) è andata purtroppo perduta, sicché " La Grande " ha preso il suo posto, divenendo così la *Nona*. Recenti studi hanno anzi avanzato l'ipotesi che la " Grande " e la " Gmunden-Gastein " siano addirittura la stessa *Sinfonia*, e che la confusione tra l'una e l'altra sia stata causata da imprecisioni biogra-

segue a pag. 6

President in frigo perché

questa sera...tutti da noi!

Un momento così... è un momento da President.
Saperlo apprezzare è saperlo servire ben freddo, così come esce dal frigo. Ecco, il President è pronto per voi, splendidamente secco e delicato.

PRESIDENT
RESERVE
RICCADONNA

President in frigo è President pronto.

segue da pag. 4

fiche. La " Grande " è indicata anche come *Settima* per due motivi. Primo, perché pur essendo stata scritta dopo l'*Ottava*, venne eseguita prima di questa (l'*Ottava*, ossia l'" Incompiuta ", venne ritrovata trentasette anni dopo la scomparsa di Schubert); secondo perché la vera *Settima*, ossia la *Sinfonia in mi* del 1821, non fu completata dall'autore se si eccettuano le 34 battute dell'Adagio d'introduzione e le 76 battute iniziali dell'Allegro (110 battute in tutto). Il musicista, però, lasciò l'abbozzo completo di quest'opera "annotata", affermava Felix Weingartner, " sino all'ultima battuta ".

L'errore, a proposito della " Grande ", è stato codificato nell'edizione monumentale delle opere schubertiane che indica la *Sinfonia in do* quale settima, con giusta riprovazione di studiosi come Alfred Einstein i quali tengono conto che la composizione risale cronologicamente agli ultimi mesi di vita di Schubert. Oltre alle citate *Sinfonie*, gli studiosi menzionano i frammenti di altre due *Sinfonie* che recano la medesima tonalità di re maggiore. Un primo frammento è quello di una *Sinfonia* del 1812: si tratta di un'Introduzione e di alcune battute di un Allegro, di cui fa menzione il musicologo austro-inglese Otto Erich Deutsch il quale ha compilato, fra l'altro, l'indice tematico delle opere schubertiane (da qui la lettera *D.* che segue, con un numero, il titolo delle composizioni di Schubert. Per esempio: *Sinfonia n. 1 in re maggiore D. 82*, oppure: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore D. 125*). Vi sono poi i frammenti di un'altra *Sinfonia*, anch'essa in re maggiore, segnalata dallo studioso M. J. E. Brown: tali frammenti si situano cronologicamente nel maggio dell'anno 1818.

Per tornare al suo quesito, aggiungerò che la *Nona* fu detta da principio " La Grande " per distinguerla dalla *Sesta* ossia dalla " Piccola " scritta nella medesima tonalità di do maggiore e però di minori proporzioni (la " Piccola " ha una durata di esecuzione di 25 minuti mentre la " Grande " dura 50 minuti, esattamente il doppio). Oggi la qualifica di " Grande " sta a indicare anche, e soprattutto, l'importanza e l'intrinseco valore della partitura. Nel giudizio dei nostri contemporanei, questa splendida composizione riflette nella sua ricchezza, nella sua profondità, nella sua bellezza, l'intero itinerario artistico schubertiano e sta fra le cose " grandi " del musicista viennese. Per concludere, la numerazione che indica la *Sinfonia in do maggiore*, " La Grande ", come nona, deve considerarsi la più esatta e la più logica ».

LETTERE APERTE
al direttore

Sarà trasmesso

« Egregio direttore, al Conservatorio " G. Verdi " di Torino ho assistito, nel novembre scorso, all'esecuzione di un poema sinfonico molto bello. Purtroppo non ho potuto procurarmi il disco in quanto non risulta inciso da nessuna Casa. Sono venuto a conoscenza che il brano è stato registrato su un nastro magnetico dal maestro Fulvio Vernizzi (lo stesso che lo eseguì al Conservatorio) all'Auditorium di Milano. Mi sono rivolto alla RAI per farmi dire quando lo avrebbero trasmesso alla radio, ma mi è stato detto di seguire il Radiocorriere TV. *Io da allora ho sempre sperato di vederlo comparire in qualche programma ma senza nessun esito. Le sarei veramente grato, se mi potesse segnalare quando verrà trasmesso questo brano se ancora non è stato trasmesso, perché avrei piacere di registrarlo. Il titolo del brano è il seguente:* La processione notturna, *poema sinfonico opera 6, di Henri Rabaud »* (Egidio Zanda - Torino).

La trasmissione di *Processione notturna* di Rabaud è prevista per venerdì 7 settembre alle ore 21,15 sul Programma Nazionale. Le auguro fin d'ora buon ascolto.

Invito declinato

« Caro direttore, nel Radiocorriere TV *n. 18, p. 28, si preannunciano tre serate televisive per Manzoni e si include il mio nome tra coloro che interverranno a detta trasmissione. La notizia è inesatta perché ho provveduto a declinare subito l'invito trovandomi afflitto da una cronica allergia al video (oltre che al microfono), come già sanno gli amici fiorentini. E' notizia di poco conto, ma ci terrei alla pubblica rettifica per evitare l'aspettativa e quindi la delusione dei miei due o tre " affezionati " »* (Lanfranco Caretti - Firenze).

Un'eccezione

« Egregio direttore, grazie per il programma Il girasole *da me e da molti miei conoscenti seguito e apprezzatissimo. Spero tanto che gli autori e il regista continuino la loro intelligente fatica, anche se forse non seguita dalla massa di ascoltatori. Ma di programmi leggeri ne abbiamo già tanti, troppi! Anche* Cararai *che fino ad alcuni mesi fa si riduceva ad un banale programma di canzonette richieste, ora è migliorata molto. Le richieste sono più varie e corrispondono al titolo della trasmissione. Forse merito della nuova simpaticissima collaboratrice Elena Doni?*

Complimenti dunque, spero che anche l'indice di gradimento esprima il consenso per queste trasmissioni » (Tina Sanpietro - Milano).

La ringrazio molto anche a nome di quanti collaborano ai programmi da lei lodati. Ho fatto un'eccezione pubblicando la sua lettera perché ogni tanto non fa male raccogliere una voce positiva anche se, ovviamente, è alle critiche che bisogna rispondere ignorando, per discrezione, gli elogi. Ma il suo garbo mi ha convinto per questa volta a fare il contrario.

5 MINUTI INSIEME

I campi di lavoro estivi

ABA CERCATO

« Ho sentito parlare (e ho visto in televisione, mi sembra che ci fu un servizio l'estate scorsa), di gruppi di giovani studenti o lavoratori che trascorrono parte delle loro vacanze estive nei Paesi in via di sviluppo lavorando alla realizzazione di case, scuole, ospedali, ecc. Penso sia un modo pratico per rendersi utili a qualcuno e per conoscere popolazioni e problemi senz'altro un po' diversi da quelli della società in cui viviamo. Le chiedo se può indicarmi il modo per mettermi in contatto con chi organizza questi viaggi anche perché sono un poco perplessa circa le mie attitudini a certi generi di lavoro » (Rita G. - Roma).

Pubblico volentieri questa lettera perché propone un argomento che può interessare molti giovani. Quello di partire per un campo di lavoro è un modo intelligente e istruttivo di passare le vacanze ormai vicine. Il contatto con popolazioni che vivono in condizioni di difficoltà climatiche ed economiche per noi quasi impensabili, può costituire un modo di prendere coscienza di una realtà drammatica, della realtà di coloro ai quali, per mangiare, non basta sedersi a tavola e per avere un medico e delle medicine non basta fare una telefonata. Purtroppo tutti gli aiuti fino ad ora forniti dalle numerose organizzazioni nazionali e internazionali a questi Paesi non sono stati sufficienti ad eliminare la loro drammatica realtà. Non si preoccupi, signorina, per le sue attitudini, stia tranquilla che il suo aiuto, quale che sia, sarà gradito e apprezzato. Sono Paesi dove serve di tutto: costruire un muro, lavare la biancheria, assistere i malati, occuparsi dei bambini.

L'apporto di una singola persona può apparire irrilevante in relazione alla gravità e alla vastità del problema; ma se nessuno comincia, se nessuno racconta poi le esperienze vissute, non si riuscirà mai a sostenere efficacemente le iniziative che sono state prese sin qui. Solo con il progressivo aumento del numero di coloro che sono disposti ad un sacrificio che è poi ripagato dall'enorme soddisfazione di aver contribuito a migliorare le condizioni di vita di altri esseri umani, si potrà veramente dire di aver costruito qualcosa.

Esistono diverse organizzazioni sorte soprattutto negli ultimi anni, che si preoccupano sia di organizzare gruppi di giovani qui in Italia che hanno lo scopo di raccogliere nelle varie case tutte quelle cose cosiddette inutili e che invece una volta selezionate e vendute permetteranno di ricavare del denaro utilissimo per aiutare i Paesi del Terzo Mondo, sia di inviare dei gruppi proprio a lavorare in quei Paesi. Le consiglio di rivolgersi a Mani Tese, via Cavenaghi 4, Milano (indirizzo che mi era stato chiesto anche dal signor O. N. di Trieste che desidera inviare un aiuto in denaro) che so per certo predispone seriamente centri ben organizzati e disciplinati in tutta Italia, oppure, se preferisce andare all'estero, a « Africa 70 » che ha sede a Busnago in provincia di Milano, in via del Campo 10 e che, come dice il nome, opera in Africa.

Adriano parziale

« Desidererei sapere quali sono le canzoni che Adriano Celentano ha cantato dall'inizio della sua carriera a oggi, o per lo meno di una parte » (Giorgio P.).

Meno male che ti accontenti anche di una parte! Recentemente è uscito un album di Celentano (Clan CLN 68215) che raccoglie i suoi maggiori successi tra i quali *Il ragazzo della via Gluck*, *24.000 baci*, *Il tangaccio*, *La coppia più bella del mondo*, eccetera. Il disco si chiama *La storia di uno... Adriano Celentano*.

Il libro del « maestro »

« Vorrei sapere se è uscito il libro sul Diario di un maestro *che ho visto in televisione »* (Carmela B. - Reggio Emilia).

Il libro, scritto da Albino Bernardini, si intitola *Un anno a Pietralata*, è edito dalla Nuova Italia di Firenze e lo puoi acquistare in tutte le librerie al prezzo di 1400 lire.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

se hai "sotto" un olio così, guidi in poltrona

apilube Penta Super 10 w 50

Sono parole di Giacomo Agostini dopo che lo ha collaudato personalmente nelle più esasperate condizioni d'impiego. Sulle piste ghiacciate della Norvegia, sulla interminabile autostrada transeuropea e sulle sabbie infuocate del Sahara.

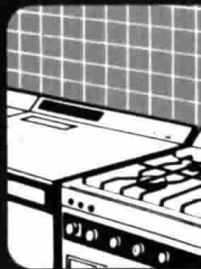
Sono parole di Giacomo Agostini quando si è stupito per la sua adattabilità a tutte le sollecitazioni. Partenza immediata a motore freddo; lubrificazione costante nelle diverse condizioni di marcia; più potenza a motore caldo nelle autostrade.

la donna che ogni gior
ha il diritto di essere t

no spende i suoi soldi
rattata con chiarezza

Metti il mar
dell'igiene

- Sui lavandini, le piastrelle, i fornelli; su pentole e posate; in bagno.
- Metti Lysoform Candeggiante, dal buon profumo di limone.
- Lysoform Candeggiante pulisce e sgrassa in un attimo, e dona al 100 per 100 quell'igiene che soltanto i prodotti Lysoform sanno garantirti.

igiene Lysoform 100 per 100

DALLA PARTE DEI PICCOLI

I racconti della buona notte dell'editrice « AMZ » sono destinati ai bambini fino ai nove anni. Ne sono usciti finora tre volumi: il primo è per i più piccini, sotto i sette anni; gli altri due per i bambini tra gli otto e i nove anni. Il terzo volume, in particolare, presenta una selezione delle migliori fiabe del Premio « Andersen-Baia delle favole ».

Il Premio « Andersen-Baia delle favole » nasceva nel 1967 per iniziativa dell'Università Popolare di Sestri Levante. Alla prima edizione invitava tutti gli scrittori italiani ad inviare una fiaba, con lo scopo « di attirare l'attenzione degli scrittori nonché del pubblico dei lettori sull'umile genere letterario della fiaba e di richiamarlo in onore ». Dopo aver esaminato migliaia di testi ed aver rilevato come molti concorrenti ricalcassero vecchi schemi formali, la commissione decideva di richiedere espressamente, nel bando, una fiaba « moderna », che riflettesse cioè nel soggetto e nello stile il nostro tempo. Dal 1967 in poi il Premio si è ripetuto puntualmente ogni anno, e il 3° volume dei *Racconti della buona notte* presenta le migliori favole concorrenti al Premio nel suo primo quinquennio di vita, quello che ha avuto, come presidenti della giuria, Salvator Gotta prima, Vittorio G. Rossi poi. Il volume raccoglie 16 favole: le cinque vincitrici dei primi cinque anni (di R. M. Grazzani, M. Baiocco Remiddi, G. Richeri, G. Mosca, G. Arpino) e di altri autori, tra cui il più noto è senz'altro Gianni Padoan.

Quest'anno il Premio « Andersen-Baia delle favole » sarà assegnato il 23 giugno, a Sestri Levante. Questa volta gli scrittori italiani sono stati invitati a scrivere una storia a fumetti, comica o avventurosa, destinata ai bambini tra i sei e i nove anni. Nella stessa giornata sarà assegnato anche il Premio « Arte Andersen Junior », riservato ai bambini, quelli nati dopo il 31 dicembre del 1961. Essi sono invitati a presentare un disegno liberamente ispirato a una favola. I disegni migliori verranno esposti per l'occasione in una mostra allestita appositamente.

Storie per domani

Ancora dall'Inghilterra un altro libro per piccolissimi. E' il *Next Time Stories* di Donald Bisset, l'attore scozzese che da molti anni racconta ai bambini inglesi le sue storie attraverso la TV. Di Bisset erano già usciti in Italia, per una felice iniziativa dell'editore Armando, le *Storie di questo tempo*, le *Storie di un altro tempo* e le *Storie di ogni tempo*. Le *Next Time Stories* vengono ora a completare la serie di Armando col titolo di *Storie per domani*. Bisset è uno dei più divertenti e succosi autori contemporanei per i piccolissimi. I suoi racconti, ricchi di fantasia e sottile umorismo, parlano di bambini e di animali, di monumenti e di stazioni. Personificano persino il buio, o gli applausi. Immaginate un po' cosa potrebbe succedere allo stadio se al momento culminante gli applausi mancassero, magari solo perché sono andati al bar, o perché contestano: non vogliono essere usati senza il proprio consenso. In queste *Storie per domani* c'è un pizzico di fantascienza, la moderna magia, vista con allegria e umorismo. Sono infatti strane cose mai viste a intervenire nelle situazioni di ogni giorno, con risvolti imprevedibili. Illustrato dall'autore il libro, come gli altri della serie, lascia spazi ai bambini perché facciano le proprie illustrazioni.

Storie per sognare

Tante storie per sognare, pubblicato da Mondadori, è la traduzione del *My Bedtime Book of Two-minute Stories*, edito nel 1969 dalla Eurobook Limited di Londra. Sono 58 brevi racconti, « storie di due minuti », come dice il titolo originale, che possono anche essere raccontate ai bambini al momento di andare a dormire, secondo l'abitudine inglese del « racconto della buona notte » che rassicura sulla presenza dei genitori e dispone il bambino a un tranquillo fantasticare mentre scivola nel sonno. Le storie, naturalmente, sono senza streghe e senza timori: sono storie di bambini di oggi alle prese con le prime scoperte, i giochi con le cose, le curiosità e le domande della prima infanzia. Nel volume sono raccolte storie di Rosemary Bromley, Margaret Connor, Rosemary Garland, Anna Webb. E' curato dalla Garland e illustrato da Tony Escott e Sally Wellmann.

Mandatemi un disegno

Sto preparando una nuova trasmissione per bambini, che andrà in onda nel prossimo autunno. Se qualche bambino mi vuole aiutare mi potrà mandare uno o più disegni su questi argomenti: il primo giorno di scuola - la giornata di un bambino - gli animali - le piante - la casa - la città - il mercato - i vestiti - il mare - le marionette e i burattini.

Devo avvertirvi subito che non ci sarà nessun premio, perché non si tratta di un concorso. Ma potrete vedere i vostri disegni nella trasmissione, che sarà, così, un po' più « vostra ». I disegni potete farli come volete: con le matite, i pennarelli, la biro, i pastelli a cera o ad olio, le tempere o gli acquarelli. Potete fare anche dei collages, se volete. Vi prego solo di una cosa: non fateli troppo piccini, altrimenti mi sarà difficile utilizzarli. Potete spedirmeli alla *Trasmissione « Album di viaggio »*, RAI-Radiotelevisione Italiana, via Col di Lana 8, V piano, stanza 513, 00195 Roma. Vi ringrazio fin d'ora per il vostro aiuto.

Teresa Buongiorno

DISCHI CLASSICI

Premi della critica

Mentre volge al termine l'annata discografica, sono stati assegnati i premi della « Critica discografica italiana ». La cerimonia si è svolta il 23 maggio scorso a Milano, nel Salone delle Colonne della Villa Comunale. Alla presenza di autorità e di un folto stuolo di critici musicali e di esponenti del mondo del disco, l'assessore Lino Montagna, in rappresentanza del sindaco Aniasi, ha consegnato i premi che coronano le più importanti pubblicazioni, lanciate nel nostro mercato dalle case discografiche, nel periodo 1° aprile 1972-31 marzo 1973. Credo di far cosa gradita ai lettori di questa rubrica, elencando tali pubblicazioni, limitandomi al settore della musica classica.

Heinrich Schütz: *Psalmen Davids* per cori e strumenti. *Regensburger Domspatzen.* Complessi di musica antica di Amburgo e del Ulsamer Collegium, diretti da Hanns-Martin Schneidt (« Archiv », edizione commemorativa, 6 dischi stereo, siglati 2722 005).

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *12 sinfonie giovanili.* Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, diretta da Kurt Masur (« Archiv », 5 dischi stereo, siglati 2722 006).

Goffredo Petrassi: *Récréation concertante* (Terzo concerto per orchestra) e *Quarto concerto per orchestra d'archi.* Philharmonia Hungarica, diretta da Zoltan Pesko (« CBS », 1 microsolco stereo, siglato 61371).

Régine Crespin, primadonna a Parigi. Orchestre della Suisse Romande e della Vienna Volksoper, dirette da Alain Lombard e da Georges Sebastian (« Decca », 2 dischi stereo, siglati SET 520/21).

Jacques Offenbach: *I racconti di Hoffmann.* Johan Sutherland, Placido Domingo, Huguette Tourangeau, Gabriel Bacquier, Hugues Cuenod, Margarita Lilowa, Jacques Charon. Cori della Radio Suisse Romande e della Pro Arte di Losanna. Orchestra Suisse Romande, diretta da Richard Bonynge (« Decca », 3 dischi stereo, siglati SET 545/47).

Giuseppe Verdi: *Messa da requiem.* Freni, Ludwig, Cossutta, Ghiaurov, Wiener Singverein e Orchestra dei Berliner Philharmoniker, diretti da Herbert von Karajan (« Deutsche Grammophon Gesellschaft », 2 dischi stereo, siglati 2707 065).

Richard Wagner: *L'anello del Nibelungo. L'oro del Reno*: Frantz, Poell, Feheberger, Windgassen, Malaniuk, Gruemmer, Siewert, Neidlinger, Patzak, Greindl, Frick, Jurinac, Gabory, Rossl-Majdan. *La Walkiria*: Windgasson, Frick, Frantz, Konetzni, Modl, Cavelti, Hellwig, Gabory, Scheyrer, Schmedes, Bennings, Malaniuk, Rossl-Majdan. *Sigfrido*: Suthaus, Frantz, Patzak, Pernestorfer, Greindl, Streich, Modl, Klose. *Il crepuscolo degli dei*: Suthaus, Poell, Greindl, Modl, Jurinac, Klose, Rossl-Majdan, Pernestorfer, Gabory. Orchestra e coro della Radio Italiana, diretti da Wilhelm Furtwaengler. Registrazione dal vivo 1953 (« EMI », quattro album di complessivi 18 dischi monoaurali, siglati rispettivamente: 3C 153-02275/77, 153-02278/82; 153-02283/87; 153-02288/92).

Francesco Saverio Mercadante: *Concerto per flauto e archi in mi minore.* Domenico Cimarosa: *Sinfonia concertante per due flauti e orchestra in sol maggiore.* Jean-Pierre Rampal e Clementina Hoogendoorn Scimone, flauti; complesso strumentale I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (« Erato », 1 microsolco stereo, siglato STE 70752).

Giuseppe Verdi: *Attila.* Ruggero Raimondi, Sherrill Milnes, Christina Deutekom, Carlo Bergonzi, Riccardo Cassinelli, Jules Bastin. Royal Philharmonic Orchestra, diretta da Lamberto Gardelli. Cori degli Ambrosian Singers e del Finchley Children's Music Group, istruiti da John McCarthy e da Richard Andrews (« Philips », 2 dischi stereo, siglati SAL 6700 056).

Caruso (RCA, 12 dischi siglati EC 70001).

Composizioni di Girolamo Frescobaldi eseguite sull'organo della Chiesa di S. Bernardino di Carpi (collana di musiche italiane per organo eseguite su strumenti dell'epoca, a cura di Luigi Ferdinando Tagliavini) (« Ricordi », 1 microsolco stereo, siglato SHRI 1012).

Come si vede, la critica italiana ha premiato quest'anno, nel campo della musica lirica, sinfonica, da camera, un gruppo di dodici pubblicazioni che rivestono plurimi interessi sotto il profilo storico, artistico, tecnico, come risulta dalle motivazioni che hanno accompagnato il premio stesso. Per fare qualche esempio, la *Tetralogia* wagneriana, diretta dal grande Furtwaengler, è stata premiata per « l'interesse culturale di una iniziativa che mette alla portata del pubblico di oggi un'esecuzione di carattere storico »; il *Caruso* è stato premiato « come documento dei molteplici aspetti dell'arte di un cantante che ha dato un contributo fondamentale all'evoluzione del disco d'opera »; l'*Attila* di Verdi, per « l'interesse storico di una iniziativa intesa a far conoscere il repertorio verdiano meno eseguito »; la *Régine Crespin, primadonna a Parigi* per « le qualità interpretative e stilistiche della esecutrice »; il disco di Petrassi per « la realizzazione estremamente penetrante di due fondamentali composizioni di uno dei più autorevoli esponenti della musica italiana del Novecento »; i *Salmi di Davide* per « l'iniziativa di riproporre nel terzo centenario della morte un'opera fondamentale di uno dei massimi esponenti del barocco musicale tedesco in un'esecuzione di eccezionale livello tecnico e interpretativo », e così via. Il premio, oltre che giovare come stimolo a una produzione discografica sempre più ricca e perfezionata, può servire d'orientamento al pubblico. Le giurie riunivano, infatti, esperti dei vari settori, lirico, sinfonico, da camera, i quali hanno operato una selezione severissima fra le centinaia di dischi, editi dalle Case nell'arco di un anno. I discofili si regolino. Hanno la possibilità, ora, di decidere i loro acquisti non soltanto basandosi sui giudizi del singolo critico e sulle, spesso mendaci, vociferazioni pubblicitarie, ma sulle scelte ragionate dei più illustri esponenti della critica discografica italiana.

Laura Padellaro

DISCHI LEGGERI

Parata di grandi

FRANK SINATRA

Fra le lettere che ci giungono, ci sono anche quelle di chi chiede consiglio — e spesso si tratta di giovani — per ritrovare il disco di una determinata canzone, di un particolare cantante o di un'orchestra che soltanto poco tempo fa erano popolarissimi e che ora desidererebbero riascoltare. Purtroppo, nella maggioranza dei casi, la risposta è negativa: il trascorrere del tempo — talvolta si tratta di alcuni anni, ma in alcuni casi addirittura del breve volgere di qualche mese — condanna senza pietà il prodotto ed il disco, cancellato dal catalogo, non verrà più ristampato.

Fortunatamente rimangono le matrici, custodite negli archivi delle case discografiche. Questi archivi, considerati un tempo soltanto una pesante passività, si sono invece rivelati come un prezioso patrimonio, diventando addirittura un vanto delle maggiori Case. E' noto quanto è accaduto negli anni scorsi per il jazz delle origini o per i cantanti d'opera: oggi, riascoltare Caruso o un'incisione del 1920 della Original Dixieland Band non costituisce più il privilegio di pochi appassionati intenditori, ma è un piacere accessibile a tutti.

Lo stesso fenomeno sta accadendo ora per la musica leggera, soprattutto per quanto riguarda i più grossi nomi di un tempo, quelli che il giudizio della critica ha rivalutato o quelli che sono stati riconosciuti come dei veri capiscuola. Perché ci si è accorti che la musica leggera è sì un fenomeno soggetto alle mode, ma che quanto di veramente valido è stato fatto in passato può esserlo ancora oggi o domani.

ELLA FITZGERALD

Non a caso quando la « EMI », una delle più solide Case discografiche internazionali, che raggruppa etichette che vantano tradizioni invidiabili dalla « Voce del Padrone » alla « Capitol », dalla « Columbia » alla « Pathé », dalla «Parlophone» alla «Odeon», ha scelto questo momento in cui si fa più viva la tendenza a guardare al passato per meglio comprendere il presente, per lanciare un'iniziativa che avrà certo una grande risonanza: quella di presentare, in modo organico, scegliendo con identico rigore protagonisti ed esecuzioni, una esauriente collana che, oltre a proporsi come base per ogni discoteca, consenta di servire i più diversi interessi ed esaudire le più disparate curiosità. Questa collana s'intitola « I maestri » e, con un ventaglio di 21 long-playing presentati in una veste editoriale esteticamente pregevole ed esauriente per la ricchezza delle note che accompagnano ogni disco, offrirà il meglio di quanto ciascun artista ha dato nel pieno della propria carriera.

I primi sette dischi di questa grossa antologia sono già stati messi in commercio. La « EMI » ha tratto dal proprio prezioso archivio i documenti più interessanti di altrettanti capiscoula: Frank Sinatra, Ella Fitzgerald, Edith Piaf, Luciano Tajoli, Nelson Riddle, Eddie Calvert, João Gilberto. Una serie impressionante di assi che hanno improntato con i loro nomi un'epoca. Ma non basta: Sinatra appare con le migliori canzoni interpretate dall'anno del suo grande ritorno, il 1953, fino a quando non decise di aprire una propria casa discografica. Per la Piaf si passa dalla prima incisione di *La vie en rose* a *Les amants d'un jour*, recentemente ripresa in Italia col titolo *L'albergo a ore*. Per Tajoli le interpretazioni più classiche rivivono accanto ad un recente successo, *Buongiorno tristezza*. Per João Gilberto si sono scelti i pezzi che lo lanciarono nel mondo e che segnarono il trionfo della « bossa nova ».

LUCIANO TAJOLI

Sono dischi ricchi d'interesse e di sorprese per chi ama la musica leggera. Ma la collana ci riserva altri tesori della canzone per le prossime emissioni, scaglionate nell'arco di sette mesi. Seguiranno infatti i long-playing dedicati a Nat King Cole, Amalia Rodriguez, Franck Pourcel, Gilbert Bécaud, Bing Crosby, Carlo Buti, Renato Carosone. Quando leggerete queste note alcuni di questi dischi saranno già apparsi. Più avanti, in settembre, saranno presentati gli ultimi sette album: quelli dedicati a Ray Charles, ai Pink Floyd, a Sergio Bruni, a John Coltrane, Claudio Villa, Aznavour e al Coro della SAT.

Un'ultima notazione: i dischi finora apparsi sono eccezionalmente curati anche sotto l'aspetto tecnico. Ve ne potrete accorgere quando le note vi giungeranno più chiare di quelle che otterrete dai dischi che forse qualcuno conserva ancora di quegli artisti nell'edizione originale. E questo perché si è proceduto con grande serietà anche su questo piano, in modo da offrire un prodotto ineccepibile anche sotto questo punto di vista.

B. G. Lingua

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Padre Mariano

« Caro padre, sono un bambino di 10 anni e frequento la chiesa sin da piccolo. Tutti i martedì ascolto la rubrica La fede oggi*: mi piace molto. Quando ascolto lei mi ricordo del padre Mariano. Infatti, quando appresi la sua morte, mi sentii scosso e infelice: quando parlava pensavo a Gesù. Era giusto ed era con i poveri, non come tanti preti che io conosco e che sono con i ricchi. Io ho sempre sentito dire che Gesù disse: " Siamo tutti uguali ". Dobbiamo aiutarci l'un l'altro, ma io noto che molte persone non vogliono ascoltare le giuste parole di Cristo. Vorrei chiederle una cosa: un libro con la vita di Gesù »* (Alessandro Branchetti - Rossignano Marittimo, Livorno).

Caro Alessandro, qualcuno si meraviglierà che pubblichi la tua lettera così ingenua. Ingenua? Diciamo meglio così spontanea e piena di candore. Ma se non facciamo posto ai bambini, per giunta intelligenti come te, con chi discorreremmo meglio che con essi? Grazie perché quando mi vedi ti torna il ricordo del caro padre Mariano; benché io non possieda, non dico la sua indimenticabile barba, ma le molte sue virtù e capacità. L'ho conosciuto di persona, eravamo amici. Era proprio quello che dici tu: somigliava nell'animo a Gesù. Ti sembra che molti sacerdoti non siano come lui, si mettano dalla parte dei ricchi? Ma forse tu non conosci molti sacerdoti. E quelli che conosci sono proprio, come dici, dalla parte dei ricchi? Mi sembra che oggi i sacerdoti si mettano di preferenza dalla parte dei poveri. Molti se ne lamentano perfino. Ad ogni modo, il tuo spirito di osservazione mi piace ed è da tenere in conto, in ogni caso, il giudizio di un bambino saggio: il sacerdote deve essere il più vicino possibile a Gesù che ha insegnato agli uomini ad essere veri fratelli, figli tutti di un padre che è Dio. Grazie per queste cose che il tuo candore viene a ricordarci, grazie a nome anche dei sacerdoti che tu giudichi. Ti manderò senz'altro la vita di Gesù che chiedi. Te la sei meritata.

Sacramenti

« ...Voi predicate la necessità dei sacramenti. Per esempio, che l'amore debba essere consacrato dal sacramento del matrimonio, al quale si attribuisce una grazia particolare che aiuta a superare le difficoltà di una vita in comune e a condurla con gioia sino alla fine. Quante coppie hanno ricevuto questo sacramento, eppure la loro vita matrimoniale è un disastro! Dove sta allora l'effetto del sacramento? Al contrario, ho conosciuto persone che si erano unite solo nel nome del loro affetto, senza celebrare il matrimonio religioso, e ho visto che si volevano bene, che erano felici... » (A. Pasavicz - Roma).

Molte volte io stesso, in effetti, sono rimasto perplesso di fronte a simili problemi. La grazia è un mistero grande che impegna e sorprende la nostra ricerca, non la possiamo condensare in capsule, come le medicine. Diceva Gesù: « Lo spirito soffia dove vuole e tu non sai donde venga, né dove vada ». Il fatto è che Dio, fonte della grazia, è infinitamente grande e buono. Noi interpretiamo, per esempio, la Chiesa, come sacramento di salvezza universale, quasi fosse una formula sensibile. Ora la Chiesa, il Cristianesimo, offre anche elementi sensibili, ma non è solo sensibile. S. Agostino spiegava bene quando diceva che la Chiesa ha un corpo e un'anima e molti sembrano dentro di essa perché appartengono al suo corpo, invece son fuori perché non appartengono alla sua anima; viceversa, molti sembrano fuori perché non appartengono al suo corpo, invece son dentro perché, in realtà, appartengono alla sua anima. Per dire che la Chiesa non può risolversi in un'entità anagrafica soltanto, essa è un'entità spirituale che, per la sua efficacia, pervade tutta l'umanità. Ricordiamoci della parabola di Gesù, quella del lievito nascosto nella massa che la fa fermentare tutta. La grazia! Cioè l'intervento di Dio, la comunione, il suo contatto vivificante con l'uomo. In quante misteriose maniere può attuarsi, tali che non rinneghino mai la mediazione del Verbo di Dio fatto carne, del Cristo il quale, al dire di Origene, non solo si è incarnato, ma si è concorporato in ogni uomo. E neanche la mediazione della Chiesa viene rinnegata, perché la Chiesa altro non è che il corpo mistico di Cristo, dilatato a tutta l'umanità. La grazia è come il sole, il quale, anche quando è coperto dalle nubi, continua a vivificare la terra con la sua luce e il suo calore. Le nostre notti possono esser fredde perché il sole è dall'altra parte della terra. Eppure, anche di là il sole ci manda il suo calore, altrimenti saremmo assiderati. Anche io mi sono spesso imbattuto in persone che non praticano la vita sacramentale cristiana, eppure sono oneste e serene. Allora penso che l'essenza della vita cristiana è di amare Dio e il prossimo e io non so come, ma sono certo che Dio dà loro questa grazia, questa capacità di amare. Ci sono piante esotiche che vivono rigogliosamente nelle sabbie riarse del deserto. Non hanno bisogno di amare. Quanto a quelli che praticano i sacramenti, ma non fanno loro onore menando una vita tutt'altro che cristiana, non mi domando: « Come mai il sacramento non fa effetto? ». Li rassomiglio a coloro che dispongono di un'automobile perfetta e prestante. Vi salgono su, cominciano a correre, ma non sanno guidarla e vanno fuori strada. I sacramenti sono i veicoli della Grazia e montandovi sopra ci porterebbero molto avanti nella vita spirituale. Ma sono veicoli perfetti che richiedono una condizione sola: di sapersi inserire nel loro meccanismo, lasciandosi portare, ma utilizzandoli bene.

Padre Cremona

Nuova! Da Testanera

«Taft 3 Protezioni»

la lacca che assicura la pettinatura contro vento, umidità e sole.

Gli umori del tempo sono i nemici peggiori dei capelli di una donna.

Taft 3 Protezioni è una lacca completamente nuova che - alle ottime qualità fissative - aggiunge un'azione specificatamente protettiva, in grado di difendere i capelli in tutte le condizioni meteorologiche.

Taft 3 Protezioni la lacca che sfida gli umori del tempo!

1 Vento

Col vento una pettinatura non è più una pettinatura. Ma Taft 3 Protezioni - grazie alle nuove, originali sostanze fissative - dà ai capelli la forza e l'elasticità per rimanere "in piega".

2 Umidità

Pioggia, nebbia, neve: il capello assorbe l'umidità e la piega cede. Taft 3 Protezioni - grazie allo speciale protettivo antiumido - mantiene i capelli morbidi e perfettamente "in piega".

3 Sole

I raggi solari rendono i capelli secchi e scoloriti. Taft 3 Protezioni - grazie allo speciale filtro antiluce - impedisce ai raggi solari di danneggiare i capelli e li mantiene morbidi, brillanti e perfettamente "in piega".

Testanera Schwarzkopf

IL MEDICO

ANEMIA APLASTICA

Un nostro lettore, l'avvocato G. C. di Milano, ci ha scritto un'accorata lettera, nella quale ci dice di aver perduto sua moglie per anemia aplastica sei anni fa, nel giro di cinque mesi. Egli ci chiede se in questi ultimi anni la medicina ha potuto trovare qualche rimedio, se non per guarire, almeno per ritardare la fine a causa di questo terribile male.

L'anemia aplastica o anemia arigenerativa è una malattia che si instaura per un insulto al midollo osseo che genera il sangue, e consiste proprio in una « insufficienza » o incapacità di questo tessuto a produrre nuovo sangue — come avviene normalmente — atto a sopperire alla continua distruzione alla quale sono sottoposti gli elementi figurati del sangue: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

Il danno funzionale del midollo osseo può essere acuto o cronico, secondario all'introduzione di ben noti depressori del midollo nell'organismo o a cause sconosciute (cosiddetta anemia aplastica idiopatica o essenziale).

Le sostanze più comunemente citate in associazione con l'anemia aplastica sono il cloramfenicolo, il fenilbutazone, il mefenitoin, i sali d'oro, il benzene e molti insetticidi e pesticidi.

Le radiazioni e i farmaci usati nella chemioterapia del cancro causano invariabilmente lesioni del midollo osseo con conseguente anemia aplastica. Che alcune persone siano frequentemente esposte a un contatto prolungato con questi agenti e non subiscano alcun effetto nocivo è un fatto che non si può negare, ma l'insorgenza dell'insufficienza del midollo osseo in queste condizioni è abbastanza frequente da esigere cautela nell'applicazione clinica di tali farmaci o nel contatto professionale. In alcune circostanze del trattamento di molte malattie, l'impiego di composti potenzialmente tossici si basa su ben fondati principi medici, e può risultare indispensabile. In tali casi, l'individuazione del rischio potenziale e l'attenzione verso qualsiasi precoce segno di deficienza del midollo osseo possono evitare una seria e talora fatale complicanza della terapia.

Sfortunatamente, però, non è sempre possibile intraprendere i passi cautelativi allo scopo di evitare la soppressione del midollo osseo; si è così costretti ad accettare il rischio di tale trattamento, ammesso che non sia disponibile alcun altro mezzo terapeutico. Ma, oltre alle radiazioni e agli agenti chimici ai quali abbiamo testé accennato, altre cause esistono di anemia aplastica: infezioni, malattie del rene e del fegato, disturbi a carico di ghiandole endocrine, malattie del sangue.

Vi è poi da ricordare una insufficienza del midollo osseo congenita e familiare, una forma associata a tumori del timo, una forma primitiva (cioè, senza una causa, per lo meno apparente).

Uno dei più importanti requisiti del trattamento di queste forme di insufficienza midollare è l'accertamento della o delle cause di tale deficienza. Se si riesce a stabilire un rapporto cronologico tra l'esposizione ad un agente offensivo sospetto e le alterazioni del sangue, si può di regola evitare un ulteriore contatto, anche se in molti casi è difficilissimo incriminare un fattore specifico.

Le trasfusioni di sangue costituiscono il caposaldo di ogni programma di trattamento dell'anemia aplastica o insufficienza del midollo osseo. Non occorre esagerare con il numero di trasfusioni; i pazienti che richiedono più di tre o quattro trasfusioni al mese di sangue sono già da considerare degli ammalati di anemia aplastica complicata da fenomeni emorragici o da anemia emolitica.

E' anche vero che con il passare del tempo gli ammalati di anemia aplastica hanno sempre più bisogno di trasfusioni. In questo caso va incoraggiato l'impiego di globuli rossi concentrati allo scopo di evitare l'aggravio del volume plasmatico conseguente alla trasfusione di sangue intero. Poiché nel ricevente il tempo di sopravvivenza dei globuli rossi trasfusi diminuisce in rapporto al tempo di giacenza del sangue nella « banca », è preferibile adoperare sangue che sia stato ricavato da un donatore entro i cinque giorni precedenti la trasfusione.

Poiché la morte per anemia aplastica interviene di solito per complicanze emorragiche o per infezioni, il trattamento di queste due complicanze appare di primaria importanza. Molto utile si è dimostrato il trasfondere « concentrati di piastrine » unitamente a cortisonici per prevenire le emorragie.

A tal proposito è bene somministrare a giorni alterni, ad esempio, un preparato di prednisone (un derivato del cortisone, di questo più potente) allo scopo di evitare effetti collaterali spiacevoli dovuti a questa terapia ed al contempo consentire un'azione antiemorragica per diminuzione dello stravaso di sangue dai capillari.

Per quanto concerne le infezioni, alle quali vanno molto soggetti i malati di anemia aplastica, è bene fare molta attenzione anche ad un semplice « mal di gola », che può rivelare una infezione nascosta, allo scopo di poter isolare eventuali germi in causa ed allestire un cosiddetto antibiogramma per una terapia antibiotica corretta e sicura, « mirata », cioè diretta verso il germe in causa isolato e messo a contatto con i vari antibiotici.

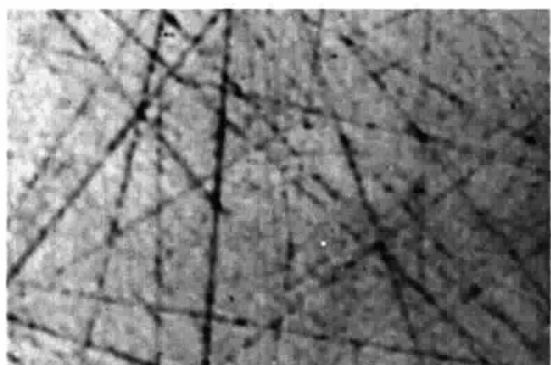
Una utile terapia si è dimostrata quella di stimolare il midollo osseo con ormoni androgeni, cioè maschili. In genere la somministrazione intramuscolare o sublinguale di testosterone è meno soddisfacente, e appare più conveniente somministrare un farmaco per bocca come il fluoximesterone o l'oximetolone. Va sottolineato che questi preparati agiscono gradualmente nel tempo e che un trattamento di sei mesi consecutivi va considerato come il minimo, a meno che la guarigione non si verifichi prima.

Molto utile si è dimostrata l'associazione di ormoni androgeni già citati e di corticosteroidi (prednisone in particolare). Nei pazienti con grossa milza e con attività emolitica spiccata può essere conveniente asportare la milza, che è l'organo distruttore dei globuli rossi. Oggi si pratica anche il trapianto di midollo osseo in alcuni centri di alta specializzazione.

Si è anche dimostrato che nell'anemia aplastica a nulla serve la somministrazione di estratti epatici, acido folico, vitamina B 12, ferro, cobalto e altre vitamine.

Mario Giacovazzo

Io non lo sapevo!

Forse non sai che nel pulire i tuoi denti puoi anche graffiarli. E i denti graffiati non possono splendere!

Ecco lo smalto "graffiato": uno dei maggiori rischi per lo smalto dei tuoi denti.

Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via!"

Io lo sapevo!

Molti invece sanno che Pepsodent, con la sua formula esclusiva, non graffia via lo sporco, ma lo fa scivolar via. Che fantastica sensazione passare la lingua sui denti puliti, piú bianchi, lucidati con Pepsodent.

Solo Pepsodent ti dà un sorriso bianco lucidato.

73 - XPE - 1/1

Piero Chiara: «Il pretore di Cuvio»

INTRIGHI DI PROVINCIA

Con la buona stagione riprende anche la fortuna editoriale. Non c'è rapporto, lo so: ma si ama pensare che al fiorire della natura corrisponda un fiorire d'idee e di pensieri. Almeno è bello immaginare questo.

M'è capitato fra le mani un libretto di Piero Chiara: *Il pretore di Cuvio* (ed. Mondadori, 136 pagine, 2000 lire), uno di quelli che, se non si possono leggere d'un fiato, a causa delle varie occupazioni cui siamo obbligati, si mettono da parte per riprenderne la lettura appena possibile. E ne dirò subito il motivo. Questo racconto sembra uscito dalla penna di Maupassant nella finezza delle annotazioni non soltanto psicologiche, ma descrittive: sicché si svolge come una storia alla quale ci pare di aver assistito e i cui protagonisti ci pare di aver conosciuto in qualche luogo.

Il tempo è quello dell'Italia fascista, non ancora mortificata dalla guerra e dalla sconfitta; il luogo, la provincia italiana, scelta a caso, emblematicamente, in qualche parte della Lombardia, mettiamo la Lomellina o vicinanze. Il protagonista, un pretore venuto dal nulla, che aveva compiuto gli studi in seminario, li aveva proseguiti con l'aiuto generoso d'un prete, e aveva ricompensato quest'ultimo benefattore mettendogli incinta la sorella ultraquarantenne. Il pretore di Cuvio, Augusto Vanghetta, è un don Giovanni impenitente, anzi un erotomane nel più ampio senso della parola, e tutta la sua attività di uomo e di magistrato obbedisce al famelico appetito di donne cui egli non sa sottrarsi. In genere gli erotomani non sono simpatici, forse per questa loro idea fissa, che li rende maniaci, forse perché, tesi alla ricerca del loro bene, dimenticano anche i principali doveri della convivenza sociale.

Ma questo Vanghetta esagera, ha l'antipatia degli erotomani accentuata dalla impenetrabilità assoluta ad ogni sentimento morale: il suo matrimonio con una giovane incontrata casualmente e che egli appetì perché danarosa, si risolve nel sacrificio pieno della poveretta, costretta ad assistere impassibile alle gesta del consorte, sino al progressivo deperimento fisico che la conduce sull'orlo della tomba. Ma ecco che avviene il miracolo: il Vanghetta, per potersi liberare di una parte del carico del proprio ufficio, nomina un vice pretore di tutta fiducia, che mette vicino alla moglie come cavalier servente. E' un giovane scialbo, che sembra negato all'amore. Non è così. Per un seguito di circostanze la signora Evelina e il giovane Landriani si accendono, e l'Evelina, dispolpata, ridotta diafana e già licenziata dai medici, improvvisamente rifiorisce come una di quelle piante che sembrano rinsecchite, ma che rimettono foglie e fanno frutti appena le si innaffi.

Conclusione: il Vanghetta è ripagato della sua stessa moneta, e deve accettare una paternità ch'egli sa bene non sua, perché la moglie gli ha oramai vietato il reingresso nel talamo dopo anni di abbandono.

Epilogo a catastrofe: Evelina muore, il Vanghetta, per soddisfare alle brame inesauribili di una pseudo contessa si dissangua, contrae debiti e per fronteggiarli abbandona la professione di magistrato per quella di avvocato, nella quale fallisce del tutto nonostante l'aiuto del Landriani, che però glielo sospende dopo la morte della moglie, e fa la fine per cui era nato, di perdigiorno imbroglione.

Un racconto, come si vede, semplice, ma che offre tutti gli spunti per descrivere il particolare ambiente provinciale italiano, una certa mentalità gretta di ieri e di oggi che ha fornito alla letteratura nostra e a quella universale una varietà inesauribile di tipi, un costume di vita che ancora domina in gran parte del nostro Paese, mutati i nomi.

E' davvero un bel racconto, questo di Piero Chiara, scritto in un momento di felice ispirazione, e al quale non mancherà, ne siamo sicuri, il successo che merita. Fra tanta carta inutile, è un piacere constatare che v'è ancora chi si vale della penna in modo che neppure gli anni sterili e tristi che viviamo siano trascorsi senza traccia.

Italo de Feo

in vetrina

La scuola oggi

Edgar Faure (con F. Herrera - A. R. Kaddoura - H. Lopes - A. V. Petrovski - M. Rahnema - F. Ch. Ward): «Rapporto sulle strategie dell'educazione». *Il* Rapporto Faure *è un documento di fondamentale interesse sulla crisi e sulle prospettive della scuola contemporanea.*

L'interesse discende in primo luogo dal fatto che solo un organismo internazionale poteva disegnare, come ha disegnato, un quadro su scala mondiale dei problemi educativi, dove i rapporti tra passato, presente e futuro, tra fini e mezzi, tra scuola e educazione, tra comunità educante e educazione permanente, tra formazione individuale, formazione politica e problemi economici si aprono a soluzioni sempre più comuni da perseguire, a non lunga distanza di tempo, con organismi scientifici e mezzi tecnologici globalmente programmati.

La vastità del materiale preso in esame, l'audacia delle soluzioni proposte, la me-

INSIEME

diazione dialettica tra tesi disparate e apparentemente inconciliabili sono titoli obiettivi di validità del Rapporto che tutti gli operatori del mondo scolastico, e politico o economico, hanno interesse a conoscere. (Ed. Armando, 424 pagine, 4000 lire).

Leggere Piovene

Giuseppe Marchetti: « Invito alla lettura di Piovene ». *Questa biografia di Piovene, una delle personalità più note e al tempo stesso più discusse del nostro mondo letterario, ha il merito di affidarsi ad un linguaggio piano e semplice al fine di chiarire al lettore l'iter della produzione dello scrittore veneto a partire dai suoi primi romanzi fino alle* Stelle fredde.

Marchetti si è preoccupato di lumeggiare anche le opere di carattere diverso da quello letterario, come per esempio i resoconti di viaggio relativi all'America e all'Italia. Il lettore viene guidato alla lettura di Piovene senza che da parte sua vi sia necessità di alcun sforzo per penetrare una scrittura che è di per sé esemplificativa della carriera artistica di Piovene. (Ed. Mursia, 148 pagine, 1250 lire).

Dallo sport una lezione di vita

In un'epoca in cui tutti ci crediamo dei padreterni e non riconosciamo altri padreterni all'infuori di noi stessi, lo sport, col suo infallibile calmiere, resta a ricordarci che vanità, invidia, calunnia e odio non rappresentano il migliore allenamento per chi voglia arrivare sul filo di lana prima degli altri ».

C'è, in queste poche righe di Alfredo Pigna, il senso ultimo del suo libro più recente, I padroni della domenica, *edito dalla ERI. C'è il suo modo di intendere lo sport, come uomo prima che come giornalista.*

Chi sia Pigna non lo diremo ai milioni di telespettatori che per mesi seguono sul video La domenica sportiva. *Il personaggio è stato a volte discusso — come sempre capita a chi si espone attraverso un mezzo di così vasta popolarità —; non gli si possono negare tuttavia la franchezza, la chiarezza di idee con le quali ha affrontato un compito per lui professionalmente tutto nuovo.*

In Pigna s'avverte sempre l'uomo che ha praticato e pratica lo sport come educazione alla vita, non lo « sportivo seduto » che è, in Italia, il tifoso medio. E dunque dei fatti, dei personaggi di tante discipline attorno alle quali s'accentra l'interesse popolare (ma a volte, purtroppo, altri meno spontanei interessi) Pigna cerca sempre di cogliere l'aspetto più sano, meno svisato dalla facile mitologia del divismo.

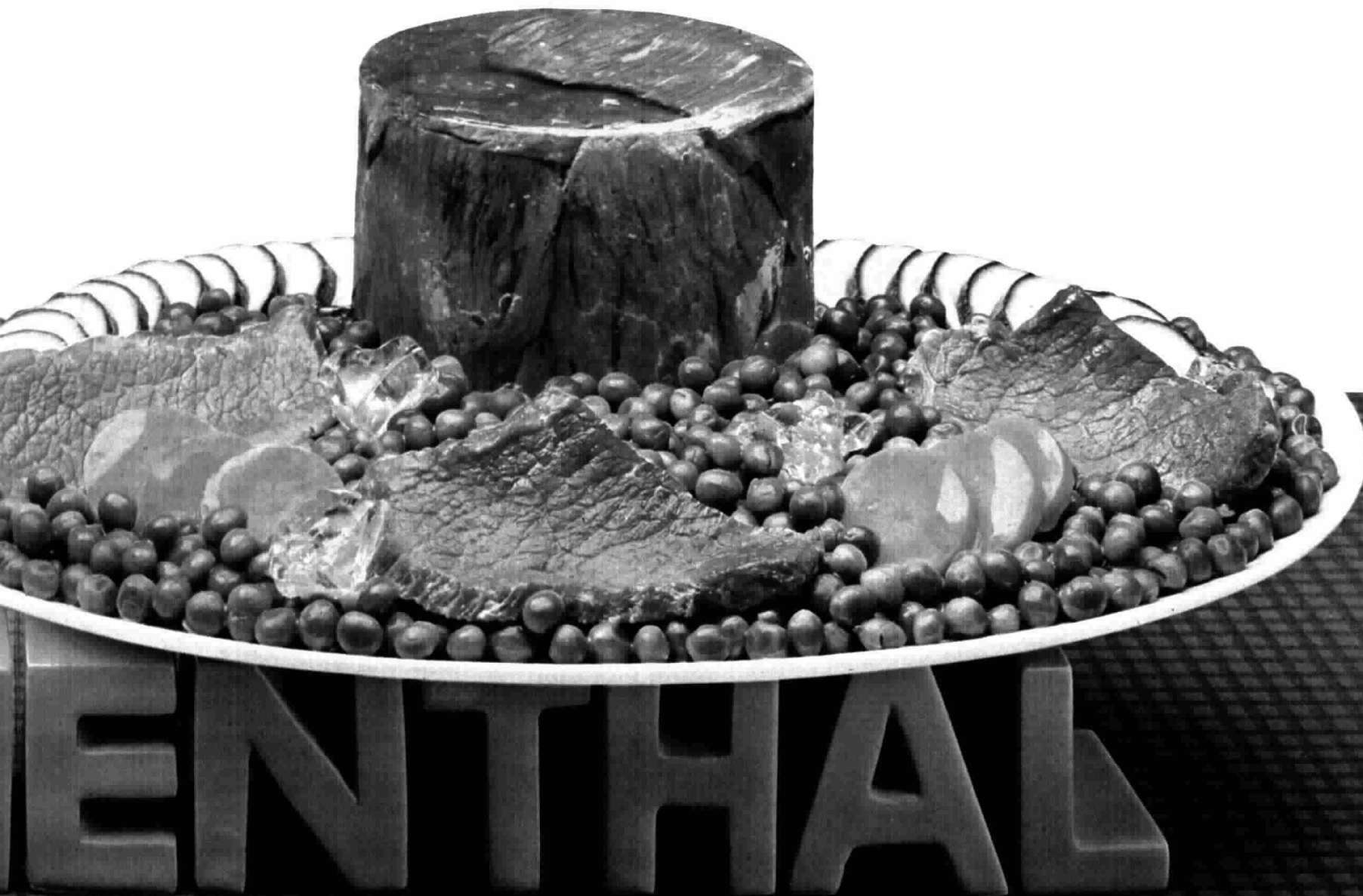
I padroni della domenica *è una galleria di ritratti: campioni degli sport più diversi, dal nuoto al calcio allo sci. Ma sorpresi nella loro umanità più segreta, al di là delle polemiche, delle interviste prefabbricate d'ogni « dopopartita ». Il senso d'una vittoria e di una sconfitta assume così significati meno superficiali che non nelle esaltazioni retoriche o in certe reazioni quasi isteriche.*

Al fondo di tutto c'è appunto l'intenzione di contribuire, almeno in piccola parte, ad una « maturazione » del senso sportivo in un Paese in cui lo sport è visto molto, chiacchierato troppo e praticato da un'esigua percentuale della popolazione. La pratica sportiva, dice insomma Pigna con i suoi « ritratti », è addestramento alla vita, lezione di onestà e di lealtà, mezzo per migliorarsi.

Se per tutti I padroni della domenica *può esser lettura insolita e piacevole, per i giovani può diventare oggetto di riflessione. Forse l'autore non desidererebbe premio migliore che di convincere qualcuno a scendere in campo.*

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Alfredo Pigna, autore di « I padroni della domenica » (ERI)

LINEA DIRETTA

Magistrato in provincia

« Il giudice »: Valeria Fabrizi e Nando Gazzolo

Sono terminate in esterni le riprese del secondo episodio della serie « Il giudice », di cui è protagonista Nando Gazzolo con la regia di Salvatore Nocita. Il ciclo si compone di tre sceneggiati, di due puntate ciascuno: « Ti aspettavo giusto per morire », « Mia cara Anna addio », « Quando avrai bisogno di me ». Ne è autore Enrico Roda, che riporta così sui teleschermi il personaggio del magistrato da lui creato nella serie « Uno dei due ». Le vicende del « Giudice » sono ambientate in una immaginaria cittadina tra il Piemonte e la Lombardia e, pur ricollegandosi al tradizionale filone poliziesco, tracciano un quadro penetrante della borghesia di provincia del Nord. La gente per bene, insomma, dà del filo da torcere all'irreprensibile magistrato Gazzolo.

L'anno del libro

Che cosa fa la TV italiana per propagandare il libro e accrescere il numero dei lettori? Com'è noto, il 1973 è stato dichiarato « Anno del libro » dall'UNESCO, l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite, e anche il nostro Paese s'è impegnato in varie iniziative per diffondere l'abitudine alla lettura, ad esempio istituendo biblioteche negli ospedali e nelle caserme, arricchendo la dotazione delle bibliotechine scolastiche e di quartiere, allargando i circuiti dei bibliobus, eccetera. Tutte queste iniziative vengono seguite e propagandate dalla RAI nelle sue trasmissioni televisive e radiofoniche. Ma, più che a un bilancio di ciò che si è fatto, le trasmissioni vengono dedicate allo studio di nuove iniziative nel campo della propaganda libraria. Così, per quanto riguarda la possibilità di incrementare le biblioteche negli ospedali, vengono sottolineati i motivi che consigliano di usare i libri come ausilio terapeutico; così pure, prendendo in esame l'abitudine ormai invalsa anche in Italia delle strenne per il Natale e per altre ricorrenze, si suggeriscono espedienti propagandistici per orientare il mercato consumistico verso le strenne librarie.
« Tuttilibri », la rubrica delle novità librarie, è diventata ormai un punto di ritrovo, ogni lunedì pomeriggio, per i telespettatori che si interessano alla produzione editoriale in Italia e all'estero. Curata da Giulio Nascimbeni e Insèro Cremaschi, la rubrica ha raggiunto un indice di ascolto lusinghiero in un Paese come il nostro, che notoriamente regge il fanalino di coda nelle statistiche culturali europee (si pensi alla scarsa vendita dei quotidiani, al limitato numero di persone che frequentano le biblioteche, eccetera): infatti l'indice di ascolto di « Tuttilibri » viene calcolato fra 1.800.000 e 2.200.000 di spettatori. Nata più di dieci anni fa col titolo di « Segnalibro », la rubrica ha mutato nome ma ha conservato pressoché immutata la struttura originaria. Continua inoltre ad essere allestita negli studi milanesi della TV, in quanto le case editrici italiane più importanti hanno sede a Milano.

Eleonora alla milanese

Dopo aver fatto rivivere, recentemente, nella prima puntata dell'« Occasione » con il Quartetto Cetra, quel Tecoppa inventato da Edoardo Ferravilla che da cent'anni è la più popolare espressione del teatro milanese, Piero Mazzarella ha assunto le sembianze di un altro personaggio della vecchia Milano, ma questa volta desunto dalla realtà della vita: un artista scultore che fu tra i più spregiudicati ed estrosi della Scapigliatura lombarda. La nuova metamorfosi è avvenuta per « Eleonora », lo sceneggiato in sei puntate di Tullio Pinelli, del quale è protagonista Giulietta Masina insieme a Giulio Brogi. Le registrazioni che nei giorni scorsi erano state brevemente interrotte per una indisposizione della Masina, sono riprese a pieno ritmo e si concluderanno il mese prossimo. La regia è di Silverio Blasi.

Giulietta Masina con il regista di « Eleonora », Silverio Blasi

Schiller giovanile

Una scena della tragedia di Schiller « L'intrigo e l'amore », realizzata negli studi TV di Torino: da sinistra Mariella Furgiuele, Micaela Esdra, Edmonda Aldini, Luciano Donalisio, Maurizio Gueli

Si sono concluse a Torino le riprese di « L'intrigo e l'amore », un'opera giovanile di Federico Schiller che suona severa condanna della corruzione del potere. « Tragedia borghese » la chiamò lo stesso autore, sottolineandone certi aspetti chiaramente rivoluzionari nei confronti della produzione teatrale del tempo. Interpreti principali sono Edmonda Aldini, Micaela Esdra (nella parte di Luisa Miller), Giancarlo Zanetti, Silvano Tranquilli, Ennio Balbo. La riduzione, in due tempi, e la regia sono di Enrico Colosimo.

Lo sfogo di De Sica

Dopo Buzzanca e la Carrà è toccato a Vittorio De Sica di raccontare per la rubrica « Special », i suoi primi passi nel mondo cinematografico e teatrale e le tappe più significative della sua luminosa carriera. Le trasmissioni dedicate alle esperienze artistiche di settantasei personaggi del mondo dello spettacolo prenderà il via il 18 giugno al posto di « Dalla vostra parte ». Nel corso dello « Special di De Sica », curato da Morbelli e Molfese, tra una sequenza e l'altra dei più noti film del regista-attore, lo stesso De Sica rievoca al pubblico radiofonico il suo esordio partendo dai suoi primi passi in palcoscenico, ai tempi della Compagnia Melnati-De Sica e di « Za-bum ». Successivamente un accento particolare è riservato ai premi collezionati da De Sica a testimonianza del successo di pubblico e di critica raggiunto dalla sua produzione cinematografica fino ad arrivare all'ultimo Oscar conquistato per « Il giardino dei Finzi-Contini ». In questo special, De Sica coinvolge anche i figli Christian e Manuel, e toccherà al primo chiudere la trasmissione con l'esecuzione della sua più recente incisione, « Una breve vacanza » che fa parte della colonna sonora dell'omonimo film realizzato dal super-premiato regista.

(a cura di Ernesto Baldo)

Se ne bastasse uno la Mira Lanza non ne farebbe ~~6~~ 7...

M.L.P. 1570

Sette?!? Sette detersivi per il bucato. Uno diverso dall'altro - e tutti necessari. Anche il 7°? Soprattutto lui, l'ultimo nato. Si chiama **"nix"** - ed è nato perché c'era un grande bisogno di lui. La moda giovane, lo stile moderno fanno un grande uso di tessuti moderni: camicette, calze, pigiami e biancheria intima sono sempre più spesso realizzati in fibre sintetiche. Il nailon, per esempio, non è il cotone. È una fibra diversa. Richiede perciò un detersivo diverso. E così orlon, terital, leacril... sono tutte fibre diverse che si sporcano in modo diverso e che vanno lavate, sia a mano che in lavatrice, con un detersivo diverso da quelli tradizionali. Fino a ieri non esisteva. Per questo è nato **"nix"**... il detersivo che ti mancava.

Ne facciamo più degli altri perché ci preoccupiamo più degli altri!

...tutti con le figurine del concorso Mira Lanza

Magnifico!

Una lama in piú in ogni pacchetto di Gillette® Platinum Plus.

E' l'unica faccia che hai, meglio trattarla al platino.

Radio e televisione per la fase conclusiva di « Un disco per l'estate »: quale sarà il motivo delle nostre vacanze?

I Camaleonti: la loro canzone, « Perché ti amo », è stata la più votata nelle eliminatorie del Disco per l'estate

Mai come stavolta tanti complessi

di Ernesto Baldo

Saint-Vincent, giugno

Ci sono voluti quasi dieci anni perché *Un disco per l'estate* diventasse un concorso aderente alla realtà del momento musicale in cui si svolge. In passato questa rassegna estiva si proponeva come un'« isola »; la sua produzione appariva distaccata, come se i selezionatori non volessero tener conto delle preferenze del pubblico giovane.

Negli ultimi tempi la musica leggera, sia in Italia che all'estero, è stata caratterizzata dalla ricerca del nuovo, del diverso, di qualcosa che si differenziasse dal tradizionale. Pur nella confusione di idee, inevitabile quando si tenta di cambiare strada, si è avuta la sensazione di una costante evoluzione sia del gusto dei giovani, sia della musica prodotta. Principali artefici di questa ricerca sono stati i complessi e non vi è dubbio che attualmente sono i complessi quelli che interessano maggiormente il pubblico del disco.

Ebbene, il *Disco per l'estate* 1973 tiene conto di questa realtà: saranno i complessi infatti i mattatori della prossima finale di Saint-Vincent. Certo c'è da osservare che l'inserimento del concorso radiofonico nell'attualità musicale avviene nel momento in cui festival e dischi a 45 giri sembrano avviati al tramonto. Nel passato questo concorso estivo ha rappresentato in molti casi il contentino (negli anni d'oro un contentino che ha fruttato decine di milioni) per quei cantanti che, pur godendo di una buona quotazione di mercato, non si può dire abbiano mai avuto la taglia e la personalità prorompente del big. E lo dimostrano i vincitori delle precedenti edizioni: fra gli altri i Marcellos Ferial, Riccardo Del Turco, Renato, Jimmy Fontana, Al Bano e Mino Reitano.

Adesso il concorso *Un disco per l'estate* ha le carte in regola per riscattare sul mercato il fallimentare bilancio dell'ultimo Festival di Sanremo. Ma sarebbe prematuro sostenere che le ventisei canzoni giunte alla fase finale di Saint-Vincent diventeranno il « leitmotiv » delle nostre vacanze. Il fatto è che l'eccessiva e non sempre valida produzione delle passate stagioni ha tolto credibilità alla canzone e alle stesse rassegne canore anche se, come questa, offrono un repertorio più che decoroso.

Diamo anzi un'occhiata al cartellone di *Un disco per l'estate* 1973. Il complesso dei Camaleonti con la canzone *Perché ti amo* è risultato il più votato nelle sei eliminatorie radiofoniche che dovevano designare i finalisti di Saint-Vincent. Questo exploit, che ha coinciso con l'apparizione nella *Hit parade* radiofonica di *Come sei bella* presentata dai Camaleonti all'ultimo Festival di Sanremo, ha trovato d'accordo sia le giurie popolari composte dagli abbonati del telefono, sia la « supergiuria » che riuniva maestri di collaudata esperienza come Canfora, Pisano, Simonetti e Carpi.

Oltre ai Camaleonti vedremo a Saint-Vincent i Profeti, i Dik Dik, i Nomadi, i Gens, La Grande Famiglia, Il Segno dello Zodiaco e La Strana Società, gruppi nelle cui file hanno trovato posto solisti di collaudata esperienza.

Nonostante le bocciature di Orietta Berti, Ombretta Colli, Gino Paoli, Rosa Balistreri, il cast edizione '73 del concorso *Un disco per l'estate* si presenta eccezionalmente ricco di nomi popolari: Gianni Nazzaro (vincitore della passata edizione con *Quanto è bella lei*), Nada (ha già annunciato che questa sarà la sua ultima gara), Rosanna Fratello, Al Bano, i Vianella, Jimmy Fontana, Rita Pavone, Gilda Giuliani (la rivelazione dell'ultimo Sanremo).

Dei concorrenti — esclusi i complessi — rimasti in gara, quelli che a giudizio degli esperti meritano di essere seguiti con un orecchio di riguardo sono i Vianella che lo scorso anno a Saint-Vincent ottennero un clamoroso successo personale, i Ricchi e Poveri, Rita Pavone e Renato Pareti, già vincitore di un'edizione con *Lady Barbara*. Tuttavia le previsioni suggerite dalle votazioni raccolte durante le eliminatorie potranno essere sovvertite a Saint-Vincent dal fatto che per la finale tutti i cantanti rimasti in lizza ripartiranno da zero e verranno giudicati da altre giurie.

Le serate finali di Un disco per l'estate *vanno in onda alla radio giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 giugno alle ore 21 sul Secondo Programma. La serata di sabato 16 giugno viene trasmessa anche alla televisione sul Programma Nazionale.*

Questi i finalisti di Saint-Vincent

Prima serata

INTERPRETI	TITOLO DEL BRANO
Nada	Brividi d'amore
La Strana Società	Era ancora primavera
Renato Pareti	La mosca
Iva Zanicchi	I mulini della mente
I Profeti	Io perché, io per chi
Miro	Tu mi regali l'estate
Marisa Sacchetto	La città
La Grande Famiglia	Il frutto verde
Alberto Anelli	Dimmi di no
Gilda Giuliani	Tutto è facile
I Camaleonti	Perché ti amo
Al Bano	La canzone di Maria
Rosanna Fratello	Nuvole bianche

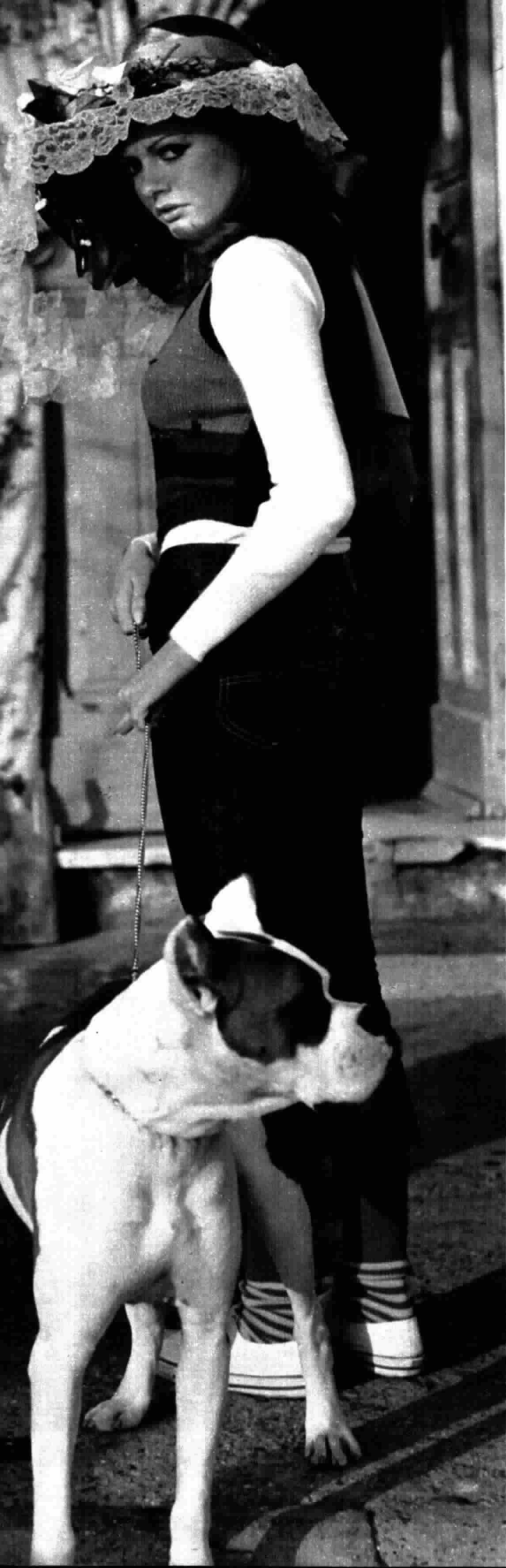
Seconda serata

INTERPRETI	TITOLO DEL BRANO
Jimmy Fontana	Made in Italy
I Gens	Cara amica mia
Rita Pavone	L'amore è un poco matto
Mario Tessuto	Giovane amore
I Dik Dik	Storia di periferia
Ada Mori	Mare, mare, mare, mare
I Ricchi e Poveri	Piccolo amore mio
Segno dello Zodiaco	Il sole rosso
Gianni Nazzaro	Il primo sogno proibito
I Vianella	Fijo mio
I Nomadi	Un giorno insieme
Giovanna	Il fiume corre, l'acqua va
Mino Reitano	Tre parole al vento

Alla finale di sabato partecipano quattordici cantanti, i sette più votati di ciascuna delle prime due serate.

Saint-Vincent: ecco le primedonne

Rosanna Fratello (a destra) cerca al « Disco » una conferma della sua popolarità. Per Marisa Sacchetto (sotto) Saint-Vincent rappresenta invece l'occasione per un rilancio dopo i successi dell'anno scorso

Anche Rita Pavone cerca a Saint-Vincent un rilancio in Italia. Al « Disco » interpreta un motivo, « L'amore è un poco matto », di Claudio Baglioni, cantautore fra i più interessanti delle ultime leve

Esclusa a Sanremo Nada, foto a sinistra, spera di rifarsi a Saint-Vincent, l'ultima gara canora alla quale ha intenzione di partecipare.
Sotto, Gilda Giuliani. La rivelazione del Sanremo 1973 continua ad essere uno dei nomi più richiesti di questa difficile (per i cantanti) primavera-estate

Ada Mori, più nota all'estero che da noi, soprattutto in Giappone dove ha partecipato a numerosi show TV, vuole ora « sfondare » anche in Italia. E' la prima volta che partecipa alle finali di « Un disco per l'estate »

Sul video la terza puntata di «ESP». Come si spiega l'interesse del grande pubblico per i fenomeni di percezione extrasensoriale

È una reazione al tecnicismo del nostro secolo

Così sostiene Wilhelm Tenhaeff, titolare dal 1953 della prima cattedra universitaria di parapsicologia. L'anziano professore di Utrecht studia da anni con metodi rigorosamente scientifici i «poteri» di Gerard Croiset, il «sensitivo» a cui s'ispira il personaggio interpretato da Paolo Stoppa nello sceneggiato TV della domenica

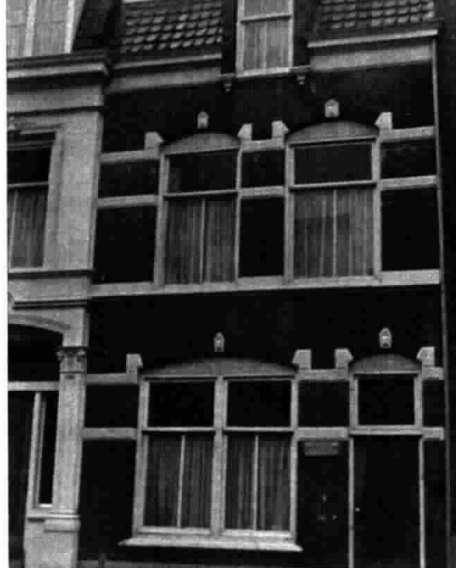
di Tito Cortese

Utrecht, giugno

Così, al primo momento, l'impressione che dà questo Istituto di parapsicologia della Reale Università (uno dei primi nel mondo, questo è certo, per anzianità ed importanza) non è proprio quella che ci si poteva aspettare. Una casetta minuta come tante altre, in una strada secondaria della vecchia Utrecht, la stretta facciata a due soli piani sagomata in alto ad abbaino secondo la linea consueta dell'architettura nordica. E di là del portoncino tutto come in un qualsiasi ufficio periferico di modesta entità, tra raccoglitori e schedari. Chi dà invece proprio l'impressione che ci si attendeva, venendo a cercarlo qui nel suo « covo » di scienziato, è l'uomo che ha creato e dirige l'Istituto e che ha contribuito forse più di chiunque altro a fare della parapsicologia una moderna disciplina scientifica.

Il professor Wilhelm Tenhaeff ricorda un po', nell'aspetto, certe sbiadite fotografie di Freud. Dimostra tutti i suoi ottant'anni (li compirà a gennaio), e tuttavia se li porta benissimo, con straordinaria vivacità. Il suo primo approccio col visitatore è asciutto, quasi ruvido, ma tutt'altro che scostante, la sua diffidenza per il giornalista non è mascherata, ma neppure gratuita. « In questa nostra materia », spiega, « dobbiamo essere estremamente prudenti. C'è tanta gente che si aspetta il sensazionale, che crede che qui ci sia una casa degli spiriti... Ho sempre timore che si scrivano cose non vere, e poi si crede che sia io il responsabile. Occorre essere prudenti. Io non mi posso permettere di dire cose che non sia in grado di documentare al cento per cento, in una materia di cui tanto pochi capiscono qualcosa, mentre c'è ancora chi pensa che siano tutte chiacchiere: una materia in cui bisogna stare bene con i piedi per terra ».

D'accordo, saremo prudenti. Ma prima di tutto che cos'è, esattamente, la parapsicologia? « E' una scienza, una disciplina psicologica molto severa e sobria. Una scienza di base, come dice Gabriel Marcel. Il campo della sua ricerca è quello delle percezioni extrasensoriali, in altre parole la paragnoseologia. Questo, come definizione globale. I suoi elementi sono la telepatia e la chiaroveggenza nel tempo e nello spazio. Ognuno ha queste doti, queste capacità paragnostiche: non si può sostenere che alcuni le abbiano ed altri no. Ma ciò non vuol dire che questa disposizione paragnostica si manifesti in tutti nella stessa misura: ci sono differenze di gradazione, di intensità, tra individuo e individuo, ma non differenze di principio. Del resto fenomeni paragnostici si sono sempre manife-

Il professor Wilhelm Tenhaeff durante l'intervista al nostro giornale. Pe fluviale con sede a Rotterdam — trasferendosi a Utrecht. L'importanza delle su

In questa piccola casa della vecchia Utrecht ha sede l'Istituto universitario di parapsicologia di cui è titolare il professor Wilhelm Tenhaeff che vediamo, nell'altra foto a sinistra, a colloquio con Tito Cortese

dedicarsi agli studi di parapsicologia Tenhaeff abbandonò l'azienda paterna — una compagnia mercantile di navigazione ricerche, condotte con metodi matematici e scientificamente accertabili, gli valse, già nel 1933, un incarico universitario

stati: se n'è parlato nell'antichità, nel Medioevo. Ad essi si sono interessati in ogni tempo scienziati e dotti, ad esempio il filosofo inglese Francis Bacon. Ma solo dalla seconda metà del secolo scorso si può parlare di una ricerca scientifica sistematica, e il motivo è chiaro: abbiamo a che fare con una disciplina psicologica, ed è appunto nella seconda metà dell'Ottocento che la psicologia si è sviluppata come scienza sperimentale. La parapsicologia non avrebbe potuto esistere, come scienza, prima della scienza madre da cui deriva e di cui è soltanto una delle molte branche ».

Su questa diretta dipendenza della sua materia dalla psicologia il professor Tenhaeff insiste molto. Egli stesso è psicologo, ed è nel corso dei suoi studi di psicologia che ha affrontato la problematica parapsicologica dedicandosi poi prevalentemente ad essa fino ad ottenere, nel 1933, la libera docenza in questa materia, poi un incarico universitario; infine, nel 1953, la cattedra, la prima cattedra universitaria di parapsicologia. Ma ancora a quell'epoca dirigeva soltanto un reparto del Laboratorio di psicologia: l'Istituto di parapsicologia è venuto dopo. Sembra di capire che questa insistenza nel sottolineare i legami con la scienza madre corrisponda in lui a una esigenza di difesa contro facili pregiudizi, diffidenze, malintesi cui ancora è esposto lo studio di fenomeni che nella concezione popolare sono largamente confusi col vecchio mondo delle cosiddette « scienze occulte », un mondo di magie e di sortilegi. « Quando parlo di queste cose », osserva con qualche amarezza e non senza irritazione, « c'è sempre qualcuno che resta deluso, perché espongo metodi matematici e cose analoghe, mentre ci si aspettava che raccontassi di spiriti, di tavoli che si alzano e via di seguito. Ma chi si aspetta questo sarà sempre deluso da me ».

Nessuna magia, dunque. Resta da precisare allora chi siano, che cosa siano i « veggenti », questi personaggi che hanno sempre acceso la fantasia popolare e che i parapsicologi hanno ricondotto ai loro termini reali, scientificamente accertabili: come quel Gerard Croiset, con il quale proprio il prof. Tenhaeff ha compiuto alcune delle ricerche e delle esperienze più interessanti, e al quale è ispirato il personaggio che Paolo Stoppa sta portando sugli schermi della televisione italiana nello sceneggiato *ESP*, dedicato appunto a questi fenomeni e a questi problemi.

Sono, spiega il professore, persone in cui si manifestano in grado molto sviluppato quelle doti paragnostiche, quelle capacità di percezioni extrasensoriali che so-

segue a pag. 31

Tutti possono fare delle acque toniche. Solo la Recoaro vi dà l'Acqua Brillante.

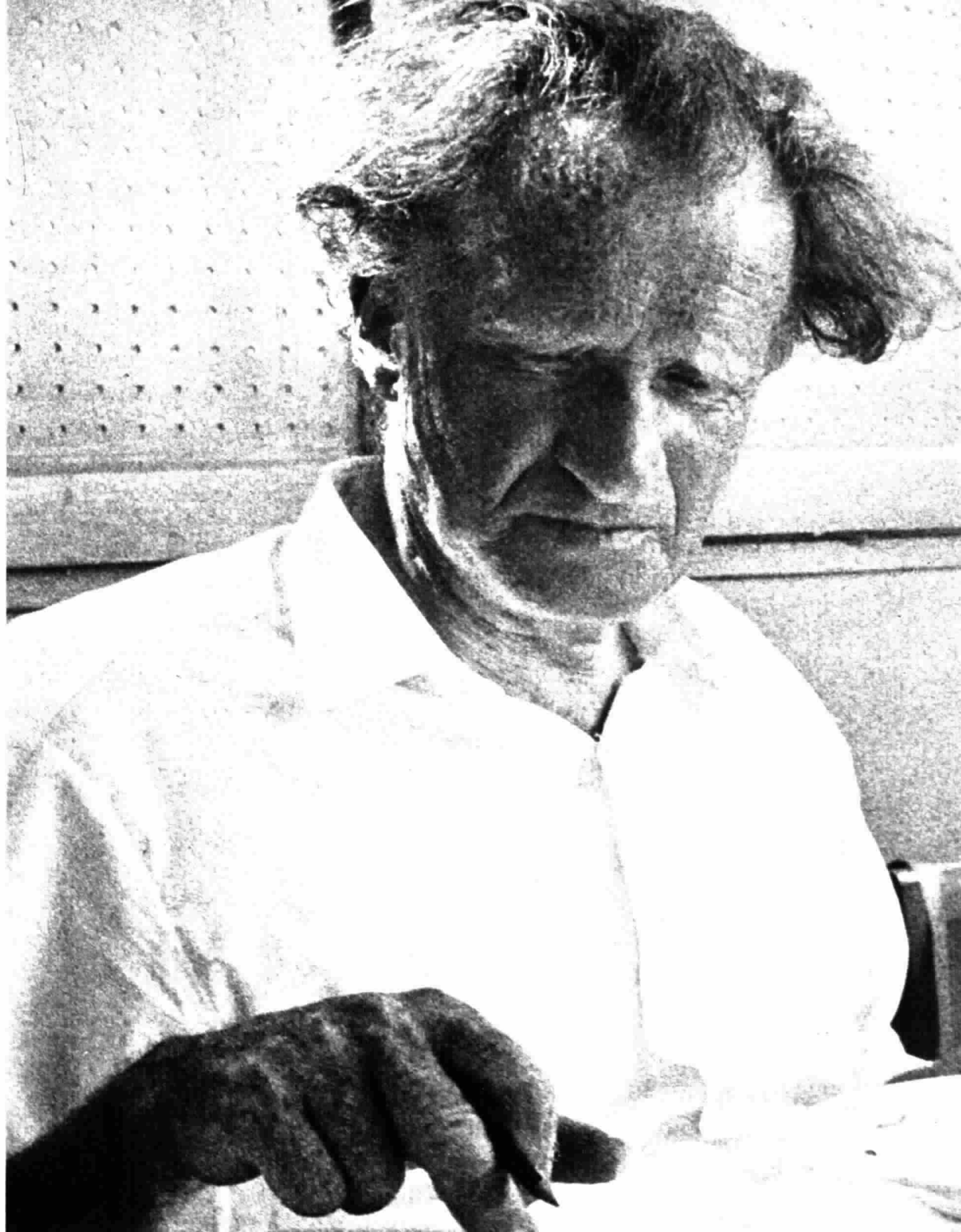
Cosa distingue l'Acqua Brillante Recoaro da una tonica qualunque? Qualcuno dice che è il gusto secco ed esclusivo. Qualcuno sostiene che è la trasparenza cristallina. Qualche altro la perfetta intesa con i cocktails e col gin. Una cosa però è chiara a tutti. Da una parte ci sono le toniche. Dall'altra l'Acqua Brillante Recoaro.

È una reazione al tecnicismo del nostro secolo

segue da pag. 29
no presenti — come si è detto prima — in ciascuno di noi. Da questo punto di vista, le persone si dividono in tre categorie: coloro che non si accorgono mai di avere tali doti (e sono la grande maggioranza), quelli che se ne accorgono solo occasionalmente (i cosiddetti « casi spontanei »), infine coloro nei quali queste doti paragnostiche si manifestano regolarmente, in modo, diremo così, costante, permanente (e questa è la categoria alla quale appartengono i Croiset). Come procede il parapsicologo nella sua ricerca? Egli raccoglie i « casi spontanei » e su di essi fa i propri esperimenti. Poiché la parapsicologia è una disciplina psicologica, la metodica della psicologia è anche quella della parapsicologia: e la sperimentazione vi ha la massima importanza, secondo un duplice metodo, quello qualitativo e quello quantitativo, per il quale si usa l'elaborazione matematica dei dati.

I soggetti nei quali la dote paragnostica è molto accentuata vengono esaminati da un punto di vista clinico-psicologico, psicodiagnostico, cioè vengono sottoposti a un test caratteriologico: ma non basta, essi vengono trattati anche psicanaliticamente.

« La gente », spiega Tenhaeff, « crede che il cosiddetto " veggente " (il termine è improprio, ma serve a farsi capire) possa vedere tutto. Questo non è vero. Ognuno di essi ha le proprie "specializzazioni", che possono essere di tipo innato, o di tipo acquisito, il cosiddetto feno-tipo. Noi riteniamo che non si debbano studiare soltanto i fenomeni, ma anche la personalità di colui in cui si manifestano questi fenomeni. Si può fare il paragone con la psichiatria: anche in questo campo cent'anni or sono si studiavano solo le malattie, mentre la malattia e l'uomo in cui si manifesta costituiscono un tutt'uno. Così siamo del parere che non si debbano esaminare solo i fenomeni con la sperimentazione, ma anche la personalità del paragnostico. E in tal modo si dà inizio ad una parapsicologia antropologica, secondo il modello della psichiatria antropologica, così come fu realizzata, ad esempio, da Jaspers ».

Ecco, la parapsicologia antropologica — cioè lo studio sistematico dei fenomeni di percezione extrasensoriale in diretta connessione con la personalità umana del soggetto — è dunque il traguardo più avanzato, in questo momento, della moderna disciplina scientifica che ha rimpiazzato le vecchie « scienze occulte »: ed è, al tempo stesso, il punto di partenza per nuovi sviluppi, poiché un promettente futuro sembra aprirsi alla parapsicologia. C'è oggi uno straordinario risveglio di interesse per tutto quanto riguarda la sfera dell'extrasensoriale: e ne è una delle tante dimostrazioni il successo di questo Istituto di Utrecht, al quale si rivolgono non solo studenti e studiosi della materia, ma molti altri che operano in discipline affini e avvertono la importanza del contributo che può venire dalla parapsicologia. Ma soprattutto lo attesta l'attenzione sempre maggiore che ai fenomeni paragnostici si presta nei campi più diversi, dalla filosofia alla musica, e infine l'accresciuta curiosità, non sempre mossa da impulsi banali, del grande pubblico. Il vecchio saggio che mi sta di fronte non vuole sentir parlare di « boom » della sua scienza e tuttavia riconosce questo interesse che cresce attorno ad essa.

Ma perché, professor Tenhaeff?

« E' una reazione », risponde, « al tecnicismo del nostro secolo. In questo mondo meccanizzato rinasce l'interesse per l'uomo. Né va trascurata l'importanza del substrato filosofico di questi fenomeni, che ha indotto ad interessarsi alla parapsicologia uomini come Henri Bergson, Gabriel Marcel, Ludwig Driesch: il fatto che si possano vedere delle cose nel passato, cose che stanno a grande distanza da noi, che si possano vedere cose che si realizzeranno soltanto nel futuro, tutto ciò tocca il problema del tempo e dello spazio, di cui si occupava già Kant... La telepatia, la possibilità di entrare in rapporto telepatico con un altro, è un ampliamento della propria persona fino a comprendervi la seconda persona, il "tu": per un momento sembra realizzarsi la fusione di due sfere psichiche, indipendentemente dalla distanza. Vede », ora il professore parla quasi con dolcezza, la diffidenza è caduta, « vede, sono problemi di grande significato filosofico... In questo nostro tempo c'è una reazione al materialismo. La gente cerca qualcosa, si allontana dalla Chiesa e tuttavia pensa che vi sia al mondo qualcosa più di quanto non si creda. Certo, la parapsicologia non è una religione, è una scienza severa, con un sottofondo filosofico di grande importanza: e la gente, molta gente, comincia a interessarsene. E' una reazione. E lo disse già Shakespeare: " In cielo e in terra vi sono più cose di quante se ne sognano nella filosofia " ».

Tito Cortese

Il veggente Gerard Croiset (impersonato in « ESP » da Paolo Stoppa). Con Croiset il professor Tenhaeff ha compiuto alcune delle ricerche ed esperienze più interessanti sulle percezioni extrasensoriali

ESP va in onda domenica 10 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

I due Barbablù, moglie e marito (Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri), con la loro ospite, signora Wellington-James (Wilma D'Eusebio)

Luna di miele all'arsenico

Giuliana Lojodice e Mariella Furgiuele, la cameriera Elsie. A fianco, una scena d'insieme della commedia di Gerald Verner. Con la D'Eusebio, Tieri e la Lojodice è Giuseppe Mancini (il dottor McWraith)

Torino, giugno

Un gentile, distinto Barbablù ha sposato la sua settima « vittima », una gentile, distinta signora. La porta in luna di miele in una villetta isolata nella campagna inglese e si prepara a farle la festa: lei è ricca, lui erediterà ed ha provveduto anche a far sottoscrivere alla moglie una grossa assicurazione sulla vita in suo favore. Anche la signora, però, ha fatto fare al marito un'analoga assicurazione ed anche lui è ricco, ed è, infine, anch'egli il settimo sposo: insomma Barbablù ha incontrato e impalmato la sua versione femminile. Comincia un gioco pericoloso: dolcemente la signora cerca di uccidere il marito, dolcemente il signore le ricambia l'attenzione. Come finirà non si dice, ma la commedia di Gerald Verner (*Il signore e la signora Barbablù*, appunto, diretta da Guglielmo Morandi e in onda venerdì 15 giugno alle ore 21,20 sul Secondo TV), delizioso intrigo alla insegna dell'humour nero, offre, prima della conclusione, molte occasioni di divertente suspense. E un confronto fra attori brillanti come Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice: arsenico e simpatia.

Uno dei tentativi d'uxoricidio: Tieri « prepara » la bicicletta della moglie svitando la ruota affinché accada un « incidente »

Una buona camicia comincia dal nome che porta

Si tratta di mettersi d'accordo su che cosa
si intende per buona camicia.
Di solito si intende così: i disegni come
li crea Cassera, i tessuti * come li
sceglie Cassera, tagliati come li taglia
Cassera, con la cura per i particolari **
e la ricchezza di assortimento tipici di Cassera:
non è facile cucire insieme tutte queste cose.
Eppure da 50 anni noi lavoriamo così e tutti
se ne sono accorti.

*Per esempio la serie esclusiva
dei tessuti **ERBA-STYLE** in **Diolen**
Per esempio: collo e polsi **IMPECCABLE LINE
a struttura integrata **Dubin Haskell Jacobson**, New York.

CASSERA
è un nome che conosci

Torna, di sera, «Ritratto d'autore», il ciclo televisivo sull'arte italiana del Novecento. La puntata dedicata a Giorgio Morandi in coincidenza con la mostra retrospettiva inaugurata a Roma

Una visitatrice popolare alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, per la retrospettiva dedicata a Morandi: è la presentatrice TV Maria Giovanna Elmi. Eccola davanti ad un autoritratto che l'artista dipinse nel 1925

Si può ancora dipingere?

Il cammino del maestro bolognese sembra aver chiuso in Italia e in Europa il destino della pittura. Nessuno più di lui ha saputo esaurire il mondo della realtà nel mondo dei colori e delle luci. Le cifre con cui gli avidi mercanti d'arte vendevano i quadri a lui pagati con pochi soldi gli parevano sempre eccessive

di Mario Novi

Roma, giugno

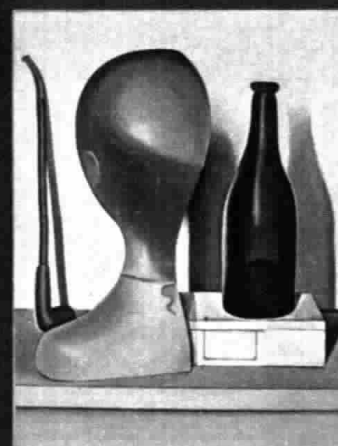
Il secondo numero di *Ritratto d'autore* — la fortunata rubrica di Franco Simongini ora in replica per il successo ottenuto — è dedicato al grande pittore Giorgio Morandi (1890-1964) e va in onda domenica 17 giugno.

Chi ha seguito la serie o chi s'interessa al ciclo d'una trasmissione che è riuscita a sintetizzare in pochi momenti essenziali (Carrà, Balla, Boccioni, De Chirico, Sironi, Rosai, Guttuso, Morlotti, Afro, Burri, Capogrossi) la limpida e contrastata vicenda dell'arte italiana del Novecento, non si lascerà certo sfuggire — commento critico di Cesare Brandi — la puntata su Morandi: sia perché, fino a luglio, è aperta alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (Valle Giulia) una grande mostra retrospettiva del maestro bolognese, sia perché *Ritratto d'autore*, cercando sempre di far conoscere al pubblico la figura dell'uomo accanto a quella dell'artista, è

segue a pag. 36

Alcune opere di Morandi. Qui sopra, una « natura morta » del 1938, modulata sugli elementi più cari all'artista, le bottiglie. A sinistra, il « Paesaggio con casa rosa » del 1928: un'immagine di Grizzana, il paese tra Bologna e Firenze dove Morandi andava a trascorrere l'estate. A destra, un'altra « natura morta » del 1939

Il « Cactus » del 1919 è tra i dipinti più famosi di Morandi

Lo splendido « Conchiglie e fruttiera », 1931

« Natura morta » del periodo metafisico: l'anno è il 1918

La Elmi accanto a una delle « nature morte » metafisiche di Morandi. A sinistra, un altro scorcio della mostra, che comprende centoventi dipinti e ottanta fra incisioni e disegni

Giorgio Morandi con le « forme » che tanta parte hanno avuto nel suo originale mondo poetico. I quadri del grande artista sono quotati in media sul mercato quaranta milioni

Si può ancora dipingere?

segue da pag. 34
perciò in grado di costituire, in questa coincidenza di date e rispetto alla mostra, un'efficace proposta alternativa. Massimamente nel caso di Morandi la cui vita, semplice e schiva e povera di avvenimenti esteriori, resta eccezionalmente legata all'opera del pittore.

Si potrebbe infatti dire che, di fronte a ogni quadro di Morandi, viene a mente la ferma e irremovibile coscienza dell'uomo e la storia « tranquilla » del personaggio. E che la sua vita — consumata, come ci tramandano, tra la casa, la scuola e lo studio (salvo una breve villeggiatura d'estate a Grizzana, piccolo paese dell'Appennino tra Bologna e Firenze, o a Salsomaggiore) — ci ricorda inevitabilmente certe nature morte e certi fiori, lampade, bottiglie, e certe strade consunte — nella realtà e nella pittura — da una perenne canicola. La mostra di Valle Giulia, curata da Giorgio De Marchis e introdotta da un saggio di Cesare Brandi, ripropone al visitatore il cammino nitido d'un artista che — non è possibile dire quanto prima o quanto dopo la sua morte — ha fatalmente chiuso in Italia e in Europa il destino della pittura: è antipatico dire qui « pittura » come se si trattasse d'una categoria dello spirito (ma chi ci potrebbe convincere che non lo sia o che non lo sia stata fino a una certa tappa della storia?). Il fatto è che nessuno — nel nostro secolo occidentale — ha saputo, come Morandi, ribaltare le cose che si vivono in una zona dove le stesse cose si guardano e si capiscono: di più, meglio.

Dietro Morandi c'è Cézanne — tutti i critici lo sanno —, ci sono Rousseau, Renoir, Giotto, Masaccio, Piero della Francesca: ma sarebbero, anche queste, citazioni senza significato, se non si avvertisse quanto Morandi ha saputo filtrare dell'amara storia collettiva dentro alla quale è vissuto nello stile del suo « modesto » e appartato dipingere.

Senza ridondanze, senza inutili ripetizioni, la mostra della Galleria d'Arte Moderna di Roma ha inteso recuperare — anche nel sobrio allestimento — tale tipo di collegamenti: nelle « nature morte » futuriste del 1914 non trambusti non sconvolgimenti ma il sentimento d'uno spazio in crisi, d'una luce in crisi. Poi le « nature morte » metafisiche (1918-'19): da questo orientamento che ebbe il suo faro nella rivista *Valori plastici* (ricerca d'una realtà più solida di quella della storia, individuata al di là di essa) Giorgio Morandi seppe trarre una lezione quasi opposta. La stanza magica dove Morandi dipinge i suoi manichini e le sue squadre, secondo l'uso del tempo, non approda — come avvenne — nel purismo o nel neoclassicismo, ma si tiene ferma ai termini d'una domanda di fondo sul perché della pittura stessa: si può ancora dipingere? E' così che dobbiamo dipingere? La crisi del novecentismo e dell'arte fascista, Morandi l'aveva già avvertita in questi anni. E la sua risposta consisté nel consueto, naturale impegno d'una pittura che non fosse, in nessuna circostanza, evasiva. Seguono i paesaggi e le bottiglie del 1939-'40: può sembrare strana e stupire la sensazione che non s'avverta mai — di fronte a questi poveri oggetti recuperati dalla penombra dello studio — un sentimento d'evasione.

Invece è questo il massimo contributo di Morandi: descrivere lampade e bottiglie, conchiglie e fruttiere e lasciare misteriosamente in queste descrizioni la voce della storia che accade, il suono di ciò che succede — ambiguo e lugubre — d'intorno. Il veicolo misterioso di questa coscienza vigile consiste a volte in una diversa scansione degli oggetti, in un'angolatura spostata della composizione rispetto all'orizzonte, in un inaspettato volgere della luce che, per esempio, in certi ultimi paesaggi di Grizzana — tanto nella pittura quanto nell'incisione che la eguaglia — sembra voler far cadere e franare le vegetazioni, i colli, le case. Ma si tratta sempre d'un lucidissimo presentimento degli avvenimenti, del loro valore, del loro significato e, infine, della loro carica di morte.

Riproporre al pubblico d'oggi questa specie di relazioni è stato l'intendimento principale degli ideatori e degli organizzatori della mostra di Valle Giulia: Palma Bucarelli, Brandi, De Marchis, Annamaria del Monte; non tentare un'inutile rivalutazione critica, ma confrontare la verità della pittura con le ambizioni autentiche o non autentiche del fermento artistico contemporaneo. In questo senso la retrospettiva romana di Morandi porta il suo contributo alla storia dell'arte — e non solo per l'esposizione di alcuni quadri rari o poco noti — anche rispetto a quelle che l'anno preceduta, per esempio la commemorativa bolognese del 1966.

In questo senso — e specialmente oggi più di allora — nasce nei giovani e negli anziani, che conobbero l'artista o ne sentirono parlare, la curiosità verso il personaggio: da qui l'attualità di *Ritratto d'autore*.

Il mercante d'arte Giorgio Zamberlan racconta: « Attaccato alla sua Bologna — che ama ma non lo dice — tesse le sue relazioni di affari con i collezionisti e i mercanti senza chiasso; un filo resistentissimo attaccato a Milano, uno a Roma, e via via nei centri maggiori e minori, tenendo ben registrati in un libro i dipinti e le acqueforti che escono dallo studio. E' molto avveduto, cauto nel concedere un dipinto al primo venuto. Sa bene che i prezzi salgono quando c'è rarefazione di materia prima, e non fa lo sbaglio di certi pittori che vogliono a tutti i costi tenere alti i loro prezzi, lanciando sul mercato molti dipinti che resteranno nel magazzino dei mercanti e, per smerciarli, bisognerà calare sempre più il prezzo di partenza. Morandi si accontenta per le sue opere di un prezzo modesto, che meraviglia lo stesso amatore; sa benissimo che quel quadro aumenterà di valore e passerà ad altre mani. Generosità, umiltà? Un po' di tutto, forse. In uno dei nostri incontri Morandi mi confidò: " Ho sentito dire che uno dei miei quadri è stato venduto a Milano per un milione. A me sembra che sono diventati tutti matti ". Era vero, si trattava di un suo dipinto metafisico. Quando lo aveva ceduto, probabilmente nel '19, avrà ricavato sì e no trecentocinquanta lire ».

Il milione di cui parla Zamberlan si riferisce a poco dopo il '50. Oggi i quadri di Morandi stanno sui quaranta milioni. Molti artisti, molti scrittori si pentono oggi di non aver avuto la pazienza di « attendere » l'acquisto d'un dipinto o di un'incisione (ora da un milione e mezzo a due milioni e oltre) di Morandi. Rari gli amici, appartata la vita nell'ormai famosa casa di via Fondazza 36 a Bologna, scapolo e accudito meticolosamente da due sorelle anch'esse nubili, Morandi non cercava la compagnia degli artisti. Per ottenere un quadro o un'incisione bisognava guadagnarseli. « Prima di ogni cosa », scrive ancora Zamberlan, « è necessario essere convinti e innamorati delle sue opere e delle sue incisioni. Poi bisogna avere pazienza, una pazienza infinita e non rallentare mai la richiesta sia con lettere che con visite. Se poi, entro due anni, non riuscirai allo scopo, accontentati di un'acquaforte. Morandi, che è sempre corretto nei suoi dinieghi, si scuserà col dirti che lavora poco e che la sua vista è affaticata ».

Una volta il pittore Virgilio Guidi domandò a Morandi: « Perché non ti sposi? », e Morandi gli fece una smorfia con la bocca. « Allora tu pensi come Michelangiolo », replicò Guidi, « che, richiesto perché non si fosse sposato, rispose: " Ho già presa moglie troppa, isposando l'arte " ». Attraverso le poche impressioni e documenti che rimangono, questo è l'uomo, un eremita corretto e un po' scorbutico: negativo sorprendente ed esatto dell'artista operante, quasi una controprova e una verifica — se occorresse — del pittore. « Oggi che la palla della pittura italiana è sospesa sulle magre dita della più giovane generazione », scriveva Longhi nel 1945, « senza che si veda se andrà a cadere nel cesto di cenci colorati di un più che frettoloso romanticismo o in quello della più " centristica " nullità mentale e morale, il maestrevole percorso di Morandi potrà servire di lezione ai migliori ». Da quanto queste parole sono ancora attuali, sembra che le date non contino.

Mario Novi

Ritratto d'autore *va in onda domenica 10 giugno alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.*

State cercando un'automobile più grande?

*Ci sono le costosissime "corsaiole"...
oppure le "belle" fatte più
per essere guardate che guidate.
E poi ci sono quelle
che si fanno desiderare
solo per la loro convenienza.*

*Ma forse quella che cercate
è un pò di tutto questo
insieme...*

...cioè, un'automobile
***"più grande"** e...*

***veloce,** senza essere corsaiola*
e troppo costosa
***comoda,** ma anche maneggevole*
e pratica
***conveniente,** senza rinunciare*
a prestazioni e finiture
di livello superiore.

La Fiat 132 è conveniente
nel prezzo e soprattutto
nei costi di esercizio
(assistenza, ricambi, consumo).
Veloce in autostrada e in ripresa,
silenziosa, collaudatissima,
robusta, grande dentro
ma non ingombrante fuori.
La misura giusta nella categoria
delle automobili "più grandi".

La Fiat 132 è disponibile
in tre versioni con due motori a
doppio albero a camme in testa:
un "1600" da 98 CV (DIN) e
un "1800" da 105 CV (DIN).
Velocità 165 e 170 km/h.

Alcuni "optionals" a richiesta:
cambio automatico
condizionatore d'aria
vernice metallizzata.

Fiat 132 - 1800 Special
Fiat 132 - 1600 Special
Fiat 132 - 1600

FIAT

Sui teleschermi Vinicius de Moraes per la serie «Incontri 1973»

Vinicius de Moraes è nato a Rio de Janeiro 60 anni fa; ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie nel 1933. E' autore dei testi di molte canzoni di successo da « A felicidade » (« Orfeo negro ») a « Samba di Saravah » (« Un uomo, una donna »)

Il più negro dei bianchi d'America

De Moraes con Leone Piccioni, uno degli amici romani del poeta e traduttore-ricreatore delle sue liriche. Piccioni è anche l'autore dell'« incontro » televisivo, insieme con Sergio Bardotti

di Vittorio Libera

Roma, giugno

Fra gli *Incontri '73* programmati da Gastone Favero, uno dei più attesi è quello con Vinicius de Moraes, il poeta brasiliano famoso in Italia per esser stato tradotto da Ungaretti. Ma forse — sono cose che succedono al giorno d'oggi — più che come poeta è famoso come paroliere ed autore di bossa nova. « Se in una cerchia di amici », dice con una punta d'ironia Leone Piccioni, che con Bardotti (regia di Sergio Spina) ha realizzato l'*Incontro* con De Moraes, « qualcuno non riconosce il poeta, basta ricordare che le parole di *Una ragazza di Ipanema* o di *A felicidade* (da *Orfeo negro*) o di *Samba di Saravah* (dalla colonna sonora del film *Un uomo, una donna*) sono sue, ed ecco che immediatamente diventa familiare ».

In realtà, Vinicius (Vinà per gli amici) ha una personalità artistica così prorompente da incantare il pubblico di tutte le età e di tutti i Paesi. E' capitato in Brasile, in Portogallo, in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Francia. E' capitato anche in Italia. Gli sono bastate un paio di apparizioni alla TV e qualche conferenza stampa per conquistarsi anche da noi una vasta popolarità. Ultimamente ha conquistato anche il pubblico più difficile, quello dei bambini, con le canzoni *Il pappagallo* e *La casa*, scritte in collaborazione con Toquinho, il giovane chitarrista di origine calabrese che lo accompagna nei recitals. Il merito va in buona parte anche al cantautore Sergio Endrigo e al paroliere Sergio Bardotti, che usualmente ospitano De Moraes quando viene a Roma e trascorrono con lui le serate suonando la chitarra e recitando poesie. Durante una di queste serate, il brasiliano lesse le sue ultime poesie dedicate ai bambini. Endrigo se ne entusiasmò al punto che ne tradusse subito un paio in musica. Nacque in seguito un intero long-playing intitolato *L'arca*. E adesso molti bambini italiani alla sera vogliono andare a letto accompagnati dalle parole di una di queste filastrocche: « Era una casa molto carina, senza soffitto e senza cucina... ».

Vinicius, l'amico dei bambini, ha 60 anni (è nato a Rio de Janeiro nel 1913) ma, come ha detto di lui Ungaretti, « è un uomo senza tempo » per la freschezza della sua ispirazione, del suo linguaggio, del suo modo di vestire e di affrontare il pubblico. I capelli color argento gli scendono lunghi sulle spalle; indossa sempre camicie arabescate, carnevalesche, senza cravatta; preferisce la notte al giorno e non conosce compagna più fedele della chitarra, che suona per ore ed ore con carezze da innamorato; è un giramondo instancabile, un buongustaio come pochi, un fumatore accanito, un robusto bevitore di whisky (« Quanti bicchieri hai bevuto stanotte, Vinà? » gli domanda Piccioni. « Trinta, quarinta » risponde lui nel suo divertente italiano, e dice meno della verità).

De Moraes proviene da una famiglia nobile di origine tedesca, che gli impartì un'educazione severa, lo mandò a studiare a Oxford e, dopo la laurea in scienze giuridiche e sociali, lo spinse a entrare nella carriera diplomatica (è stato console a Los Angeles, poi ha avuto incarichi importanti a Roma, a Parigi e a Londra). Ma i suoi veri interessi, negli anni giovanili, erano letterari e infatti a 19 anni, nel 1933, pubblicò la sua prima raccolta di poesie, *O caminho para a distância* (Il cammino verso la distanza), e a 21 anni vinse il premio Felipe d'Oliveira con *Forma e exegese* (Forma ed esegesi), un'altra raccolta di versi ispirati a un misticismo estetizzante. Con *Novos poemas* (Nuove poesie), 1938, e soprattutto con *Cinco elegias* (Cinque elegie), 1943, De Moraes venne perfezionando i suoi mezzi d'espressione. Alcune di queste composizioni, come ad esempio *A vida vivida* (La vita vissuta) ed *Elegia desesperada* (Elegia disperata), esprimono drammaticamente l'impossibilità di trovare conforto nella preghiera e segnano la fine di questo primo periodo poeticomistico. Le *Cinco elegias* ebbero la buona sorte di trovare due traduttori eccezionali: Pablo Neruda per la lingua spagnola e Giuseppe Ungaretti per l'italiana.

Ungaretti che, com'è noto, aveva accettato nel 1936 di insegnare letteratura italiana all'università di San Paolo e si era così stabilito per alcuni anni in Brasile, conobbe Vinicius de Moraes poco più che ventenne. Curando, subito dopo la guerra nel '46, una antologia della poesia brasiliana, inserì l'ancor giovane Vinicius in quella scelta, e infine stupendamente tornò a tradurlo in versi italiani nel '69, subito dopo un memorabile soggiorno del brasiliano a Roma. Leone Piccioni, già discepolo e amico di Ungaretti e diventato ben presto per tramite di Ungaretti, traduttore-ricreatore di Vinicius de Moraes, amico di quest'ultimo, così ricorda quel soggiorno: « Passavamo insieme tutte le sere, il poeta ottantenne, il più giovane amico brasiliano, e un gruppo nostro. Fu inciso un disco (*La vita, amico, è l'arte dell'incontro*) con la partecipazione dello stesso Ungaretti; tutte le sere ci fu musica in una casa o in un'altra; spuntò più volte l'alba su quelle canzoni, su quel clima d'amicizia e di poesia (Vinicius cantava, Ungaretti traduceva simultaneamente), le bottiglie di whisky consumate non si contavano più ».

De Moraes ha sempre continuato a comporre versi: gli esiti sono stati raccolti recentemente in un libro stampato su carta di riso, *Obra poética* (Opera poetica), di formato tascabile, buono da portare in giro nei vasti spazi dell'America Latina. Il volume raccoglie anche i testi musicali di Vinicius, il suo « cancioneiro », espressione dei suoi nuovi, mutati interessi artistici. Se infatti la sua vena poetica è esplosa tanto rigogliosa e precoce, quella musicale è scaturita solo una quindicina di anni fa, quando il Brasile contagiò il mondo intero con la « follia » della bossa nova. « E' stato João Gilberto », racconta De Moraes, « a spronarmi a scrivere la mia prima canzone. Temevo di non farcela, di non essere all'altezza. Dopo il tormentato debutto, tutto mi è venuto spontaneo. Ognuno nella vita ha il suo momento magico. Per me è stato quello dell'incontro col grande Anton Carlos Jobim, che ha musicato e reso celebre il mio *Orfeo negro* ». Da allora sono innumerevoli le bosse nove famose che portano la firma di Vinicius de Moraes.

Anche se da parecchi anni è uscito dalla diplomazia, Vinicius continua a fare l'ambasciatore, l'ideale ambasciatore della poesia, scritta o cantata. I suoi nuovi interessi, coltivati nelle incessanti peregrinazioni attraverso le due Americhe e l'Europa, si rivolgono a scopi culturali e civili che si sono precisati meglio dopo che ha conosciuto uomini come Monsignor Helder Câmara ed è tornato a interessarsi di temi religiosi, ma di quelli sentiti dal popolo, dai negri del Brasile e del mondo. Basterebbe, a spiegare questi nuovi interessi, la confessione che Vinicius fa a Piccioni: « Io mi sento il più negro dei bianchi d'America ». Se non bastasse, c'è la canzone che egli ha dedicato ultimamente a Hart Crane, il poeta suicida in mare. Vinicius lo interroga (la lingua è trasparente): « *Que te disse a Poesia / sobre o liquido deserto...?* ».

L'incontro con Vinicius de Moraes va in onda lunedì 11 giugno, alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.

Pantèn Hair Spray
lacca pulita

Alla televisione un'inchiesta di «Stasera»: che cosa si fa nel nostro Paese, e che cosa si dovrebbe fare, per «recuperare» i giovani che si drogano

Genitori, educatori e giovani mentre assistono a un corso d'informazione sulla droga svoltosi nella sede romana del Centro italiano di solidarietà

Una candela contro il buio

di Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

Erano poco più di due milioni, nelle prime settimane, sono circa dodici milioni, ora, gli spettatori che seguono *Stasera*, il settimanale TV curato da Carlo Fuscagni. Una ragione c'è, ed è che la trasmissione è riuscita ad occupare un suo « spazio », numero dopo numero, nel settore dell'attualità legata ai problemi sociali, politici e di costume, agli avvenimenti internazionali. Argomenti spesso difficili, qualche volta aridi, ma che *Stasera* affronta ed approfondisce in forma semplice e piana, chiara, perché un numero sempre maggiore di spettatori possa leggervi « dentro » e capire. Informazione vuol dire anche stimolare la curiosità intellettuale.

Crisi monetaria, Vietnam, Medio Oriente, l'Italia e il Mercato Comune, Scuola, Mezzogiorno, fuga dai campi, dissipazione intellettuale, rinnovo dei contratti di lavoro, situazione sanitaria, gli attentati di Milano e di Roma, l'ammutinamento sull'incrociatore greco « Velos »: altrettante occasioni per avviare un discorso con lo spettatore, ed allargarlo il più possibile, chiarendone tutti gli aspetti. Questa settimana l'argomento, come dire, di « copertina », è la droga. Argomento già sfruttato largamente: inchieste giornalistiche, indagini scientifiche, convegni, dibattiti. Perché, dunque, *Stasera* se ne occupa ancora? Di un problema tanto grave non si è mai detto abbastanza. Bisogna informare la gente, e ancora informare, nella stessa misura delle notizie e delle vicende che ci inseguono tutti i giorni. Insistere, spiegare, documentare, che poi vuol dire preparare la gente. Fortunatamente, da noi, il pericolo non è ancora dietro l'uscio di casa, come in altri Paesi. Non ha assunto proporzioni allarmanti. Ma sarebbe ugualmente colpevole sottovalutare il fenomeno.

A una domanda *Stasera* si propone di rispondere: che cosa sarà dei giovani con la « scimmia sulla spalla » (come si dice in gergo) intanto che si cerca di affrontare e risolvere il problema, attraverso gli strumenti legislativi, non soltanto in loro difesa, ma in difesa della stessa società, cioè noi? E' importante, molto importante che il rimedio non giunga quando, ormai, potrebbe essere troppo tardi.

segue a pag. 45

Don Mario Picchi che ha creato il Centro di solidarietà con la collaborazione di sociologi, psicologi, pedagogisti, medici e studiosi che offrono gratuitamente la loro opera. Anche i fondi necessari per il funzionamento del Centro sono frutto di offerte volontarie. « Ognuno ci aiuta », dice don Picchi, « con quello che ha »

I deodoranti di Atkinsons: un altro modo di parlare Atkinsons.

Gold Medal Eau de Cologne
Deodorant spray
Deodorant stick
Anti-transpirant deodorant spray

English Lavender
Deodorant spray
Deodorant stick e Roll-on
Anti-transpirant deodorant spray

Una candela contro il buio

Il professor Ugo Barbano, a sinistra nella fotografia, a un corso organizzato dal Centro di don Picchi su « il disadattamento giovanile ».
Barbano è titolare della prima cattedra di storia delle scuole e direttore del Centro di ricerca sperimentale pedagogica all'Università di Roma

segue da pag. 43

A livello istituzionale si fa ancora poco, o nulla, da noi, per sottrarre le nuove generazioni alla tentazione insidiosa della droga, per impedire che altri seguano l'esempio di chi ha già vissuto questa esperienza e, soprattutto, perché il drogato sia considerato finalmente e com'è giusto, un disadattato, niente più che un malato da curare, da recuperare e restituire alla società. La legislazione vigente non fa differenza penale tra lo smerciatore di stupefacenti e chi ne fa uso, tra chi di fatto si rende responsabile di un gravissimo crimine e chi lo subisce, vuoi per debolezza, o per protesta, conformismo; vuoi anche per un bisogno di fuga dalle strutture sociali, dalla famiglia, dalle cento situazioni esistenziali in cui non ha trovato e non ha saputo trovare un suo equilibrio, ciò di cui ha bisogno e che ha cercato inutilmente: l'affetto, per esempio, la comprensione, l'aiuto.

Molte sono, invece, le iniziative a livello volontaristico, specialmente nelle grandi città. E sebbene siano tante le difficoltà d'ordine organizzativo, pratico, medico, economico e sociale da superare, un qualche successo lo hanno ottenuto. Più di quanto fosse lecito sperare. A una di queste iniziative, legata al nome di un giovane e intraprendente sacerdote, don Mario Picchi, *Stasera* ha dedicato ampio spazio nella trasmissione di questa settimana. Don Picchi opera a Roma dove ha creato — con l'aiuto e la collaborazione disinteressata di medici specialisti, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, studenti universitari, giovani d'ogni età e condizione, intere famiglie —, una organizzazione che, nel giro di poco tempo, è divenuta famosa in tutt'Italia: il « Centro italiano di solidarietà ». « Di solidarietà », dice don Picchi, « e non di assistenza. Sono due cose diverse, e implicano un diverso impegno, un diverso modo di instaurare un colloquio con questi giovani già così condizionati, già così sospettosi e diffidenti ». La via della droga parte da molto lontano, e non andrebbe tanto oltre se, da subito, sin dai primi anni delle scuole elementari, in casa, fra gli insegnanti, fra i genitori, incontrasse un serio sbarramento « a protezione ». E' da lì, dice don Picchi, che bisogna incominciare, « a monte » del problema, informando, educando, spiegando la gravità del pericolo, e non limitarsi ad arrivare ai ragazzi quando già sono caduti nella fitta ragnatela di gente senza scrupoli, spietata, o partiti per un viaggio spesso senza ritorno.

Per la verità ha già incominciato, con un lavoro instancabile, capillare, in cui ha saputo coinvolgere centinaia e centinaia di persone. Non è stato facile portare don Picchi dinanzi alle telecamere. Come non è stato facile a noi incontrarlo. E' sempre molto occupato: tutti i giorni almeno due, tre conferenze. Segue personalmente i giovani che per le vie più imprevedibili sono approdati al « centro » di Roma, come anche ai « centri » minori disseminati in quasi tutto il territorio nazionale. E' questa, anzi, una delle ragioni per cui è continuamente in giro. « Mi scrivono », dice, « persino dai paesini più sperduti, chiedendo aiuto ». Ma una riserva don Picchi aveva, importante: che si potesse dire di lui che è un esibizionista, come del resto qualcuno ha detto, o che voglia « strumentalizzare » la sua organizzazione « per chissà quali fini reconditi ».

Abbiamo parlato a lungo con lui, nella sede del « centro » a Largo Cairoli. Non è stata una vera e propria intervista. Impossibile « obbligarlo » a dare al nostro colloquio un qualsiasi nesso logico. Chiunque arrivava ci interrompeva. Un via vai continuo di gente. Telefonate fatte e ricevute. Gli ospiti dell'appartamento, messo a disposizione dal vicariato di Roma, sono centinaia, ragazzi e ragazze, drogati o ex drogati (ma don Mario non vuol sentire pronunziare questa parola). C'è la biblioteca, aggiornata, l'impianto per l'ascolto della musica in stereofonia, la sala dove si incontrano quanti « lavorano » per il « centro », ed altri che vorrebbero dargli una mano ed aspettano di parlare con lui per sapere « in che modo ». Ma il sacerdote fa presto: « Sei medico? », dice. « Bene, allora curami questi due giovanotti ». Oppure: « Sei avvocato? Difendimi questa ragazza. E' una brava figliola ». Se proprio non si è in grado di offrire alcuna prestazione professionale, né si ha la possibilità di ospitare qualcuno la notte quando il « centro » è costretto a chiudere, o di andar lì per rispondere alle telefonate, rintracciare i medici, fare le pulizie e mettere in ordine, don Mario si accontenta anche di cinquecento lire. « Abbiamo bisogno di tutto », dice, « Medicine, sigarette, abiti, di che mangiare, carta, matite, libri ».

Molti sono i ragazzi, ma anche le ragazze, venuti da fuori Roma: « Arrivano qui », dice, « perché non hanno altra alternativa, per sottrarsi o al ricovero in qualche clinica psichiatrica o alla prigione ». Don Mario Picchi incominciò ad occuparsi dei giovani dieci anni fa, tra gli hippies. Fu allora che comprese in tutta la sua portata il problema della droga, che è poi « uno » dei problemi dei giovani d'oggi: « mancanza d'amore ».

« Sono dell'opinione », riesce a dirmi, sovrastando le voci di un gruppo che chiacchiera animatamente nel corridoio, « che è molto meglio accendere subito una candela, piuttosto che imprecare contro il buio. Attualmente sono all'esame del Parlamento due disegni di legge per mettere ordine in questo spinoso problema. Ma una legge ha bisogno di essere dibattuta, soppesata, organizzata prima che abbia immediata e facile applicazione. Ci vorrà, dunque, del tempo. E intanto che si fa? Si può correre il rischio di perdere una, forse due generazioni di giovani ».

Don Mario non ha vita facile. Gli rimproverano, appunto, di volere ridurre il problema della droga entro limiti « pietistici » e « filantropici ». Di cercare la pubblicità. « Lo so », spiega, « ce l'hanno con me perché vado dicendo che è tempo, ormai, di passare dalle parole ai fatti, dalle lamentazioni alle cose concrete. E i fatti, capisci, richiedono impegno continuo. Un fatto che si potrebbe realizzare subito per esempio, è l'informazione. Informazione. Informazione. A tutti i livelli. Bisogna ristrutturare l'individuo. Restituirgli dignità. I giovani non si drogano perché sono debosciati, ma perché sono in crisi, com'erano in crisi i nostri genitori, come siamo stati in crisi noi. Tanti rimediano come possono, altri non ci riescono e cercano la soluzione dei loro problemi, delle loro angoscie, nel paradiso artificiale. Altri ancora o si fanno banditi, o consumano la protesta contro se stessi, togliendosi la vita. No, non si può restare a guardare ».

La droga come mezzo d'evasione, anche se falsamente liberatoria, ha diverse motivazioni, alcune soggettive altre oggettive. « I motivi vanno ricercati caso per caso »: questa l'opinione di don Picchi. « Se i motivi non si conoscono, come si fa a rimuoverli? Resta, comunque, il fatto che il drogato essendo un malato, come tale va curato, assistito. Lo vuole la coscienza. Lo vuole la legge. Sbatterli in galera o in manicomio non serve. E nemmeno curarli con l'elettroshock, come si è fatto in certi ospedali ».

Problema politico, la droga, secondo don Picchi, nella misura in cui riguarda la società, e la sua salvaguardia. Pensa che tutte queste cose vanno dette e ad un pubblico più vasto possibile, per sensibilizzarlo e « scuoterlo dall'apatia e dall'indifferenza ». « La droga », dice, « non riguarda mai personalmente ciascuno di noi, ma sempre il nostro vicino. E se entrasse in casa vostra? Diamoci una mano allora, adesso nel senso di oggi, questa sera stessa. Domani potrebbe essere troppo tardi ». E poiché radio, televisione, giornali possono servire alla sua « battaglia », come la definisce, ecco la ragione per cui don Picchi ha accettato di lasciarsi intervistare. « Anche a rischio di passare per un esibizionista ».

Giuseppe Bocconetti

Stasera va in onda venerdì 15 giugno alle ore 21 sul Nazionale TV.

...finiti i tempi duri della lacca!
arriva PROTEIN *31* di Helene Curtis
la lacca che fissa e in piú...
fa bene perché alle proteine!
PROTEIN 31
PROTEIN 31
LACCA PROTEINICA
FISSA E IN PIU'
...FA BENE
PERCHE'
ALLE PROTEINE
CAPELLI NORMALI
Helene Curtis
Protein 31, finalmente una lacca del tutto nuova perchè ricca di benefiche proteine naturali! Protein 31 si elimina con pochi colpi di spazzola... ma le proteine restano e rendono i capelli morbidi e splendenti come seta.
In 3 formule: per capelli grassi - normali - secchi o tinti
Con PROTEIN *31*
ritroverai finalmente il morbido-naturale dei capelli di una bimba!
e contro fragilità e doppie-punte shampoo Protein
3*1*3*1
anche questo alle proteine!
PROTEIN
31
31

LA TV DEI RAGAZZI

Termina il IV ciclo di «Spazio»

LEGGERE IN VACANZA

Martedì 12 giugno

Un libro per le vacanze. A nostro avviso, la rubrica *Spazio*, settimanale per i più giovani a cura di Mario Maffucci, non avrebbe potuto scegliere argomento più interessante per la puntata che conclude il suo quarto ciclo. Un libro, un buon libro è un amico sicuro e fedele, stimolante e generoso, perché arricchisce il corredo di cognizioni, alimenta la fantasia, affina il gusto, la sensibilità e la comprensione. Chi più legge più sa, ed è perciò in grado di capire meglio uomini e cose.

Nel corso della trasmissione, cui parteciperà un gruppo di esperti (scrittori, giornalisti, insegnanti, psicologi, scienziati) e che avrà la collaborazione del Centro Didattico Nazionale di Firenze, verranno proposti, e illustrati attraverso brani filmati, libri di vario genere e di vario interesse: romanzi, racconti, viaggi, scoperte, storia, attualità scientifiche, reportages di noti giornalisti, poesie, nonché opere classiche in edizione integrale o in riduzione per piccoli lettori.

Con questa puntata, dunque, *Spazio* si congeda dai giovani telespettatori. Congedo non definitivo, intendiamoci, poiché le trasmissioni saranno riprese a novembre. Che cosa ha fatto *Spazio* in questo periodo trascorso che, grosso modo, equivale all'anno scolastico, cioè dalla fine di ottobre del 1972 a metà giugno del 1973?

« Ha realizzato quelli che erano gli scopi principali della trasmissione », dice Maffucci, « e cioè: proporsi come settimanale aperto agli specifici interessi sul piano psicologico, esistenziale e culturale dei ragazzi; lanciare come costante modello di comportamento la ricerca di gruppo, come metodo di analisi della realtà e come occasione di un'esperienza sociale; proporre all'attenzione dei ragazzi temi emergenti sotto il profilo culturale dell'attualità ». Il redattore Guerrino Gentilini aggiunge: « Gli argomenti trattati nel corso del quarto ciclo sono stati i più svariati, comunque nella scelta si sono sempre tenuti presenti gli interessi dei ragazzi, rilevati non scientificamente, bensì con due mezzi molto significativi: le lettere, il cui numero è andato aumentando di settimana in settimana, offrendoci una tale quantità di richieste, di osservazioni, di suggerimenti da renderci stupiti e commossi; visitando le scuole di tutta Italia, dove i redattori di *Spazio* hanno la possibilità di raccogliere dalla viva voce dei ragazzi i loro desideri ».

Ed ecco una serie di servizi che sono risultati di grande interesse non soltanto per i giovani telespettatori ma anche per il pubblico degli adulti. Il servizio, ad esempio, realizzato dal regista Striano a Reykjavik durante il periodo del « grande scontro del secolo », la sfida tra gli scacchisti Bob Fisher e Boris Spassky. E poi l'ecologia, le interviste a personaggi famosi: Sicco Mansholt, il Presidente della Corte Costituzionale Bonifacio, lo scienziato Jacques Piccard. «Trentasei servizi ha presentato *Spazio* in questo ciclo, tutti richiesti, suggeriti, indicati dai ragazzi », conclude Gentilini con un sorriso di soddisfazione. « E' questo il miglior compenso al nostro lavoro ».

« Spazio » ha ospitato lo scalatore Carlo Alberto Pinelli che ha realizzato il servizio « Sulle tracce dello Yeti ». Nella foto: Pinelli con Mario Maffucci e alcuni ragazzi

Tra i pionieri della California

IL PICCOLO INDIANO

Lunedì 11 giugno

Siamo in una vallata della California, al tempo dei pionieri, oltre un secolo fa. Una fattoria, che è anche servizio di posta dove sostano le diligenze per cambiare i cavalli e far riposare i viaggiatori. Un piccolo gruppo di uomini il cui capo si chiama Whipsan, un tipo energico e cordiale. Naturalmente vi sono anche dei cavalli. Ce n'è uno a cui Whipsan è particolarmente affezionato, uno splendido stallone dal mantello bianco e dalla lunga criniera lucente: sembra fatto di neve e d'argento.

Ora entra in scena Scarface, che in inglese vuol dire « viso-sfregiato », e colui che porta questo nome ha, veramente, una lunga cicatrice su una guancia. E' un indiano dall'aria sorniona e dal lungo passo ovattato come quello del lupo. Ha con sé un ragazzino di circa otto anni, un piccolo pellerossa dai grandi occhi pieni di ansia e di spavento. La tribù cui apparteneva il bambino è stata interamente distrutta dai Sioux, così Scarface ha pensato di portare Little Cayuse al grande amico bianco Whipsan: « Tu dare a me tuo lungo coltello dal manico lucente e io lasciare a te Little Cayuse altrimenti io consegnare lui ai Sioux ».

Che razza di sciagurato questo Scarface, pensa Whipsan con un brivido di disgusto e di orrore, barattare un ragazzo con un coltello. Whipsan si china sul bambino, gli accarezza i capelli: « Resterai qui, puledrino ». Così ha inizio la storia di *Puledrino, il piccolo pellerossa*, telefilm della Screen Gems diretto da Tay Garnett e interpretato dall'attore Ken Murray nella parte di Whipsan e dal piccolo indiano Larry Domasin in quella di Puledrino.

Alla fattoria non tutti sono contenti di aver tra i piedi il piccolo indiano. Per esempio, Gillis, che non ha esitato a dirlo a Whipsan: « Vuoi tenerlo qui, e non credi che possa essere una spia? Un trucco escogitato dai Sioux per sapere tutto di noi? Lo sai che c'è stato un altro massacro, una settimana fa al Picco della Tigre, che hanno distrutto un'intera carovana? ».

Whipsan difende il bambino: povero puledrino, una spia, lui? Così svelto, attento, servizievole. E' un piacere vederlo correre su e giù. Sa fare tante cose, sa badare ai cavalli. Anche lui ammira tanto lo stallone che chiama affettuosamente « Nuvola Bianca ».

Un brutto giorno Whipsan si accorge che il suo bell'orologio è sparito. Cerca di qua, fruga di là, alla fine l'orologio viene ritrovato sotto il cuscino di Puledrino. Whipsan vorrebbe che il bambino gli dicesse, sinceramente, la verità; sa che l'orologio gli piaceva, che lo ha sempre ammirato, a volte s'incantava a guardare le lancette, i numeri delle ore, poi l'accostava all'orecchio per sentire il tic-tac, così misterioso e affascinante.

Puledrino assicura piangendo di non aver preso l'orologio. Non ha altro da dire, poi sparisce. Whipsan non sa darsi pace, lo cerca dovunque, trascura persino il lavoro, mentre gli altri non sanno nascondere la soddisfazione di non aver più intorno quella piccola spia. Ma la piccola spia ricompare all'improvviso, ansante, affannata, la voce spezzata dall'angoscia e dalla fatica della corsa. Dov'è Whipsan? Bisogna far presto, armarsi, prepararsi a ricevere i Sioux che vogliono distruggere la fattoria, prendersi i cavalli e le armi. Li guida Scarface che ha detto che vuole per sé Nuvola Bianca. Ma Nuvola Bianca non apparterrà mai al traditore Scarface; Whipsan donerà il bellissimo cavallo al piccolo pellerossa generoso e buono, e gli regalerà anche l'orologio, dopo che Gillis, pentito e confuso, confesserà di averlo messo lui sotto il guanciale del ragazzo, per un sentimento meschino di cui ora ha vergogna.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 giugno

LA GUERRA DI TOM GRATTAN: *Il faro misterioso.* Una domenica mattina Tom e Julie fanno una gita al mare. Ad un certo punto scoprono strane impronte, come se un corpo fosse stato trascinato sino alla riva. Poi vedono galleggiare sull'acqua un berretto da marinaio. Poco lontano c'è il faro, e i due ragazzi decidono di andare a parlare al guardiano e sentire se è il caso di avvertire la polizia. Seguirà *Braccobaldo Show*, spettacolo di cartoni animati di Hanna e Barbera.

Lunedì 11 giugno

PULEDRINO, IL PICCOLO PELLEROSSA, telefilm diretto da Tay Garnett. E' la storia di Little Cayuse, accolto e trattato come un figlio da un mandriano al quale il ragazzo, riconoscente, salva la vita. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 12 giugno

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto, regia di Eugenio Giacobino. Il « Teatro dell'Angolo » di Giovanni Moretti di Torino presenterà una fiaba dal titolo *Storia di Amaranto che cambia misura ogni tanto.* Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci e *Gli eroi di cartone.*

Mercoledì 13 giugno

UN'ESTATE PERDUTA, film diretto da Rolan Bykov e Nikita Orlov. Seconda parte. Le tre zie credono che Gegè sia davvero il loro nipotino venuto a trascorrere le vacanze a Kurepka, e lo colmano di premure e di piatti gustosi. Il povero ragazzo è sempre più imbarazzato, specialmente ora che dovrà partecipare alla famosa gara ciclistica « Il pedale di Kurepka », lui che non s'è mai avvicinato ad una bicicletta. Intanto il vero nipote, l'ineffabile Valerio, si è fatto vivo, ma continua a non farsi vedere dalle zie.

Giovedì 14 giugno

ALVAAR IL GOLOSO, fiaba di Alvise Sapori. E' la storia di un giovane principe che, per il vizio della gola, passa un sacco di guai. Per i ragazzi andrà in onda *Primi incontri*, prodotto dalla Radiotelevisione di Lubiana e diretto da Joze Bevc.

Venerdì 15 giugno

ALBUM DI FAMIGLIA: *Telefono a gettone.* Papà Brady è molto preoccupato a causa dei suoi sei figlioli i quali pare non abbiano altra occupazione all'infuori di quella di telefonare continuamente ai loro amici. Ridotto alla disperazione, perché non riesce mai a fare una telefonata per il suo lavoro, installa un secondo apparecchio con un altro numero; ma i guai non finiscono... Seguirà *Vangelo vivo* a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia.

Sabato 16 giugno

FOTOSTORIE a cura di Donatella Ziliotto. Verrà trasmesso un delicato racconto di Laura Draghi dal titolo *La foca di panno.* Una vecchia signora conosce in treno un bambino di circa quattro anni che stringe tra le braccia una foca di panno cui è molto affezionato. Ad una certa stazione il bambino ed i suoi genitori scendono. Quando il treno riparte, la vecchia signora si accorge che la foca è rimasta sul sedile. Ora il bambino piangerà, non vorrà andare a dormire perché non ha più Allegra. Bisogna fare qualcosa affinché il bimbo possa riavere presto la sua foca di panno. Per i ragazzi andrà in onda *Scacco al Re.*

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale dei Santi Francesco Saverio e Mamolo in Bologna

SANTA MESSA

commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **DOMENICA ORE 12**

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

meridiana

12,30 **COLAZIONE ALLO STUDIO 7**

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Alda Grimaldi
Decima puntata

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1

(Omogeneizzati al Plasmon - Saclà - Baygon Spray - Gelati Motta - Molteni Alimentari Arcore - Olà)

13,30

TELEGIORNALE

14 — **A - COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

17 — **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO

(Pavesini - Chlorodont - Gelati Sanson - Calzaturificio Cometa - Fabello)

la TV dei ragazzi

LA GUERRA DI TOM GRATTAN

Il faro misterioso

Personaggi ed interpreti:
Tom Grattan — *Michael Howe*
Julie Kirkby — *Sally Adcock*
Sig.ra Kirkby — *Connie Merigold*
Stan Hobbs — *George Malpas*
Regia di David C. Rea
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 **BRACCOBALDO SHOW**

Spettacolo di cartoni animati
a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

17,45 **LUPO DE LUPI**

in
Il rodeo
Cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

GONG

(Salumificio Vismara - Siapa)

18 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Nuovo All per lavatrici - Olio Arachide Star - Deodorante Daril - Gelati Tanara)

18,10 **GLI ULTIMI CENTO SECONDI**

Spettacolo di giochi
a cura di Perani, Congiu e Rizza
condotto da Ric e Gian
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Gian Maria Tabarelli

19,05 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Bi-dentifricio Mira - Biscotti Colussi Perugia - Candy Elettrodomestici - Bac deodorante - Cinzanosoda aperitivo - Olà - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO

19,20 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— *Fernet Branca*

TELEGIORNALE SPORT

ribalta accesa

ARCOBALENO 1

(Ceat Pneumatici S.p.A. - Pantèn Linea Verde - Invernizzi Milione)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Piaggio - Acqua Minerale Fiuggi - Naonis Elettrodomestici - Camay - Sofficini Findus)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Mellin - (2) Cedrata Tassoni - (3) L'Oreal - (4) Api - (5) Birra Splügen Dry

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pubblistar - 2) Vision Film - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Cinetelevisione - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— *Dinamo*

21 —

E S P

con **Paolo Stoppa**
Soggetto e sceneggiatura in quattro puntate di Flavio Nicolini
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
L'Ispettore capo — *Jacques Sernas*
Jeroen Bos — *Giulio Girola*
Il Commissario — *Gastone Bartolucci*
Il Professore — *Ferruccio De Ceresa*
Gerard Croiset — *Paolo Stoppa*
Karl Olthoff — *Walter Maestosi*
Il Vice commissario — *Pierluigi Zollo*
L'intervistatore — *Umberto Tabarelli*
Benedict-Guglielmina — *Stefania Casini*
L'ufficiale delle SS — *Claudio Cassinelli*
Il padre di Benedict *Lucio Rama*
Scene di Armando Nobili
Costumi di Franca Zucchelli
Consulenza scientifica di Emilio Servadio
Musiche di Egisto Macchi
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Daniele D'Anza

DOREMI'

(Jägermeister - Frappè e Gelato Royal - Bagno schiuma Fa - Fernet Branca - Helvetia - Agfa-Gevaert)

22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Terragni - Cremacaffè Espresso Faemino)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

17 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

18,50-19,20 **56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Trieste: Sintesi della manifestazione di chiusura
Telecronista Adriano De Zan

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Total - Lacca Adorn - Frizzina - Galbi Galbani - Bi-dentifricio Mira - Tonno Palmera - Succhi frutta Nipiol V)

— *Sapone Lemon Fresh*

21,20

IERI E OGGI

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Arnoldo Foà
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

(Shampoo Ultrex - I Dixan - Gerber Baby Foods - Trinity - Pannolini Lines Notte - Aperitivo Cynar)

22,20 **RITRATTO D'AUTORE**

I maestri dell'Arte Italiana del '900
Programma di Franco Simongini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi - G. V. Poggiali
Carlo Carrà
Testo di Massimo Carrà
Regia di Paolo Gazzara

22,50 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Walter Felsenstein
Porträt eines Bühnen-Regisseurs
Regie: Gitta Nickel
Verleih: DFF

20,35 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Präses Franz Augschöll

20,40-21 Tages- und Sportschau

10 giugno

COLAZIONE ALLO STUDIO 7

ore 12,30 nazionale

Il calendario di Colazione allo Studio 7 *prevede oggi lo scontro gastronomico fra le Marche e il Trentino-Alto Adige, due regioni che vantano apprezzate specialità culinarie. In gara per le Marche è l'avvocato Modesto Marcellini di Ancona, presidente dell'Azienda Autonoma di Ancona. La sua avversaria è la signora Maria Lucia Bauer di Cognola di Trento. Questi i piatti da preparare, rispettando le regole della qualità e della quantità: pollo alla marchigiana e pollo in salsa di cren. La giuria è costituita da Scilla Gabel, Giuseppe Terrani, Maria Teresa Ruta, il pasticciere Mario Robbia, il proprietario del ristorante Vecchia Barbagia, Ba-scieddu, la signora Mirò Concin Allemandi e Ugo Zatterin. Chi vince la prova si assicura 30 chili di riso e piselli, 30 chili di salsicce e fagioli, 30 chili ancora di lardo e pancetta. Al concorrente soccombente va la metà di questi quantitativi. La regia è di Alda Grimaldi, presenta Ave Ninchi con la partecipazione di Luigi Veronelli.* (Servizio alle pagine 94-99).

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale e ore 17 secondo

Penultima giornata del campionato di serie B e forse decisiva per le squadre impegnate al vertice della classifica mentre ancora non sono completamente delineate le posizioni in coda. Come per la serie A, bisognerà forse aspettare fino all'ultimo turno. Non solo il calcio, comunque, fa spicco in questo pomeriggio sportivo. Le varie rubriche televisive ospiteranno anche l'automobilismo e il tennis. Si conclude, infatti, la 24 ore di Le Mans, valida per il campionato mondiale marche. Una corsa legata al pionierismo dell'automobilismo agonistico. E' una gara massacrante perché costringe i piloti a gareggiare, senza soste, alla luce del sole o dei fari. Per ragioni di sicurezza è stata abolita la caratteristica partenza con i piloti disposti sull'altro lato della pista. Per il tennis, invece, si concludono a Roma i campionati internazionali. Quest'anno, per la prima volta, la manifestazione è entrata a far parte del circuito internazionale alla pari con Parigi, Forest Hill e Wimbledon. Per questo motivo hanno aderito tutti i migliori tennisti mondiali.

E S P - Terza puntata

Jacques Sernas con Giulio Girola e Gastone Bartolucci

ore 21 nazionale

Nella seconda puntata abbiamo visto Gerard Croiset affrontare, per invito della polizia di Rotterdam, il misterioso caso dello scheletro di un ufficiale tedesco ritrovato durante la ricostruzione di una vecchia casa. Uno strano individuo, già collaborazionista delle truppe di occupazione, fa alcune rivelazioni su come l'ufficiale nazista sarebbe stato ucciso: ma è attendibile? Ed è attendibile la confessione del fotografo Karl Olthoff che ai tempi del delitto era studente e lavorava in una drogheria dove si sarebbe potuto trovare il martello che ha ucciso il tedesco? Olthoff, dopo molte reticenze, si dichiara autore dell'omicidio, e la polizia non avrebbe difficoltà a crederlo, non fosse che Croiset « vede » altre cose: vede come realmente si svolsero i fatti. E le sue visioni faranno luce su tutti i personaggi dell'intricata e fosca vicenda: a cominciare dalla fanciulla in costume da bagno rosso alla quale l'ufficiale nazista si avvicinò senza prevedere che sarebbe andato incontro alla morte... (Servizio alle pagine 28-31).

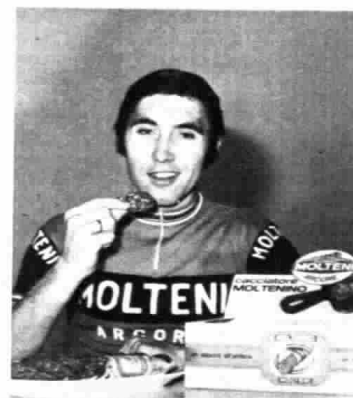
IERI E OGGI

ore 21,20 secondo

Nel salotto di Ieri e oggi *Arnoldo Foà ospita per questa seconda puntata Marisa Merlini, Rita Pavone, Rossano Brazzi: un eterogeneo terzetto che ci ricorderà alcuni momenti gradevoli degli spettacoli televisivi degli ultimi quindici anni. Marisa Merlini, ad esempio, la rivedremo in uno sketch di* Qui ci vuole un uomo; *Rita Pavone la riascolteremo nel suo primo successo* La Partita di pallone *e in una scena del* Giornalino di Gianburrasca. *Rossano Brazzi lo ritroveremo a fianco di Mina in* Studio uno, *poi con Ornella Vanoni e infine nel famoso giallo* Coralba. *Per concludere una Rita Pavone dal vivo nella sua ultima interpretazione di successo:* Estate.

RITRATTO D'AUTORE: Carlo Carrà

ore 22,20 secondo

Prende il via stasera un ciclo dedicato ai maestri dell'arte italiana del '900, diretto da Franco Simongini e presentato da Giorgio Albertazzi. Queste trasmissioni si propongono di avvicinare il grosso pubblico ad alcuni personaggi dell'arte contemporanea italiana, analizzando altresì, con un linguaggio semplice e didattico, gli aspetti più significativi della loro opera. A questo proposito ad ogni maestro sarà dedicato un filmato illustrante la vita e l'opera e poi, in studio, un attore come Giorgio Albertazzi leggerà brani poetici e letterari inediti dei pittori, introducendo un dibattito tra un critico tra i più noti e un gruppo di giovani. I giovani offrono l'aspetto più interessante della trasmissione in quanto le loro obiezioni (alle volte imprecise, banali, oppure sfrontate e provocatorie) costituiscono la reazione del pubblico medio di fronte al fatto artistico. Pur rimanendo ad un alto livello di prestigio critico e culturale (interverranno di volta in volta i maggiori critici d'arte italiani), questa rubrica, ideata e realizzata da Franco Simongini, si propone di avviare un discorso nuovo, nell'esporre i personaggi e i movimenti dell'arte contemporanea italiana, soprattutto nei riguardi dell'ampio pubblico televisivo che vuole « vedere e capire », accostarsi all'arte cioè con animo semplice e con grande partecipazione. Il programma di stasera è dedicato a Carlo Carrà, uno dei maestri del '900.

RADIO

domenica 10 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Margherita.

Altri Santi: S. Getulio, S. Primitivo, S. Basilide.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, nasce a Caliccon Deport l'esploratore Frederick Cook.

PENSIERO DEL GIORNO: A questo mondo non c'è altro di costante che l'incostanza. (Swift).

Carlo Maria Giulini dirige il « Concerto della domenica » in onda alle 18 sul Nazionale. In programma pagine di Brahms, Schubert, Bizet, De Falla

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,15 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Gaetano Bonicelli. 9,30 **Santa Messa in lingua italiana in collegamento RAI**, con omelia di Don Germano Pattaro. 10,30 **Santa Messa in lingua latina**. 11,30 **Liturgia Orientale in Rito Caldeo**. 14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese**. 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino**. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « La pienezza della Pentecoste »**, elevazione spirituale a cura di P. Tarcisio Stramare. 21 **Trasmissioni in altre lingue**. 21,45 **Clôture du temps pascal**. 22 **Recita del Santo Rosario**. 22,15 **Kirche und Judentum**. 22,45 **Vital Christian Doctrine**. 23,30 **Panorama missional**. 23,45 **Ultim'ora: « Antologia Musicale »**, a cura di Antonio Mazza - **« Buonanotte all'angelo »**, del M° Carlo Alberto Pizzini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. **10** Concertino. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. **10,30** Melodie per un giorno di festa. **11** Informazioni. **11,05** Intermezzo. **11,15** (dalla Cattedrale San Lorenzo in Lugano) **Santa Messa solenne**. **12,30** Musica organistica. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Canzonette. **14,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Battista Klainguti. **15** Informazioni. **15,05** Momento musicale. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale della domenica. **16,45** Il récital. **17,45** Orchestre varie. **18,15** Voci e canzoni. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Tanghi argentini. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Orchestre ricreative. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Rassegna internazionale del radiodramma a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (VIII serata). Mille e non più mille. Grottesco radiofonico in tre parti e dodici scene di Guido Calgari e Carlo Castelli. « La vita del mondo? Mille e non più mille » (da una misteriosa leggenda popolare). Assistenza tecnica di Roberto Landis. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. **22,25** Ritmi. **23** Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Niels Wilhelm Gade:** « Acquarelli » op. 19 - Pianista Bengt Johnson. **15,50** Pagine bianche. **16,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista (Replica dal Primo Programma). **17 L'Ormindo**. Opera in due atti di Francesco Cavalli. Ormindo: John Wakefield; Amida: Peter-Christoph Runge; Nerillo: Isabel Garcisanz; Sicle: Hanneke van Bork; Melide: Jean Allister; Erice: Hugues Cuenod; Erisbe: Anne Howells; Mirinda: Jane Berbie; Ariadeno: Federico Davia; Osmano: Richard van Allan - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Raymond Leppard. **19,25** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** I grandi incontri musicali. Tribuna internazionale dei giovani interpreti a Bratislava. Orchestra Sinfonica Statale di Gottwaldov diretta da Zdenek Bilek. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per violino e orch. in re magg. « Adelaide Concert » (Solista Encho Radoukanoff, Bulgaria); **Camille Saint-Saëns:** Concerto per pianoforte e orch. n. 2 in sol min. op. 22 (Solista M. Langer, Cecoslovacchia); **Johannes Brahms:** Concerto per violino e orchestra in re magg. op. 77 (Solista Emmanuel Krivine, Francia) (Registrazione effettuata il 18-10-1972). **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo e Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Adolphe Adam: Se fossi re: Ouverture (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult) • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto: Ouverture - Marcia - Danza della fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zuffolotti - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Antonio Sacchini: Edipo a Colono: Sinfonia (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer) • Gioacchino Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrique Garcia Asensio) • Johannes Brahms: Quattro danze ungheresi: n. 1 - n. 17 - n. 20 - n. 21 (orchestr. di A. Dvorak) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,20 Io e gli autori

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi
Bonfanti: For only time • Theodorakis: Zorba's dance (Frank Chacksfield) • Drake-Oliveira: Tico tico (Robert Denver)

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
E venne lo Spirito. In occasione della Pentecoste, servizio speciale di G. Adani, C. Berselli, M. Puccinelli, G. Ricci

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Germano Pattaro

10,15 **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**

10,45 **FOLK JOCKEY**
Un programma di **Mario Colangeli**

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
Le vacanze di tutti

12 — **Via col disco!**

12,22 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Pianeta musica

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Un disco per l'estate**
con **Luigi Vannucchi**
— *Biscotti Lazzaroni*

14 — **CAROSELLO DI DISCHI**
Today I meet my love (Johnny Pearson) • My reason (Augusto Martelli) • Friendship (Frank Chacksfield) • Collection samba (The Cabildo's Three) • Grande grande grande (Armando Sciascia) • Country road (Playsound) • Galinaceus vulgaris (Extra) • The ballad of Suzanne (The Prince) • Salsa y sabor (Tito Puente) • Summer winter (Del Santo) • My sweet Lord (Giorgio Gaslini) • Carmen Brasilia (Revolution Sistem) • Never my love (Bert Kaempfert) • Cracklin Rosie (Billy Vaughan) • Atom Flowers (Gino Marinacci) • Mighty Mouse (Mister Bloe) • Candida (Ronnie Aldrich) • Pontieo (Woodie Herman) • Il clan dei Siciliani (Eddie Barclay) • Twingle twangle (Ivon's Band) • Up up and away (Arturo Mantovani) • Terry's tune (The Raiders) • My reason (Franck Pourcel) • Aria di casa nostra (Django e Bonnie) • Chopin 79 (Roger Williams) • Footin it (George Benson) • Il cuore è uno zingaro (Norman Candler) • Time is thight (John Scott) • Flying swallow (Stelvio Cipriani) • La tempesta di mare (3° tempo) (Roger Bourdin) • Baciamo le mani (Enrico Simonetti)
Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,45 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina** a cura di **Giancarlo Guardabassi**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

17,05 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Sergio Endrigo, Mia Martini, Iva Zanicchi**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Carlo Maria Giulini
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di S. Antonio » • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto • Georges Bizet: Petite Suite: Marche (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupée) - Impromptu (La toupie) - Duo: Petit mari et petite femme - Galop (Le bal) • Manuel De Falla: Il cappello a tre punte, suite dal balletto: Introduzione - Meriggio - Danza della mugnaia - L'uva (Orchestra Philharmonia di Londra)

---

19 — **Musica e sport**
(II parte)
— *Oleificio F.lli Belloli*

19,30 **COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA**
Opinioni a confronto di **Gianfilippo de' Rossi** e **Fabio Fabor**
Regia di **Fausto Nataletti**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **Ascanio**
di **Alexandre Dumas** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani - 7° *episodio*

Aubry	Antonio Guidi
Ascanio	Daniele Tedeschi
Benvenuto Cellini	Ivo Garrani
La duchessa D'Estampes	Renata Negri
Il visconte di Marmagne	Tino Bianchi
Hermann	Gigi Reder
Caterina	Giuliana Corbellini
Pagolo	Corrado De Cristofaro
Montmorency	Franco Morgan
Gervasia	Isabella Del Bianco
Il cancelliere	Cristiano Censi
Il giudice	Mario Maranzana
Un ufficiale	Carlo Lombardi
Raymond	Angelo Zanobini

ed inoltre: Giampiero Becherelli, Rinaldo Ferrante, Paolo Lombardi, Gianni Pietrasanta, Loris Toso
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

21,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,30 Palco di proscenio

21,35 **CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXI CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DEL BAYERISCHER RUNDFUNK DI MONACO DI BAVERA »**
Johannes Brahms: Immer leiser wird mein Schlummer • Richard Strauss: Befreit (Carole Walters, soprano [seconda classificata ex-aequo - Stati Uniti]; Barton Weber, pianoforte) • Gustav Mahler: da « Kindertotenlieder »: Nun will die Sonn'so hell aufgeh'n - Nun seh' ich wohl - In diesem Wetter (Robert Holl, baritono [primo classificato - Olanda]; Thom Bollen, pianoforte) (Registrazione effettuata il 6 ottobre 1972 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
(Ved. nota a pag. 85)

22,05 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

22,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

22,45 **Sera sport**, a cura di Alberto Bicchielli

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Centi e I Moody Blues**
Anonimo: Il lamento del carcerato • Moroni-Centi: L'amore se ne frega; Bella me fai mori • Anonimo: Alla finestra affacciati • De Chiara-Centi: Micio, micio • Edge-Hayward: You and me • Hayward: Nights in white satin • Pinder: Melancholy man; So deep within you • Hayward: Watching ang waiting

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
20.000 leghe (Nemo) • Jambalaya (The Blue Ridge Rangers) • Mistero (Gigliola Cinquetti) • Quante volte (Tihm) • Sugli sugli bane bane (Le Figlie del Vento) • Lady Anna (The Queen Anne Singers) • Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Pallesi-Polizzy-Natili: Mille nuvole (I Romans) • Vangarde-Stellman: Lonely days, lonely nights (Tony Ronald) • Cabildo: Don't put me in the shade (The Cabildo's Three)

9,14 Dall'Italia con...

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Marcella, Alighiero Noschese, Luigi Proietti, Catherine Spaak**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Succhi di frutta Nipiol V Buitoni*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Un disco per l'estate**
con **Valeria Valeri**

— *All lavatrici*

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 Passeggiando tra le note

12,30 **A RUOTA LIBERA**
Uno spettacolo di **Nanni Svampa** e **Lino Patruno** con **Franca Mazzola**
Regia di **Gian Vitturi**

— *Mira Lanza*

---

13 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Piaggio*

14 — **BUONGIORNO, COME STA?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Lucia Poli**
Regia di **Adriana Parrella**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
I wanna be with you, Wishing well, Reelin' and rockin', All my loving, Hazey Jane II, The mosquito, Also sprack Zarathustra, Alice, Pazza idea, Tu non mi manchi, Forse domani, Canto per chi, Minuetto, I giochi del cuore, Silver machine, Whole lotta shakin', Man of the world, Love train, Tie a yellow ribbon round the ole oak tree, My love, She's really something else, Let's spend the night together, Cryin' blacksheep blues, There ain't no way, I wanna to take you higher, Superstition, Where gonna have a good time, Nantucket sleighride, The breakdown, Song of hewind

— *Lubiam moda per uomo*

17 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
(I parte)
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **I Malalingua**
Condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica)

— *Pasticceria Algida*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 La via del successo

20,10 **MASSIMO RANIERI**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**
20,35 **Sera sport,** a cura di Alberto Bicchielli

20,50 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,40 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

22,10 **IL GIRASKETCHES**
Nell'intervallo (ore 22,30): **Giornale radio**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

24 — **GIORNALE RADIO**

Franco Pisano (ore 18,40)

TERZO

10 — **Concerto di apertura**
Michail Glinka: Kamarinskaya (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo) (Pianista Emil Ghilels - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum)

11 — **Musica per organo**
Georg Friedrich Haendel: Concerto in la maggiore per organo e orchestra: Largo - Organo ad libitum - Andante - Grave - Allegro (Organista Edward Power Biggs - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • César Franck: Finale op. 21 n. 6 da « Six pièces pour grand orgue » (Organista Albert De Klerk)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Franz Schubert: Balletto in sol maggiore n. 2 da « Rosamunda » (Orchestra di Minneapolis diretta da Stanislav Skrowaczewski) • Piotr Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto (Orchestra dell'Opera di Stato di Amburgo diretta da Wilhelm Brückner-Rüggeberg)

12,10 10 giugno 1924 - 10 giugno 1940
Conversazione di Domenico Novacco

12,20 **Itinerari operistici**
L'OPERA A NAPOLI E A VENEZIA NEL SETTECENTO
Domenico Cimarosa: La vergine del sole: Sinfonia (trascrizione e revisione di Jacopo Napoli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rino Majone) • Giuseppe Farinelli: La locandiera: « Era il ciel sereno e bello » (Revis. di Rate Furlan) (Baritono Giuseppe Zecchillo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Ferdinando Bertoni: Orfeo: Atto II (Revis. di Remo Giazotto) (Euridice: Emilia Cundari; Orfeo: Oralia Dominguez; Imeneo: Agostino Lazzari - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci) • Baldassare Galuppi: Olimpiade: Sinfonia (Trascr. di Roberto Lupi) (Mezzosoprano Giovanna Fioroni - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco De Masi)

---

13 — **Folklore**
Canti e danze della Jugoslavia (The National Yougoslav Dance Theatre); Canti e danze dei Pigmei

13,30 **Intermezzo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio, Allegro, Animato - Allegro marziale e animato (Pianista Samson François - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri)

14,15 **Concerto del « Trio d'archi Stradivarius »**
Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore: Allegretto innocente - Presto • Luigi Boccherini: Trio in mi bemolle maggiore op. 38 n. 1: Adagio - Tempo di Minuetto • Felice Giardini: Trio n. 6 in sol maggiore: Andante mosso - Adagio - Rondò (Allegro) • Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 3: Allegro con brio - Andante - Minuetto (Allegretto) - Adagio - Minuetto (Moderato) - Finale (Allegro) (Trio Stradivarius: Harry Goldenberg, violino; Hermann Friedrich, viola; Jean-Paul Guéneux, violoncello)

15,30 **O di uno o di nessuno**
Tre atti di **Luigi Pirandello**

Carlino Sanni	Raoul Grassilli
Tito Morena	Aldo Giuffrè
Melina	Giulia Lazzarini
L'avvocato Merletti	Mario Bardella
La Pedoni	Floria Marrone
Il medico	Renato Cominetti
Il signor Franzoni	Renato Campese
La vicina	Donatella Gemmò
Una vecchia signora	Celeste Aida Zanchi

Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)

17,05 **Concerto del clavicembalista Ruggero Gerlin:** Davide Perez (Revis. Ruggero Gerlin): Due pezzi: Aria alla francese; Aria di ballo • Domenico Scarlatti (Revis. Alessandro Longo): Sonata in do magg. L. 457; Sonata in re magg. L. 369; Sonata in fa diesis minore L. 294; Sonata in si bemolle magg. L. 400; Sonata in re magg. L. 465

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**

18 — **CICLI LETTERARI**
Letteratura e società nella Russia del Novecento, a cura di **Vittorio Strada**
1. Dai populisti a Lenin

18,30 **INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**
a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Trio in re maggiore op. 1 n. 4 per due violini e violoncello: Adagio - Allegro con spirito - Fuga (Allegro) (Trio Arcophon: Mario Ferraris, Ermanno Molinaro, violini; Antonio Pocaterra, violoncello) • Wolfgang Amadeus Mozart: Dieci variazioni in sol maggiore K. 455 per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) • Maurice Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi: Allegro moderato - Assai vivo - Molto lento - Vivo e agitato (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
L'ombra di Stalin nell'assassinio di Kirov, a cura di **Michele Dzieduzychy**

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti italiani contemporanei, a cura di **Maria Luisa Spaziani**
8. Aldo Palazzeschi - Agata Italia Cecchini

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Il piede fasciato
Programma di **Perla Cacciaguerra**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
con: E. Busso, M. G. Cavagnino, A. Caravaggi, I. Erbetta, M. Furgiuele, E. Irato, L. Jovino, R. Lori, V. Lottero, E. Mariotti, G. Mavara, P. Sammataro
Regia di **Raffaele Meloni**

22,25 A proposito di Euripide. Conversazione di Giovanni Passeri

22,30 **Le voci del blues**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Francesco Bacone
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittorio Ottolenghi
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Ariel - Brandy Fundador - Starlette - Acqua Minerale Fiuggi)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — NEL BOSCO DEI POGLES
Barche e navi
Soggetto e regia di Oliver Postgate
Prod.: Small Film

17,15 LE AVVENTURE DI WISTEL
Circo
Soggetto e animazione di Ferdinand Diehl

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Omo - Lacca Libera & Bella - Pala d'Oro - Tecnogiocattoli - Formaggini Ramek Kraft)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 PULEDRINO, IL PICCOLO PELLEROSSA
Personaggi ed interpreti:
Whipsan *Ken Murray*
Scarface *George Keymas*
Gillis *George Mitchell*
Bob *Lew Brown*
Little Cayuse *Larry Domasin*
Regia di Tay Garnett
Produzione: Filmaster

ritorno a casa

GONG
(Svelto - Milupa farine lattee)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Regia di Oliviero Sandrini

GONG
(Gruppo Industriale Ignis - Creme Pond's - Carne Simmenthal)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
15ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Castor Elettrodomestici - Deodorante Daril - Grissini Barilla - BioPresto - Milkana Cambrì - Essex Italia S.p.A. - Unibe)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Caffè Mauro - Gran Pavesi - Candy Elettrodomestici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Tonno Star - I Dixan - Birra Wührer - Magazzini Standa - Dentifricio Ultrabrait)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Campari Soda - (2) Macchine fotografiche Polaroid - (3) Dinamo - (4) Acqua Minerale Ferrarelle - (5) Fonderie Luigi Filiberti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Star Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Unionfilm P.C. - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) O.C.P.

— *Aperitivo Cynar*

21 —

I CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO
Film - Regia di John Huston
Interpreti: Tony Curtis, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Frank Sinatra, George C. Scott, Dana Wynter, Clive Brook, Gladys Cooper, Herbert Marshall
Produzione: Universal International

DOREMI'
(Svelto - Very Cora Americano - La Nationale Assicurazione S.p.A. - Caffè Suerte - Manetti & Roberts - Mousse Findus)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Endoten Helene Curtis - Succhi frutta Nipiol V)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17-18
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta:
TVM '73
Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari
Consulenza di Lamberdo Valli
— **Il cittadino nello Stato (3ª)**
Il lavoro
a cura di Angelo Sferrazza
Consulenza di Alberto Sensini
Regia di Giuliano Tomei
— **Il corpo umano (3ª)**
I sensi
a cura di Paolo Cerretelli
Regia di Eugenio Giacobino
— **Invito allo sport (3ª)**
Baseball
a cura di Giuseppe Lizza
Regia di Armando Tamburella

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pizzaiola Locatelli - O.BA.O. deodorante - Mash Alemagna - Arredamenti componibili Germal - Olio Fiat - Cornetto Algida - Nuovo All per lavatrici)

21,20

INCONTRI 1973
a cura di Gastone Favero
Un'ora con Vinicius de Moraes
Un ambasciatore per la poesia
di Leone Piccioni e Sergio Bardotti
Regia di Sergio Spina

DOREMI'
(Amaro Medicinale Giuliani - Curamorbido Palmolive - Ritz Saiwa - Lacca Libera & Bella - Reggiseni Playtex Criss Cross)

22,20 Stagione Sinfonica TV
LE MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO
Presentazione di Domenico De Paoli
Musiche di **Paul Hindemith**
— *Sinfonia « Mathis der Maler »*: a) Concerto di Angeli, b) Sepoltura di Cristo, c) Le tentazioni di S. Antonio
Direttore **Bruno Martinotti**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Elisa Quattrocolo
— *Metamorfosi sinfoniche*, su temi di Carl Maria von Weber: a) Allegro, b) Turandot, Scherzo, c) Andantino, d) Marcia
Direttore **Gaetano Delogu**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Maria Tabarelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die Leute von der Shiloh-Ranch
« Fünfzig Tage Staub und Schweiss »
Wildwestfilm mit Lee J. Cobb
Regie: Maxwell Shane
Verleih: MCA

20,30 Sportschau

20,40-21 Tagesschau

11 giugno

ORE 13

ore 13 nazionale

I viaggi per motivi di studio dei ragazzi all'estero sono sempre più affollati, specie per l'apprendimento delle lingue straniere. L'Inghilterra è il Paese forse più organizzato, tanto che i ragazzi possono soggiornare in collegi e presso famiglie, a loro scelta. Il soggiorno dura in media due settimane. Di questi viaggi si occupa appunto Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta con Dina Luce per la regia di Claudio Triscoli, nella puntata di oggi. Si parlerà delle caratteristiche di questi viaggi, di quanto costano, di come si articolano, a chi rivolgersi. I ragazzi trascorrono la giornata studiando per due ore la mattina, mentre al pomeriggio possono praticare sport o fare gite. In studio interverranno il signor Amabile, dirigente di un'associazione che organizza questi soggiorni, il prof. Francesco Marinoni, che si occupa dei problemi dei giovani, il signor Bruce Renton e quattro ragazzi che sono stati all'estero e raccontano la loro esperienza.

SAPERE - Vita in Gran Bretagna

ore 19,15 nazionale

La trasmissione prende in esame alcuni dei problemi che la donna inglese si trova oggi ad affrontare nella società, come lavoratrice, come madre, come « donna ». In Gran Bretagna, ad esempio, non esiste ancora la parità salariale tra uomo e donna, prevista a partire dal 1975. Attraverso la descrizione della giornata di una operaia dell'industria tessile affiora uno dei problemi più seri che si trova ad affrontare anche la donna inglese che lavora: la mancanza di asili nido per i figli. In un quartiere di Londra si assiste ad un'interessante esperienza di autogestione di un nido da parte di un gruppo di madri. Infine si fa un bilancio dell'attività del movimento femminista che, come in tutti i Paesi anglosassoni, conta anche in Gran Bretagna su un'alta percentuale di adesioni ed è particolarmente vivace e organizzato.

I CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO

ore 21 nazionale

Un criminale ha concepito, per impadronirsi dell'ingente patrimonio del marchese Gleneyre, un piano meticoloso e feroce, consistente nell'eliminare sistematicamente tutti i legittimi pretendenti. Adrian Messenger, scrittore e nipote di Gleneyre, ha dei sospetti, e si rivolge all'anziano colonnello Anthony Gethryn chiedendogli di controllare se tutti i possibili beneficiari stanno bene in salute. Stanno malissimo, anzi sono tutti defunti, per cause, in apparenza, accidentali; e lo stesso Messenger, dopo un po', fa la stessa fine in un incidente aereo. Gethryn sa che tanti morti non possono essere che il frutto d'un perfido disegno, e insiste a indagare: tra mille difficoltà e rischi, perché l'uomo che tira i fili dell'« affare » è di un'abilità diabolica, e oltre tutto è uno specialista nell'assumere le più diverse identità. Finirà comunque per perdersi, in un convulso finale che ovviamente ci guardiamo dal raccontare. Questo, per sommi capi, è l'intreccio di I cinque volti dell'assassino, *in originale* The List of Adrian Messenger, *diretto da* John Huston *nel 1963 e interpretato da* George C. Scott, Kirk Douglas, Dana Wynter, Jacques Roux, Clive Brook *e* Herbert Marshall. *E' un intreccio tipicamente e, se si vuole, ingenuamente « giallo » e poliziesco; può sembrare curioso che lo abbia scelto un regista come Huston, sofisticato ex creatore di capi d'opera come* Giungla d'asfalto *e* La regina d'Africa. *Ma a parte il fatto che Huston, dopo i folgoranti inizi, ha da tempo annacquato il brodo delle proprie impennate artistiche (sembra però aver ritrovato l'antico smalto con il recente* Fat City, *osannato lo scorso anno a Cannes e non ancora arrivato in Italia), la spiegazione sta proprio nell'aggettivo che è il più idoneo a definire un tipo estroso come lui: sofisticato. Con* I cinque volti *egli si è in realtà offerto una piacevole occasione di divertimento intellettuale. E' andato a pescare fra i « gialli » di un autore curioso,* Philip Mac Donald, *discendente « degenere » di seriosi uomini di cultura scozzesi, e nel mazzo ha scelto uno di quelli che hanno per deus ex machina il colonnello Gethryn. Un Gethryn « un po' invecchiato », come ha scritto Tullio Kezich, « già in pensione, ma pronto a tornare alle investigazioni. Per Huston,* I cinque volti *è un ritorno, venti e più anni dopo* Il mistero del falco *» (il bellissimo film del suo esordio, tratto dal celebre romanzo di Dashiell Hammet), « al romanzo giallo. Al tono nero di Hammet subentra una leggerezza un po' snobistica e cosmopolita. Il film ha il merito di riportarci il sapore semidimenticato di certi gialli da routine in voga negli anni 30 ». Huston, insomma, s'è deliziato a fare dell'archeologia del cinema, scanzonata e intelligente.*

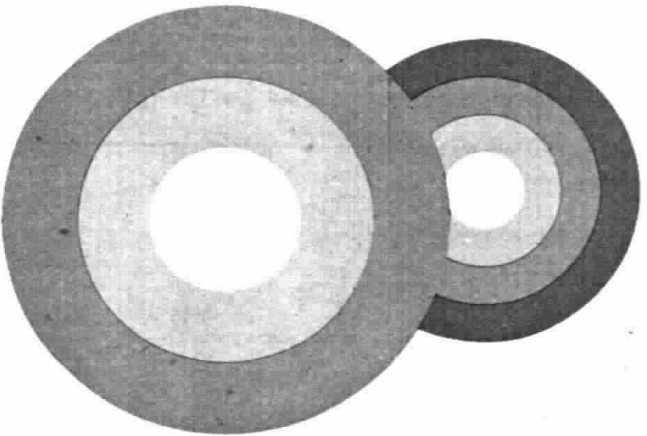
INCONTRI 1973: Un'ora con Vinicius de Moraes

ore 21,20 secondo

Va in onda un servizio dedicato all'opera poetica e musicale del brasiliano Vinicius de Moraes, divenuto negli ultimi anni molto popolare anche in Italia quale autore di « samba » e « bossa nova » ma già conosciuto, negli anni precedenti, quale uno dei maggiori lirici sudamericani, tanto che aveva avuto il privilegio d'esser tradotto in italiano da Giuseppe Ungaretti. Nato nel 1913 a Rio de Janeiro, De Moraes esordì giovanissimo con la raccolta di versi Cammino verso la distanza *(1933), cui seguirono numerose altre raccolte poetiche, di ispirazione dapprima misticheggiante ed in seguito social-politica. Scrisse anche per il teatro e il suo dramma* Orfeo negro *(1956) lo rese famoso in tutto il mondo. Era entrato, per desiderio dei familiari, nella carriera diplomatica e per molti anni fu rappresentante consolare del Brasile in vari Paesi americani ed europei, tra i quali il nostro. In Italia divenne amico di poeti e musicisti. Ungaretti (che lo aveva già conosciuto in Brasile e aveva tradotto alcune sue liriche giovanili) volle incidere, nell'inverno del '69, poco tempo prima di morire, un disco prestando la sua voce alle ultime poesie dell'amico brasiliano.* (Servizio a pag. 40).

LE MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO

ore 22,20 secondo

Il terzo concerto dedicato alle musiche del nostro tempo si svolge stasera nel nome di Paul Hindemith. Bruno Martinotti sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana interpreta uno dei suoi lavori più famosi: la Sinfonia « Mathis der Maler ». *Essa si basa — come disse l'Autore — « su preludi e interludi della mia opera omonima (1934). Questi pezzi sono stati scritti nuovamente sotto forma di tre movimenti sinfonici da eseguirsi in sale da concerto. I movimenti descrivono i tre dipinti del trittico di Isenheim di Mattia Grünewald, e sono un tentativo di esprimere in termini musicali gli stessi sentimenti risvegliati dai dipinti ». Le tre parti della Sinfonia s'intitolano* Il concerto di Angeli, La Sepoltura di Cristo *e* Le tentazioni di S. Antonio. *La trasmissione si completa con le* Metamorfosi su temi di Weber, *eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gaetano Delogu. Si tratta di uno dei lavori hindemithiani di maggiore spicco espressivo. Risale al 1943, quando il maestro tedesco, fuggito dalla Germania nazista, era stato nominato professore di musica all'Università di Yale.*

RADIO

lunedì 11 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Barnaba.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Parisio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Villacastelnuovo il diplomatico Costantino Nigra.

PENSIERO DEL GIORNO: E' nel cuore dell'uomo che risiede il principio e la fine di ogni cosa. (Tolstoi).

Ad Alberto Lionello è affidata la parte di John Tanner nella commedia di G. B. Shaw « Uomo e superuomo » che va in onda alle ore 21,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Aldo Calcagno - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa** - « **Le nuove frontiere della Chiesa** », rassegna internazionale di articoli missionari a cura di Gennaro Angiolino - « **Istantanee sul cinema** », di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **Théologie clandestine.** 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 **Aus der Orthodoxen Kirche.** 22,45 **Cross-currents; the Vatican and the World.** 23,30 **Hechos y dichos del laicado catolico.** 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche** - « **Momento dello spirito** », pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - **Ad Iesum per Mariam,** pensiero mariano - « **Mane nobiscum** », invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Notiziario. **8,05** Le consolazioni. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Ernst Roters: « Tanzsuite op. 23 » (Suite di danze). Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Conversazione religiosa. **13,15** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,25** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900, rubrica a cura di Guya Modespacher. **17,30** I grandi interpreti. Pianista Vladimir Horowitz. **Modest Mussorgsky:** « Quadri di una esposizione ». **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Buonasera, appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Fantasia strumentale. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** The Billy Byer's Big Band. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. **21,30 Jacques Offenbach:** « La chatte metamorphosée en femme ». Guido, figlio di un commerciante da Trieste: Riccardo Cassinelli, tenore; Marianne, sua governante: Heidi Paschoud, mezzosoprano; Minette, sua gatta: Eva Csapò, soprano; Dig-Dig, giocoliere indiano: François Loup, baritono - Solisti e Orchestra della RSI diretti da Francis Irving Travis. **22,15** Juke-box. **23** Informazioni. **23,05** Per la donna (Replica dal Secondo Programma). **23,35** Mosaico musicale. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della RSI. **Johann Sebastian Bach:** Concerto n. 1 in la min. per violino e orch. d'archi (BWV 1041) (Solista Keiko Wataya - Direttore Leopoldo Casella); **Gioacchino Rossini** (arr. J. Michaels): Introduzione, tema e variazioni per clarinetto solo e orchestra (Solista Rolf Gmür - Direttore Louis Gay des Combes). **21,45** Rapporti '73: Scienze. **22,15** Jazz night. **22,50** La terza pagina. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia in fa maggiore per orchestra d'archi (Revis. Max Schneider): Vivace - Andante - Minuetto I e II - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Niccolò Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale « Cerere placata » (Revis. B. Paumgartner) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otmar Nussio) • Edvard Grieg: Danza norvegese in la maggiore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Mario Pilati: Bagattelle per orchestra da camera: Marcia - Ninna nanna - Duetto (contrasto rusticano) - Rondò - Valzer - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto III (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer) • Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Nicolò Paganini: Sonata concertante, per violino e chitarra: Allegro spiritoso - Adagio espressivo - Rondò (Walter Klasing, violino; Marga Bauml, chitarra) • Robert Schumann: Tre piccole fantasie (Pianista Armando Renzi) • Camille Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Sarti-Pallini: Sciocca (Fred Bongusto) • Argenio-Pace-Panzeri-Conti: E lui pescava (Orietta Berti) • Meccia-Migliacci-Zambrini: Bada bambina (Little Tony) • Alberti-Lombardi-Privitera: Vitti 'na crozza (Rosanna Fratello) • Melina-E. A. Mario: Core furastiero (Sergio Bruni) • Fontana-Pes: Fumo nero (Ricchi e Poveri) • Bigazzi-Bella: Dove vai (Marcella) • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Raymond Lefèvre)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Pianeta musica

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Mash Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**
Scritto, recitato e cantato da **Cochi e Renato**

14 — **Giornale radio**
Un disco per l'estate
con **Sabina Ciuffini**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di: Paul Simon, Jefferson Airplane, Robin Trower, Peter Hammill, Malo, Mina, Oscar Prudente, Francesco De Gregori, Antonello Venditti, Alan Sorrenti, Elton John, Rick Wakeman, Byrds, Paul Mc Cartney, Donovan, T. Rex, David Bowie e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
I Promessi Sposi, una vicenda di sempre, a cura di Silvano Del Missier
Consulenza del prof. Bruno Maier
Regia di Ugo Amodeo

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Carlo Di Stefano**

18,55 Intervallo musicale

19,10 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19,25 **MOMENTO MUSICALE**
Wolfgang Amadeus Mozart: Presto, ultimo movimento dal « Sestetto in fa magg. » K. 522 « I musicanti del villaggio » (Strumentisti dell'Ottetto dei Filarmonici di Berlino e cornista Manfred Klier) • Carl Nielsen: Canto serioso per cr. e pf. (William Brown, cr.; Howard Lebow, pf.) • Pablo de Sarasate: Jota aragonesa, op. 37 per vl. e pf. (Ruggiero Ricci, vl.; Ernest Lush, pf.) • Gaetano Donizetti: Due Arie da camera: n. 1 La Zingara - n. 2 Me voglio fa' 'na casa (Anna Moffo, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) • Modest Mussorgski: Chanson de la puce (Nicola Rossi-Lemeni, bs.; Giorgio Favaretto, pf.) • Gabriel Fauré: « La fileuse », n. 2 dalla suite « Pelléas et Mélisande » op. 80 (Orch. di Parigi dir. Serge Baudo)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Carlo Zecchi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re magg. K. 249; Sei danze tedesche K. 509; Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito; Divertimento in si bem. magg. K. 287: Allegro - Tema con variazioni (Andante grazioso) - Minuetto - Andante-Allegro molto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
(Ved. nota a pag. 85)
Nell'intervallo: **XX SECOLO**
« L'assedio di Israele » di **Alfonso Sterpellone**. Colloquio di **Giuseppe Dall'Ongaro** con l'**Autore**

21,50 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Il libro del mese: conversazione di Luigi Baldacci e Geno Pampaloni sul « Tommaseo » di Giacomo Debenedetti - Lanfranco Caretti: Il Manzoni di Jemolo - Nicola Ciarletta: « Tanto tempo fa » di Pinter nella regìa di Visconti all'Argentina di Roma

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
22,50 **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Giovanna e Bobby Solo**
Tutto, Caldo amore, Ancor di più, Io volevo diventare, Sorge il sole • Amore mi manchi, Domenica d'agosto, Quello sbagliato, Rimpianto, La casa del Signore

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Giovan Battista Pergolesi: Livietta e Tracollo: « Vedo l'aria che s'imbruna » (Graziella Sciutti, sopr.; Marcello Cortis, bar. - Orch. della Scuola di Arzignano dir. Franco Gallini) • Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento: « Amici miei » (Ten. Cesare Valletti - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Ai nostri monti ritorneremo » (Antonietta Stella, sopr.; Fiorenza Cossotto, msopr.; Carlo Bergonzi, ten.; Ettore Bastianini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafin)

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **L'ombra che cammina**
Originale radiofonico di **Gino Magazù**
1° *puntata*
Nelson Rao — Orso Maria Guerrini
Abra van Otterloo — Edmonda Aldini
Il capitano Santini — Nino Dal Fabbro
Il maresciallo Bossù — Sandro Pellegrini
Il brigadiere Chiarotti — Silvio Spaccesi
Il direttore dell'agenzia — Diego Michelotti
Il tenente Florio — Luigi Sportelli
Il cassiere — Aldo Barberito
Il commesso — Gigi Reder
Primo agente — Francesco Paolo D'Amato
Secondo agente — Mario Lombardini
Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di **Carlo Di Stefano**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Passion Yogurt Parmalat*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando tra le note

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bolan: 20th Century Boy (T. Rex) • Safka: Bitter bad (Melanie) • Mogol-Dello: Un angelo blu (Equipe 84) • Stevens: Can't keep it in (Cat Stevens) • Pearson: Today I met my love (Johnny Pearson) • Mogol-Battisti: Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • Carmen: I wanna be with you (Raspberries) • Fossati-Prudente: Jesahel (Delirium) • Kempf: Hello hooray (Alice Cooper)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

— Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 La via del successo

20,10 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
20,40 **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Love train (O'Jays) • Wanna do my thing (Air Fiesta) • Down and out in New York City (James Brown) • The Cisco Kid (War) • My love (Paul Mc Cartney and Wings) • Donna Vittoria (Balletto di Bronzo) • (Is anybody going to) San Antone (Soug Sahm Band) • Be free (Cane and Able) • The breakdown (Rufus Thomas) • Echoes of Jerusalem (Echoes Of) • Cowgirl in the sand (Byrds) • Nuda di pensieri (Maurizio Monti) • Alice (Francesco De Gregori) • Tu non mi manchi (Mersia) • Forse domani (Flora, Fauna e Cemento) • In cinque m'han legato le mani (Franchi, Giorgetti e Talamo) • Non farti cadere le braccia (Bennato) • Il saggio, il fiume, il monte (Loy-Altomare) • War (Edwin Starr) • You don't mess around with Jim (Jim Croce) • Susie-Q (Panhandle) • Memphis (Jerry Lee Lewis) • From me to you (The Beatles) • The music maker (Donovan) • Beautiful Jim (Phil Trainer) • Wishing well (Free) • Hangin' around (The Edgar Winter Group) • Panic in Detroit (David Bowie) • Hello! Hello! I'm back again (Gary Glitter) • Boogie (Ufo) • And settlin' down (Polo) • Take a picture (Nitzinger)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **DELITTO E CASTIGO**
di **Fëdor Dostoevskij**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
1° *puntata*
Nastas'ja — Vinnie Riva
Raskòl'nikov — Carlo Simoni
Marmeladov — Vigilio Gottardi
Katerina Ivànovna — Anna Menichetti
ed inoltre: Ferruccio Casacci, Marcello Cortese, Paolo Faggi, Edoardo Florio, Enrico Longo Doria, Alberto Marchè, Bob Marchese, Claudio Paracchinetto, Gianco Rovere, Franco Vaccaro
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **Jazz dal vivo**
con la partecipazione del **Quintetto Cannonball Adderley**

23,30 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore K. 159, per archi: Allegro - Andante - Rondò (Allegro grazioso) (Quartetto « Dimov »: Alexandre Thomov e Dimo Dimov, violini; Dimitre Chilikov, viola; Dimitre Kosev, violoncello) • Gioacchino Rossini: Fede, speranza e carità, per coro femminile a tre voci e pianoforte (Pianista Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Franz Berwald: Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a fiato: Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Anton Fietz, violino; Gunther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Krautler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock e Ernst Pamperl, corni)

11 — **ETNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sei Romanze senza parole op. 30 (II Libro): in mi bemolle maggiore - in si bemolle minore - in mi maggiore - in si minore - in re maggiore - in fa diesis minore (Barcarola veneziana); Fantasia in fa diesis minore op. 28: Sonata scozzese (Pianista Marisa Candeloro)

12,15 **FESTIVAL DI VIENNA 1973**
in collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Claudio Abbado
Pianista **Rudolf Serkin**
Bela Bartok: Deux Portraits op. 5: Andante - Presto • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai) • Claude Debussy: Trois Nocturnes per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes • Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, II suite per coro e orchestra: L'aube - Pantomime - Danse générale
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro della Jeunesses di Vienna
(Registrazione effettuata il 10 giugno alla Grande Sala dei Concerti)
(Ved. nota a pag. 85)

13,50 **Franz Joseph Haydn**
Due quartetti concertanti per flauto, violino, viola e violoncello con accompagnamento di cembalo (Revis. Barbara Giuranna): Quartetto n. 4: Presto - Adagio - Minuetto - Presto; Quartetto n. 6: Presto - Adagio - Minuetto - Presto (Arturo Danesin, flauto; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Umberto Egaddi, violoncello; Enrico Lini, clavicembalo)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Johannes Okeghem: Messa da Requiem: Introitus - Kyrie - Graduale - Tractus - Offertorium (« I Madrigalisti di Praga » e Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna diretti da Miroslav Venhoda)

15,10 **Il Novecento storico**
Carl Orff: Catulli Carmina, ludi scenici per soli, coro e strumenti (Lilia Teresita Reyes, soprano; Giuseppe Baratti, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola)

15,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Renato Ruotolo
Pianista **Laura Diaferia**
Franz Joseph Haydn: « Kinder-Symphonie »: Allegro - Minuetto - Finale (Allegro) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Finale (Presto scherzando) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musiche italiane d'oggi**
Renato De Grandis: Bilora: Monologo e Preludio (Baritono Claudio Strudthoff - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Giampiero Taverna) • Francesco D'Avalos: Qumran per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Eliahu Inbal)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Omodeo: L'evoluzione del sistema immunitario nei vertebrati - G. Salvini: Perfezionati strumenti di misura per la ricerca fisica - G. Tecce: I problemi dell'alimentazione umana - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**
G. F. Haendel: Concerto grosso in re min. op. 6 n. 10 (Orch. Bach di Monaco dir. K. Richter) • L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pf. e orch. (Pf. W. Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. C. Krauss) • J. Sibelius: Da Biancaneve, suite dalle musiche di scena op. 54 per la favola di A. Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. P. Berglund)

20,15 **DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1972**
A. Lanza: Ekphonesis II, per voce e pf. con proiezioni e sonorità elettroniche (1968) (M. Sheppard, voce; A. Lanza, pf.) • P. Ruzicka: Feed Back, musica per quattro gruppi orchestrali (1972) (Orch. Sinf. del Südwestfunk di Baden-Baden - Kammersprechchor di Zurigo - M.i del Coro E. Widmann e W. Bärtschi - Dir. E. Bour) (Reg.i eff.e il 20 e 21 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Uomo e superuomo**
Commedia in quattro atti di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti
Roebuck Ramsden — Nico Pepe
La cameriera di Ramsden — Emanuela Fallini
Ottavio Robinson — Carlo Cataneo
John Tanner — Alberto Lionello
Anna Whitefield — Lucilla Morlacchi
La sig.ra Whitefield — Carola Zopegni
La sig.na Ramsden — Dina Braschi
Violetta Robinson — Paola Mannoni
Enrico Stracker — Eros Pagni
Ettore Malone — Emilio Cappuccio
Mendoza (Il diavolo) — Osvaldo Ruggieri
Un anarchico — Giorgio De Virgiliis
1° socialdemocratico — Franco Carli
2° socialdemocratico — Giancarlo Fortunato
Duval — Luigi Carrubbi
Ettore Malone, padre — Gino Bardellini
Un ufficiale — Mario Gallo
Regia di **Luigi Squarzina**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Gergombello
Regia di Gianni Amico
15ª puntata
(Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I furbissimi**
Produzione: Paramount TV
— **Zoofollie**
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Caffè Splendid - Caramelle Perugina - Bi-dentifricio Mira - Amarena Fabbri - Salumificio Vismara)

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
a cura di Donatella Ziliotto
Nona puntata
Il Teatro dell'Angolo di Torino in
Storia di Amaranto che cambia misura ogni tanto
Presenta Marco Dané
Regia di Eugenio Giacobino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Insetticida Raid - Dixi - Pelmo Boario - Editrice Giochi - Industrie Alimentari Fioravanti)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli, Guerrino Gentilini e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani

18,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
con la consulenza di Sergio Trinchero
Presenta Roberto Galve
Una linea è una linea
di Cohl, Craf, McLaren, Cavandoli
32ª puntata

ritorno a casa

GONG
(Gruppo Ceramiche Marazzi - Cosmetici Deborah)

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

GONG
(Ritz Saiwa - Rasoi Philips - Saclà)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Uno sport per tutti: il ciclismo
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(O.BA.O. deodorante - Omega Raid - Gelati Motta - Nuovo All per lavatrici - Wilkinson Sword S.p.A. - Aperitivo Cynar - Selac farina lattea Nestlé)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Last 1000 usi - Tonno Maruzzella - Gerber Baby Foods)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Cremacaffè Espresso Faemino - Pepsodent - Olio semi vari Teodora - Apparecchi fotografici Kodak Instamatic - Dash)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Gelati Besana - (2) Rex Elettrodomestici - (3) Martini - (4) Salami Citterio - (5) Pasta del Capitano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) CEP - 5) Cinetelevisione
— *BioPresto*

21 —
QUI SQUADRA MOBILE
Cronache di polizia giudiziaria di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Sesto ed ultimo episodio
SENZA DIFESA
Personaggi ed interpreti: Capo della Squadra Mobile: *Giancarlo Sbragia*; Capo della Sezione Omicidi: *Orazio Orlando*; Dirigente Polizia Scientifica: *Gianfranco Mauri*; Capo della Sezione Rapine: *Elio Zamuto*; Capo della Sezione Furti: *Gino Lavagetto*; Capo della Sezione Buoncostume: *Giulio Platone*; Ispettrice Polizia Femminile: *Stefanella Giovannini*; Maresciallo Sezione Omicidi: *Francesco Di Federico*; Un signore con cane: *Ezio Rossi*; Carmelo: *Giacomo Furia*; Primo operatore: *Giorgio Gusso*; Secondo operatore: *Bruno Scipioni*; Un brigadiere: *Adolfo Fenoglio*; Dr. Nistri: *Filippo De Gara*; Procuratore De Nittis: *Mario Chiocchio*; Esperto fotografico: *Vittorio Soncini*; Una ragazza: *Rina Mascetti*; Matteo Solmi: *Francesco Baldi*; Andreina: *Zoe Incrocci*; Un marittimo: *Bruno Marinelli*; Un altro marittimo: *Valentino Macchi*; Brigadiere Carabinieri: *Franco Noè*; Appuntato Carabinieri: *Gianni Perisi*; Il parroco: *Leonardo Severini*; Camangiano: *Andrea Bosic*; Zia Grazia: *Cesarina Gheraldi*; Il postino: *Donato Petilli*; Romeo Rovigatti: *Gianni Musy*; Esperto impronte: *Gianni Guerrieri*; Prima cameriera: *Piera Vidale*; Seconda cameriera: *Rosalinda Galli*; Padrone pizzeria: *Gianfranco Barra*; Giuseppina Dessì: *Serena Bennato*; Un venditore di ricordini: *Manlio De Angelis*; Paolino Figus: *Tino Bianchi*; Un barman: *Nico Bellini*; Agenti inseguimento: *Paolo Rovesi, Attilio Duse*; Tonino Corrias: *Gioacchino Soko*
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Silvana Pantani
Delegato alla produzione Bruno Gambarotta
Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI'
(Carne Simmenthal - STP Italia - Candeggina Candosan - Succhi frutta Nipiol V - Dentifricio Colgate - Cornetto Algida)

22,30 LA PAROLA AI GIUDICI
Un programma di Leonardo Valente e Mario Cervi
realizzato da Alberto Sironi
Sesta puntata

BREAK 2
(Ferrochina Bisleri - Valextra)

23,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,30 NOTIZIE TG

18,40-19 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Fiesta Ferrero - Insetticida Osa - Dentifricio Durban's - Itavia Linee Aeree - Macchine fotografiche Polaroid - Birra Splügen Dry - Sapone Fa)

21,20
MA CHE TIPO E'?
Un programma di Luciano Rispoli
con Flavio Bucci e Carla Tatò
Regia di Piero Panza
Prima puntata

DOREMI'
(Birra Splügen Dry - Ariel - Oro Pilla - Pollo Campese - Rujel Cosmetici - Lemonsoda Fonti Levissima)

22,20 CIAO, TORNO SUBITO
Spettacolo musicale
di Velia Magno
condotto da Lando Fiorini
con Tony Ucci, Rod Licary, Ombretta De Carlo
Regia di Massimo Scaglione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Ein Wink des Schicksals
Eine merkwürdige Geschichte
Mit Volker Kräft u. Marlene Achtermann
Regie: Fritz Umgelter
Verleih: Polytel

19,55 Geographische Streifzüge
Durch Deutschland mit G. Brinkmann
Heute: « Rund um Helgoland »
Verleih: Polytel

20,25 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,40-21 Tagesschau

Luigi Ganna, vincitore del primo Giro d'Italia nel 1909: all'epoca pionieristica del ciclismo è dedicata la puntata di « Sapere » (19,15, Nazionale)

12 giugno

SAPERE - Uno sport per tutti: il ciclismo

ore 19,15 nazionale

Questa seconda puntata sviluppa la parte storica del ciclismo professionistico e, attraverso testimonianze dirette e indirette, ricostruisce la nascita del Tour de France nel 1903 e del Giro d'Italia nel 1909. La prima parte è dedicata a Desgrange, l'uomo che ha inventato il ciclismo su strada, strana figura di intellettuale, appassionato e praticante di ciclismo, che a un certo punto della sua vita abbandonerà la carriera di procuratore legale per dedicarsi completamente all'organizzazione del Tour. La seconda parte è dedicata ai protagonisti delle prime corse su strada, a quegli eroi che il giornalista francese Albert Londres nel 1924 definì « i forzati della strada ». Il ciclismo, mestiere sportivo fra i più duri e faticosi, trovò in quegli anni i suoi protagonisti fra la gente abituata a lavorare e a « spendersi » fino al limite delle forze. Gli stravaganti esponenti della nobiltà pionieristica vennero sostituiti da muratori e contadini. La diffusione del ciclismo tra le masse popolari fu immediata, i poveri si ritrovavano nei campioni che conquistavano la fama a prezzo di duri sacrifici.

QUI SQUADRA MOBILE - Ultimo episodio: Senza difesa

ore 21 nazionale

« Roma è una grande fabbrica di disadattati »: questa battuta del capo della Squadra Mobile Antonio Carraro sintetizza bene lo scoramento che talvolta prende coloro che devono assicurare l'ordinato svolgersi della vita civile nella capitale. Fra i disadattati il delitto recluta i suoi attori, protagonisti e comprimari. E le sue vittime: come Domenica Camangiano, partita da Decimomannu, giunta a Roma in cerca di lavoro come domestica e uccisa poche ore dopo il suo arrivo. Quando il suo cadavere viene trovato la mattina dopo il delitto, in un anfratto sulle pendici del Gianicolo, la polizia sa subito che si trova di fronte a uno dei casi di più difficile soluzione. Poiché l'assassino s'è portato via la borsetta con i documenti non si conosce neppure il nome dell'uccisa, né le impronte sono di qualche aiuto, perché la vittima non risulta schedata. Se, poi, la ragazza, come sembra probabile, è stata abbordata dal suo assassino e l'incontro è stato occasionale, le probabilità di mettere le mani sull'autore del crimine sono praticamente ridotte a zero. Per fortuna alla Scientifica hanno trovato fra gli abiti della ragazza un biglietto ferroviario Decimomannu-Cagliari, acquistato due giorni prima. Il commissario Solmi e il maresciallo Attardi partono per la Sardegna dove, con una lunga e paziente ricerca e con l'aiuto dei carabinieri, riescono a dare un nome alla ragazza e a parlare con i suoi familiari. Apprendono così che Domenica è partita per Roma sulla base del semplice recapito di un'agenzia di collocamento. Su questa labilissima traccia comincia il lavoro della Mobile. L'episodio, ultimo della serie, si chiude con Carraro che predice a Solmi la nomina a capo di una Squadra Mobile.

MA CHE TIPO E'?

ore 21,20 secondo

Prende il via, questa sera, la prima delle cinque trasmissioni curate da Luciano Rispoli: Ma che tipo è? Già il titolo lascia indovinare il meccanismo di un giuoco che viene condotto in studio con la tecnica della « candid camera », all'insaputa cioè di chi vi partecipa.

Gli « ospiti », infatti, sanno soltanto di essere stati invitati negli studi televisivi per « altre » ragioni: un dibattito oppure un'inchiesta, un'intervista. L'articolo a pag. 88 illustra chiaramente in che consista questo giuoco. Ospiti della prima puntata sono: la signora Marcella Quadri ed il prof. Giuseppe Nider, insegnante di letteratura. Che cosa sia accaduto, e quali siano state le reazioni dei due « protagonisti » della prima trasmissione, non è possibile rivelarlo: si toglierebbe al giuoco il gusto della imprevedibilità. Nel ruolo di « provocatori », nel senso che creeranno le situazioni in relazione alle quali si avranno o non si avranno le reazioni degli ospiti, sono gli attori Carla Tatò, protagonista femminile dell'ultimo film di Tognazzi, Vogliamo i Colonnelli, e Flavio Bucci protagonista del film diretto da Elio Petri, La proprietà non è più un furto. Due attori di successo, dunque, e noti al pubblico. Poi c'è un altro personaggio, Piero Panza, che interviene nella trasmissione, in tutt'e cinque le puntate, in quanto regista, nel doppio ruolo di chi sta ora dietro e ora davanti alla telecamera. (Servizio alle pagine 88-90).

CIAO, TORNO SUBITO

ore 22,20 secondo

Va in onda stasera la prima delle quattro puntate dello spettacolo musicale di Velia Magno diretto dal regista Massimo Scaglione: è uno show in cui si alternano cantanti che vogliono dire una loro parola nuova nel mondo della musica leggera, sia sul piano dell'interpretazione, sia su quello dei motivi — parole e musica — che hanno scelto di presentare. Lando Fiorini fa gli onori di casa, come cantante e come entertainer, con la collaborazione di Tony Ucci, Rod Licary e Ombretta De Carlo. Gli ospiti sono Fabrizio Jovine, Edoardo Estelio, gli Alunni del Sole, Graziella Ciaiolo e Marina Pagano. Chi più chi meno noto, sono tutti ugualmente impegnati e capaci, come si vedrà, di conquistare la simpatia del pubblico.

LA PAROLA AI GIUDICI - Sesta puntata

ore 22,30 nazionale

Una intervista all'attore William Berger, che fu detenuto a lungo in carcere per detenzione di droga, assieme alla moglie Carol Lobravico che morì durante la carcerazione, pone gli inquietanti interrogativi sul rapporto tra giustizia e società, ai quali la puntata cerca di dare una risposta. Il parere di due eminenti giudici, il consigliere di Cassazione De Matteo e il membro del Consiglio Superiore Antonino Buono, sostengono che il giudice è legato solo alla legge e che proprio nella funzione di « conservazione » del codice risiede la certezza del diritto. Ma allora come comportarsi di fronte a mutamenti vorticosi che vanno dal costume individuale (delitto d'onore, divorzio, aborto, pornografia, droga) a fatti di vera e propria conflittualità sociale? Un filmato dedicato al processo contro alcuni lavoratori della Rhodiatoce di Verbania, che furono incriminati per blocco stradale, assolti in primo grado e condannati poi in appello e Cassazione, propone nuovamente il tema. In Inghilterra, come mostra un altro filmato, è stata varata una legge che regola l'attività del sindacato. In altri Paesi, e lo conferma il drammatico episodio di Stettino, si arriva alla repressione vera e propria. Il discorso della conflittualità si sposta dal campo sociale a quello politico. La ricostruzione della Marcia di Washington, durante la quale furono arrestate 10.000 persone, conclude l'arco degli interrogativi. La magistratura, di fronte a situazioni di questo genere, si deve porre come pura e semplice garanzia del mantenimento dello statu quo, oppure ricorrere all'interpretazione di tipo evolutivo? E' la domanda alla quale i cinque magistrati che, assieme a Leonardo Valente e Mario Cervi, conducono l'inchiesta La parola ai giudici cercano di dare una risposta, la più esauriente possibile.

RADIO

martedì 12 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Onofrio.

Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1845, muore a Bünn August Wilhelm von Schlegel.

PENSIERO DEL GIORNO: Non rimandare a domani quello che devi fare oggi: poiché domani devi badare a qualche altra cosa. (Rückert).

Il baritono Tito Gobbi è Lord Enrico Asthon nella « Lucia di Lammermoor » di Donizetti che va in onda alle 20,20 sul Nazionale. Dirige Tullio Serafin

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Aldo Calcagno - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Discografia Religiosa,** a cura di Don Pablo Colino: I valori educativi della musica: « I bambini ungheresi cantano Bela Bartok. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità** - « **Filosofia per tutti** », del Prof. Gianfranco Morra: « **La verità della filosofia** » - « **Con i nostri anziani** », colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **Mère Thérèse à Calcutta.** 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 **Zur Lage der Kirche in Lesotho.** 22,45 **Papal patronage of the Arts.** 23,30 **Actualidad teologica.** 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche** - « **Momento dello spirito** », pagine scelte dall'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - « **Ad Iesum per Mariam** », pensiero Mariano - « **Mane nobiscum** », invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,25** Contrasti '73. Variazioni musicali presentate da Solidea. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Peppino Principe alla fisarmonica. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Cori della montagna. **22** Gedeone, commissario in pensione. Rivistina ironico-investigativa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Parata d'orchestre. **23** Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Suona l'orchestra di musica leggera di Beromünster. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». Emissione retoromancia. **20,40** Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Grande sonata patetica op. 13 in do minore (Pianista Mario Venzago); **Nicolò Paganini:** Pastorale, Allegro tempestoso per violino solo (Violinista Osvaldo Palli); **Luis Milan:** Due pavane (Chitarrista Aldo Minella). **21,45** Rapporti '73: Letteratura. **22,15** Musica da camera. **Francis Poulenc:** Sestetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno (Pianista Jacques Février - Quintetto a fiati di Parigi); **Jacques Ibert:** « 5 Pièces en trio » per oboe, clarinetto e fagotto. (Complesso strumentale a fiati di Parigi). **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Ferdinand Herold: Zampa: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Jean Sibelius: Allegretto moderato, dalla Sinfonia n. 6 in re minore op. 104 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) • Leo Delibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e mazurka - Ballata (Orchestra dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Johann Strauss: Voci di primavera (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Igor Strawinsky: Circus Polka (Orchestra « London Symphony » diretta da Igor Markevitch)

6,51 Almanacco

7— **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Nikolai Rimsky-Korsakov: La fidanzata dello Czar: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) • Anton Arensky: Valzer per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden e Alexander Tamir) • Giovanni Battista Sammartini: Concerto in fa maggiore per flauto e archi: Allegro - Siciliana - Allegro assai (Flautista Hans Martin Linde - Orchestra « Collegium Musicum » di Zurigo diretta da Paul Sacher) • Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Umberto Giordano: Siberia: La Pasqua russa (Orchestra Sinfonica diretta da Gino Marinuzzi) • Alfredo Catalani: Dejanice, danza dell'Etere (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) • Isaac Albeniz: Catalogna, suite popolare per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni

Presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ottimo e abbondante**

Radiopranzo di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**

Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Salerno: Io vagabondo (Armando Sciascia) • Luberti-Cassella-Cocciante: Poesia (Patty Pravo) • Rossi: Ritornerà (Luciano Rossi) • Anonimo-(Elab.) Lombardi: Calavrisella (Rosanna Fratello) • Lo Vecchio: Uomo uomo (Andrea Lo Vecchio) • Bigazzi-Bella: Dove vai (Marcella) • Phersu-Rizzati: Io nel buio (Paolo Quintillio) • Minellono-Balsamo: Dolce frutto (Ricchi e Poveri) • Dinisarti-Gionchetta-Pallini: Sciocca (Fred Bongusto) • Palomba-Aterrano: Nessuno mai (Floreana) • Fiastri-Rascel: Serenata de carta velina (Renato Rascel) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Pallavicini-Mescoli: Serena (Gilda Giuliani) • Musso-Bulldog: Silvia (Piero e I Cottonfields) • Gianco-Nicorelli-Pieretti: Tu giovane amore mio (Donatello) • Battisti: Mi ritorni in mente (Giorgio Gaslini)

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi dei: Pink Floyd, Procol Harum, Soft Machine, Faces, Doug Sahm, Roxy Music, Uriah Heep, Humble Pie, Doctor Hook, Mia Martini, Ornella Vanoni, Gino Paoli, Yes, Dik Dik, Equipe 84, Bee Gees, Babe Ruth, Nitzinger, Stephen Stills, Curved Air e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i piccoli

Dedicato ai nonni

a cura di Maria Luisa De Rita

Interviste di Enrica Salera

Regia di Ugo Amodeo

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Carlo Di Stefano**

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,25 **CONCERTO IN MINIATURA**

Tenore **Lodovico Malavasi**

Giuseppe Verdi: Otello: Exultate - Tu che indietro fuggi - Dio mi potevi scagliare - Niun mi tema

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dal Maestro **Tito Petralia**

Baritono **Giovanni Savoiardo**

Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: Donne mie la fate a tanti • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Udite udite o rustici • Gioacchino Rossini: La pietra di paragone: Ombretta sdegnosa

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dal Maestro **Tito Petralia**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Lucia di Lammermoor**

Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano

Riduzione dal romanzo di Walter Scott « The Bride of Lammermoor »

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Lord Enrico Asthon — Tito Gobbi
Miss Lucia — Maria Callas
Sir Edgardo di Ravenswood — Giuseppe Di Stefano
Lord Arturo Buklaw — Valiano Natali
Raimondo Bidebent — Raffaele Arié
Alisa — Anna Maria Canali
Normanno — Gino Sarri

Direttore **Tullio Serafin**

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino - Maestro del Coro Andrea Morosini

(Ved. nota a pag. 85)

22,10 Intervallo musicale

22,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour e I Profeti**
Beretta-Aznavour: Devi sapere • Mogol-Testa-Aznavour: Ieri si • Mogol-Aznavour: La bohème • Aznavour: Mourir d'amour • Calabrese-Aznavour: Ti lasci andare • Mogol-Battisti: Non è Francesca • Pace-O'Sullivan: Era bella • Pace-Bellini: L'amore mi aiuterà • Pace-Savio: La tua voce • Pace-O'Sullivan: Prima notte senza lei

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,15 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **L'ombra che cammina**
Originale radiofonico di **Gino Magazù**
2ª puntata
L'uomo del garage — Riccardo Garrone
Il vecchio marinaio — Andrea Checchi
Nelson Rao — Orso Maria Guerrini
Cristiana — Daniela Nobili
Alvaruccio — Claudio Sorrentino
Un brigadiere — Silvio Spaccesi
Un cameriere — Diego Reggente
Un agente — Gastone Bartolucci
Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di **Carlo Di Stefano**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando tra le ruote

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Soja-Docker-O'Brien: Lazy lady sunshine (John Tuner) • Bembo-Califano: Minuetto (Mia Martini) • Arr. Taylor: One morning in May (James Taylor) • De Paul-Jordan: Getting a drag (Lynsey De Paul) • Barroso: Brazil (Ray Conniff) • Paradiso-Trama-Vitolli: Paura del niente (De De Lind) • Barnes-Sven-Bernet-Linus: Rain rain rain (Simon Butterfly) • Lo Vecchio-Beretta-Ferilli-Capotosti-Chiaravallo: Jungle's mandolino (La Racchia) • Vlavianos-Constantinos: Velvet morning (Demis Roussos) • Mc Guinn-Levy: Just a season (The Byrds)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 La via del successo

20,10 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Be free (Cane and Able) • Go now (David Cassidy) • Drive in saturday (David Bowie) • It never rains (Albert Hammond) • Masterpiece (The Temptation) • Hey Jude (The Beatles) • Pictures in the city (Medicine Head) • Geronimo's cadillac (Michaele Murphey) • Lamento d'amore (Mina) • L'orso bruno (Antonello Venditti) • Forse domani (Flora, Fauna e Cemento) • Dissolvenza (Mersia) • Caro amico (Mauro Pelosi) • Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare) • Nuda di pensieri (Maurizio Monti) • Passato presente (Lucio Dalla) • I'm the boss (The Price) • I wanna be with me (Raspberries) • Black cat moan (Jeff Beck-Tim Bogert-Carmine Appice) • Every now and then I've get to on down to Miami (Rare Heart) • Nantucket sleighride (Mountain) • Bitter witch the sweet (Carole King) • Born to rock'n roll (Byrds) • After midnight (Graham Bell) • Wishing well (Free) • Just got paid (Z. Z. Top) • Tunder and lightnin' (Audience) • And settin' down (Poco) • Gypsy wolf (Elephant's Memory) • Hangin' around (The Edgar Winter Group) • Grey lagoons (Roxy Music) • Reelin' and rockin' (Chuck Berry) • No more Mr. nice Guy (Alice Cooper)

— *Gelati Besana*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **DELITTO E CASTIGO**
di **Fëdor Dostoevskij** - Traduzione e adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - *2ª puntata*
Nastas'ja — Vinnie Riva
Raskòl'nikov — Carlo Simoni
Il'Jà Petrovič — Natale Peretti
Nicodim Fomič — Giulio Oppi
Laviza — Adriana Vianello
Razumichin — Bruno Cirino
Il segretario — Renzo Lori
Il portiere — Adolfo Fenoglio
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi: Allegro - Minuetto e Trii - Prestissimo (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Edouard Lalo: Concerto in re minore, per violoncello e orchestra: Lento, Allegro maestoso - Intermezzo (Andantino con moto, Presto) - Andante, Allegro vivace (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini) • Jean Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112: Largamente - Allegro - Allegro moderato - Allegro - Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)

11 — **Le Fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann**
Prima Dozzina: Prima Fantasia: Adagio - Allegro - Allegro da capo; Seconda Fantasia: Presto - Adagio - Presto da capo - Si replica la prima Fantasia (Allegro); Terza Fantasia: Vivace - Largo - Vivace da capo; Quarta Fantasia: Allegro - Dolce - Allegro da capo - Si replica la terza Fantasia (Vivace); Quinta Fantasia: Vivace - Largo - Vivace da capo; Sesta Fantasia: Tempo di Minuetto - Largo - Tempo di Minuetto da capo - Si replica la quinta Fantasia (Vivace) (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,30 Ugo Betti a vent'anni dalla morte. Conversazione di Ferruccio Monterosso

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giovanni Ugolini: Sonata per pianoforte (Pianista Lucia Negro) • Bruno Cervenca: Concerto per pianoforte e orchestra: Con moto - Andante un poco sostenuto - Con slancio, ma non presto (Pianista Sergio Cafaro - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12,15 **La musica nel tempo**
UN IMPOSSIBILE TEATRO DI CONCETTI
di **Gianfranco Zàccaro**
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer); Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da John Barbirolli)

13,30 **Intermezzo**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra: Allegro - Andante - Allegro con spirito - Adagio - Tempo I (Emanuel Hurwitz, violino; Peter Graeme, oboe; Keith Harvey, violoncello; Martin Gatt, fagotto - Orchestra da camera inglese diretta da Daniel Barenboim) • Mauro Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra: Allegro maestoso - Andantino siciliano - Alla polacca (Chitarrista Karl Scheit - Kammerorchester der Wiener Festspiele diretta da Wilfried Boettcher)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **FESTIVAL DI VIENNA 1973**
in collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Karl Böhm
Baritono **Dietrich Fischer-Dieskau**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro assai) • Gottfried von Einem: Artmann Orchesterlieder, per baritono e orchestra (frammenti dalla « Rosa Mystica ») • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 (« Jupiter »): Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Molto allegro)
Orchestra Filarmonica di Vienna
(Registrazione effettuata il 4 giugno alla Grande Sala dei Concerti)
(Ved. nota a pag. 85)

16 — **Musiche di Johann Sebastian Bach**
Concerto in la minore, per violino, archi e cembalo (Violinista David Oistrakh - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Vienna diretti da David Oistrakh); Passacaglia e fuga in do minore per organo (Organista Anton Heiller); Concerto brandeburghese in si bemolle maggiore n. 6 (Orchestra da camera Ars Rediviva diretta da Milan Munclinger)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz classico**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **I SINDACATI IN INGHILTERRA**
a cura di **Francesco Russo**
(in collaborazione con la Sezione Italiana della BBC)
2. La lotta alla politica dei redditi e al MEC

19,15 **Concerto della sera**
Frédéric Chopin: Tre Valzer: in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - Grande valzer brillante op. 34 n. 1 - In mi maggiore op. postuma (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Claude Debussy: Ariettes oubliées: C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres - Paysages belges: Chevaux de bois - Acquarelles: Green - Acquarelles: Spleen (Flore Wend, soprano; Noël Lee, pianoforte) • Bela Bartok: Quartetto n. 5 per archi: Adagio - Adagio molto - Scherzo (alla bulgara) - Andante - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Juilliard)

20,15 **Le Fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann**
Prima Dozzina: Settima Fantasia: Presto - Largo - Presto da capo; Ottava Fantasia: Vivace - Cantabile - Vivace da capo - Si replica la settima Fantasia (Presto); Nona Fantasia: Allegro - Grave - Allegro da capo; Decima Fantasia: Largo - Allegro da capo - Si replica la nona Fantasia (Allegro); Undicesima Fantasia: Allegro - Largo - Allegro da capo; Dodicesima Fantasia: Vivace - Largo - Vivace da capo - Si replica la undicesima Fantasia (Allegro) (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

22,30 **RASSEGNA DELLA CRITICA MUSICALE ALL'ESTERO**
a cura di **Claudio Casini**

22,50 Libri ricevuti

23,05 Cervello elettronico e cervello umano. Conversazione di Lamberto Pignotti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

Gli Oscar della moda 1973

Clara Centinaro riceve l'« Oscar della moda » dall'on. Speranza nel corso della cerimonia al Kursaal

A Montecatini, dov'è stata spostata quest'anno la sede della manifestazione che ha assunto la qualifica di « Premio europeo del successo », sono stati assegnati gli ormai tradizionali « Oscar della moda ». L'ambito riconoscimento è andato a Gino Aldrovandi, Azner Relì, Clara Centinaro, Daniel's Club, Angelo Litrico, Marfy, Marino Monti, Marco Pasi, Nuova Rossella, Liliana Rubechini e Sant'Ambrogio Artemaglia.
I premi sono stati consegnati, nel corso di una cerimonia che si è svolta nel Salone delle Feste del Kursaal di Montecatini, dalle personalità presenti: l'on. Cariglia, l'on. Speranza ed i rappresentanti delle autorità regionali e comunali. E' seguita una sfilata ispirata alla formula « moda-balletto », con le coreografie di Franco Estill e il commento di Daniele Piombi.

Altri premiati con l'« Oscar della moda » 1973: Tiziana Forti che ritira il premio per la « Daniel's Club » e Luciana Gregorat e Italo Lanza della « Sant'Ambrogio »

mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Uno sport per tutti: il ciclismo
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
2ª puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Piselli Cirio - Fernet Branca - Sapone Lemon Fresh - Bel Paese Galbani - Candeggina Candosan)

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — TANTO PER GIOCARE
Programma di Emanuela Bompiani e Bianca Pitzorno
Presenta Tony Martucci
Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Atlantic Giocattoli - Brooklyn Perfetti - Nuovo All per lavatrici - Cerotto Salvelox - Invernizzi Susanna)

la TV dei ragazzi

17,45 UN'ESTATE PERDUTA
Seconda parte
con Volodja Ecstafjev, Serjozha Guiko, Zoja Fjodorova, Antonina Imitrieva, Ljumila Cernysciova
Regia di Rolan Bykov, Nikita Orlov
Distr.: Sovexport Film

18,30 LUPO DE LUPI
in
— **Cane a ore**
— **Il razziatore di granoturco**
Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

ritorno a casa

GONG
(Mattel S.p.A. - Last 1000 usi)

18,45 INVITO AL CASTELLO
Regia di K. M. Wallo
Prod.: TV Praga

GONG
(Cornetto Algida - Lux sapone - Milkinette)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
5ª puntata

Per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia

19,20-20,20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE
Per la elezione del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia
a cura di Jader Jacobelli

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aspirina effervescente Bayer - Sapone Fa - Charms Alemagna - Orologi Timex - Kite-Kat - Curamorbido Palmolive - Succhi di frutta Gò)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Caffè Splendid - Omogeneizzati al Plasmon - Aperitivo Biancosarti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Fiesta Ferrero - Brema Pneumatici - Alco Alimentari Conservati - Collirio Stilla - Alberto Culver)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Rujel Cosmetici - (2) Formaggi Naturali Kraft - (3) INA Assicurazioni - (4) Dash - (5) San Pellegrino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Cartoons Film - 4) Unionfilm P.C. - 5) Registi Pubblicitari Associati

— *Olio di oliva Bertolli*

21 — La RAI e Franco Cristaldi presentano
FACCE DELL'ASIA CHE CAMBIA
Un programma di Carlo Lizzani e Furio Colombo realizzato dalla VIDES Cinematografica
Commenti di Harrison E. Salisbury
10ª ed ultima puntata
Dalla tribuna bianca

DOREMI'
(Stira e Ammira Johnson Wax - Benzina Mobil - Pavesini - Dentifricio Ging - Idrolitina Gazzoni - Pescura Scholl's)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Orologi Zenith - Kambusa Bonomelli)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17-18
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta:
TVM '73
Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari
Consulenza di Lamberto Valli
— **Il cinema comico (3ª)**
Buster Keaton: L'uomo che non ride
a cura di Tommaso Chiaretti
Realizzazione di Pasquale Satalia
— **I protagonisti della storia (3ª)**
Gioberti
a cura di Luigi Somma
Consulenza di Giuseppe Talamo
Regia di Sergio Tau
— **La scelta della professione (3ª)**
Trasporti e comunicazioni
a cura di Massimo Scalise
Regia di Claudio Tuccini

Per la sola zona della Puglia

19,50-20,20 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Bebifrutt Plasmon - Orologi Breil Okay - Zoppas Elettrodomestici - Trinity - Hanorah Keramine H - Dixi - Collirio Alfa)

— *Nuovo All per lavatrici*

21,20
DOVE LA TERRA SCOTTA
Film - Regia di Anthony Mann
Interpreti: Gary Cooper, Julie London, Lee J. Cobb, Arthur O'Connell, Jack Lord, John Dehner, Royal Dano, Robert Wilke
Produzione: United Artists

DOREMI'
(Manetti & Roberts - Gruppo Ceramiche Marazzi - Dentifricio Ultrabrait - Acqua Minerale Fiuggi - Pneumatici Uniroyal - Gelati Sanson)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Pan Tau
« ... geht in die Schule »
Ein Film von Ota Hofmann u. Jindrich Polak
Mit Otto Simànek als Zauberer Pan Tau
Verleih: Beta Film
— **Ein Abenteuer in Neufundland**
Filmbericht
Verleih: N. von Ramm

20,25 Kulturbericht

20,40-21 Tagesschau

13 giugno

ORE 13

ore 13 nazionale

Con un brano tratto dal libro di Richard Wright Ma nel settimo giorno..., *letto da Mario Pisu, ha inizio la puntata di Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta con Dina Luce, per la regia di Claudio Triscoli in onda oggi. Ci si occupa del problema psicologico della vigilia del pensionamento. Il servizio, curato da Aurelio Addonizio, mostra un filmato realizzato da Axel Rupp con interviste a persone che sono andate in pensione o che stanno per andarvi, le quali dicono le loro impressioni. Il problema è diventato importante, specialmente oggi che l'età del pensionamento è sempre più bassa in seguito alle agevolazioni offerte dalla legge per lo sfollamento volontario, al riscatto degli anni di laurea e alle agevolazioni agli ex combattenti. In studio intervengono alcune persone che stanno per andare in pensione e che raccontano come si sono preparate psicologicamente ad affrontare il «settimo giorno», cioè la loro prossima condizione di pensionati. Concluderà la puntata l'intervento dello psicologo professor Mario Moreno.*

TVM '73

ore 17 secondo

La puntata di oggi comprende un servizio che appartiene al ciclo dedicato ai personaggi del cinema comico del passato. Il modo più diretto di entrare nell'argomento è quello di fornire, di volta in volta, una serie di esempi, tratti dai capolavori del cinema comico e dai cortometraggi meno conosciuti dai giovani d'oggi. Il ciclo si propone di considerare quali gag, quali trovate, quali soluzioni di linguaggio sono rimaste sempre vive nella storia del film comico e, attraverso discorsi dedicati a personalità singole, di individuarne caratteristiche e diversità. Il grande Buster Keaton, l'« uomo che non ride », è il « mattatore » di oggi.

SAPERE - Biologia marina

ore 19,15 nazionale

Questa puntata intende mostrare le situazioni in cui si trovano gli animali che vivono nel bassofondo della baia del Mare del Nord. In questa baia, data la sua configurazione geologica, con la bassa marea rimane all'asciutto una zona estesa per circa 3400 chilometri quadrati, uno dei più vasti bassofondali della terra. La zona è dunque particolarmente indicata per esaminare le condizioni di esistenza di questi animali, che devono essere in grado di far fronte alle continue oscillazioni che le loro condizioni di vita subiscono per il movimento delle maree.

FACCE DELL'ASIA CHE CAMBIA: Dalla tribuna bianca

ore 21 nazionale

Nella puntata conclusiva del ciclo verrà fatto il punto sui vari temi affrontati nel corso dell'inchiesta. Il servizio, realizzato da Furio Colombo, inizia con alcune immagini riprese sulle splendide coste australiane, simbolo di un benessere che il Paese difende tenacemente, limitando la popolazione e mantenendo il più possibile i vantaggi del passato. Ci si sposterà poi a Karachi, il grande porto pakistano: la città, disorganizzata e caotica, riflette i problemi non solo politici ma anche psicologici, morali e di identità, che l'Asia è costretta ad affrontare per trovare una sua strada di autentica indipendenza e di coerente sviluppo.

DOVE LA TERRA SCOTTA

ore 21,20 secondo

« Mann reinventa il western. Non ho mai visto niente di più nuovo dopo Griffith ». Questo giudizio si riferisce a Dove la terra scotta *di Anthony Mann e fu espresso nel '58, anno di uscita del film, da Jean-Luc Godard, che a quel tempo esercitava la professione di critico cinematografico. Godard è francese, e la critica francese ha sempre nutrito per Mann (scomparso a sessant'anni nel 1967) un'ammirazione che sfiora l'idolatria. Questo non vuol dire che il giudizio riferito sia bugiardo: vuol dire, al massimo, che forse è il caso di ridimensionarlo, di dargli una espressione meno perentoria. Mann è stato davvero un grande regista, ed è anche vero che nei suoi riguardi molti critici, specialmente in Italia, hanno peccato d'incomprensione per troppi anni. E' stato in particolare un grande autore di film western (ma non sono certo da sottovalutare le sue pellicole di genere diverso, per esempio il bellissimo* Uomini in guerra*), il cui complesso, costituito da non meno di dodici titoli firmati tra il 1950 e il '60, costituisce, come ha scritto G. C. Castello, « un corpus esemplare per fedeltà alle regole del gioco, per apporto di umano calore nella definizione di psicologie non sofisticate ma neppure schematiche, per ricerca di motivi più o meno originali di racconto, per senso spazioso e autentico del paesaggio ». All'interno di questa definizione generale,* Dove la terra scotta *(titolo originale:* Man of the West*) occupa una posizione di primissimo ordine. Mann lo realizzò avvalendosi di un soggetto di William C. Brown e avendo per sceneggiatore Reginald Rose; per interpreti principali scelse Gary Cooper, Julie London, Arthur O'Connell, Lee J. Cobb, Jack Lord e John Dehner. Cooper, protagonista, è Link Jones, un ex poco di buono che s'è rifatto una vita ed è diventato pacifico e rispettato cittadino d'un paese dell'Arizona: a lui la comunità affida un compito di fiducia, trovare una maestra per i figli dei pionieri. Link prende il treno con i 600 dollari consegnatigli per la bisogna, vi incontra una simpatica cantante e va a incappare con gli altri passeggeri in una rapina condotta da Dock Tobin e dalla sua banda. Tobin, che in realtà è lo zio di Link e lo aveva avuto al suo servizio come fuorilegge, conduce il nipote nel suo covo e gli chiede di tornare a lavorare con lui. Link-Cooper finge di stare al gioco: ma solo per sbarazzarsi, tra l'emozionata ammirazione della bella cantante, prima dei figuri che gli vengono affiancati per un colpo in banca, e poi del malvagio parente, abbattuto in un drammatico duello. Egli può così portare felicemente a termine la missione che gli era stata affidata dai concittadini.* Dove la terra scotta, *ha scritto Leonardo Autera, « è uno dei migliori western di Anthony Mann. E' un racconto straordinariamente ricco di umori, che riesce ancora a esprimere qualcosa di nuovo nell'ambito di un genere tanto abusato. Le figure dell'eroe e dello zio fuorilegge sono tratteggiate con viva immediatezza e impeto genuino, ed egualmente lineare è la costruzione drammatica dei loro contrasti ».*

Julie London, protagonista del film di Anthony Mann

Dalla Cina con amaro

Chi? Che cosa? Ma il Rabarbaro. Nel lontano Oriente cresce una pianta chiamata « Rheum Officinale ». La sua radice, o rizoma, possiede straordinarie qualità salutari. Oggi, come sempre, Rabarbaro significa « buon appetito » e « buona digestione ».

« Un Rabarbaro » voi dite al bar, continuando a conversare con gli amici di affari, di sport, o magari di donne. Oppure siete in un salotto, in attesa di pranzare, e la vostra gentile ospite vi offre di scegliere fra i diversi aperitivi allineati nel mobile-bar, e ancora voi dite: « Un Rabarbaro, grazie... ». Fate una scelta della quale, razionalmente, non vi rendete conto, perché in effetti non siete voi a decidere. Sono il vostro occhio, il vostro palato, il vostro stomaco, il vostro fegato a scegliere per voi l'aperitivo che più e meglio conviene al loro gusto, alle loro funzioni. All'occhio piace quel bel colore giallobruno, intenso, che il Rabarbaro acquista nel bicchiere. Il palato, nel quale si fondono stimoli visivi, olfattivi e gustativi, apprezza quel particolare sapore dolceamaro che fa venire l'acquolina in bocca o, per dirla scientificamente, « stimola le papille gustative ». Allo stomaco vanno a genio le sostanze naturali contenute nel Rabarbaro, che la medicina definisce « eupeptiche e stomachiche » perché « aumentano il flusso della secrezione gastrica ed eccitano la motilità delle pareti dello stomaco ». Al fegato infine, questo pigrone, fa molto comodo che qualcuno lo aiuti nella trasformazione dei « lipidi », o grassi, che sono gli ingredienti più incomodi in quel laborioso e affollato congresso fisio-chimico che è la nostra digestione. Il vostro organismo, dunque, la sa lunga a proposito del Rabarbaro. E voi, solo voi volete non saperne niente? Neppure, per esempio, che il Rabarbaro contenuto nel vostro aperitivo è l'estratto della radice di una pianta cinese perenne, alta dai 2 ai 3 metri, della famiglia delle Poligonacee? E che « Rheum officinale » è il suo nome scientifico? Che Rabarbaro equivale a buon appetito e che un buon appetito è condizione indispensabile per una digestione scevra di affaticamento fisico e di torpore psichico? Bene, ora queste cose le sapete anche voi. Cercate di non dimenticarvene.

Paolo Cattaneo

RADIO

mercoledì 13 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi: S. Feicola-Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1530, muore a Correggio la poetessa Veronica Gambara.

PENSIERO DEL GIORNO: E' grande soltanto chi può trascurare l'applauso della moltitudine e fare a meno del suo favore. (R. Steele).

Geneviève Page è voce recitante in « Le Martyre de Saint Sébastien » di Debussy in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma. Dirige Georges Prêtre

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Aldo Calcagno - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani »**, dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - **« Xilografia »**, novità editoriali - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **A l'Audience générale.** 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 **Bericht aus Rom.** 22,45 **Report from the Vatican.** 23,30 **La Audiencia general del Papa.** 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »**, pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,25** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **14,40** Orchestre varie. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** La fama è quella cosa, di Mario Ronco (IX puntata). Carletti: Mario Ronco; Amisano: Dino Di Luca; Amanda: Annamaria Mion; La baronessa: Lauretta Steiner; La Mantide: Mariangela Welti; Poppy: Mario Bajo; Il custode dello stadio: Romeo Lucchini. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. **17,40** Tè danzante. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Note zigane. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22** I grandi cicli presentano: Alessandro Manzoni cento anni dopo la morte. Manzoni e il Ticino, a cura di Adriano Soldini. **23** Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35 La « Costa dei barbari »**. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Liriche di **Gustav Mahler:** « Quattro Lieder ». Testi di Friedrich Rückert (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Berliner Philharmoniker diretti da Karl Böhm). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972 - VIII trasmissione. **A. Dobrowolski** (Polonia): Musica per nastro magnetico e pianoforte solo (Pianista Andrzej Dutkiewicz); **John Kinsella** (Irlanda): « Montage II » per orchestra (Orchestra Sinfonica RTE diretta da Proinnsias O Duinn). **21,45** Rapporti '73: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Quintetto a fiati di Filadelfia) • Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano: Adagio - Allegro - Più mosso (Orchestra Sinfonica della Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Minuetto, dalla « Sinfonia n. 1 in do maggiore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Wolfgang Sawallisch) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: Balletto dell'atto II (per l'edizione francese dell'opera) (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Charles Mackerras) • Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia (Orchestra « Promenade Symphony » di Londra diretta da Charles Mackerras)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Pablo de Sarasate: Fantasia sopra temi della « Carmen », per violino e orchestra (Violinista Itzhak Perlmann - Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Lawrence Forster) • Raymond Glière: Il papavero rosso, suite dal balletto: Danza eroica dei coolies - Scena - Danza delle ragazze cinesi - Phoenix - Danza dei marinai russi (Orchestra Sinfonica di Westchester diretta da Siegfried Landau)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Di Bari-Forlai-Reverberi: Qualche cosa di più (Nicola Di Bari) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua (Milva) • Mogol-Battisti: Una (Lucio Battisti) • Bovio-Tagliaferri: Tammurriata d'autunno (Angela Luce) • De Marco-Reitano: Calabria mia (Mino Reitano) • Savona: Tutte le volte (meno che una) (Ombretta Colli) • Pallesi-Guidi: Strano (Johnny Dorelli) • Rota: Speak softly love (Duo Ferrante-Teicher)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Pianeta musica

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Corrado uno e due**

Rivistina a due voci di **Perretta** e **Corima**

Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**

Un disco per l'estate

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi di: Paul Mc Cartney, Papa John Creach, Greenslade, Leonard Cohen, Orme, Alan Sorrenti, Banco del Mutuo Soccorso, Mina, Claudio Lolli, Metamorfosi, Argent, New Trolls, Saint Just, Lucio Dalla, Pete Sinfield, Strawbs, David Bowie, Flash e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i piccoli

L'inventafavole

a cura di Roberto Brivio

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Francesco Forti**

Regia di **Carlo Di Stefano**

18,55 Intervallo musicale

19,10 **Cronache del Mezzogiorno**

19,25 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di **Guido Piamonte**

Manuel De Falla: El amor brujo, balletto

— Madrid, 15 aprile 1915

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO OPERISTICO**

Soprano **Antonietta Stella**

Baritono **Ettore Bastianini**

Niccolò Piccinni: La molinarella: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: « Da quel dì che t'incontrai » (Tenore Cesare Valletti - Orch. del Teatro S. Carlo di Napoli dir. Tullio Serafin) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Ma dall'arido stelo divulsa » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni); Il trovatore: « Mira di acerbe lacrime » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafin) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Pescator affonda l'esca » (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni) • Giacomo Puccini: Tosca: « Vissi d'arte » (Orch. del Teatro S. Carlo di Napoli dir. Tullio Serafin)

21,20 **Radioteatro: Rassegna del Premio Italia 1972**

Voci nello spazio

Radiodramma di **Ferenc Karinthy**

Traduzione di Magda Zalan

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Claudia Giannotti

La ragazza	Claudia Giannotti
Una signora	Irene Aloisi
Una voce rauca	Eligio Irato
La donna della trattoria	Loredana Savelli
Un uomo	Gino Mavara
Un vecchio	Angelo Alessio
La centralinista	Olga Fagnano
Una voce grave	Iginio Bonazzi
Una voce dolce	Renzo Lori
Una vecchietta	Misa Mordeglia Mari

Regia di **Ernesto Cortese**

22,05 **Carlo Venturi alla fisarmonica**

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio**
Al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Adriano Celentano e Le Orme**
Mogol-Massara: Grazie prego scusi • Beretta-Clark: Il problema più importante • Celentano: Forse eri meglio di lei • Beretta-Del Prete-Celentano: Disc-jockey • Biri-Mascheroni: Addormentarmi così • Pagliuca-Tagliapietra: Giochi di bimba, Figure di cartone • Salizzato-Damele: Senti l'estate che torna • Pagliuca-Tagliapietra: Una dolcezza nuova, Era inverno
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **ITINERARI OPERISTICI**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **L'ombra che cammina**
Originale radiofonico di **Gino Magazù**
3° *puntata*
Nelson Rao — Orso Maria Guerrini
Abra van Otterloo — Edmonda Aldini
Il capitano Santini — Nino Dal Fabbro
Alvaruccio — Claudio Sorrentino
Un carabiniere — Francesco Paolo D'Amato
Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di **Carlo Di Stefano**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando tra le note

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Jarratt-Jackman: Leader of the band (People) • O'Sullivan: Get down (Gilbert O'Sullivan) • Elaboraz. D. Modugno: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Thomas: For my lady (The Moody Blues) • Ragovoy-Makeba: Phatha phatha (Paul Mauriat) • Mogol-Battisti: Nessuno nessuno (Formula Tre) • Godley-Creme-Gouldman: Johnny don't doit (10 C.C.) • Puente: Para los rumberos (Tito Puente) • Albertelli-Fabrizio: Acqua fresca viole e sentimento (Maurizio e Fabrizio)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 La via del successo

20,10 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Un fatto della settimana, a cura della **Redazione** di **Speciale GR**

21,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Brandy Florio*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **DELITTO E CASTIGO**
di **Fëdor Dostoevskij**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
3° *puntata*
Zòsimov — Renzo Lori
Razumichin — Bruno Cirino
Raskòl'nikov — Carlo Simoni
Lužin — Raffaele Giangrande
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO** - Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Carlo Simoni (ore 22,43)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Johann Stamitz: Sonata concertante in la maggiore op. 1 n. 2 (« Concentus Musicus » di Vienna) • Josef Myszlivekcek: Suite di danze (« Pro Arte Antiqua ») • Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello (« Melos Ensemble ») • Leos Janacek: Filastrocche, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola)

11 — **Le Fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann**
II Dozzina: Fantasia I-II-III-IV-V-VI (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Ettore Dabbene: Sonata, per violoncello e pianoforte (Umberto Egaddi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte) • Sergio Lauricella: Musica notturna per archi (Matteo Roidi, Arnaldo Apostoli, Dandolo Sentuti e Cesare Casellato, violini, Osvaldo Remedi e Antonio Acconcia, viole; Antonio Saldarelli e Salvatore Di Girolamo, violoncelli; Luigi Simeone, contrabbasso - Direttore Bruno Nicolai) • Rosolino Toscano: Sonata breve (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

12,15 **La musica nel tempo**
STAMPE MUSICALI DALLE CROCIATE AL RINASCIMENTO
di **Aldo Nicastro**
Anonimo francese del XIII secolo: La ultime Estampie real - Cum sint difficilia • Le Châtelain de Coucy: Li noviaus tens • Gaucelm Faidit: Fortz chausa es (lamento in morte di Riccardo Cuor di Leone) • Anonimo francese del XIII secolo: Je ne puis - Amors me tienent - Veritatem • Conon de Béthune: Ahi! Amours (The Early Music Consort of London diretta da David Munrow) • Anonimo: Lamento di Tristano; Rotta - Trotto - Istampita Ghaetta • Pierre Attaignant: Basse danse « La brosse »; Tripla; Tourdion - Basse danse « La gatta » - Basse danse « La Magdalena » (Ulsamer Collegium diretto da Josef Ulsamer) • J. A. Dalza: Tastar de Corde - Recercar - Saltarello - Piva • Anonimo inglese del XVI secolo: Dreweries accordes • Antony Holborne: As it fell upon a holy eve • Anonimo inglese del XVI secolo: Robin is to the greenwood gone • Thomas Robinson: Twenty waies upon the bells (Anthony Rooley e James Tyler: liuto, orpharion, ceterone e viola tenore) • Anonimo spagnolo del XVI secolo: Tres morillas me enamoran • Luys de Narvaez: Paseàbase el rey moro • Alonso de Mudarra: Dime a do tienes la mientes • Cristóbal Morales: Si no's huviera mirado • Francisco Guerrero: Dexó la venda, el arco y la aljaba (Ars Musicae di Barcelona diretta da José M. Lamaña)

13,30 **Intermezzo**
Hector Berlioz: Le roi Lear, ouverture op. 4 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Richard Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Martyre de Saint Sebastien**
Mistero in cinque parti su testo di Gabriele D'Annunzio
Musica di **CLAUDE DEBUSSY**
La cour de Lys - La chambre magique - Le concile des faux dieux - Le laurier blessé - Le Paradis (Helen Donath e Dora Carral, soprani; Luisella Ciaffi e Maria Del Fante, mezzosoprani; Geneviève Page, recitante)
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari

15,40 **Antonio Vivaldi:** Concerto in sol maggiore op. X n. 6 per flauto, archi e cembalo (Rev. G. F. Malipiero): Allegro - Largo - Allegro (Flautista Giorgio Zagnoni - « I Virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano); Concerto in sol maggiore op. XI n. 4 per violino, archi e cembalo (Rev. G. F. Malipiero): Allegro - Largo cantabile - Allegro (Violinista Angelo Stefanato - « I Virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano)

16,15 Orsa minore
Che cosa stiamo dicendo?
Il mondo di Feiffer
Visto e interpretato da **Cristiano e Isabella**

17,05 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,15 Listino Borsa di Roma

17,25 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz moderno e contemporaneo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: I rapporti tra l'impero persiano e il mondo classico - A. Pedone: Un saggio dell'economista americano Edwin Mills sulla crescita della città - T. Gregory: Nuova interpretazione del pensiero di Tommaso d'Aquino - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per oboe e orch. (Ob. F. Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. R. Reinhardt) • G. Bottesini: Gran Duo concertante per vl., cb. e orch. (A. Stefanato, vl.; F. Petracchi, cb. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. L. Schaenen) • Z. Kodaly: Variazioni del Pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. G. Solti)

20,15 **LEON BATTISTA ALBERTI UOMO UNIVERSALE**
3. L'opera architettonica
a cura di **Arnaldo Bruschi**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Ricordo di Guido M. Gatti**
a cura di **G. de' Rossi**

22 — **OPERA PRIMA** (Replica)
a cura di **Guido M. Gatti**
Prima trasmissione
G. Martucci: Da La Canzone dei ricordi, su testo di Rocco Pagliaro: n. 1 « No, svaniti non sono i sogni » - n. 2 « Cantava il ruscello la gaia canzone » - n. 3 « No, svaniti non sono i sogni » (Sopr. E. Rizzieri - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. N. Sanzogno) • L. Mancinelli: « Fuga degli amanti », dalla suite « Scene veneziane » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi) • G. Sgambati: Gavotta (Pf. M. Candeloro); Toccata (Pf. O. Vannucci Trevese) • M. E. Bossi: « Beatitudine », da « Momenti francescani » op. 140 (Org. F. Germani) • L. Sinigaglia: Danza piemontese op. 31 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Bruno) • G. Rinaldi: Da Riflessi e paesaggi: Sui colli di serra - Entrata di Arlecchino (Pf. O. Vannucci Trevese)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

IX INCONTRO SPLÜGEN BIRRA

Recentemente si è svolto a TENERIFE, la perla dell'Arcipelago CANARIO, l'annuale Incontro della nota casa di birra, giunto alla sua nona edizione. In una settimana di vacanza atlantica, i dirigenti della SPLUGEN ed i loro collaboratori hanno presentato ai signori Concessionari i programmi commerciali, pubblicitari e tecnici del 1973. Particolarmente gradito è stato il varo della nuovissima SPLUGEN DRY, che rappresenta la vera novità tecnologica del mondo birrario, col suo gusto secco, secco ed amaro. I compiaciuti assaggi si sono sprecati ed in attesa di poterli proporre in patria ai consumatori, la Poretti ha provveduto a premiare i Concessionari che hanno raggiunto i maggiori incrementi di vendita nel 1972.

Nella foto: l'ing. Aldo Bassetti, Presidente della SPLUGEN BIRRA, consegna al sig. Flavio Uras di Oristano (CA) la Coppa d'Oro per il maggior incremento assoluto e al sig. Armando Ciucci di Vetralla (VT) la Coppa d'Oro per il maggior incremento percentuale in Italia.

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
5ª *puntata* (Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Candy Elettrodomestici - Nutella Ferrero - Curamorbido Palmolive - Formaggino Bebè Galbani - Brandy Stock)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,30 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE
Alvaar il goloso
Personaggi ed interpreti:
Alvaar: *Attilio Cercari;* Alvina: *Anna Bonasso;* Aloysius: *Donatello Falchi;* Aal: *Gabriele Lavia*
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Maria Rosa Mosca
Regia di Alvise Sapori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Mattel S.p.A. - Stanley Works - San Carlo Gruppo Alimentare - Detersivo Lauril - Gelati Toseroni)

la TV dei ragazzi

17,45 PRIMI INCONTRI
Telefilm
con: Branka Colja, Savo Dinjaski, Tomislaw Rebolj, Nika Juvanova, Bojam Novak
Sceneggiatura e regia di Joze Beve
Prod.: Radiotelevisione Ljubljana

GONG
(Giovanni Bassetti - Gelati Sanson - Olà - Formaggi naturali Kraft - Camay)

18,25 TORINO: CALCIO
ITALIA-INGHILTERRA
Telecronista Nando Martellini
(con esclusione della sola zona di Torino)
Nell'intervallo (ore 19,15 circa compresa la zona di Torino):
OGGI AL PARLAMENTO

Per la sola zona di Torino

18,25 TONY E IL PROFESSORE
La voce di Karen
Telefilm - Regia di Harvey Hart
Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Lloyd Bochner, Julie Adams, Leslie Parrish, Milton Selzer, Sam Weston, Helen Page Camp, Jeff Pryor, Kathy Grey, Rama Chillankar
Distribuzione: N.B.C.

19,25 Gigliola Cinquetti
MA L'AMORE SI
Spettacolo musicale di Maurizio Corgnati e Giancarlo Guardabassi
Regia di Maurizio Corgnati

ribalta accesa

20,15 TIC-TAC
(Svelto - Olio semi vari Teodora - Industria Vergani Mobili - Tè Star - Chlorodont - Gran Pavesi - Iperti)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO 1
(Rabarbaro Zucca - BP Italiana - Doppio Brodo Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Dinamo - Società del Plasmon - Shampoo Mira - Trinity - O.BA.O. deodorante)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Carne Simmenthal - (2) Benzina Chevron con F.310 - (3) Comitato Promozione Riso Italiano - (4) Industria Italiana della Coca-Cola - (5) Band Aid Johnson & Johnson
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Unionfilm P.C. - 3) Tiber Cinematografica - 4) Recta Film - 5) Massimo Saraceni

— *Birra Peroni*

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con il PLI

DOREMI'
(Piselli Cirio - Deodorante spray Danusa - Tonno Nostromo - Close up dentifricio - Gelati Tanara - Reggiseni Playtex Criss Cross)

21,30
I PROMESSI SPOSI
di Alessandro Manzoni
Sceneggiatura in otto puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Fra Cristoforo *Massimo Girotti*
Lucia *Paola Pitagora*
Agnese *Lilla Brignone*
Renzo *Nino Castelnuovo*
Tonio *Gianni Bonagura*
Un Bravo *Enzo Fisichella*
Il vecchio servitore *Armando Alzelmo*
Don Rodrigo *Luigi Vannucchi*
Il Conte Attilio *Carlo Cataneo*
Il Podestà di Lecco *Mario Pisu*
Azzecca-garbugli *Franco Parenti*
Grignapoco *Dino Peretti*
Il Griso *Glauco Onorato*
Gervaso *Ennio Groggia*
Menico *Mauro Di Francesco*
Perpetua *Elsa Merlini*
Don Abbondio *Tino Carraro*
Ambrogio *Armando Benetti*
Fra Fazio *Ermanno Roveri*
e con: *Adalberto Andreani, Franco Friggeri, Renato Fustagni, Lorenzo Logli, Franco Moraldi, Maria Paoli, Dina Zanoni*
Il narratore *Giancarlo Sbragia*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Emma Calderini
Collaboratore alla regia Francesco Dama
Consulenza storica di Claudio Cesare Secchi, Direttore del Centro Nazionale di Studi Manzoniani
Consulenza e collaborazione all'organizzazione di Remigio Paone
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1966)

BREAK 2
(Pile Leclanchè - Birra Dreher)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,45-19 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olà - Milkinette - Bagno schiuma Badedas - Insetticida Raid - Formenti - Magazzini Standa - Terme di Recoaro)

21,20 IO E...
Lajolo e la «Silvana Cenni» di Casorati
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Maurizio Cascavilla
— *Nutella Ferrero*

21,40 SPECIALE DA SALSOMAGGIORE
Spettacolo realizzato in occasione del XIII Premio Nazionale Regia TV
Presenta Daniele Piombi
Regia di Maria Maddalena Yon

DOREMI'
(KiteKat - Lacca Taft - Cristallina Ferrero - Candeggina Candosan - Il Banco di Roma - Analcoolico Crodino)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Hauptgewinn: 6
« Der Junggeselle »
Fernsehkurzfilm
Regie: Hans Stumpf
Verleih: Polytel

19,50 Mit dem Gebirge leben
Ein Film von Georg Friedel über die Gefährdung der Alpenregion
Verleih: Telepool

20,40-21 Tagesschau

Anna Bonasso è Alvina in « Alvaar il goloso » alle 17 sul Programma Nazionale

14 giugno

Calcio: ITALIA-INGHILTERRA

ore 18,25 nazionale

A Torino seconda partita amichevole per festeggiare il settantacinquesimo anniversario di fondazione della Federazione Italiana. Gli azzurri affrontano forse i più ostici avversari in campo europeo: gli inglesi. Non sono, infatti, mai riusciti a batterli negli otto incontri disputati. Ecco il bilancio: 4 sconfitte e 4 pareggi; 18 gol subiti e 10 realizzati. La prima partita giocata contro gli inglesi risale al 1933 a Roma e terminò con un pareggio, 1 a 1 (reti di Ferrari e Bastin). L'ultima è vecchia di dodici anni: sempre a Roma nel 1961 e l'Inghilterra si impose per 3 a 2 (marcatori: due Hitchens e uno ciascuno Sivori, Brighenti, Greaves). L'unica doppietta per gli azzurri è stata realizzata da Meazza a Londra nel 1934 ma, pure in quella occasione, gli inglesi vinsero per 3 a 2. Anche Brighenti, comunque, ha realizzato due gol: a Londra nel 1959 e a Roma nel 1961. Vista da questa angolazione la partita assume dunque particolare interesse perché negli ultimi anni il calcio inglese ha subito una certa flessione, non sembra più tanto brillante. Per gli azzurri potrebbe essere la volta buona.

IO E...: Lajolo e la « Silvana Cenni » di Casorati

ore 21,20 secondo

Nella nuova serie di incontri di alcuni dei personaggi più rappresentativi della cultura italiana (narratori, poeti, artisti, musicisti) con l'opera d'arte preferita, questa puntata è dedicata a Davide Lajolo, uomo politico e scrittore. L'opera d'arte scelta da Lajolo è una pittura di Felice Casorati, del 1923, una figura di donna intitolata « Silvana Cenni », che è conservata nello studio che Felice Casorati aveva allestito a Torino in via Mazzini. Lajolo, che conosceva personalmente Casorati e frequentava insieme ad altri illustri antifascisti lo studio dell'artista scomparso nel '63, rievoca in questa puntata di Io e... la grande libertà di scelte artistiche e politiche del pittore torinese. Casorati fu amico di Gobetti, di Gramsci e di Pavese che lo stimavano profondamente e che incontrava proprio nello stesso studio dove è stata girata la trasmissione. Lajolo non si è limitato ad una lettura formale dell'opera d'arte che più lo affascina ma si è soffermato sul significato delle scelte artistiche di Casorati, facendo notare come questo sia « un quadro di pensieri, un quadro che ritorna al Quattrocento, a Piero della Francesca. A Casorati non interessa la retorica che attorno si scuote anche in pittura, non gli interessano le grida dell'avanguardia, ché l'avanguardia è nella perfezione della pittura e Casorati è a questa perfezione che ritorna. Gobetti nel saggio che scrisse così lo definì: " E' il pittore dello spazio, è il pittore antidecadente " ».

I PROMESSI SPOSI

Carlo Cataneo (il conte Attilio) e Luigi Vannucchi (don Rodrigo) nel teleromanzo

ore 21,30 nazionale

Fra Cristoforo è in casa di Lucia e di Agnese. Lucia racconta le sue disavventure. E il frate la capisce; comprende, anche, la grande ingiustizia, il sopruso di cui son vittime lei e Renzo. Si schiera dalla loro parte e si reca nel palazzotto di don Rodrigo. Fra Cristoforo parla chiaro, ma don Rodrigo non cede: al contrario minaccia anche lui. Il frate, però, gli tien testa, con fierezza. Se ne ritorna a mani vuote: non è riuscito a far recedere don Rodrigo dai suoi propositi. A un certo punto, questi pensa addirittura di far rapire Lucia: ordina a un suo fido, Griso, di provvedervi. Intanto Agnese mette in atto un certo piano — col consenso di Lucia — il cui epilogo è rappresentato dal proditorio « matrimonio » dei due giovani in casa di don Abbondio... Il rapimento di Lucia fallisce. Agnese e i promessi sposi salgono al convento di Pescarenico dove sta fra Cristoforo. Sono decisi a fuggire. Il frate li benedice. Salgono in barca e si allontanano dalla riva di « quel ramo del Lago di Como ».

SPECIALE DA SALSOMAGGIORE

ore 21,40 secondo

Lo spettacolo musicale di questa sera è una sintesi dell'annuale appuntamento con i vincitori dei premi per la regia televisiva che quest'anno ha visto alla ribalta Piero Schivazappa per Vino e pane, *Vittorio Cottafavi per* L'allodola *e Antonello Falqui per* L'appuntamento. *La manifestazione di Salsomaggiore, ideata e presentata da Daniele Piombi, riunisce da tredici anni a questa parte, per la fine di maggio, mezzo mondo dello spettacolo. La trasmissione di stasera promette balletto, prosa, musica classica, leggera e folk con Elettra Morini, Reda Sheta, Arnoldo Foà, Gisela Hahn, il gruppo folk « Caino e Abele » di Tony Cucchiara, Severino Gazzelloni, i Nomadi, Mino Reitano, Caterina Caselli, Adriano Pappalardo, Ivo Fossati e Gino Bramieri. In veste di premiati vedremo anche Ornella Vanoni, protagonista con Walter Chiari de* L'appuntamento, *e Bruno Cirino, rivelatosi con* Il diario di un maestro *di De Seta. Tra le trasmissioni premiate a Salsomaggiore figuravano, per la TV, le rubriche* Stasera del Telegiornale *e* Sapere; *per la radio* Chiamate Roma 3131.

CARLO CARACCIOLO RICONFERMATO PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICITA' STAMPA

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Pubblicità Stampa, la quale aderisce alla Federazione Italiana Pubblicità e fra le sue Associate comprende quasi tutte le maggiori concessionarie di pubblicità stampa, ha riconfermato con voto unanime suo Presidente il dr. Carlo Caracciolo di Castagneto, presidente della Publikompass S.p.A.

RADIO

giovedì 14 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1927, muore a Northampton lo scrittore Jerome Klapka Jerome.

PENSIERO DEL GIORNO: Quelle che trascinano il mondo non sono le locomotive, ma le idee. (V. Hugo).

Al mezzosoprano Oralia Dominguez è affidata la parte di Scipione l'Africano in « La Sofonisba » di Tommaso Traetta in onda alle ore 19,55 sul Terzo

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Aldo Calcagno - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **Salvador Ranieri:** « Tension » per violino e pianoforte; « Cantiche Strane » per canto e quintetto di strumenti a fiato; « Sinfonietta Syntonica ». Registrazione effettuata dalla Radio Municipale Buenos Aires (Argentina) nel Teatro Colón di Buenos Aires. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano** - « **Inchieste d'attualità** », su problemi e argomenti d'oggi, a cura di P. Pasquale Borgomeo: « **Che cosa leggono gli Italiani?** » - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **Le livre en Italie.** 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 **Der Staat - Menschenwerk oder gottgewolle Institution?** 22,45 **Issues and Ecumenism.** 23,30 **Identidad cristiana en un mundo en evolución.** 23,45 **Ultim'ora: Notizie** - Conversazione: « **Sette religiose e movimenti profetico-salvifici in Africa** » - « **Momento dello Spirito** », pagine scelte dagli Scrittori classici cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - « **Ad Iesum per Mariam** », pensiero mariano - « **Mane nobiscum** », invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,25** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Di palo in frasca. Rivistina senza nesso di Antonio Villoresi. Regia di Battista Klainguti. **17,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Albert Roussel. Concerto per piccola orchestra op. 34 - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Note al bouzouki. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport - Il Giro ciclistico della Svizzera. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Cembalo, fortepiano e pianoforte. **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità - Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Musiche organistiche: **Georg Muffat:** Toccata in do minore; **Georg Böhm:** Partita sopra il Corale « Auf meinen lieben Gott » (Organista Ernst Wenger); **Robert Elmore:** « Pavane » (Organista Frank Herand). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '73: Spettacolo. **22,15** Proditoriamente. Un racconto di Italo Svevo. Il narratore: Alberto Canetta; Il signor Maier: Pier Paolo Porta; Il signor Reveni: Olga Peytrignet; Un cameriere: Romeo Lucchini; Una cameriera: Lauretta Steiner; Un medico: A. Molinari. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Vittorio Ottino. **22,50-23,30** Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Wolfgang Amadeus Mozart: L'impresario: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Vincenzo Tommasini: Il carnevale di Venezia, variazioni cavalleresche alla Paganini (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi) • Ildebrando Pizzetti: La Pisanella: Danza bassa dello sparviero (Sarabanda) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Lamberto Gardelli) • Johann Strauss: Loreley (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Joseph Dressler)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Frédéric Chopin: Krakowiak, rondò per pianoforte e orchestra (Pianista Robert Schmidt - Orchestra Broadcasting di Monaco diretta da Alphonse Dressel) • Max Reger: Ballet suite: Entrata - Colombina - Arlecchino - Pierrot e Pierrette - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Igor Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Valzer - Polka - Galop (Orchestra « London Symphony » diretta da Igor Markevitch)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Ciao (Peppino Gagliardi) • La fine del mondo (Rita Pavone) • Fox-trot della nostalgia (Claudio Villa) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Lariulà (Miranda Martino) • Stagioni di farfalle e di fiori (Tony Cucchiara) • Nel blu dipinto di blu (George Melachrino)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Quarto programma**

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni

Presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Mescoli: Una bambola sporca di blu (Gino Mescoli) • Albertelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Califano-Montanari-Conrado: I sogni de Purcinella (I Vianella) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Mersia) • Giulifan-Casu: Ciao ragazza mia (Franco Tortora) • Pallesi-Polizzi-Martini-Natili: Mille nuvole (I Romans) • Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio (Massimo Ranieri) • Lamonarca-Cassia-Lucchetti: La mia strada in periferia (Officina Meccanica) • Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Celli-Ferilli: Donna (Betty Curtis) • Verrecchia: Tecnica di un amore (Orch. Verrecchia) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Bennato: Non farti cadere le braccia (Edoardo Bennato) • Muccioli-Pedulli-Casadei: Ciao mare (Complesso Casadei) • Piazza: Terra che non senti (Rosa Balistreri) • Vandelli: Viaggio di un poeta (Armando Sciascia)

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi di: Braintickett, Carly Simon, Byrds, Kris Kristofferson, Jefferson Airplane, Uriah Heep, Humble Pie, Roxy Music, Dave Greenslade, Gilbert O'Sullivan, Faces, Curved Air, Gabriella Ferri, Oscar Prudente, Dik Dik, Equipe 84, Alan Sorrenti e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

La lunga storia del treno

a cura di Mario Vani

con la collaborazione di Gladys Engely - Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

17 — **Giornale radio**

17,05 **GRANDI SUCCESSI ITALIANI PER ORCHESTRA**

17,55 **Calcio - da Torino**

Radiocronaca dell'incontro

Italia-Inghilterra

Radiocronista **Enrico Ameri**

Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**

Dagli spogliatoi **Andrea Boscione**

20 — GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Scusi, che musica le piace?**

Assi e canzoni presentati da **Marina Como**

Realizzazione di **Bruno Perna**

21 — **TRIBUNA POLITICA**

a cura di **Jader Jacobelli**

Incontro-Stampa con il PLI

21,30 **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale

a cura di **Gianfilippo de' Rossi**

con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

Gino Paoli (ore 8,30)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Marcella e Christophe**
Bella: La più pallida idea • Pagani-Brasseur: Albergo a ore • Bigazzi-Bella: Un sorriso e poi perdonami, lo domani, Il tempo dell'amore verde • Pagani-Christophe: Estate senza te • Grasz-Touissaint-De Senneville: Nue comme la mer • Leonie-Christophe: Main dans la main • Dajano-Christophe: Gli occhi del cuore • Pagani-Christophe: Non t'amo più

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,15 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **L'ombra che cammina**
Originale radiofonico di **Gino Magazù**
4ª puntata
Il capitano Santini — Nino Dal Fabbro
Il brigadiere Chiarotti — Silvio Spaccesi
Nelson Rao — Orso Maria Guerrini
Il signore del fiume — Raffaele Giangrande
Sua moglie — Gabriella Gabrielli
Un ragazzo — Stefano Bertini
Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di **Carlo Di Stefano**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando tra le note

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Evans: Written in the stone (Heritage) • Hensley: Rain (Uriah Heep) • Day-Goodison-Hiller-Leslie-Califano: Una serata insieme a te (Catherine Spaak-Johnny Dorelli) • Ranoso: Sing (Carpenters) • Martelli: Djamballa (Augusto Martelli) • E. e C. Cornelius: I'm never gonna be alone anymore (Cornelius Brothers & Sister Rose) • Vistarini-Minghi: Denise (Amedeo Minghi) • Evoy: Last song (Edward Bear) • Lusini: Non sono S. Francesco (Mauro Lusini)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 La via del successo

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 Intervallo musicale

21 — **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
Un disco per l'estate
Prima serata
Presenta **Corrado**
Testi di **Dino Verde**
Regia di **Piero Turchetti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **DELITTO E CASTIGO**
di **Fëdor Dostoevskij**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
4ª puntata
Lužin — Raffaele Giangrande
Raskòl'nikov — Carlo Simoni
Razumichin — Bruno Cirino
Zòsimov — Renzo Lori
Zamëtov — Bob Marchese
Duklida — Serena Michelotti
ed inoltre: Marcello Cortese, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Pier Aldo Ferrante, Omero Gargano, Giorgio Locuratolo, Augusto Lombardi, Lando Noferi, Renzo Rossi, Cesco Ruffini, Franco Vaccaro
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Registrazione)

23,05 Bollettino del mare

23,10 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

23,30 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Gottfried Heinrich Stölzel: Concerto grosso in re maggiore a quattro cori: (Senza indicazione di tempo) - Adagio - Vivace (Orchestra da camera « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Redel) • Louis Spohr: Concerto op. 131, per quartetto d'archi e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegretto) (Walter Weller e Alfred Staar, violini; Helmut Weis, viola; Ludwig Beinl, violoncello - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag) • Anton Dvorak: Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi: Moderato, quasi marcia - Minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (Strum. dell'Orch. « Music Aeterna » dir. Frederic Waldman)

11 — **Le Fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann**
II Dozzina: Settima Fantasia: Lentement - Allégrement - Lentement da capo - Vivement; Ottava Fantasia: Gracieusement - Vite - Gracieusement da capo - Gaiment - Si replica la settima Fantasia (Lentement); Nona Fantasia: Flatteusement - Vivement - Flatteusement da capo - Très vite; Decima Fantasia: Modérement - Vivement - Modérement da capo - Gaiment - Si replica la nona Fantasia (Flatteusement); Undicesima Fantasia: Pompeusement - Allégrement - Pompeusement da capo - Vite; Dodicesima Fantasia: Gracieusement - Gaillardement - Gracieusement da capo - Vivement - Si replica la undicesima Fantasia (Pompeusement) (Clav. Mariolina De Robertis)

11,30 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Michael Steinberg: Gli ultimi anni di Strawinsky

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Piero Rattalino: Variazioni alla rustica (Pianista Ermelinda Magnetti) • Vittorio Giuliani: Dialogues, concerto per orchestra: Allegro non troppo - Andante espressivo - Scherzo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Mariorlando De Concilio: Rendez-vous spaziale, a quattro sassofoni con batteria jazz obbligata (Baldo Maestri e Alberto Fusco, sax alto; Eraclio Sallustio e Cesare Mele, sax tenore; Roberto Zappulla, batteria)

12,15 **La musica nel tempo**
UN IMPREVEDIBILE RECUPERO DELL'ANGOSCIA
di **Gianfranco Zàccaro**
Jacques Offenbach: Ouverture da « La Belle Hélène » (Orchestra di Detroit diretta da Paul Paray); Gaité parisienne (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler); Ouverture da « Orfeo all'Inferno » (Orchestra di Detroit diretta da Paul Paray); La granduchessa di Gerolstein: Fantasia (Orchestra del Teatro dei Campi Elisi diretta da Paul Bonneau)

13,30 **Intermezzo**
Franz Berwald: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Allegro risoluto - Adagio - Scherzo (Allegro molto) - Allegro vivace (Orchestra diretta da Sixten Ehrling) • Muzio Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Revis. di R. Fasano): Allegro con spirito - Adagio cantabile con grande espressione - Presto (Pianista Lya De Barberiis - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **FESTIVAL DI VIENNA 1973**
in collegamento diretto con la Radio Austriaca
Olivier Messiaen
LA TRANSFIGURATION DE NOTRE SEIGNEUR JÉSUS CHRIST
per coro misto, sette strumenti solisti e grande orchestra (1969)
Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca
Cori della Radio Austriaca di Salisburgo
Coro di voci bianche di Vienna
Direttore **Miltiades Caridis**
Maestro dei Cori Gottfried Preinfalk
(Registrazione effettuata il 9 giugno alla Grande Sala dei Concerti)
(Ved. nota a pag. 85)

16,15 **Fogli d'album**

16,30 **CONCERTO DE « I NUOVI CAMERISTI »**
Johannes Brahms: Trio in la minore op. 114: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello; Sergio Fiorentino, pianoforte)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in re maggiore K. 576: Allegro - Adagio - Allegretto (Pianista Tito Aprea)

17,35 **L'angolo del jazz**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA VITA E L'OPERA DI MONDRIAN**
a cura di **Antonio Bandera**

19,15 **Concerto della sera**
Paul Hindemith: Trio per violino, viola e violoncello: Toccata - Langsam und mit grober Rube - Mässig schnell - Viertel - Fuga (Sehr lebhafte Halbe) (Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello) • Elliot Carter: Otto Studi e una fantasia per quartetto a fiati (flauto, oboe, clarinetto e fagotto): Maestoso - Quietly - Adagio-Vivace - Andante - Allegretto leggero - Intensely - Presto - Fantasia: tempo giusto (Strumentisti del « Dorian Quintet »)

19,55 **Stagione Lirica della RAI**
La Sofonisba
Dramma per musica in tre atti di Mattia Verazi
Musica di **TOMMASO TRAETTA**
(1ª esecuzione moderna)
Sofonisba — Jane Marsh
Massinissa — Margaret Baker Genovesi
Scipione l'Africano — Oralia Dominguez
Cirene — Margherita Guglielmi
Il figlio di Sofonisba — Maria Casula
Siface — Lajos Kozma
Lelio — Antonio Cucuccio
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della RAI
M° del Coro Giuseppe Piccillo
(Ved. nota a pag. 84)

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

Il Riso Italiano alla Fiera di Milano

Il Comitato per la Promozione del Riso Italiano, costituito presso l'Ente Nazionale Risi, ha presentato il riso italiano alla Fiera Campionaria di Milano.
E' questa una delle numerose iniziative che il Comitato sta attuando, nell'ambito di un vasto programma, allo scopo di incrementare il consumo del riso, una delle più importanti risorse della nostra agricoltura.
L'area occupata dalla risicoltura italiana è andata progressivamente aumentando, da alcuni anni a questa parte, fino a raggiungere oggi complessivamente i 184.000 ettari.
La produzione di riso italiano si aggira mediamente intorno agli 8,5-9 milioni di quintali annui.
Il prodotto è ricco di qualità nutritive, energetiche, è genuino, di facile digeribilità e assimilazione; offre la possibilità di una vastissima gamma di preparazioni (antipasti, minestre, pietanze, dolci); è alimento adatto ai giovani e ai vecchi, per la cucina di tutti i giorni o per le occasioni importanti.
Oltre alla Fiera Campionaria di Milano, il Comitato per la Promozione del Riso Italiano sarà presente alla Fiera Campionaria di Roma, alla Fiera Campionaria Internazionale di Messina e alla Fiera Campionaria del Levante di Bari.

Nella foto da sinistra: il comm. Romeo Romanutti, direttore generale della Lambert Roma Organizzazione Pubblicitaria, il dott. Carlo Cobre, il dott. Attilio Tucci e il signor Ferdinando Poltini, rispettivamente membro, presidente e segretario del Comitato per la Promozione del Riso Italiano.

venerdì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Newton
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Insetticida Raid - Industria Italiana della Coca-Cola - Milkinette - Dinamo - Tonno Simmenthal)

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LA GALLINA
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **Formaggione**
Prod.: Van Beuran Corporation
— **Facciamo il mare**
Prod.: BFA
— **Le storie di nonna pecora: L'agnellino furbo e i pirati**
Prod.: Televisione Cecoslovacca

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Fabello - Pavesini - Chlorodont - Gelati Sanson - Calzaturificio Cometa)

la TV dei ragazzi

17,45 ALBUM DI FAMIGLIA
Ottavo ed ultimo episodio
Telefono a gettone
con: Robert Reed, Florence Henderson, Ann B. Davis
Regia di Oscar Rudolph
Prod.: Paramount TV

18,15 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

ritorno a casa

GONG
(Lacca Taft - Nutella Ferrero)

18,45 QUATTRO STRUMENTI PER QUATTRO CONCERTI
Terza trasmissione
Contrabbasso
Corrado Penta, *contrabbasso*; Carlo Fraiese, *pianoforte*
Giovanni Bottesini: *Elegia in re maggiore*; Valentino Bucchi: *Concerto grottesco*; Karl Kukla: *Impromptu*
Regia di Alberto Gagliardelli

GONG
(Sapone Palmolive - Invernizzi Milione - Finish Soilax)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Uno sport per tutti: il ciclismo
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
3ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cibalgina - Gelati Besana - Giovenzana Style - Milupa farine lattee - I Dixan - Trinity - Doria Crackers)

SEGNALE ORARIO

Per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia

20,10-20,20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE
Per la elezione del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia
a cura di Jader Jacobelli

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Fernet Branca - Triplex Elettrodomestici - Wilkinson Sword S.p.A.)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Bac deodorante - Philips Registratori - Starcreme - Svelto - Olio semi vari Lara)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Collirio Alfa - (2) Prinz Braü - (3) I Dixan - (4) Neocid Florale - (5) Pelmo Boario
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) DN Sound - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Jet Film - 5) B.B.E. Cinematografica

— *Rasoi Philips*

21 —
STASERA
SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Carlo Fuscagni

DOREMI'
(Duco - Camay - Banana Chiquita - Rasoio Gil - Yogurt Galbani - President Reserve Riccadonna)

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2
(Martini - Candele Champion)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17-18
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta:
TVM '73
Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari
Consulenza di Lamberto Valli
— **L'uomo e l'ambiente (3ª)**
La civiltà dei rifiuti
a cura di Valerio Giacomini
Realizzazione di Luigi Esposito
— **Musica folk (3ª)**
Il trovatore del sud
a cura di Antonio R. Luciani
Consulenza di Piero Piccioni
Regia di Nino Zanchin
— **Orientarsi (3ª)**
Il lavoratore europeo
a cura di Pino Ricci
Regia di Antonio Bacchieri

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Dietor Gazzoni - Dash - Tonno Maruzzella - Goddard - Guttalax - Delial Crema abbronzante - Frutta allo sciroppo Cirio)

— *Sofficini Findus*

21,20
IL SIGNORE E LA SIGNORA BARBABLU'
di Gerald Verner
Traduzione di Mino Roli e Nico Ducci
Riduzione televisiva di Guglielmo Morandi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Dott. McWraith — *Giuseppe Mancini*
La Signora Wellington-James — *Wilma D'Eusebio*
Elsie — *Mariella Furgiuele*
Roger Wentworth — *Aroldo Tieri*
Catherine Wentworth — *Giuliana Lojodice*
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Rita Passeri
Regia di Guglielmo Morandi
Nell'intervallo:

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Deodorante Mum - Caramelle Perugina - Esso Uniflò - Johnson & Johnson - Brandy Stock)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Rücksicht f(w)ährt am längsten
Gefahren im Strassenverkehr
8. Folge: « Man weiss das alles... »
Regie: Hans-Georg Thiemt
Verleih: Bavaria

19,35 Freispruch für Old Shatterhand
Dokumentarfilm über Karl May, Autor vieler Abenteuer-Romane
Regie: Hans Heinrich
Verleih: ETC

20,40-21 Tagesschau

15 giugno

ORE 13

ore 13 nazionale

E' tempo di scrutini. In questi giorni molti ragazzi hanno già conosciuto la loro sorte scolastica. Ma, oggi, il voto può ancora essere considerato il modo migliore di valutazione dopo che nelle istituzioni scolastiche sono avvenute così profonde trasformazioni? Il problema del voto, ora che la scuola non è più di élite, è in realtà uno dei più discussi ed attuali. Se ne occupa Ore 13, *la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta con Dina Luce per la regia di Claudio Triscoli. In studio intervengono il prof. Franco Bonacina, del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, l'on. Maria Badaloni, esperta di problemi della scuola, il prof. Marcello Bernardi, esperto di problemi dei giovani, gli insegnanti professori Graziella Davoli e Gino Salvati, genitori e studenti.*

QUATTRO STRUMENTI PER QUATTRO CONCERTI

ore 18,45 nazionale

Quattro strumenti per quattro concerti, *ciclo di musica da camera attraverso il quale si vogliono porre in evidenza le sonorità e le virtù caratteristiche del violino, della viola, del contrabbasso e del pianoforte, giunge stasera allo strumento che è in verità il più bisognoso di far parlare di sé. Si tratta del contrabbasso. Per il posto occupato in orchestra, sostegno in genere dei blocchi armonici, esso non lascia sempre intuire la vasta gamma di espressioni brillanti, cantabili e virtuosistiche che in mano ad un grande interprete gli sono invece proprie. Della sua estrema agilità avremo una prova questa sera, ascoltando le esecuzioni del giovane e valoroso contrabbassista Corrado Penta, già da noi segnalato in occasione di precedenti trasmissioni radiofoniche. Accompagnato al pianoforte da Carlo Fraiese, il Penta ci invita all'ascolto dell'*Elegia in re maggiore *di Giovanni Bottesini, del* Concerto grottesco *di Valentino Bucchi e dell'*Impromptu *di Karl Kukla. La regia è di Alberto Gagliardelli.*

SAPERE - Uno sport per tutti: il ciclismo

Belloni e Girardengo, « grandi rivali » del nostro ciclismo

ore 19,15 nazionale

Le rivalità fra campioni sono sempre esistite, perché è l'agonismo della gara che le crea. I giornalisti sportivi, le industrie ciclistiche, la folla dei tifosi hanno sfruttato l'agonismo sportivo degli atleti per creare miti e dividere gli appassionati in fazioni rivali. E' quello che i giornalisti sportivi chiamano « il tenore ». Quando si allenta, dicono, il ciclismo si appiattisce e l'entusiasmo viene meno. I campioni sono a tal punto succubi di questo meccanismo che quando non hanno un diretto avversario se lo vanno a cercare, convinti della necessità in gara dello scontro con gli altri corridori. Attraverso una serie di testimonianze, la puntata cerca di ricostruire lo spirito e la consistenza delle più famose rivalità. Belloni, l'eterno secondo, parlerà di Girardengo e delle sue « intelligenze »; Bartali farà rivivere i suoi duelli con Coppi; il giornalista Giuseppe Ambrosini, legato alle fasi eroiche del ciclismo, svolgerà infine un'analisi comparativa delle varie coppie di rivalità.

STASERA

ore 21 nazionale

Il settimanale d'attualità, diretto da Carlo Fuscagni, ha incominciato le sue trasmissioni il 22 dicembre dello scorso anno. Da poco più di due milioni che erano, gli spettatori sono passati a 10,7 milioni dopo appena un mese, per giungere a circa dodici milioni secondo i più recenti rilevamenti. Questo vuol dire che non soltanto gli argomenti trattati da Stasera *interessano il pubblico, ma anche il « modo » di trattarli. Nella trasmissione di oggi argomento di rilievo è la droga. Di droga, negli ultimi tempi, si sono occupati in molti. Non c'è aspetto del problema, si può dire, che non sia stato ampiamente affrontato e dibattuto.* Stasera *intende proporre una risposta alla domanda: mentre governo e Parlamento mettono a punto gli strumenti legislativi per bloccare e combattere il fenomeno dei giovani tossicomani, facendo distinzione tra chi smercia la droga e chi la consuma, tra chi, cioè, si rende responsabile di un crimine infame e chi lo subisce, che cosa bisogna fare? Si può fare più di qualcosa. C'è chi lo fa, a livello naturalmente volontaristico. Le iniziative, in questo senso, sono molte in ogni parte del Paese. Si sono mossi comuni, province e regioni. Ma non esistono, nel nostro Paese, strutture sanitarie adeguate per avere ragione del fenomeno. Pochissimi sono i medici specializzati: il 10-12 per cento circa. Su « che cosa fare », appunto,* Stasera *ha intervistato don Mario Picchi, un sacerdote giovane e intraprendente che ha creato a Roma e in quasi tutte le maggiori città italiane un « Centro Italiano di Solidarietà », che si occupa non soltanto dei giovani già passati attraverso l'esperienza della droga, ma vuole esercitare una continua, capillare pubblicizzazione del problema, a tutti i livelli, partendo da molto lontano, dalle « cause », dalle situazioni personali che portano ai « paradisi artificiali ».* (Servizio alle pagine 43-45).

IL SIGNORE E LA SIGNORA BARBABLU'

ore 21,20 secondo

La trovata su cui si regge la commedia consiste nel tramutare la partner di Barbablù, tradizionalmente destinata a soccombere di fronte alla violenza del marito, in un duplicato del truculento eroe. « Barbablù » anche lei, dunque, decisa a sbarazzarsi del consorte con la stessa sbrigativa mancanza di scrupoli con cui quello spera di disfarsi della moglie. Lui, bravissimo nel provocare incidenti; lei, specialista in avvelenamenti abilmente camuffati che le hanno già consentito di far fuori indisturbata i suoi sei precedenti mariti. Ad un certo punto, ciascuno dei due scopre le intenzioni e le macchinazioni dell'altro. Lui allora, mentre la moglie divora beata polli tenerissimi e magnifiche bistecche, si rassegnerà a pranzare con scatolette di sardine, con le quali finisce quasi sempre col tagliarsi. Lei d'altra parte, nel tentativo di prepararsi da sola il bagno, farà saltare per aria lo scaldabagno, rischiando di uccidere la cameriera.

Quale dei due « Barbablù » riuscirà a sopprimere l'altro e a godersi in pace i soldi dell'assicurazione e dell'eredità? (Servizio a pag. 32).

RADIO

venerdì 15 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenzia, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è altra tenebra che l'ignoranza. (Shakespeare).

La violoncellista Jacqueline Du Pré interpreta Sonate di Beethoven e Brahms nel Concerto che va in onda alle ore 15,10 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Aldo Calcagno - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Il senso della Bibbia »**, profili di Profeti a cura di Mons. Stefano Virgulin: **« Isaia, l'araldo della fede » - « Ritratti d'oggi »: « Atanasio G. Welykyj, al servizio della Chiesa Ucraina, di P. Rodion Holowackyj » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **Construire la paix.** 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 **Aus dem Vatikan.** 22,45 **Scripture for the Layman.** 23,30 **Commentario de actualidad.** 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Concertino. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** Tè danzante - Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della prima tappa: Zurigo-Hendschiken. **19** Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Musiche in penombra. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Assoli al pianoforte. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport - Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Passerella di canzoni. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Canne e canneti. Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Maria Maspoli. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '73: Musica. **22,15** Musiche di **Othmar Schoeck:** Serenata per piccola orchestra op. 1 (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); « Befreite Sehnsucht » op. 66 per soprano e orchestra. Testo di Eichendorff (Soprano Margreth Vogt - Radiorchestra diretta da Walter Furrer); « Der Postillion » op. 18, Poesia di Lenau per piccolo coro maschile, tenore solo e orchestra (Tenore Sante Rosolen - Coro della RSI diretto da Werner Heim). **22,45** Complessi moderni. **23,15-23,30** Archi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Notturno in re maggiore K. 286 per quattro orchestre: Andante - Allegretto grazioso - Minuetto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Peter Maag) • Ermanno Wolf Ferrari: I Rusteghi: Intermezzo (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Alfredo Simonetto) • Georges Bizet: Allegro vivace, dalla « Sinfonia in do maggiore » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • Umberto Giordano: Fedora: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Richard Strauss: Salome: Danza dei sette veli (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Daniel Auber: Il domino nero, ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolf)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Henry Purcell: Fantasia sopra una sola nota (Viole da gamba del « The Baroque Players ») • Enrique Granados: Improvvisazione (Pianista Enrique Granados) • Ignace Pleyel: Quartetto in re maggiore: Allegro - Andante - Polonaise con moto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello) • Ernest Lecuona: Malagueña (Chitarrista Bruno Battisti D'Amario) • Franz von Suppé: La dama di picche: Ouverture (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Lamento d'amore (Mina) • Sortilegio di luna (Domenico Modugno) • Suona la sveglia al mattino (Donatella Moretti) • Preghiera 'e marenaro (Nino Fiore) • Mistero (Gigliola Cinquetti) • Diario (Equipe 84) • Quando vien la sera (Gino Mescoli)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musica colte al volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

Un disco per l'estate

Presenta **Corrado**

Regia di **Piero Turchetti**

(Sintesi registrata della prima serata)

Nell'intervallo (ore 14): **Giornale radio**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi dei: Malo, Soft Machine, Rick Wakeman, Ken Hensley, Saint Just, Claudio Lolli, Mia Martini, Metamorfosi, Mina, Ornella Vanoni, Lucio Dalla, Orme, David Bowie, Paul Mc Cartney, Elton John, Doug Sahm, Paul Simon, Peter Hammill, Leonard Cohen e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 **Onda verde**

Via libera a libri, musica e spettacoli per ragazzi

Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Guglielmo Morandi**

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,25 **ITINERARI OPERISTICI**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXI CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DEL BAYERISCHER RUNDFUNK DI MONACO DI BAVIERA »**

Violinista **Nilla Pierrou,** seconda classificata - Svezia

Oboista **Hansjörg Schellenberger,** secondo classificato - Germania Occidentale

Soprano **Patricia Stasis,** seconda classificata ex aequo - Stati Uniti

Pianista **Pi-hsien Chen,** primo classificato - Formosa

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Andante grazioso) • Richard Strauss: Concerto per oboe e orchestra: Allegro moderato - Andante - Vivace - Allegro • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Elia: Hear Ye, Israel • Anton Dvorak: Rusalka: Canto alla luna • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace)

Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da **Fritz Rieger**

(Registrazione effettuata il 5 ottobre 1972 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

(Ved. nota a pag. 85)

Nell'intervallo:

L'acqua nel giardino. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,05 **Lionel Hampton al vibrafono**

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Neil Diamond e Caterina Caselli**
Diamond: Holly holy, Cracklin' Rosie, Son sung blue, I am... I said, Soolaimon • Califano-Berillio: Le ali della gioventù • Bigazzi-Savio: E' domenica mattina • Pieretti-Gianco: Cuore ferito • Redding-Bielter: I've been loving you too long • Pace-Pilat: Emanuel
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli) • Vincenzo Bellini: Norma: « Mira o Norma » (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verrett, msopr. - New Philharmonic Orch. dir. Anton Guadagno) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Ma dall'arido stelo divulsa » (Renata Tebaldi, sopr.; Luciano Pavarotti, ten. - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti)

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **L'ombra che cammina**
Originale radiofonico di **Gino Magazù**
5ª puntata

Nelson Rao	Orso Maria Guerrini
La signora Malvini	Evi Maltagliati
Il cameriere	Nello Riviè
Un marinaio	Antonio Meschini

Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di **Carlo Di Stefano**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— *Wella Italiana Laboratori Cosmetici*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando tra le note

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ferry: Pyjamarama (Roxy Music) • Groszmann: Strange one (Tin Tin) • Albertelli-Baldan: Quante volte (Tihm) • Gimbel-Fox: Killing me softly with his song (Roberta Flack) • David-Bacharach: I say a little prayer (Woody Herman) • Mogol-Battisti: Vendo casa (Dik Dik) • O'Sullivan: Who was it? (Hurricane Smith) • Van Arsdale: Tumbleweed (Joan Baez) • Reverberi-Barra-Forlai: Adventure (Strudel)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 La via del successo

20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 Intervallo musicale

21 — **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
Un disco per l'estate
Seconda serata
Presenta **Corrado**
Testi di **Dino Verde**
Regia di **Piero Turchetti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **DELITTO E CASTIGO**
di **Fëdor Dostoevskij**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
5ª puntata

Raskòl'nikov	Carlo Simoni
Zamëtov	Bob Marchese
Katerina Ivànovna	Anna Menichetti
Amàlija Ljùdvigovna	Anna Caravaggi
Marmeladov	Vigilio Gottardi
Sonja	Mariella Zanetti

ed inoltre: Iginio Bonazzi, Ferruccio Casacci, Stefania Diale, Luciano Donalisio, Clara Droetto, Paolo Faggi, Adolfo Fenoglio, Pier Aldo Ferrante, Edoardo Florio, Remo Foglino, Silvana Lombardo, Augusto Lombardi, Alberto Marché, Renzo Rossi, Dario Silvestri, Jole Zacco
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Registrazione)

23,05 Bollettino del mare

23,10 **BUONANOTTE FANTASMA**
Rivistina notturna di **Lydia Faller e Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Alexander Glazunov: Concerto in la minore op. 82, per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegro (Violinista Andrzey Konstanty - Orchestra Nazionale di Varsavia diretta da Jerzy Katlewicz) • Igor Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

11 — **Le Fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann**
III Dozzina: Prima Fantasia: Vivace - Tempo giusto - Vivace da capo; Seconda Fantasia: Vivace - Largo - Vivace da capo - Si replica la prima Fantasia (Vivace); Terza Fantasia: Tempo giusto - Presto - Tempo giusto da capo; Quarta Fantasia: Vivace - Dolce - Vivace da capo - Si replica la terza Fantasia (Tempo giusto); Quinta Fantasia: Allegro - Soave - Allegro da capo; Sesta Fantasia: Grazioso - Vivace - Grazioso da capo - Si replica la quinta Fantasia (Allegro) (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Luigi Manenti: Moto perpetuo per due pianoforti (Pianiste Luisa De Sabata e Lea Cartaino Silvestri) • Marino Cremesini: Tre Laudi spirituali: Preghiera del pio servo - Lauda - Responsorio (Myriam Funari, soprano; Rolando Nicolosi, pianoforte) • Valerio Vannuzzi: Due tempi sinfonici per orchestra da camera: Andante sostenuto - Allegro brillante (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

12,15 **La musica nel tempo**
I DUE PIERROT
di **Mario Bortolotto**
Igor Strawinsky: Petruska: Quarto quadro - La semaine grasse (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Arnold Schoenberg: Pierrot lunaire, ciclo di poesie op. 21 su testi di Albert Giraud, per soprano, pianoforte, flauto, ottavino, clarinetto, clarinetto basso, violino, viola e violoncello (Soprano Mary Thomas - « Pierrot Players » di Londra diretti da Peter Maxwell Davies)

13,30 **Intermezzo**
Nicolò Paganini: Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (orchestraz. di Federico Mompellio (Violinista, Franco Gulli - Orchestra Sinfonica dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Silvestri)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musiche di scena**
Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande (per il dramma omonimo di Maeterlinck) (Orchestra di Parigi diretta da Serge Baudo) • Jacques Ibert: Divertissement, per « Il cappello di paglia di Firenze » di Labiche (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

15,10 **Concerto della violoncellista Jacqueline Du Pré**
Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato (Pianista Stephen Bishop) • Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Pianista Daniel Barenboim)

16,05 **L'opera sinfonica di W. A. Mozart**
Sinfonia in sol maggiore K. 110: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Gerard Terry, violino; Serge Collot, viola - Orchestra da Camera di Tolosa diretta da Louis Auriacombe)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Il bambino e il cinema, a cura di **Evelina Tarroni**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
I. Margoni: per una ristampa di Huymans - E. Bruno: « Cinema tedesco » di U. Barbaro - Note e rassegne: una proposta per i centri storici, inchiesta di L. Mamprin

19,15 **Concerto della sera**
Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Pianista Peter Katin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Très lent - Animé (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert F. Denzler)

20,15 **LA BIOANTROPOLOGIA**
5. Ciò che è nato e ciò che è acquisito nel sistema nervoso
a cura di **Antoine Danchin**

20,45 Sbarbaro, viaggiatore miope. Conversazione di Gina Lagorio

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

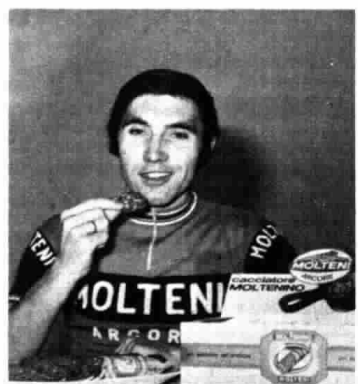
21,30 **Il baratto**
Vicenda fra storia e fantasia rievocata da Michele Framonti sulla falsariga delle memorie di Maria Stella Newborough
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Dante Raiteri**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Uno sport per tutti: il ciclismo
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
3° puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
I cimeli famosi
con Charlie Chaplin, Stan Laurel
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Molteni Alimentari Arcore - Omogeneizzati al Plasmon - Saclà - Baygon Spray - Gelati Motta - Fernet Branca)

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Leopoldo Machina
La foca di panno
Soggetto di Laura Draghi
Narratore Carlo Reali
Fotografia e regia di Marisa Rastellini

17,15 IL GATTO BLU
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Formaggini Ramek Kraft - Omo - Lacca Libera & Bella - Pala d'Oro - Tecnogiocattoli)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
a cura di Terzoli, Tortorella, Vaime
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Cornetto Algida - Deodorante Daril - Salumificio Vismara)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I Tuaregh
Realizzazione di Nanni de Stefani
Prima parte

GONG
(Siapa - Nuovo All per lavatrici - Olio Arachide Star)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Clemente Riva

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Acqua Sangemini - Bac deodorante - Cinzanosoda aperitivo - Olà - Candy Elettrodomestici - Bi-dentifricio Mira - Biscotti Colussi Perugia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Sughi Gran Sigillo - Esso Uniflo - Milkinette)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Camay - Piaggio - Acqua Minerale Fiuggi - Naonis Elettrodomestici - Sofficini Findus)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Bagno Felce Azzurra Paglieri - (2) Carne Montana - (3) Idrolitina Gazzoni - (4) Liquigas - (5) Aperitivo Aperol
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.B.E. Cinematografica - 2) Gamma Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) Gamma Film - 5) Cinetelevisione

— *Fernet Branca*

21 — Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent
UN DISCO PER L'ESTATE
SERATA FINALE
Presenta **Corrado**
Testi di Dino Verde
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Goddard - Agfa-Gevaert - Frappè e Gelato Royal - Bagno schiuma Fa - Fernet Branca - Helvetia)

e

BREAK 2
(Cremacaffè Espresso Faemino - Terragni)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Succhi frutta Nipiol V - Bi-dentifricio Mira - Tonno Palmera - Galbi Galbani - Total - Lacca Adorn - Frizzina)

21,20
COME RIDEVANO GLI ITALIANI
Un programma di Gianfranco Angelucci
Consulenza di Giulio Cesare Castello
Regia da studio di Gigliola Rosmino
Presenta Vittorio Caprioli
TOTO': FERMO CON LE MANI
Ottava puntata

DOREMI'
(Aperitivo Cynar - I Dixan - Gerber Baby Foods - Trinity - Pannolini Lines Notte)

22,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Bergarbeiter im Hochland von Bolivien
Filmbericht
Verleih: Osweg

19,45 Edgar Wallace heute
« Ein gewisser Mr. Maddox »
Kriminalfilm mit B. Lee, S. Lloyd u.a.
Regie: Geoffrey Nethercott

20,40-21 Tagesschau

Rivedremo Charlie Chaplin-Charlot in « Oggi le comiche » che va in onda alle ore 13 sul Nazionale

16 giugno

SAPERE - I Tuaregh

ore 18,40 nazionale

La monografia documenta l'esistenza difficile ma dignitosa dei Tuaregh del deserto. Cammellieri e pastori, questi fieri abitanti di una delle zone più aride del mondo conducono la loro vita in seno alle tribù e queste in confederazioni di grandi unità i cui capi non rinnegano l'antichissima origine matriarcale. Per quanto la schiavitù non sia più in uso, i servi sono di razza negra; sono loro a montare e smontare le pesanti tende di pelle, a raccogliere l'acqua e a guidare il bestiame. Gli uomini lavorano il legno e il metallo sotto la guida di un maestro fabbro. La vita di questi nomadi, delle loro donne che svolgono un ruolo importante nella tribù, i mezzi di sostentamento, la loro religione, la giustizia, i trasferimenti nelle nuove zone di pascolo, la ricerca dell'acqua sono i temi della monografia in due puntate, che tenterà di cogliere gli aspetti più interessanti dell'esistenza di questi nomadi che si trovano di fronte al pressante problema dell'inserimento stanziale in seno alla comunità nazionale.

UN DISCO PER L'ESTATE: Serata finale

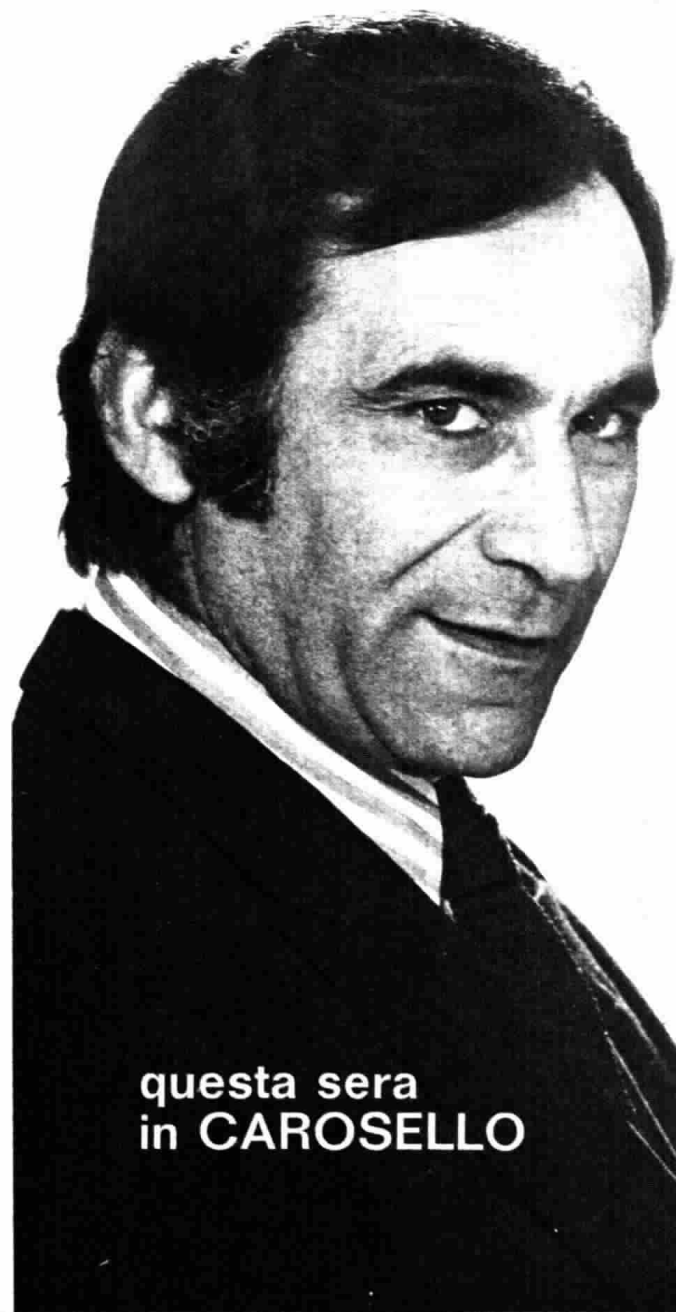
Corrado presenta da Saint-Vincent la serata finale della gara cui partecipano 14 cantanti

ore 21 nazionale

Ventisei cantanti sono stati quest'anno ammessi alla fase finale del concorso Un disco per l'estate *che si conclude questa sera a Saint-Vincent. Dei finalisti soltanto quattordici, ossia i più votati delle due semifinali radiofoniche (giovedì 14 e venerdì 15 giugno), parteciperanno alla trasmissione di questa sera per la quale è stato rivoluzionato il meccanismo rispetto alle passate edizioni. I quattordici superstiti si esibiscono divisi in gruppi di sette. I due concorrenti più votati in ciascun gruppo di sette dalle giurie popolari dislocate in quaranta città torneranno nella seconda parte della trasmissione davanti alle telecamere per lo scontro decisivo «a quattro», scontro che dovrà designare il successore di Gianni Nazzaro, vincitore lo scorso anno con* Quanto è bella lei. *Per chi volesse confrontare la classifica finale con quella della fase eliminatoria, pubblichiamo i voti raccolti dai finalisti nelle qualificazioni che si sono svolte alla radio dal 21 al 26 maggio: Camaleonti voti 349, Gianni Nazzaro 310, Nada 304, Mario Tessuto 277, Al Bano 266, I Vianella e Rosanna Fratello 265, Jimmy Fontana 264, I Profeti 257, Ricchi e Poveri 251, La Grande Famiglia 242, Dik Dik 241, Alberto Anelli 238, Ada Mori 235, I Nomadi 232, Rita Pavone 227, Miro 208, Giovanna 205, Marisa Sacchetto 197, Gilda Giuliani e Renato 189, I Gens e Mino Reitano 188, Segno dello Zodiaco 187, La Strana Società 185 e Iva Zanicchi 184. La regia della finale 1973 di* Un disco per l'estate, *che negli anni passati era stata quasi sempre affidata a Mario Landi, porta quest'anno la firma di Piero Turchetti, regista del* Rischiatutto. *Landi sta lavorando al giallo televisivo* Serata al Gatto nero. (Servizio alle pagine 25-27).

COME RIDEVANO GLI ITALIANI - Totò: Fermo con le mani

ore 21,20 secondo

«Il mio incontro col cinema», ha ricordato Totò conversando con la giornalista Neera Ferrari, «avvenne in un ristorante. Due signori e una signora mi guardavano ridendo da un altro tavolo. Stavo per alzarmi e litigare, quando seppi che uno di quei signori era Gustavo Lombardo. Mi stava studiando per portarmi nel cinema». Era il 1937, e da quell'incontro al ristorante nacque il primo film interpretato da Totò, Fermo con le mani, *che rivedremo come «pezzo» principale dell'odierna puntata di* Come ridevano gli italiani, *il programma curato da Gianfranco Angelucci. Un film di oltre trent'anni fa, la riscoperta quindi di un vero e proprio pezzo da cineteca: i giovani non possono evidentemente averlo conosciuto, e i non più giovani, forse, hanno fatto in tempo a dimenticarlo. In* Fermo con le mani, *diretto da Gero Zambuto e tratto da una commedia di Guglielmo Giannini, Totò è un vagabondo che trova lavoro in un istituto di bellezza e combina un mare di guai quando, volonterosamente sostituitosi alla massaggiatrice assente, fa scoppiare la gelosia di un accompagnatore e il risentimento di una signora che non si ritiene sufficientemente difesa dal proprio uomo. Per mettere pace Totò offre non una, ma tutte e due le guance agli offesi (beninteso dietro compenso), senza però riuscire ad evitare che tutta la compagnia finisca al commissariato. Dove tuttavia non lo aspetta la galera, ma una meravigliosa notizia destinata a cambiare radicalmente la sua vita. Il Totò di* Fermo con le mani *è ovviamente molto diverso da quello che abbiamo appena finito di rivedere nel ciclo cinematografico che gli è stato dedicato: è un Totò giovane, fresco dei primi successi ottenuti a teatro, forse non smaliziato, ma già nel pieno delle capacità comiche che lo distinguevano; già marionetta e pagliaccio, già «anomalia della natura, sfinge, chimera, fachiro di Mergellina, derviscio acrobatico, concentrato di lava vesuviana», secondo le fantasiose ma appropriate definizioni del critico francese Robert Benayoun. Totò è un'«anomalia» anche nel generale panorama dell'arte comica italiana del suo tempo. Non è un commediante spiritoso, non è un elegante o divertente interprete di testi altrui, come un Gandusio, un Falconi, una Dina Galli. Fin da quel primo film Totò mostra di essere qualcosa di più e di diverso: è l'inventore di se stesso, dei film e delle riviste di cui è al centro; è l'ultimo grande clown sul quale lo spettacolo italiano abbia potuto contare.*

RADIO

sabato 16 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Aureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, nasce a Tynemouth presso Ulverson nel Lancashire (Inghilterra) Stan Laurel.

PENSIERO DEL GIORNO: Il meglio della vita sono le illusioni della vita. (H. de Balzac).

Bruno Maderna dirige la Nona Sinfonia di Mahler nel « Concerto di Torino » che viene trasmesso alle 21,30 sul Terzo per la Stagione Pubblica della RAI

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Aldo Calcagno - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro »**, rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »**, di Don Fernando Charrier. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **Evangile du Dimanche.** 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 **Wort zum Sonntag.** 22,45 **The Week in review.** 23,30 **La semana en el mundo.** 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano - **« Introibo ad Altare Dei »**, nota liturgica di Don Valentino Del Mazza (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della seconda tappa: Hendschiken-Siebnen. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,25** Melodie senza età, a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della tappa a cronometro: Siebnen-Sattelegg. **17** Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La Trottola ». **19** Informazioni. **19,05** Mazurche. **19,15** Voci dei Grigioni italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Motivi al sassofono. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport - Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** Yorrama. **22** Ho sposato... mia figlia...! Disavventure di un novello sposo, di Luigi Cagnoni. **22,30** Carosello musicale. **23,15** Informazioni. **23,20** Pagine dal repertorio operistico. Musiche di **Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Richard Wagner** e **Piotr Ilijch Ciaikowski.** **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

II Programma

10,30 Corsi per adulti. **13** Mezzogiorno in musica. Orchestra della RSI. **Arcangelo Corelli:** « La follia », Variazioni per violino e orchestra; **Johann Christian Bach:** Sinfonia concertante per violino, violoncello e orch. in la magg.; **Sergej Prokofiev:** « A Summer day », Suite infantile per piccola orchestra. **13,45** Musica da camera. **Louis Gabriel Guillemain:** Quartetto op. 12 n. 6 in do maggiore per oboe, violino, violoncello e cembalo; **Pietro Nardini:** Sonata n. 3 in re minore; **Georges Bizet:** « Jeux d'enfants » op. 22 per pianoforte a quattro mani. **14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. **Jean Philippe Rameau:** « Les Paladins ». **15,30** Musica sacra. Musiche di **Felix Mendelssohn-Bartholdy, Johannes Brahms** e **Anton Bruckner.** **16** Squarci. **18,10** Complessi leggeri. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Musiche di **Felix Mendelssohn-Bartholdy, Ludwig van Beethoven** e **Piotr Ilijch Ciaikowski** (Registr. effettuata l'1-2-1973). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale. **19,30** Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. Musiche di **Teresa Procaccini** e **E. Stäger.** **21,45** Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato. Musiche di **Georg Philipp Telemann, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Jean Sibelius** e **Richard Wagner.**

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore « Il segnale del corno »: Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Finale (« The Little Orchestra of London » diretta da Leslie Jones) • Anton Dvorak: Largo, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Dimitri Sciostakovich: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri) • Daniel Auber: Fra Diavolo: ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpista Osian Ellis - Elementi del « Melos Ensemble ») • Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Camille Saint-Saëns: Wedding-cake, valzer-capriccio (Pianista Gwynet Prior - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Notte di Maggio: Gopak (Orchestra « The Kingsway Symphony » diretta da Camarata)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Califano-Savio-Polito: Domenica, domenica (Massimo Ranieri) • Barroso-Paoli: Come si fa (Ornella Vanoni) • Monachesi-Nicorelli-Pieretti-Gianco: Tu giovane amore mio (Donatello) • Simone: A te (Iva Zanicchi) • Cinquegrana-De Gregorio: 'Ndringhete 'ndrà (Roberto Murolo) • Fossati-Prudente: Hauml (Delirium) • Howard-Migliacci-Blaikley: Io l'ho fatto per amore (Nada) • Garinei-Giovannini-Rascel: Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo** — *Chicco Artsana*

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

Un disco per l'estate
Presenta **Corrado**
Regia di **Piero Turchetti**
(Sintesi registrata della seconda serata)
Nell'int. (ore 14): **Giornale radio**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,45 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Marcella, Alighiero Noschese, Luigi Proietti, Catherine Spaak**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Succhi di frutta Nipiol V Buitoni*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Storia del Teatro da Eschilo a Beckett**
Presentazione di **Alessandro D'Amico**

Ciascuno a suo modo
Commedia in tre atti di **Luigi Pirandello**

Prendono parte alla trasmissione: Lilla Brignone, Franco Graziosi, Renzo Ricci, Tina Lattanzi, Davide Montemurri, Francesco Sormano, Giotto Tempestini, Claudio Sora, Giovannella Di Cosmo, Maria Teresa Rovere, Arnaldo Ninchi, Walter Maestosi, Gustavo Conforti, Raoul Grassilli, Massimo De Francovich, Mino Bellei, Marcello Mandò, Andrea Bosic, Carlo Reali, Alberto Bonucci, Giancarlo Tedeschi, Edmonda Aldini, Sandro Pellegrini, Armando Biagetti, Luigi Vannucchi, Giamberto Marcolin, Michele Kalambra, Lia Curci, Franco Pucci, Cesarina Aluigi, Enrico Salvatore, Bruno Scipioni, Olinto Cristina, Renato Lupi, Sandro Rossi, Silvio Spaccesi, Renato Cominetti, Paolo Giuranna, Carlo Delmi, Maria Teresa Albani, Renzo Bianconi, Pietro Biondi, Roberto Bisacco, Ugo Carboni, Armando Furlai, Vittorio Giovannetti, Maria Teresa Lauri, Mario Lombardini, Rosalba Neri, Salvatore Puntillo, Mario Valgoi, Benito Valletta

Regia di **Orazio Costa**

19,30 **Cronache del Mezzogiorno**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Dal Festival del Jazz di Nizza 1972**

Jazz concerto
con la partecipazione di **Ella Fitzgerald**

21 — **VETRINA DEL DISCO**

21,55 Ricordo dello scrittore abruzzese Nicola Moscardelli. Conversazione di Giuseppe Rosato

22 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

22,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

22,30 **Lettere sul pentagramma**
a cura di Gina Basso

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

Paolo Ferrari (ore 12,10)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Claudio Villa e I T. Rex**
Ramirez: Malagueña • Pace-Panzeri: Non è la pioggia • Minerbio-Lennon: Yesterday • Cigliano-Cigliano: Roma • Bovio-De Curtis: A canzone 'e Napule • Bolan: Conesuala; Wind quartetes
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 Dall'Italia con...

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
LUIGI VANNUCCHI in **«Il più forte»** di **Giuseppe Giacosa**
Riduzione radiofonica di Renato Mainardi
Al pianoforte il M° Claudio Valle
Regia di **Marco Visconti**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Mia Martini, Il Quartetto Cetra, Iva Zanicchi**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**, a cura di **Piero Casucci**
— *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1956
In redazione: Antonino Buratti
I cantanti: Nicola **Arigliano**, Marta Lami, Giorgio Onorato, **Nora** Orlandi
Gli attori: Gianfranco **Bellini**, Alina Moradei, Angiolina Quinterno
Dirige la tavola rotonda: Adriano Mazzoletti
Al pianoforte: Franco **Russo**
Per la canzone finale Peppino Di Capri con l'Orchestra **Ritmica** di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
— *Dufour Caramelle*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando tra le note

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Azzam-Rupen: Dream... dream... dream... (Dimitri) • Rankim: Peaceful (Helen Reddy) • Bigazzi-Bella: Io domani (Marcella) • Cousins: Lay down (Strawbs) • Hammond-Hazlewood: It never rains in south California (Albert Hammond) • Mogol-Battisti: L'aquila (Bruno Lauzi) • Lennon-Mc Cartney: Blackbird (Billy Preston) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Mersia) • Blanco: El cigarron (Hugo Blanco)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL CANTAUTORE**
Piero Ciampi racconta Piero Ciampi
Un programma a cura di **Luciano Simoncini**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **... E VA BENE, PARLIAMONE!**
con **Felice Andreasi**
Un programma di **Guido Castaldo** con la collaborazione di **Maurizio Antonini**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

16,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

16,30 **Giornale radio**

16,35 **45' - INCONTRI DI MUSICA E PUBBLICO**
a cura di **Boris Porena**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **EUROPA MUSIC HALL**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
— *Ceramica Faro*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Ugo Pagliai** presenta:
La musica e le cose
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**

19,30 **RADIOSERA**

19,35 La via del successo

20,10 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Joan Sutherland**
Tenore **Richard Conrad**
Antonio Sacchini: La contadina in Corte: Sinfonia (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Vincenzo Bellini: Norma: Casta diva (Orchestra e Coro della Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretti da Francesco Molinari-Pradelli) • Wolfgang Amadeus Mozart: Il re pastore: «Voi che fausti» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Rigoletto «Caro nome» (Orchestra Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari-Pradelli) • Vincenzo Bellini: La straniera: «Serba, serba i tuoi segreti» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)

21 — **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
Un disco per l'estate
Serata finale
Presenta **Corrado**
Testi di **Dino Verde**
Regia di **Piero Turchetti**
Al termine: Bollettino del mare - **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Claudio Villa (ore 7,40)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro molto), Scherzo - Finale (Presto) (Willy Schnell e Georg Rast, oboi; Dietmar Keller, corno inglese) • Frédéric Chopin: Ventiquattro Preludi op. 28: in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in re maggiore - in si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si maggiore - in sol diesis minore - in fa maggiore - in mi bemolle minore - in re bemolle maggiore - in si bemolle minore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in si bemolle maggiore - in sol minore - in fa maggiore - in re minore (Pianista Friedrich Gulda)

11 — **Le Fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann**
Terza Dozzina: Settima Fantasia: Presto - Arioso - Presto da capo; Ottava Fantasia: Vivace - Minuetto - Vivace da capo - Si replica la settima Fantasia (Presto); Nona Fantasia: Allegro - Con pompa - Allegro da capo; Decima Fantasia: Allegro - Dolce - Allegro da capo - Si replica la nona Fantasia (Allegro) • Undicesima Fantasia: Vivace - Moderato - Vivace da capo; Dodicesima Fantasia: Vivace - Arioso - Vivace da capo - Si replica la undicesima Fantasia (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi): Bernard Cazes: I pianificatori francesi e l'obiettivo 1985

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Nuccio Fiorda: Serraglio, fantasia dal balletto (Pianista Ornella Vannucci Trevese) • Lino Liviabella: Tre serenate per orchestra da camera: Umoristica (A Dulcinea) - Soave (A Beatrice) - Bisbetica (A Santippe) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta Pietro Argento) • Piero Guarino: Jeu parti, per orchestra da camera: Epigrafe - Sei strofe - Congedo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12,15 **La musica nel tempo**
SCHUBERT, «LA GRANDE» E SCHUMANN
di **Diego Bertocchi**
Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore «La Grande» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Fürtwaengler)

13,30 **Intermezzo**
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in fa maggiore «Quartetto»: Allegro moderato - Andante - Rondò (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hongne, fagotto) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16: Agitato assai - Molto espressivo e non troppo vivace - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando (Pianista Vladimir Horowitz)

14,15 **Il flauto magico**
Opera in due atti di Emanuel J. Schikaneder
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Sarastro	Martti Talvela
Tamino	Stuard Burrows
Pamina	Pilar Lorengar
Astrifiammante	Cristina Deutekom
Papageno	Hermann Prey
1a Damigella della Regina	Hanneke Van Bork
2a Damigella della Regina	Yvonne Minton
3a Damigella della Regina	Hetty Plümacher
Papagena	Renata Holm
Monostato	Gerhard Stolze
1° Genio, 2° Genio, 3° Genio	«Wiener Sängerknaben»
1° Sacerdote	Kurt Equiluz
2° Sacerdote	Herbert Lackner
3° Sacerdote	Wolfgang Zimmer
Oratore degli iniziati	Dietrich Fischer-Dieskau
1° uomo armato	René Kollo
2° uomo armato	Hans Sotin

Direttore **Georg Solti**
Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Maestro del Coro Norbert Balatsch
(Ved. nota a pag. 84)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Il disagio nella poesia di Giuseppe Surian. Conversazione di Gino Nogara

17,15 **Concerto della pianista Eva Osinska Mitko**
Karol Szymanowski: Tre Mazurke op. 50: n. 1, n. 3, n. 6; Tre Preludi op. 1: n. 1, n. 2, n. 4; Studio in si bemolle minore op. 4 n. 3; Variazioni in si bemolle minore op. 3

17,45 Parliamo di: Una polemica sull'arte tragica

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Anton Dvorak:** Berceuse e Capriccio: Molto moderato - Allegretto scherzando; Tema con variazioni op. 36 (Pianista Gloria Lanni)

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Quartetto di Budapest e Benar Heifetz, vc.) • Robert Schumann: Allegro in si minore op. 8, per pianoforte (Pf. Alicia De Larrocha)

20,15 L'amico di Zurigo. Conversazione di Saverio Strati

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Bruno Maderna
Gustav Mahler: Sinfonia n. 9: Andante comodo - In tempo di Ländlers - Rondò - Burleske (allegro assai) - Adagio Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Ved. nota a pag. 85)

22,50 Orsa minore
Il marito della sua vedova
Commedia in un atto di **Jacinto Benavente**
Traduzione di Maria Luisa Aguirre

Carolina	Gianna Giachetti
Eudoxia	Franca Dominici
Paquita	Wilma Casagrande
Fiorenzo	Enzo Tarascio
Casalonga	Gianfranco Tedeschi
Zurita	Giuseppe Porelli
Valdivieco	Renato Lupi

Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: **Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.**

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Concerto del Coro « Dolomiti » di Trento diretto da Giorgio Garbari. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. **14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì** sport. 15 Leggende trentine, di Giovanna Borzaga. 15,20-15,30 Cori della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Signori, vogliamo parlarne insieme?, a cura di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista Gjorgy Cziffra, pianoforte - Direttore Antonio Pedrotti - Sergej Rachmaninoff: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore op. 18. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Le chiesette del Trentino.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Verso un nuovo volto della Chiesa, a cura del prof. Don Alfredo Canal. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di tedesco, a cura del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Speciale per Voi.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro »: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: Fenésc le scole; Merdi: La valùta dl lingaz ladin; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Lavé guant da paur zacan; Venderdi: Muèssa par la natura defénder la persona?; Sada: Na sèra con i jogn da San Martin.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedi: **12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-**15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedi: Musica in bianco e nero, di M. Russo; mercoledì, giovedì, sabato: Musica per tutti; venerdì: Calabria: porto franco, di G. De Maria e A. Monteforte.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orchestra « Musiclub » dir. A. Bevilacqua. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « L'uomo dal mantello rosso » di C. Nodier - Adattamento di C. Serino e A. M. Famà (4ª) - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di C. di Stefano - Indi: Motivi popolari istriani.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 circa Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore », a cura di Claudio Noliani - Coro della F.A.R.I. di Tolmezzo dir. A. Caneva - « Il bisiac: parlata e ambiente storico-geografico » di C. Bressan (3ª). 16,10-17 Ezio Vittorio: « La collana di perle » - Opera buffa in un atto - Interpreti: G. Viel, A. Monaco, L. Freschi, B. Sebastian, C. Farnese - Orch. e Coro dir. E. Pessina - Mº del Coro V. Barbieri (Reg. eff. l'11-5-1973 dal Teatro « G. Verdi » di Gorizia). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 circa Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e A. Longo. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « I giovani dell'Università » - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - Idee a confronto » - Il Tagliacarte » - « La Flôr » - Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 circa Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Fantasia musicale - Un programma presentato da Roberto Curci. 16-17 Concerto Sinfonico diretto da H. Michael - L. Cherubini: Anacreonte, ouverture; R. Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 per vc. e orch. - Sol. L. Lana - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. l'8-6-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Ottetto Pop » del Musiclub diretto da C. Pascoli. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 circa Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Banco di prova », programma di arte varia presentato da Edi Bortolussi - Regia di R. Winter. 16,15-17 Concerto Sinfonico diretto da H. Michael - A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88 - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. l'8-6-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 circa Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - « La luna color ametista », di C. Sgorlon - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (I e II). 16 Concerto del chitarrista V. Zambelli e del Trio Jazz A. Centazzo - Musiche di B. Hutcherson e P. Simon (Reg. eff. il 31-3-1973 dal Palamostre di Udine durante il concerto organizzato dal C.I.A.C.). 16,15 « Triestinità e letteratura » (10ª), a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipano Libero Mazzi e Alfredo Vernier. 16,35-17 Musiche di autori della Regione - G. Viozzi: Sonata n. 2 per vl. e pf. - Esec.: E. Perpich, vl.; L. Passaglia, pf. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 circa Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Fra gli amici della musica: Udine - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16,20 « Passaggi obbligati » - Itinerari regionali di C. Martelli. 16,40-17 Dall'XI Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di cori folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: canti campidanesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 I servizi sportivi, di Mario Guerrini. 15 « Lei per lei »: incontro settimanale con la donna sarda. 15,30-16 Sardegna quiz: programma per i più giovani. 19,30 I poeti di casa, di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Incontro al Conservatorio, di Alberto Rodriguez. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Controcorrente, di Fernando Pilia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discoteca di... 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna: preistoria vivente, di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 La settimana economica, di Ignazio De Magistris. 15-16 « Studio zero » - Rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. e « La Nota industriale » di Fulvio Duce. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. - « Parlamento Sardo »: taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato Sport.

sicilia

DOMENICA: 15-16 « Quasi un incontro », di Rita Calapso. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,10-23,30 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - 91º minuto: echi e commenti della « Domenica sportiva », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Biglietto d'andata: dilettanti al microfono presentati da Luciano Gabrielli e Rosy Madia. 15,30-16 Sicilia sconosciuta, di Pino Badalamenti. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 A proposito di storia: fatti e personaggi raccontati da Massimo Ganci - Partecipano Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30-16 Il martedì del jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Incontri a Radio Palermo: Alberto Monroy, di Carolina Matranga Serafini. 15,30-16 Viaggio musicale. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 « Tantu ppi ridiri ». Il comico nella poesia e nel canto siciliani, di B. Scrimizzi e P. Siino. 15,30-16 Domani come: programma di orientamento pre-universitario, di Francesco Giunta. Coordinamento di V. Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Conversando in musica, di E. Randisi. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Antologia del « Gonfalone d'oro » - Trasmissione conclusiva, di Lillo Marino. 15,35-16 Complessi popolari. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 10. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Mark Twain: « Huckleberry Finn ». Funkeinrichtung von F. W. Brand. 2. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Renato Fucini: « Der Herr Kaplan ». Es liest: Ingeborg Brand. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: « Der Raub der Mona Lisa ». 21,07 Sonntagskonzert. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 4 G-Dur, in vier Sätzen, für grosses Orchester und Sopransolo. Ausf.: Haydn - Orchester von Bozen und Trient. Solistin: Emilia Zavaglia, Sopran. Dirigent: Pierluigi Urbini. 22-22,03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 11. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Hans Matscher: « Die 14 Nothelfer ». Es liest: Ernst Auer. 9-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Blick in die Welt. 11,30-11,35 Anni Kraus liest eigene Gedichte. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Werbefunk. 12,40 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Leicht und beschwingt. 15,30 Franz Lehár: « Das Land des Lächelns ». Romantische Operette in 3 Akten nach Victor Léon von Ludwig Herzer und Fritz Löhner. Ausf.: Elisabeth Schwarzkopf, Erich Kunz, Nicolai Gedda, Emmy Loose, Otokar Kraus, Felix Kent, Andre Mattoni. Philharmonia Orchester und Chor London. Dirigent: Otto Ackermann. 17 Musikparade. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. Die Maschine - Von der Keule bis zum Elektronengehirn. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Dame ist leichtfertig ». Kriminalhörspielserie in acht Folgen von Lester Powell. Sprecher: C. Weiland, Brigitte Dryander, Harry Naumann, Willkit Greuel, Georg Lauran, Ricarda Benndorf, Werner Wiedemann, Friedrich Otto Scholz, Peter Artur Stiege, Annegreth Ronald, Gerd Berger, Karl Fürstenberg, Kai Möller, Gottlob Göricke, Erwin Plock, Josef Flöth, Brigitte Neumeister, Helmut Peter. Regie: Albert C. Weiland. 6. Folge. 21 Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: « Aida ». Ausschnitte. Ausf.: Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Carlo Bergonzi, Cornell McNeil, Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde Wien. Wiener Philharmoniker. Dirigent: Herbert von Karajan. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 12. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Geschichte auf Schloss Tirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Ellis Kaut: « Pumuckl und der " Geist des Wassers " ». 17 Nachrichten. 17,05 Lieder von Franz Schubert und Hugo Wolf (Gerard Souzay, Bariton - Dalton Baldwin, Klavier); Orlando di Lasso: 10 neue deutsche Lieder (Singgemeinschaft Rudolf Lamy). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». Popnews ausgewählt von Charles Mazagg. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 13. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Love by Appointment ». Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,30 Aus unserem Archiv: « Singen, spielen, tanzen... » Volksmusik aus den Alpenländern von und mit Fritz Bieler. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». Schlager auf Wunsch. 18,45 Staatsbürgerkunde. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Anton Bruckner: Symphonie Nr. 7 E-Dur. Ausf.: Berliner Philharmoniker. Dirigent: Eugen Jochum. 21,30 Musiker über Musik. 21,35 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 14. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die sizilianische Braut » und « Othello » von Giuseppe Verdi, « Die Meistersinger » und « Der fliegende Holländer » von Richard Wagner. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Aktuell » - Ein Journal für junge Leute. Am Mikrophon: Rüdiger Stolze. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « In Ewigkeit Amen ». Ein gerichtliches Vorspiel in einem Akt von Anton Wildgans. Sprecher: Emo Cingl, Hubert Chaudoir, Helmut Wlasak, Herwig Wurzer, Marion Richter, Hanns Eybl, Rudolf Schücker. Regie: Karl Goritschan. 21,05 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 15. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Die Landschaft als Natur- und Menschenwerk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. « Der Prinz und das junge Mädchen ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher. 20,35-20,45 Europa im Blickfeld. 20,55-21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Leoš Janaček: Thema mit Variationen für Klavier. 1-X-1905: « Auf der Strasse », für Klavier. Im Nebel. Rudolf Firkusny, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 16. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Love by Appointment ». Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,30 Wilhelm Rudnigger erzählt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Darius Milhaud: Streichquartett Nr. 12 (Ausf.: Quartetto Italiano); Josef Slavenski: Lyrisches Quartett (Ausf.: Zagreber Quartett). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Musikreport ». 18,45 Lotto. 18,48 Die Stimme des Arztes. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Dr. Egon Kühebacher gestaltet die Sendung « Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten » (samstags um 20,15 Uhr)

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 10. junija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Paul Dukas: Variacije, medigra in finale (na Rameaujevo temo) za klavir. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Brez doma ». Radijska nadaljevanka, ki jo je po povesti Hectorja Malota in v prevodu Nade Konjedic napisala Mara Kalan. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila. - Nedeljski vestnik. 15,45 « Mojega sina čaka sijajna bodočnost ». Radijska drama, ki jo je napisal Alberto Casella, prevedel Martin Jevnikar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,35 Poker orkestrov. 17,15 Popoldanski koncert. Johann Sebastian Bach: Brandenburški koncert št. 1 v f duru; Ottorino Respighi: Antične arije in plesi, suita št. 3, za orkester. 18 Glasbeni cocktail. 18,25 Kratka zgodovina italijanske popevke. 33. oddaja. 19 Šport in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Igor Strawinsky: The Dove descending breaks the Air in Pater noster za zbor. 22,20 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 11. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti za več glasbil in orkester. Ludwig van Beethoven: Koncert v c duru za klavir, violino, violončelo in orkester, op. 56. Trio di Trieste: pianist Dario De Rosa, violinist Renato Zanettovich, violončelist Amedeo Baldovino. Orkester « Alessandro Scarlatti » RAI iz Neaplja vodi Massimo Pradella. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Zlata Ognjanović, pianistka Gita Mally. Vasilij Mirk: Pesmi iz sanj - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

TOREK, 12. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Motivi za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Kvartet Amadeus: violinista Norbert Brainin ter Siegmund Nissel, violist Peter Schidlof, violončelist Martin Lovett. Franz Joseph Haydn: Kvartet št. 77 v c duru, op. 76, št. 3, « Cesarski ». 18,50 Glasbena beležnica. 19,10 Odmevi kmečkih puntov v slovenskem pripovedništvu in pesništvu: (2) Josip Jurčič: « Sin kmetiškega cesarja », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Giuseppe Verdi: « Trubadur », opera v štirih dejanjih. Orkester ženevskega « Grand Théâtre » in zbor florentinskega majskega glasbenega festivala vodi Alberto Erede. V odmoru (21,05) « Pogled za kulise », pripravil Dušan Pertot. 23 15 minut v New Orleansu. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SREDA, 13. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Akademski komorni zbor « Collegium musicum » iz Beograda vodi Darinka Matić. Skladbe Radomira Petrovića, Dragutina Gostuškega in Konstantina Babića ter ljudske pesmi. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Kulturnem domu v Trstu 17. februarja letos. 18,50 Moderato sprint. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Thomas Schippers. Sodelujejo violinista Claudio Laurita in Claudio Buccarella, violist Emanuele Catania in violončelist Giorgio Ravenna. Edward Elgar: Uvod in Allegro za kvartet in godalni orkester, op. 47; Ludwig van Beethoven: Leonora št. 3, uvertura op. 72 b; Sergej Prokofjev: Simfonija št. 5 v b duru, op. 100. Simfonični orkester RAI iz Rima. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 14. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Zlata Ognjanović, pianistka Gita Mally. Vasilij Mirk: Pesmi iz sanj - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Slovenski ljudski plesi, pripravlja Mirko Ramovš. 18,50 Hits za ženski glas. 19,10 Govorimo o ekologiji, pripravlja Tone Penko. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Upor Lafrasa Verweya ». Radijska drama, ki jo je napisal Chris Barnard, prevedel Franz Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1971 ». 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PETEK, 15. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Sodobni italijanski skladatelji. Vieri Tosatti: Koncert za violo in orkester. Violist Aldo Bennici. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Rigacci. 18,55 Nekaj jazza. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Ester Sferco « Rojstni dan ». 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Nicola Rescigno. Sodeluje sopranistka Maria Callas. Orkester koncertnega društva pariškega konservatorija. 21,35 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 16. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncertisti naše dežele. Duo Lana-Repini: violončelist Libero Lana, pianist Roberto Repini. Frédéric Chopin: Sonata v g molu, op. 65. 18,55 Orkester proti orkestru. 19,10 Družinski obzornik, pripravlja Ivan Theuerschuh. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Levstik v Trstu ». Radijska igra, ki jo je napisala Desa Kraševec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

Akademski zbor « Collegium musicum » iz Beograda pod vodstvom Darinke Matić nastopi v oddaji « Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami » 13. VI, ob. 18,30

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 10 AL 16 GIUGNO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 17 AL 23 GIUGNO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Antonio Vivaldi: **Concerto in do magg.** - Trombe Maurice André e Marcel Lagorge - Orch. da camera dir. Jean-François Paillard; Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia concertante in mi bem. magg.** - Oboe Peter Graeme, cl.tto Thea King, corno Igor James, fag. Martin Gatt - Orch. da camera inglese dir. Daniel Barenboim; Bohuslav Martinu: **Quartetto d'archi con orchestra** - Quartetto Italiano e Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis

9 (18) FILOMUSICA

Benjamin Britten: **Simple Symphony** per orchestra d'archi - English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten; Luigi Cherubini: **Credo** per doppio coro ad otto voci - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini; Georg Friedrich Haendel: **Concerto in si bem. magg. per arpa e orch. op. 4 n. 6** - Solista Lily Laskine - Orch. da Camera dir. Jean-François Paillard; Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in mi bem. magg. n. 11 K. 375** per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti - Compl. strum. a fiato « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart; Charles Gounod: **Faust**: « Ahl Je ris de me voir » - Sopr. Joan Sutherland - The London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge; Francesco Cilea: **L'Arlesiana**: « Preludio » - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile; Vincenzo Bellini: **La Sonnambula**: « Prendi, l'anel ti dono » - Sopr. Mirella Freni, ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes; Alessandro Rolla: **Duetto n. 3 in do magg.** per violino e viola - Vl. Salvatore Accardo, viola Luigi Alberto Bianchi; Giuseppe Martucci: **Tema con variazioni op. 58** - Pf. Giuseppe La Licata; Sergei Prokofiev: **Ouverture russa** - Orch. del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Piotr Ilijch Ciaikowski: **Ouverture « 1812 » op. 49** - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Constantin Ivanov; Edouard Lalo: **Sinfonia spagnola op. 21** per violino e orchestra - Orch. Filarm. di Mosca dir. Kiril Kondrascin

12,20 (21,20) ALEXANDER SCRIABIN

Tre Studi per pianoforte: n. 5 op. 42 - n. 11 op. 8 - n. 12 op. 8 - Pf. Claudio Gherbitz

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

Johann Sebastian Bach: **Concerto brandeburghese n. 4 in sol magg.** - Orch. Philharmonia; Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68** « Pastorale » - Orch. Philharmonia; Richard Strauss: **Metamorfosi**, studio per 23 archi - Orch. Filarm. di Londra

14,05 (23,05) LIEDERISTICA

Maurice Ravel: **Chansons madécasses** - Br. Gérard Souzay, pf. Dalton Baldwin, fl. Maxence Morrisen, vc. Pierre Degenne; Gustav Mahler: **Lieder eines fahrenden gesellen** - Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult

14,35-15 (23,35-24) TASTIERE

Robert Schumann: **Tre Novellette op. 21**: n. 1 in fa magg. - n. 2 in re magg. - n. 3 in re magg. - Pf. Jean-Bernard Pommier, Maurice Ravel: **Valses nobles et sentimentales** - Pf. Friedrich Gulda

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hartney: **Franck fries** (Monia Liter); Castellari: **Io una donna** (Ornella Vanoni); Jobim: **Engano** (Charlie Byrd); Mogol-Battisti: **Mondo blu** (Flora Fauna e Cemento); Paice-Blackmore-Lord-Glover-Gillan: **Never before** (Deep Purple); Lerner-Loewe: **Guenevere** (Percy Faith); Jessel: **Parata dei soldatini di legno** (Dick Schory); South: **Hush** (Woody Herman); Rodgers: **March of the Siamese children** (Percy Faith); Lake: **Mexican shuffle** (Bert Kämpfert); Vistarini-Lopez: **Si sei tu** (Caterina Caselli); Leiber-Stoller: **Yakety yak** (Sandy Nelson); Santana: **Batuka** (Tito Puente); Minellono-Balsamo: **Solo io** (Peppino Di Capri); Renis: **Grande, grande, grande** (Johnny Sax); Webster-Mandel: **The shadow of your smile** (Ray Conniff); McCartney-Lennon: **Goodbye** (Franck Pourcel); Fossati-De Martino: **Il treno** (Delirium); Holmes: **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); Minellono-Bloom-Barry: **Montego bay** (African People); Castellari-Arcibaldo-Franklin: **Ain't no way** (Iva Zanicchi); Newell-Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore** (Werner Müller); Barroso: **Os quindins de yaya** (Stanley Black); David-Bacharach: **The look of love** (Franck Chacksfield); Pagani-Simon Luca-Tarenzi-Selleri-Favata: **Ridammi la mia anima** (Simon Luca); Kusik-Rota: **Speak softly love** (Ray Conniff Singers); Guardabassi-Trovajoli: **L'amore dice ciao** (Armando Trovajoli); Lai: **Love story** (Roger Williams); Modugno: **Dopo lei** (Domenico Modugno)

8,30 (14,30-20-30) MERIDIANI E PARALLELI

Charles: **Guitar blues** (Ray Charles); Verlane: **Taka takata** (Paco Paco); Ramirez: **La peregrinación** (Los Kenakos); O'Sullivan: **Save it** (Gilbert O'Sullivan); Sete: **Up the creek** (Bola Sete); Lorenzo-Whiting: **Sleepy time gal** (Harry James); Wilkinson-Hammerstein: **Because of you** (Boots Randolph); Greene-Preston: **Out a space** (Billy Preston); Farner: **I come tumblin'** (Grand Funk Railroad); Flores-Ortiz: **India** (Alfredo Ortiz); Rooval-Pocol: **Juntos** (Nilton Castro); Faith: **Bach's lunch** (Percy Faith); Desage-Lai: **Mon voyageur de lune** (Francis Lai); Scotto: **Sous les ponts de Paris** (Maurice Larcange); Testa-Remigi: **Innamorati a Milano** (Leoni-Intra); Martins: **Cae cae** (Wilson Simonal); Piccioni: **War-love call** (Piero Piccioni); Thomas: **Rockin' Robin** (Michael Jackson); The Corporation: **Bless you** (Martha Reeves); Wills-Anderson: **Rag mop** (Billy Vaughn); Roda-Gil-Clerc: **Les tout petits details** (Julien Clerc); De Angelis: **Titoli dal film « Per grazia ricevuta »** (M. e G. De Angelis); Gentry: **Ode to Billy Joe** (King Curtis); Anonimo: **Hava nageela** (Franck Chacksfield); McCartney-Lennon: **Come together** (The Guitars Unlimited); Kämpfert: **Lonely is the name** (Jackie Gleason); Diamond: **Song sung blue** (James Last); Anonimo: **El pajarito cuhi** (Jamaica All Stars Steel Band); Stillman-Graham: **I believe** (Les Humphries Singers); Karas: **Harry Lime theme** (Marty Gold); Durand-Maschwitz: **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Swan: **When your lover has gone** (K. Clarke-F. Boland); O'Sullivan: **If I don't get you** (Gilbert O'Sullivan); Zawinul: **Money in the pocket** (Ramsey Lewis); Wiltshire: **Trinidad** (Willie Bobo); Beretta-Suligoj: **E così per non morire** (Ornella Vanoni); Ory: **Savoy blues** (Lawson-Haggart); Thibault-François-Revaux: **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); Stott: **Chirpy chirpy, cheep cheep** (James Last); Caymmi: **Promessa de pescador** (Sergio Mendes); Mogol-Testa-Aznavour: **Hier encore** (Charles Aznavour); South: **Games people play** (Enoch Light); Herman: **Hello Dolly** (Rhoda Scott); Porter-Hayes: **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); Covay: **Chain of fools** (Aretha Franklin); Solomon-Sauders-Jones: **Strawberry kisses** (Bud Shank); King: **You've got a friend** (Peter Nero); Calabrese-Bindi: **Invece no** (Fred Bongusto); Anonimo: **Wade in the water** (Herb Alpert); Parish-Anderson: **Serenata** (Sarah Vaughan); McLellan: **Put your hand in the hand** (Bert Kämpfert); Lobo: **To say goodbye** (Paul Desmond); Specchia-Dammicco: **Vorrei poterti dir « ti amo »** (Ciro Dammicco); Gamble-Bell-Butler: **Are you happy?** (George Benson); Johnson: **Since I feel for you** (Barbra Streisand); Bowen-Hunter: **You, baby** (Nat Adderley); Kenton: **Opus in pastels** (Stan Kenton); Russell-Ellington: **I didn't know about you** (Alice Babs)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Van Holm: **Scoobidad** (Ginger Ale); Vaime-Cabino-Massara: **Ocean** (Capsicum Red); Starkey: **It don't come easy** (Ringo Starr); Mogol-Battisti: **L'aquila** (Bruno Lauzi); Seraphine: **Motorboat to mars** (Chicago); Lennon: **Imagine** (John Lennon); Stewart: **Let me love you** (Rod Stewart); Pallavicini-Conte: **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); Baez: **Gabriel and me**; Stevens: **Miles from nowhere** (Cat Stevens); Edge: **Don't you feel small** (Moody Blues); Priest-Connoly-Scott: **Done me wrong all right** (The Sweet); Lopez-Califano-Vianello: **La festa del Cristo Re** (I Vianella); Taupin-John: **Take me to the pilot** (José Feliciano); D'Ercole-Morina-Tomassini: **Vagabondo** (Nicola Di Bari); Leiber-Spector: **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); Heron: **Allright down** (Incredible String Band); Michael-Brice-Ezrin-Cooper: **You drive me nervous** (Alice Cooper); Lerner-Loewe: **Wanderin' star** (Hike Morgan); Bigazzi-Bella: **Montagne verdi** (Marcella); Hamburger: **We sing together** (Jeremy Faith); Paxton: **The last thing on my mind** (Neil Diamond); Joplin: **One good man** (Janis Joplin); Cohen: **Suzanne** (Neil Diamond); Gibb: **My world** (Bee Gees)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm; Piotr Ilijch Ciaikowski: **Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23** per pianoforte e orch. - Pf. Shura Cherkassky - Orch. Filarm. di Berlino dir. Leopold Ludwig

9 (18) MUSICA PER ORGANO

César Franck: **Corale n. 3 in la min.** - Org. Fernando Germani; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sonata in fa min. op. 65 n. 1** - Org. Carl Weinrich

9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Léo Délibes: **Sylvia**, suite dal balletto - Orch. della Radiodiffusione Belga dir. Franz André; Piotr Ilijch Ciaikowski: **La bella addormentata**, suite dal balletto - Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan

10,10 (19,10) CLAUDE DEBUSSY

Nocturne - Pf. Marcello Abbado — **Noël des enfants qui n'ont plus de maison** - Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: DA GLINKA A RIMSKI-KORSAKOV

(Seconda trasmissione)
Alexander Borodin: **Il Principe Igor**: Aria del principe Igor - Bs. Ivan Petrov — **Cavatina di Vladimiro** - Ten. Vladimir Atlantov; Piotr Ilijch Ciaikowski: **La dama di picche**: Aria di Luisa e aria di Hermann - Sopr. Galina Visnevskaja, ten. Zurab Andjaparidze — **Giovanna d'Arco**: Introduzione e scena d'apertura - Orch. e Coro di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenskij; Nicolai Rimski-Korsakov: **Sadko**: Canto dell'ospite indiano - Ten. Richard Conrad — **Il gallo d'oro**: Re Dodon sul campo di battaglia - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati

11 (20) FOLKLORE

Anonimi: **Canti del Messico — Canti e danze delle Ande — Canti dell'India**

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Carl Maria von Weber: **Sonata in do magg. op. 24 n. 1** - Pf. Michele Campanella; Franz Liszt: **Hunnenschlacht**, poema sinfonico n. 11 - Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink

12,10 (21,10) CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO

Luigi Boccherini: **Quartetto in re magg. op. 6 n. 1** per archi; Ludwig van Beethoven: **Quartetto in fa min. op. 95** « Quartetto serioso »; Anton Webern: **Quartetto n. 3 op. 28** per archi; Johannes Brahms: **Quartetto in do min. op. 51 n. 1** per archi - Vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, viola Piero Farulli, vc. Franco Rossi

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

TROMBA EDWARD TARR: Tomaso Albinoni: **Concerto in do magg.** per tromba e orchestra - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber; CLAVICEMBALISTA MARTIN GALLING: Johann Sebastian Bach: **Partita n. 6 in mi min.**; CHITARRISTA NACISO YEPES e « MELOS QUARTETT » DI STOCCARDA: Luigi Boccherini: **Quintetto in do magg.** per chitarra e archi « La ritirata di Madrid »; DIRETTORE NINO SANZOGNO: Manuel De Falla: **El amor brujo**, balletto con voce - Msopr. Jolanda Gardino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Diamond: **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); Rodriguez: **La cumparsita** (101 Strings); Negrini-Facchinetti: **Pensiero** (I Poh); Anonimo: **Borriquito** (Kurt Edelhagen); Francesio: **Canal Grande** (Ezio Leoni); Murolo-Nardella: **Suspiranno** (Peppino Di Capri); Garland-Razaf: **In the mood** (Gleen Miller); Dacres: **Coomyah** (Desmond Dekker); Simon: **Scarborough fair** (John Scott); Camus-Llenas-Bonfa: **Manha de carnaval** (Batucada Seven); Burgess: **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); Gibbs: **Runnin' wild** (Dick Schory); Amurri-Wertmüller-Canfora: **Fortissimo - Sono come tu mi vuoi - La vita - Tutta la gente del mondo - Vorrei che fosse amore** (Iva Zanicchi); Ginquinto-Santana: **Incident at Neshabur** (Santana); Costa-McClay: **Lady hi lady ho** (Compagnia Lombarda di Forza Motrice); Bowman: **12th street rag** (James Last); Jobim: **Desafinado** (Ted Heath-Edmundo Ros); Argenio-Conti-Gargiulo: **Ho veduto la vita** (Anna Identici); Lobo: **Zanzibar** (Sergio Mendes); Brodsky: **Red roses for a blue Lady** (Ernie Freeman); Conniff: **African safari** (Ray Conniff); Goldani: **Atom flower's** (Gino Marinacci); Bracchi-D'anzi: **Silenzioso slow** (Mina); Mozart: **Allegro (Serenata n. 13)** (Waldo De Los Rios); Evans: **Impression of strayhorn** (Woody Herman); Mayfield: **Junkie chase** (Curtis Mayfield); Leiber-Stoller: **Charlie Brown** (Chet Atkins); Denver: **Leaving on a jet plane** (Arturo Mantovani)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Gordon-Warren: **I've got a gal in Kalamazoo** (Ted Heath); De Gregori: **Signora Aquilone** (Theorius Campus); Lockhart-Seitz: **The world is waiting for the sunrise** (Jack Teagarden); Mc Cartney-Lennon: **Eleanor Rigby** (Arthur Fiedler); Anonimo: **Banana boat** (Harry Belafonte); Suessdorf-Blackburn: **Moonlight in Vermont** (Percy Faith); Csampai: **Cigany tánc** (The Budapest Gypsy); Ignoto: **Thaiti** (Johnny Poi); Theodorakis: **Zorba's dance** (Frank Chacksfield); El Inca: **Para una orejta de tierra cocida** (Los Kenacos); Valle: **Preciso aprender a ser só** (Elis Regina); Kleiber: **Olè Joe Clark** (Homer and the Barnstormers); Sieczynski: **Vienna Vienna** (Ray Martin); Aznavour: **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); Soloviev: **Tempo di mughetti** (Nicolai Ossipov); Anonimo: **La cucaracha** (Baja Marimba Band); Auric: **Moulin Rouge** (Percy Faith); Hammerstein-Kern-Paich: **Ol' man river** (Ray Charles); Anonimo: **Jota aragonesa** (Carlos Montoya); David-Bacharach: **Whoever you are, I love you** (Tony Bennett); Anonimo: **El pajarito cuhi** (Jamaica All Stars Steel Band); Maxwell: **Ebb tide** (Percy Faith); Ben: **Mas que nada** (Brasil 66); Durand: **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); Sabrosa-Rodriguez: **Ai esta pena de mim** (Amalia Rodriguez); Hart-Rodgers: **There's a small hotel** (Bob Thompson); Hartford-Rivat-François: **Si douce a mon souvenir** (Paul Mauriat); Mercer-Carmichael: **In the cool, cool, cool of the evening** (Frank Chacksfield); Bohlen-Jurgens: **Das ist nicht gut für mich** (Udo Jürgens)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Puente: **Para los rumberos** (Tito Puente); Remigi-Pallavicini: **Tu sei qui** (Memo Remigi); Ferreira: **Clouds** (Bossa Rio Sextet); McCartney-Lennon: **Michelle** (Percy Faith); Mercer: **Something's gotta give** (Frank Sinatra); Legrand: **Summer of '42** (Peter Nero); La Rocca: **Tiger rag** (Hot Club De France); Brel: **Seul** (Barbara); Sheller: **Skins** (Mongo Santamaria); Christie: **Yellow river** (Franck Pourcel); Dinosarti-Gionchetta-Pallini: **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); Dash-Johnson-Feyne-Hawkins: **Tuxedo Junction** (Quincy Jones); Katscher: **When day is done** (Roger Williams); Mills-De Lange-Ellington: **Solitude** (Sarah Vaughan); Anonimo: **Pajaro campana** (Alfredo Ortiz); Gilberto: **Bim bom** (Stan Getz e Jim Hall); Ben: **Domingas** (Jorge Ben); Dale-Springfield: **Georgy girl** (Baja Marimba Band); Stillman-Bargoni: **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); Jourdan-Baselli-Canfora: **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); Tyers: **Panama** (Louis Armstrong); Woods-Madriguera: **Adios** (Arturo Mantovani); Minellono-Balsamo: **Solo io** (Peppino Di Capri); De Moraes-Powell: **Consolacao-Berimbau** (Gilberto Puente); Plante-Ibach-Monty-Carrère: **Le soleil est chez toi** (Sheila); Conrad: **The continental** (Ray Conniff); Makeba-Ragovoy: **Pata pata** (Miriam Makeba)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Cook: **Twistin' the night away** (Rod Stewart); Green: **Black magic woman** (Santana); Venditti: **Roma capoccia** (Theorius Campus); Staehely: **Chelsea girl** (Spirit); Stills: **How far** (Stephen Stills); Rocchi: **Questo mattino** (Claudio Rocchi); Lee: **Potable people** (Ten Years After); Walsh: **Walk away** (James Gang); Stewart: **Underdog** (Pollution); Lennon-Limiti-Piccarreda: **Immagina che...** (Ornella Vanoni); Simon: **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); Taylor-Paris: **Apart of me** (Country Funk); Dalla-Baldazzi-Bardotti-Cellamare: **Piazza grande** (Lucio Dalla); Stott: **Sun was in your eyes** (Peacock); Holroyd: **Song with no meaning** (Barclay James Harvest); Dylan: **Lay lady lay** (The Byrds); Barbaja: **Sereno qui** (Mario Barbaja); Bunnel: **A horse with no name** (America); Young: **Mister Soul** (Buffalo Springfield); Pintucci-De Sanctis: **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); Wilson: **Time was** (Canned Heat); Anderson-Bostock: **Thick as a brick** (Jethro Tull); Lauzi: **Viva la libertà** (Bruno Lauzi); Russell-Medley: **Twist and shout** (Mama's and Papa's); Guccini: **Ophelia** (I Nomadi); Ferré-Pavese: **L'uomo solo** (Leo Ferré)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 24 AL 30 GIUGNO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA
DAL 1° AL 7 LUGLIO

CAGLIARI

DALL'8 AL 14 LUGLIO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: **Sonata n. 1 in re min.** per violoncello e pianoforte - Vc. Aldo Parisot, pf. Taylor Cester; Gabriel Fauré: **Quartetto n. 1 in do min. op. 15** per pianoforte e archi - Pf. Lamar Crowson, vl. Kenneth Sillit, viola Cecil Aronowitz; vc. Terence Weil; Igor Strawinski: **Ottetto per strumenti a fiato** - Fl. James Pellerite, cl.tto David Oppenheim, fag.i Loren Glickman e Arthur Weisberg, trombe Robert Nagel e Theodore Weis, tromboni Keith Brown e Richard Hixson - Dir. l'Autore

9 (18) FILOMUSICA

Emanuel de Falla: **El sombrero de tres picos**, Suite n. 2 dal balletto - Orchestra Royal Philharmonic dir. Arthur Rodzinsky; Gaetano Donizetti: **Anna Bolena:** « Dio che mi vedi » - Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - New Philharmonia Orch. dir. Anton Guadagno; Giuseppe Verdi: **Aida:** Danza delle Sacerdotesse - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan; Alessandro Scarlatti: **Variazioni** sulle « Follia di Spagna » - Clav. Luciano Sgrizzi; Pietro Locatelli: **Concerto grosso in fa min. op. 1 n. 8** - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan; Karl Stamitz: **Quartetto in re magg. op. 8 n. 1** - Vl. Gerard Jarry, fl. Jean-Pierre Rampal, corno Gilbert Coursier, v.cello Michael Tournus; Thomas Tomkins: **Cinque Madrigali** - The Ambrosian Singers dir. Denis Stevens; Sergei Rachmaninov: **Suite n. 2** per due pianoforti op. 17 - Duo pff. Bracha Eden-Alexander Tamir; Alfredo Casella: **Italia**, rapsodia op. 11 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Kleinert

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Johannes Brahms: **Undici danze ungheresi**, dal n. 11 al n. 21 (Vol. II) - Duo pf. Julius Katchen-Jean-Pierre Marty; Camille Saint-Saëns: **Introduzione e Rondò capriccioso op. 28** per violino e orchestra - Vl. Henryk Szeryng - Orch. Naz. di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel; Reinhold Glière: **Il papavero rosso**, suite dal balletto op. 70 - Orch. Westchester Symphony dir. Siegfried Landau

12,20 (21,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Nove Variazioni in re magg. su un Minuetto di Duport K. 573 - Pf. Walter Gieseking

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: MANUEL PONCE

Valzer per chitarra - Sol. Andrés Segovia — **Cinque composizioni** per pianoforte - Sol. Carlos Vasquez — **Concerto del Sur**, per chitarra e orchestra - Sol. Andrés Segovia - Orch. « Symphony of the Air » dir. Enrique Jorda

13,15 (22,15) MUSICHE CAMERISTICHE DI PAUL HINDEMITH

Sonata in re magg. op. 11 n. 2 - Vl. Riccardo Odnoposoff, pf. Eduard Mrazek — **Marienleben**, ciclo di lieder op. 27 su testi di Rainer Maria Rilke, per voce e pianoforte - Sopr. Magda Laszlo, pf. Giorgio Favaretto — **Sesto Quartetto** - Quartetto di Milano

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN: César Franck: **Sinfonia in re min.** - Orch. Filarm. di New York

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kalman: **Play gipsy play** (Frank Chacksfield); Safka: **Brand new key** (Ray Conniff Singers); Castellari-Castellari: **Io, una donna** (Ornella Vanoni); Monti-De André: **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); Auric-Engvick: **Moulin Rouge** (Don Costa); **Berlin: I'm puttin' all my eggs in one basket** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Woods-Dixon: **I'm looking over a four leaf clover** (Sid Ramin); Dalla-Bardotti: **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); Bottazzi: **Se fossi** (Antonella Bottazzi); Azevedo-Faith: **Brasilerinho** (Percy Faith); Cale: **After midnight** (Sergio Mendes); Simon: **Poinciana** (Al Caiola); Centi-Sarti: **Un'occasione per dirti che ti amo** (Fred Bongusto); Shapiro-Pallavicini: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Dominguez: **Frenesi** (Carmen Cavallaro); Frazier-Owens: **Where did they go, Lord** (Elvis Presley); North-Zaret: **Unchained melody** (Dionne Warwick); Fain-Webster: **Secret love** (Roger Williams); Morricone: **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); Hayes: **Theme from « Shaft »** (The Ventures); Scott-Kaiham: **Now is the hour** (Werner Müller); Hajidakis-Roberts: **Walking on the moon** (Nana Mouskouri & Hary Belafonte); Gershwin: **Bidin' my time** (Arthur Fiedler); Jones: **Ironside** (Quincy Jones); Porter: **In the still of the night** (Ted Heat & Edmund Ros); Danoff-Nivert-Denver: **Take me home, country road** (John Denver); Previn: **Valley of the dolls** (Leroy Holmes)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Rodgers: **The lady is a tramp** (Ted Heath); Delanoë-Bécaud: **Le pianiste de Varsovie** (Gilbert Bécaud); Anonimo: **The yellow rose of Texas** (Frankie Dakota); Jobim: **Chega de saudade** (Stan Getz); Davis-Ramirez-Sherman: **Lover man** (Ella Fitzgerald); Ortiz-Flores: **India** (Alfredo R. Ortiz); Hauptmann: **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. Tschaika); Fox-Peters-Walsh: **Yadig** (James Gang); Anonimo: **Pfingstsonntag** (Edi Von Csoka); Solomon: **Soja man** (Royal Steel Band of Kingston); Baldan-Ricchi-Califano: **Che strano amore** (Caterina Caselli); Anonimo: **Soleares** (Carlos Montoya); Léhar: **Vilia** (Vladimiro Wal Berg); Anonimo: **Kila kila kaleakala** (Johnny Poi); Ben: **Zazueira** (Wilson Simonal); Steele-Melrose-Picou: **High society** (Jack Teagarden); Ulmer-Koger: **Pigalle** (Franck Pourcel); Petsilas: **Erene** (Harry Belafonte e Nana Mouskouri); Mores: **Uno** (Carmen Castilla); Strauss: **Tales from the Vienna woods** (David Rose); De Hollanda: **Ate segunda feira** (Chico Buarque De Hollanda); Desmond: **Take five** (Dave Brubeck); Wayne: **The girl rom Barbados** (Lawrence Welk); Berry: **Flying home** (Chuck Berry); Garcia: **Filigrana** (Digno Garcia); Melrose-Oliver: **Doctor Jazz** (Louis Armstrong); Mogol-Prudente: **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); Strauss: **Tritsch-tratsch** (Robert Stolz); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Porter: **Easy to love** (Ray Conniff); Hammerstein-Kern: **Ol' man river** (Erroll Garner); Parish-De Rose: **Deep purple** (The Living Strings); Lobo: **Zanzibar** (Brasil 77); Phillips: **California dreaming** (Wes Montgomery); Gillespie: **Woody'n you** (Bud Powell); Bardotti-Baldazzi-Stott: **Strade su strade** (Rosalino); David-Bacharach: **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); Trenet: **Coin de rue** (Juliette Greco); Parish-Anderson: **Serenata** (Manuel); Brown: **G'won train** (Les Brown); Owen-Testa-Renis: **Frin frin frin** (Engelbert Humperdinck); Ellington: **Sophisticated lady** (Art Tatum); Colon: **Bon sueno** (Willie Bobo); Albertelli-Riccardi: **Uomo** (Mina); Powell: **Candomble** (Baden Powell); Barrière: **A' regarder la mer** (Alain Barrière); Suessdorf-Blackburn: **Moonlight in Vermont** (Stan Getz); Mc Kuen: **Love's been good to me** (Frank Sinatra); Makeba-Ragovoy: **Malayisha** (Miriam Makeba); Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours** (Arturo Mantovani); Stolz: **Zwei Herzen in 3/4 Takt** (David Rose); Morton-Rappolo-Mares-Melrose: **Milemberg Joys** (Jack Teagarden); Turner: **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); Janes: **Vou dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); Bernstein: **Tropic at five** (Les Brown)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Page-Jones-Bonham: **Comunication breakdown** (Led Zeppelin); Krieger-Manzarek-Densmore-Morrison: **Light my fire** (Doors); Dacres: **Get up little Suzie** (Desmond Dekker); Brown: **It's a new day** (James Brown); Ferri-Nocenzi: **...E niente** (Gabriella Ferri); Dylan: **Mighty quinn** (Bob Dylan); Nyro: **Stoned soul picnic** (The Supremes and the Four Tops); Stevens: **Wild world** (Cat Stevens); Serengay-Barigazzi: **Corri, corri, corri** (Capricorn College); Montgomery: **In and out** (Brian Auger); Dammicco-Specchia: **Vorrei poterti dir ti amo** (Ciro Dammico); Iommi-Ward-Osbourne-Buttler: **Rat salad** (Black Sabbath); Crosby: **Long time gone** (Crosby, Stills, Nash and Young); Lennon: **I found out** (John Lennon); Pappalardi-Collins: **Crossroader** (Mountain); Robinson-White: **My girl** (Otis Redding); Facchinetti-Negrini: **Tutto alle tre** (I Pooh); Vegas: **Jerico** (Redbone); Dog-Edmondson: **To be alone** (Iron Butterfly); Richard-Jagger: **Gimmie shelter** (Rolling Stones); Paoli: **Un uomo che vale** (Gino Paoli); Pallavicini-Hartford: **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); Cohen: **Suzanne** (Leonard Cohen); Davies: **Here came the people in grey** (Kinks); Turner-Powell-Upton: **No easy road** (Wishbone Ash); Winwood-Capaldi-Wood: **Smilin phases** (Blood, Sweat and Tears)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Paul Hindemith: **Metamorfosi sinfoniche** su temi di Carl Maria von Weber - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Sergei Prokofiev: **Concerto n. 1 in re magg. op. 19** per violino e orchestra - Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy; Maurice Ravel: **Dafni e Cloe**, suite n. 2 dal balletto - Orch. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - M° del Coro Margaret Hillis

9 (18) FILOMUSICA

Daniel-François Auber: **Il Domino nero:** Ouverture - Orch. du Conservatoire de Paris dir. Albert Wolff; Alexander Borodin: **Il Principe Igor:** Danze Polovesiane - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan; Pietro Mascagni: **L'amico Fritz:** « Suzel, buon di » - Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. Pietro Mascagni; Johann Georg Albrechtsberger: **Concerto a cinque in mi bem. magg.** per tromba, archi e cembalo - Solista John Wilbraham - Strumentisti della Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner; Franz Joseph Haydn: **Sinfonia in re magg. n. 73** « La caccia » - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati; Pierluigi da Palestrina: **Cinque Madrigali** - Compl. Vocale Regensburger Domchor dir. Hans Schrems; Nicolò Paganini: **Trio in re magg.** per violino, violoncello e chitarra - Vl. Edouard Drolc, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend; Ottorino Respighi: **Feste romane, poema sinfonico** - Orch. Filarm. di Filadelfia dir. Zubin Mehta

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Jean-Philippe Rameau: **Pigmalione**, ouverture dal balletto - Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard; Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in la magg. K. 622** per clarinetto e orchestra - Cl.tto Bram Dewilde - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum; Maurice Ravel: **Bolero** - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein

12,20 (21,20) ANTONIO VIVALDI

Sonata in la magg. per violino e basso continuo (realizz. di Angelo Ephrikian) - Vl. Franco Gulli, vc. Antonio Pocaterra, clav. Vera Luccini

12,30 (21,30) ALESSANDRO SCARLATTI

Sedecia, re di Gerusalemme, oratorio in due parti su testo di Alindo Scirtoniano (revis. di L. Bianchi)

Anna	Angelica Tuccari
Ismaele	Alberta Valentini
Sedecia	Corinna Vozza
Nadabbe	Nino Valsani
Nabucco	Robert Amis El Hage

Compl. del Centro dell'Oratorio Musicale dir. Lino Bianchi

14,30-15 (23,30-24) ARCHIVIO DEL DISCO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in la magg. K. 488** per pianoforte e orchestra - Pf. Robert Casadesus - Columbia Symphony Orch. dir. George Szell

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Legrand-Bergman: **Les moulins de mon cœur** (Ferrante & Teicher); Trenet: **La mer** (101 Strings); Bécaud-Delanoë: **Tu me r'connais pas** (Gilbert Bécaud); Gray: **Sun valley jump** (Glenn Miller); Del Prete-Beretta-De Luca: **Viola** (Adriano Celentano); Gershwin: **Fashinating rhythm** (The Strings Association); King-Glick-Evangelisti: **Stand by me** (Mario Capuano); Barroso: **Você não sabe a que vai perder** (Roberto Carlos); Tom: **Fisherman** (Badfinger); Mc Hugh-Fields: **I'm in the mood for love** (Los Mayas); Lai: **Hello-goodbye** (Francis Lai); Jarre-Delanoë: **Isadora** (Raymond Lefèvre); Lauzi: **La casa nel parco** (Bruno Lauzi); Giuliani-Cogliati-Logan: **Grazie amore, grazie di cuore** (Camaleonti); Lecuona: **Andalucia** (Buddy Merrill); Raksin: **Laura** (André Kostelanetz); Styne-Merrill: **People** (Barbra Streisand); Miller-Parish: **Moonlight serenade** (David Rose); Gershwin: **Strike up the band** (Herb Alpert); Jobim: **Wave** (Elis Regina); Cason-Gayden: **L'ultimo amore** (Ricchi e Poveri); Mozart-De Los Rios: **Scherzo musicale** (Waldo De Los Rios); Rota-Kusik: **Speak softly love** (James Last); Diamond: **Holy holy** (Neil Diamond); Osborne-Gerald: **Blue bolero** (Claude Ciari); Haywood-Sarony: **Flirtation waltz** (Winifred Atwell); Rodgers-Hart: **Blue moon** (Percy Faith); Legrand: **Picasso suite** (Michel Legrand); Lib. trascr. Bizet: **Farandole** (Armando Sciascia)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Gershwin: **I got rhythm** (Dick Schory); Evans-Ham: **Without you** (James Last); Carlos-Pace: **De que vale tudo isso** (Roberto Carlos); Berry: **Memphis Tennessee** (Count Basie); Tobar: **Fiesta de los pajaros** (Voces de Tierralarga); Hagen: **Harlem nocturne** (Frank Chacksfield); Cajola: **Expresso** (The Guitars Unlimited Plus 7); Bigazzi-Cavallaro: **Io** (Patty Pravo); Sparrow: **I'm coming back** (Sparrow); Peak-Mc Creary: **Model « A » Reggae** (Earl Grant); Franklin: **All the King's horses** (Aretha Franklin); Moon-Entwhistle: **Doctor Doctor** (The Who); Batchelor-Wells: **He's movin' on** (Dionne Warwick); Jarre: **Paris smile** (Bud Shank); Barra-Forlai-Reverberi: **Adventure** (Strudel); Kristofferson: **Loving her was easier** (Kris Kristofferson); Anonimo: **El Zorongo** (Waldo De Los Rios); Tradiz.: **Tarantella del 600** (Nuova compagnia di canto popolare); Savio: **Un gatto nel blu** (Franck Pourcel); Heredia-Folloni: **El Campesino** (Perez Prado); Diamond: **Kentucky woman** (Les Baxter); Yoko Ono-Lennon: **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); Nascimento: **Catavento** (Paul Desmond); Diamond: **Cherry cherry** (Dizzy Gillespie); Webb: **Up up and away** (Charles Coleman); Albanese: **Vola vola vola** (Coro SNIA); Mills-Tizol-Ellington: **Caravan** (Wes Montgomery); Steinberg-Booker: **Green onions** (Count Basie); Tradiz.: **Saeta** (Waldo De Los Rios); Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue** (Frank Chacksfield)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Giuffrè: **Four brothers** (Woody Herman); Bromley-Harris: **Maybe** (Petula Clark); James-Karlin: **For all we know** (Peter Nero); Limiti-Piccarreda-Lennon: **Imagine** (Ornella Vanoni); Williams: **Mahogany hall stomp** (Kid Ory's Creole Jazz Band); David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Wes Montgomery); Simon: **The fiftyninth Street bridge song** (Percy Faith); Corea: **Caribe** (Willie Bobo); Medail-Ferré: **Col tempo** (Leo Ferré); Denver: **Leaving on a jet plane** (Arturo Mantovani); John-Taupin: **Bad side of the moon** (Elton John); Kim-Barry: **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); Gilbert-Valle: **Seu encanto** (Antonio C. Jobim); David-Bacharach: **Close to you** (Nancy Wilson); Parker: **Au privave** (James Moody); Minellono-Remigi: **Lo so che è stato amore** (Memo Remigi); Tjader: **Tumbao** (Cal Tjader); Mc Cartney-Lennon: **She's a woman** (Frank Chacksfield); Vaucaire-Dumont: **Le mur** (Barbra Streisand); Hatch: **Call me** (Jackie Gleason); Armengol: **Silenciosa** (Gilberto Puente); David-Barry: **All the time in the world** (Louis Armstrong); Gillespie: **Winter samba** (Dizzy Gillespie); Sherman: **Rambling rose** (Roger Williams); Berry: **Fish and chips** (Chuck Berry); Kämpfert: **Happy trumpeter** (Bert Kämpfert); Rado-Ragni-Mc Dermot: **Good morning starshine** (Stan Kenton); Burton-Otis: **Till I can't take it anymore** (Ray Charles)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Preston-Greene: **Out a space** (Billy Preston); Zodiaco-Quasin: **Kangaroo** (The Bobbies); Mogol-Battisti: **Mondo blu** (Flora Fauna e Cemento); Whiters: **Ain't no sunshine** (Mama Lion); Strong-Whitfield: **Superstar** (The Temptations); Lamm: **Saturday in the park** (Chicago); Gardiner: **Pathfinder** (Beggars Opera); Venditti: **Ciao uomo** (Antonello Venditti); Smith: **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); Richards-De Pitte: **How about you** (Diana Ross); Stevens: **Changes IV** (Cat Stevens); Reddy-Burton: **I am a woman** (Helen Reddy); Chiari: **Sabato e domenica** (Mauro Chiari); Bullock: **Baby** (Ike and Tina Turner); Taylor: **Fire and rain** (James Taylor); Clapton-Harrison: **Badge** (Erik Clapton); Morelli: **Un ricordo** (Alunni del Sole); Stott-Capuano: **Samson and Delilah** (Middle of the Road); O'Sullivan: **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); Minellono-Balsamo: **Solo io** (Peppino Di Capri); Brooker-Reid: **Broken barricades** (Procol Harum); Mc Lean: **American pie** (Don Mc Lean); Davies: **Supersonic rocket ship** (The Kinks); Osei-Tontoh: **Music for gong gong** (Osibisa); Furner: **People let's stop the war** (Grand Funk Railroad)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Frantisek Xaver Richter: **Sinfonia in re min.** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo; Alban Berg: **Sette Fruhe Lieder** per soprano e orchestra - Sopr. Bethany Beardslee - Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft; Johannes Brahms: **Serenata n. 2 in la magg. op. 16** - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

9 (18) FILOMUSICA

Carl Maria von Weber: **Grand pot-pourri in re magg.** per v.cello e orch. op. 20 - Soliste Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bünte; Louis Spohr: **Duetto in re magg.** per due violini op. 150 - Vl.i David e Igor Oistrakh; Adriano Banchieri (trascriz. di Pietro Moro): **La pazzia senile**, commedia armonica - Sestetto Italiano « Luca Marenzio »; Domenico Cimarosa: **I due baroni di Rocca Azzurra**: Sinfonia - I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian; Richard Wagner: **Il vascello fantasma**: Ouverture - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler; Antonio Vivaldi (revis. Giegling): **Concerto in do magg.** per due trombe archi e continuo - Compl. I Musici e solisti Henry Aldebrecht e Jean-Pierre Mathez; Johannes Brahms: **Variazioni su un tema di Haydn** - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Franco Alfano: **Tre liriche** per mezzosoprano e orchestra - Solista Renata Mattioli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Tito Petralia; Igor Strawinsky: **Petrouchka**, Suite dal balletto - Orch. Filarm. di Berlino dir. Leopold Stokowski

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Johann Strauss jr.: **Egyptian March op. 335** - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Johann Nepomuk Hummel: **Sonata in do magg.** per mandolino e pianoforte - Mandolino Maria Scivittaro, pf. Robert Veyron-Lacroix; Engelbert Humperdinck: **Hänsel et Gretel**, suite sinfonica dall'opera - Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe

12,20 (21,20) KAROL SZYMANOWSKI

Quattro pezzi per soprano e pianoforte - Sopr. Halina Lukomska, pf. Lya De Barberiis

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Charles-Henri-Valentin Morhange-Alkan: **Le festin d'Esope op. 39 n. 12 — Barcarolle op. 65 n. 6** - Pf. Raymond Lewenthal; Ignace Jan Paderewski: **Variazioni e Fuga in mi bem. min. op. 23** - Pf. Andrzej Stefanski
(Dischi **RCA** e **Muza**)

13,15 (22,15) LE SINFONIE DI SIBELIUS

Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82 - Orch. Rochester Philharmonic dir. Theodore Bloomfield — **Sinfonia n. 6 in re min. op. 104** - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein

14,15-15 (23,15-24) CONCERTO DEL VIOLINISTA ISAAC STERN E DEL PIANISTA ALEXANDER ZAKIN

Claude Debussy: **Sonata n. 3 in sol min.** per violino e pianoforte; César Franck: **Sonata in la magg.** per violino e pianoforte

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Offenbach: **Can can** (Dick Schory); Trovajoli: **Adelaide e Nello** (Armando Trovajoli); Mitchell: **Beginning** (Jimi Hendrix); Azevedo: **Brasilerinho (Amorada)** (Klaus Wunderlich); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Frank Chacksfield); Salerno-Dattoli: **Io vagabondo** (I Nomadi); Pallavicini-Riccardi: **E per colpa tua** (Milva); Chiosso-Buscaglione: **Love in Portofino** (E. Leoni-E. Intra); Murolo-Tagliaferri: **Tarantella internazionale** (Totò Savio); Anonimo: **Spiga di grano** (I Gatti Folk); Willson: **Seventysix trombones** (Stanley Black); Marrocchi-Tariciotti-Marrocchi: **Il vento amico** (Wess); David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); Thomas: **Spinning wheel** (Les Reed); Gershwin: **The man I love** (Liza Minnelli); Rodgers: **Falling in love with love** (Fritz Schulz-Reichel); Anonimo: **Amen** (Werner Müller); Mogol-Battisti: **Anche per te** (Lucio Battisti); Carle: **Sunrise serenade** (Glenn Miller); Fogerty: **Proud Mary** (Nokie Ewards); Pidgeon: **Life** (Gino Marinacci); Tenco: **Io sì** (Ornella Vanoni); Picou: **High society** (Ted Heath); Robinson: **Here I am, baby** (Woody Herman); Pace-Whiters: **Come è buia la città** (Caterina Caselli); Silva: **O pato** (Percy Faith); Robinson-Maryland: **Need your loving** (Black Swann); Fidelio-Dajano-Zara: **Il cavallo l'aratro e l'uomo** (Dik Dik); Piccioni: **All by myself** (Piero Piccioni)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Chaplin-Cahn: **Please be kind** (Nelson Riddle); Lennon-McCartney: **Yesterday** (Wes Montgomery); Testa-Renis: **Grande grande grande** (Mina); Lobo-Guerra: **Em tempo de adeus** (Trio Tamba); Bacharach-David: **Wives and lovers** (Burt Bacharach); De Hollanda: **A te' pensei** (Chico Buarque De Hollanda); Hefti: **The kid from red bank** (Count Basie); Gershwin: **But not for me** (Sammy Davis); Fabrizio: **Come il vento** (Donatello); Anonimo: **Greensleeves** (James Last); Ryan: **Eloise** (Caravelli); Caymmi-Motta: **The sea is my soil** (Herb Alpert); Williams: **No substitute for love** (Jimmy Smith); Tradiz.: **Rabela do douro** (Rosa Maria) — **Il mattacino** (Nuova compagnia di canto popolare); Hauptmann: **Balla Laika** (Compl. Tschaika); Piratini-Velho-Ferreira: **Barco negro** (Amalia Rodriguez); Bardotti-Dalla: **Il fiume la città** (Lucio Dalla); Piazzolla: **Picasso** (Astor Piazzolla); Durhan-Battle: **Topsy** (Basso-Valdambrini); Feliciano: **Daytime dreams** (José Feliciano); Tradiz.: **Sevillanas** (Pedro De Linares); Simon-Garfunkel: **Scarborough fair** (Wes Montgomery); Williams: **Love is mission impossible** (Jimmy Smith)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Previn: **Night blooming jazz man** (Les Brown); Johnson: **Since I feel for you** (John Rowles); McCartney-Lennon: **Let it be** (Ray Bryant); De Moraes-Toquinho: **A tonga da mironga do kabuletè** (Brasil 77); Barbarin: **Bourbon Street parade** (The Dukes of Dixieland); Lauzi-La Bionda-Baldan: **Piccolo uomo** (Mia Martini); David-Bacharach: **Alfie** (Charlie Byrd); Harrison: **Here comes the sun** (James Last); Bécaud-Amade: **Kyrie** (Gilbert Bécaud); Barry: **Born free** (André Kostelanetz); Mercer-Prévert-Kosma: **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); Hodges-Ellington: **I'm beginning to see the light** (Ella Fitzgerald); Nash: **Marrakesh express** (Stan Getz); Jobim: **Wave** (Antonio C. Jobim); Califano: **Che strano amore** (Caterina Caselli); Gershwin: **How long has this been going on** (J. J. Johnson e K. Winding); Hayward: **Nights in white satin** (Ted Heath); Alpert: **Slick** (Herb Alpert); Fields-Kern: **The way you look tonight** (Cal Tjader); Ebb-Kander: **Maybe this time** (Liza Minnelli); Zawinul: **Mercy, mercy, mercy** (Julian « Cannonball » Adderley); Adderley: **Work song** (Vince Guaraldi); Hebb: **Sunny** (José Feliciano); Nyro: **Eli's comin'** (Maynard Ferguson); Ben: **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); Castro: **Dime que si** (Nilton Castro); Porter: **Night and day** (Dave Brubeck)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Lennon-McCartney: **Two of us** (The Beatles); Megaton: **Out of your own little world** (Megaton); Donovan: **Sunshine superman** (Donovan); Jagger-Richard: **Two thousand light years from home** (Rolling Stones); Phillips-Doherty: **For the love of Ivy** (Mama's & Papa's); Lang-Lematre-Worth: **Give me a sign** (Gerard Palaprat); Prestipino-Rondinella: **La gloria e l'amore** (Maurizio); Van Hemert: **Sing along** (Go-Go); Ninety: **She was not an angel** (N.U. Orleans Rubbish Band); Burton-Otis: **Till I can't take it anymore** (Ray Charles); Copland: **Jingo** (Santana); Rocchi: **8-1-1951** (Claudio Rocchi); Robinson-Jobete: **Get ready** (King Curtis); Brown: **I guess I'll have to cry, cry, cry** (James Brown); Williams-Nichols: **So many people** (Sergio Mendes); Serengay-Barigazzi: **Anatomia di una notte** (Capricorn College); Kristopherson: **Me and Bobby Mc Gee** (Janis Joplin); Fogerty: **Looking for a reason** (C. C. Revival); Stills: **Bluebird** (The Buffalo Springfield); Mitchel-Davis: **You are my sunshine** (Aretha Franklin); McCartney: **Love is strange** (Paul e Linda McCartney); Mussida-Pagani: **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); Salerno-Dattoli: **Quanti anni ho?** (I Nomadi)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Frédéric Chopin: **Sonata n. 3 in si min. op. 58** - Pf. Jan Ekier; Franz Liszt: **Due Lieder** - Ten. Lajos Kozma, pf. Giorgio Favaretto; Béla Bartok: **Quartetto n. 4** per archi - Fine Arts Quartet di New York

9 (18) FILOMUSICA

Anton Dvorak: **Serenata in mi magg. per orch. d'archi op. 22** - Orch. London Symphony dir. Colin Davis; Valentino Fioravanti: **I virtuosi ambulanti**: Sinfonia - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Ruggero Leoncavallo: **I Pagliacci**: « No pagliaccio non son » - Ten. Carlo Bergonzi, sopr. Jon Carlyle - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan; Girolamo Frescobaldi: **Cinque canzoni** per ottoni, organo e cembalo - Org. Eduard Power Biggs, clav. Daniel Pinkham - The Boston Brass Ensemble - dir. Richard Burgin; Francesco Antonio Bonporti (revis. Guglielmo Barblan): **Concerto a quattro in si bem. magg. op. 11 n. 4** - Vl. Roberto Michelucci - Compl. I Musici; Franz Liszt: **Quattro Lieder** - Sopr. Magda Laszlo, pf. Antonio Beltrami; Muzio Clementi: **Sonata in mi bem. magg.** per pianoforte a 4 mani op. 3 n. 2 - Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi; Francis Poulenc: **Trio** per pianoforte, oboe e fagotto - Pf. Jacques Février, oboe Robert Casier, fag. Gérard Faisandrier; Franz Schubert: **Sinfonia in re magg. n. 3** - Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Nicolai Rimsky-Korsakov: **Notte di maggio**, Ouverture - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Francis Poulenc: **Aubade**, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti - Pf. Gabriel Tacchino - Compl. di Solisti dell'Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre

12-15 (21-24) LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Il Conte d'Almaviva	Dietrich Fischer-Dieskau
La Contessa Rosina	Gundula Janowitz
Figaro	Hermann Prey
Susanna	Edith Mathis
Barbarina	Barbara Vogek
Cherubino	Tatiana Troyanos
Bartolo	Peter Lagger
Marcellina	Patricia Johnson
Don Basilio	Erwin Wohfahrt
Antonio	Klaus Hirte
Don Curzio	Martin Vantin
Due ragazze	Christa Doll Margarete Giehse

Orch. e Coro dell'Opera di Berlino dir. Karl Böhm - M° del Coro Walter Hagen-Kroll

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Morrison: **Light my fire** (Woody Herman); Davon-Nifert-Denver: **Take me home, country road** (Ray Charles); Atar-Krivoshei: **I dream of Naomi** (Nokie Edwards); Fisher: **Morning** (Sergio Mendes); D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: **Il vento dolce dell'estate** (New Trolls); Walsh: **Walk away** (James Gang); Liberman-Andrews: **Long live love** (Paul Mauriat); Kenton: **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); Coppola-Lewis: **Four days in september** (Ornella Vanoni); Gershwin: **Love is here to stay** (Reg Tilsley); Jobim: **Samba de uma nota so** (Lionel Hampton); Weiss: **Music music music** (Ray Charles); Barra-Forlai-Reverberi: **Blu** (Strudel); James-Mathias: **Trumpet blues and cantabile** (Harry James); Ousley-Duprée-Hood: **Promenade** (King Curtis); Argenio-Conti-Cassano: **Melodia** (Franck Pourcel); Negrini-Facchinetti: **Che favola sei** (I Pooh); Piccioni: **TNT dance** (Piero Piccioni); Pisano: **Freight train Joe** (Herb Alpert); Venditti: **Roma capoccia** (Antonello Venditti); Libianchi-Granozio: **Roma forastiera** (Gabriella Ferri); Kalmer-Ruby: **Three little words** (Chet Atkins); Brigati-Cavaliere: **Groovin'** (Raymond Lefèvre); Cale: **After midnight** (Sergio Mendes); Marlow-Scott: **A taste of honey** (Jackie Gleason); Calabrese-Taylor: **E' proprio così, son io che canto** (Mina); Berlin: **Always** (Roger Wililams); Reed: **Sugar pie** (Les Reed)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lennon-Mc Cartney: **Hey Jude** (Arthur Fiedler); Kessel: **Cool grove** (Barney Kessel); Franklin: **Day dreaming** (Aretha Franklin); Anonimo: **Upendo malaika** (Malaika); Remigi-Minellono: **Lo so che è stato amore** (Memo Remigi); Legrand: **Paris violon** (Franck Pourcel); Mayall: **Leaping Christine** (John Mayall); Dalla-Baldazzi-Bardotti: **Occhi di ragazza** (Gianni Morandi); Madriguera-Woods: **Adios** (Ray Antony); Villard-Reisfeld: **Les trois cloches** (Maurice Larcange); Hubay: **Hejre Kati** (Arturo Mantovani); Ferré: **Paris-canaille** (Yves Montand); Huayta: **Chuqui** (Los Kenacos); Müller: **Fiesta tropicana** (Werner Müller); Anonimo: **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); Makeba-Ragovoy: **Pata pata** (Miriam Makeba); Remigi-Testa: **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); Blackburn-Suessdorf: **Moolinght in Vermont** (Jimmy Smith); Kaempfert: **Spanish eyes** (Baja Marimba Band); Rodriguez: **La cumparsita** (Stanley Black); Ranzato-Lombardo: **O cin-ci-là** (G. B. Martelli); Goldani: **Atom flowers** (Gino Marinacci); Grano-Calvi: **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); Trad.: **Rosario ay, mi Rosario** (Manuel Batista); Bacharach-David: **Raindrops keep fallin' on my head** (Chuck Anderson); Rodgers-Hart: **Falling in love with love** (Carmen Cavallaro); Kander: **Cabaret** (Louis Armstrong); Barroso: **Brasil** (101 Strings)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Spector-Greenwich: **Be my baby**; Page-Plant: **Immigrant song**; Lord-Gillan: **Strange kind of woman** (James Last); Mogol-Battisti: **Io e te da soli** (Mina); Clare-Stept-Palemr: **Please, don't talk about me when I'm gone** (Sammy Davis); David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Sergio Mendes); Casagni-Ghiglino: **Mister E. Jones** (La Nuova Idea); Pagliuca-Tagliapietra: **Gioco di bimba** (Le Orme); Bardotti-Balducci-Enriquez: **Canzona** (Osanna); Nocenzi: **Traccia** (Banco del mutuo soccorso); Jagger-Richard: **Tumbling dice** (Rolling Stones); Dorset: **Open up** (Mungo Jerry); Gibb: **My world** (Bee Gees); Perkins: **Blue suede shoes** (Plastic Ono band); Mogol-Battisti: **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti) — **Insieme** (Mina) — **Nessuno nessuno** (La Formula 3); Petrolini: **Gigetto er bullo** (Ettore Petrolini); Ilari-Guida: **Affacciate Nunziata** (Nino Manfredi); King: **It's too late** (Carole King); Goffin-King: **You've got a friend** (James Taylor) — **A natural woman** (Aretha Franklin); Jones: **Saddle up** (The Song of Pioneers); Anonimo: **Chicken** (Tommy Svott) — **The yellow rose of Texas** (The Hi-Lo's); Foster: **Oh Susanna** (Peter Seeger); Ellington: **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); Akst: **Dinah** (Bud Shank); Bonfa: **Samba de Orfeu** (Bill Perkins)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Cuba: **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); Jones: **Hey America** (James Brown); Polland: **Tulsa county blue** (The Byrds); Rooval-Pocol: **Isabeau** (Nilton Castro); Delanoë-Fugain: **Une belle histoire** (Michel Fugain); Gentry: **Ode to Billy Joe** (King Curtis); Brown: **Rock me on the water** (Linda Ronstadt); Dattoli-Salerno: **Quanti anni ho?** (I Nomadi); Whitfield-Strong: **Superstar** (The Temptations); Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo, l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); King-Goffin: **Some kind of wonderful** (Carole King); Jagger-Richard: **Rocks off** (The Rolling Stones); Baglioni-Coggio: **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); Ragovoy-Berns: **Piece of my heart** (Janis Joplin); Stevens: **Where do the children play** (Cat Stevens); Heilburg-Pareti-Juwens: **Tra la la** (I Nuovi Angeli); Stills: **Church** (Stephen Stills); Malyster: **Ode to Linda** (Montevideo); Tex: **You said a bad word** (Joe Tex); Castor: **Psyche** (The Jimmy Castor Bunch); Cogliati-Giuliani: **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); Burton-Reddy: **I am woman** (Helen Reddy); Mogol-Battisti: **Storia di un uomo e una donna** (Formula 3); Mason: **Sad and deep as you** (Dave Mason)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Ferruccio Busoni: **Sonata in mi min. op. 29** - Vl. Pina Carmirelli, pf. Piero Guarino; Max Reger: **Quintetto in la magg. op. 146** per clarinetto, due violini, viola e violoncello - Melos Ensemble

9 (18) FILOMUSICA

Hector Berlioz: **Le corsaire,** ouverture op. 21 - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Richard Wagner: **Il vascello fantasma:** « Frist ist um » - Bs. George London - Orch. Philharmonic di Vienna dir. Hans Knappertsbusch; César Franck: **Le chasseur maudit,** poema sinfonico - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch; Franz Schubert: **Erlkönig** - Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore; Francesco Geminiani: **La foresta incantata** - Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. Newell Jenkins; Wolfgang Amadeus Mozart: **Don Giovanni:** « Là ci darem la mano » - Sopr. Toti Dal Monte - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Umberto Berrettoni; Frédéric Chopin: **Variazioni su « Là ci darem la mano »** per pianoforte e orchestra op. 2 - Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowacewsky; Giuseppe Verdi: **Rigoletto:** « La donna è mobile » - Ten. Beniamino Gigli; Franz Liszt: **Rigoletto,** parafrasi da concerto - Pf. Ludwig Hoffmann; Ludwig van Beethoven: **Trio in re magg. op. 70 n. 1 « degli Spiriti »** - Pf. Eugene Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose; Modesto Mussorgski: **Una notte sul monte Calvo** - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Nicolò Paganini: **Capriccio n. 11 in do magg.** « La risata del diavolo » - Vl. Paul Zukowsky

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Adolph Adam: **Si j'étais roi:** Ouverture - Orch. New Symphony di Londra dir. Raymond Agoult; Frédéric Chopin: **Ballata n. 1 in sol min. op. 23 — Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31** - Pf. Arturo Benedetti Michelangeli; Igor Strawinsky: **Le chant du rossignol** - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12,20 (21,20) GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Sonata in sol magg. op. 1 n. 5 per flauto e continuo - Fl. Hans Martin Linde, viola da gamba Johannes Koch, clav. Karl Richter

12,30 (21,30) POLIFONIA

Cristobal Morales: **Mottetto** « O magnum mysterium » - Compl. Voc. « The Canby Singers » dir. Totnall Canby — **Mottetto** « Parce mihi Domine » - Quartetto Polifonico di Barcellona dir. Miguel Querol; Tomas Luis da Victoria: **Responsorio** « Tenebrae factae sunt » - Coro Ambrosian Singers dir. John McCarthy — **Missa** « Vidi speciosam » - Coro del Duomo di Regensburg dir. Hans Schrems

13 (22) IL NOVECENTO STORICO

William Walton: **Portsmouth point,** ouverture - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult; Ralph Vaughan-Williams: **The Wasps,** suite dalle musiche di scena per « Le Vespe » di Aristofane - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult

13,35-15 (22,35-24) GIOACCHINO ROSSINI

La cambiale di matrimonio, farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi

Tobia Mill	Rolando Panerai
Fanny	Renata Scotto
Edoardo Milfort	Nicola Monti
Slook	Renato Capecchi
Norton	Mario Petri
Clarina	Giovanna Fioroni

Orch. del Piccolo Teatro del Collegium Musicum Italicum dir. Renato Fasano

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Piccioni: **TNT Dance** (Piero Piccioni); James: **Back beat boogie** (Harry James); Morricone: **Indagine** (Bruno Nicolai); Mc Cartney-Lennon: **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); Bacharach: **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); Testa-Mogol-Renis: **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); Mozart-De Los Rios: **Mozart 21** (Waldo De Los Rios); Rickygianco-Nicorelli-Pieretti: **Gira gira sole** (Donatello); Jones: **Ironside** (Quincy Jones); Barry: **Florida fantasy** (John Barry); Trovajoli: **La Matriarca** (Armando Trovajoli); McGuinn: **Ballad of easy rider** (James Last); Renzetti-Goldberg: **It's up to the woman** (Tom Jones); Amendola-Gagliardi: **Visione** (Peppino Gagliardi); Steiner-Discant: **Scandalo al sole** (Santo & Johnny); Mendes: **Groovy samba** (Sergio Mendes); Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen** (Harry James); Nistri-Mattone: **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); De Angelis: **Kerry** (G. e M. De Angelis); Legrand: **Picasso suite** (Michel Legrand); McClay-Costa: **Lady hi lady ho** (Les Costa); Morricone: **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); Lapcevic: **Hey mister** (Ray Charles); Jobim: **Corcovado** (Sergio Mendes)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lecuona: **Andalucia** (Percy Faith); Mogol-Prudente: **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); Giraud: **Sous le ciel de Paris** (The Million Dollar Violins); Stillman-Bargoni: **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); Carmichael: **Rockin' chair** (Louis Armstrong); Anonimo: **Cielito lindo** (101 Strings); King: **Ke kali nei au** (Hill Bowen); Martin: **Gypsy fiddler** (André Kostelanetz); Gastos-Hadjidakis: **If you are thirsty** (N. Mouskouri e H. Belafonte); Tradiz.: **O vecchia** (Nuova Compagnia di canto popolare); Mores-Canaro: **Adios pampa mia** (Pedro Garcia); Tuca: **Umbanda** (Tuca); Sabicas: **Sentimiento** (Sabicas); Lucchesi-Popp: **Les lavandières du Portugal** (Baja Marimba Band); Bardotti-Aznavour: **Et moi, dans mon coin** (Iva Zanicchi); Gershwin: **Strike up the band** (André Kostelanetz); Blanco: **El cigarron** (Hugo Blanco); Higginbotham: **High heel sneakers** (Sammy Davis); Germani: **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); Peters-Brobiro: **El borracho** (Mariachi Santana); Mercer: **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); Legrand: **Les moulins de mon coeur** (Michel Legrand); Pisano: **Sandbox** (Rogers-Alpert); Menescal-Boscoli-Gimbel: **Telephone song** (Baja Marimba Band); Di Francia-Faiella: **Me chiamme ammore** (Peppino Di Capri); Freire: **Ay, ay, ay** (101 Strings); Ignoto: **Tahiti** (Johnny Poi); Nilsson: **Without her** (Rogers-Alpert)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mogol-Jourdan-Canfora: **Finalmente libera** (Ornella Vanoni); Saunil-Davis: **Les galois** (Rika Zarai); Hayes-Wadey: **Noir c'est noir** (Johnny Hallyday); Vaucaire-Dumont: **Non, je ne regrette rien** (Edith Piaf); Taupin-John: **Rocket man** (Elton John); Vandelli-Taupin-John: **Era lei** (I Dik Dik); Taupin-John: **Border song** (The Fifth Dimension); Pace-Hamm-Evans: **Per chi** (I Gens); Negrini-Facchinetti: **Pensiero** (I Pooh); Vandelli-Zara: **Viaggio di un poeta** (I Dik Dik); Waters: **San Tropez** (Pink Floyd); Lord-Gillan: **Strange kind of woman** (Deep Purple); Anderson: **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); Complex-Kingsley: **Cuore veloce** (Antoine); Chinn-Chapmann: **Poppa Joe** (The Sweet); Van Hemert-Arbex: **Mama Papa** (Cyan); Porter: **I've got you under my skin** (Charlie Parker); Gershwin: **Nice work if you can get it** (Thelonius Monk); Paparelli-Gillespie: **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); Calabrese-Aznavour: **L'istrione** (Charles Aznavour); Amade-Bécaud: **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); Beretta-Pilade-Celentano: **L'attore** (Adriano Celentano); Ingle: **In a gadda da vida** (Iron Butterfly); Mazza: **Nothing** (Gianni Mazza); Akkerman: **House of the king** (Focus); Freedman: **Rock around the clock** (Bill Haley); Mazza: **Flaxen** (Gianni Mazza); Dattoli-Culotta: **Piccolo grande amore** (I Gens)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Frankestein-Pirolli: **La famiglia** (Genco Puro And Co.); Dylan: **George Jackson** (Bob Dylan); Casagni-Ghiglino: **Mister E. Jones** (Nuova Idea); Nash: **Immigration man** (Crosby e Nash); King: **You've got a friend** (Carole King); Allmann: **Midnight rider** (Joe Cocker); Bigazzi-Bella: **Il tempo dell'amore verde** (Marcella); Mayall: **Took the car** (John Mayall); Mitchell: **California** (Joni Mitchell); Nocenzi: **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); Bigazzi-Cavallaro: **Io** (Patty Pravo); Martini-Lennon: **Madre** (Mia Martini); Hunter-Kreutzmann-Garcia: **Loser** (Jerry Garcia); Bolan: **Mambo sun** (T. Rex); Vlaviano-Chalkitis-Banks: **My reason** (Demis Roussos); Simon: **Mother and child reunion** (Paul Simon); Migliacci-Lusini: **...E le stelle** (Mauro Lusini); Daunia-Ricciardi-Landro: **Anche un fiore lo sa** (I Gens); Carletti-Contini: **Suoni** (I Nomadi); Cropper-Beck: **Sugar cane** (Jeff Beck Group); Magenta: **To Satchmo, Bird and other unforgettable friends** (Delirium); Stott: **Just a lonely man** (Peacock); Brown-Hockstall: **Moses in the bullrushourses** (Dick Hockstall-Smith)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 10 AL 16 GIUGNO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 17 AL 23 GIUGNO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 24 AL 30 GIUGNO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 1° AL 7 LUGLIO

CAGLIARI: DALL'8 AL 14 LUGLIO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Anton Bruckner: **Sinfonia n. 2 in do min.:** Moderato - Andante - Scherzo - Finale - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Georg Friedrich Händel: **Concerto Grosso in fa magg. op. 3, n. 4b** - Orchestra di Cappella di Colonia dir. August Wenzinger; Georg Friedrich Händel: **Salmo 112 Laudate pueri Dominum** per soprano, coro e orchestra - Solista Luciana Ticinelli-Fattori - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in mi minore op. 64** per violino e orchestra - Solista Isaac Stern - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabriele Ferro

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Trio del pianista Mose Allison**
Mercer-Carmichael: How little we know; Williams: Baby, please don't go; Porter: Love for sale

— **Il quartetto Jonah Jones con il complesso vocale « The Swinginest »**
Brown-De Sylva-Henderson: So blue; Forrest-Wright: It's a blue world; Klauber-Stoddard: I get the blues when; Carter-Mills: Blues in my heart; Razaf-Waller: Blue turning grey over you; Jones-Watts: A touch of blue; Ryerson-Watts: Blue champagne; De Sylva-Brown-Henderson: Birth of the blues

— **Canta Anita O'Day con l'orchestra di Billy May. Musiche di Cole Porter**
Porter: Just one of those things, You'd be so nice to come home to, Easy to love, I get a kick out of you, All of you, Night and day, I love you

— **Ted Heath e la sua orchestra**
Maxwell: Ebb tide; Bowman: 12th Street rag; Webster-Fain: Love is a many-splendored thing; Silvers: Learnin' the blues; Adamson-Carmichael: My resistence is low; Washington-Young: My foolish heart

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Franz Schubert: **Fantasia in do magg. op. 15** « Der Wanderer » - Pianista Arthur Rubinstein; Ludwig van Beethoven: **Quartetto in la magg. op. 18, n. 5** - Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola - Mischa Schneider, v.cello; Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento in si bem. magg. K 186** per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni inglesi, 2 fagotti, 2 corni - Solisti London Wind Soloist dir. Jack Brymer

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Musiche del West**
Denny: The town and country square dance; Grammer: Billy's hornpipe, Blue jay rag; Tradiz.: Old Joe Clark, Arkansas traveler

— **Phil Napoleon and His Memphis Five**
Mares-Rappolo-Melrose-Morton: Milenberg Joys; Hayes-Moten: South; Braham-Furber: Limehouse blues; Irwin: Creole rag; Creamer-Layton: After you've gone; Handy: St. Louis blues

— **Canta Johnny Mathis con l'orchestra di Ray Ellis**
Webster-Fain: A certain smile; Otis-Hendricks: Call me; Hammerstein-Rodgers: You are beautiful; Sondheim-Styne: Small world; Pockriss-Vance: The flame of love

— **Michael Leighton e la sua orchestra**
Berlin: Cheek to cheek; Burke-Van Heusen: Imagination; Coslow-Johnston: Just one more chance; Hupfeld: As time goes by; Lawrence-Coates: Sleepy lagoon; Hart-Rodgers: Dancing on the ceiling

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Johann Sebastian Bach: **Pastorale** per piccola orchestra (riduzione di Vittorio Gui) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto n. 1 in sol min. op. 25** per pianoforte e orchestra - Solista Marisa Candeloro - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Igor Strawinsky: **Sinfonia in tre tempi:** 1° tempo - Andante - Con moto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Ronnie Aldrich al pianoforte**
Manzareno: It's impossible; South: Rose garden; Mitchell: Woodstock; Romeo: I think I love you

— **Moe Koffman e il suo complesso**
Koffman: The swingin' shephard blues; Jucker: Comin' home baby; David-Bacharach: Traibs and boats and planes; Parker: Now is the time

— **Cantanti e complessi di oggi**
Covay-Cropper: See saw (Aretha Franklin); Hazlewood: Some velvet morning (Vanilla Fudge); Carter-Jackson: Snatching it back (Clarence Carter); Tex: That's the way (Joe Tex); Nash: Marrakesh express (Crosby, Stills e Nash); Hilliard-Bacharach: Any day now (Percy Sledge)

— **Suona l'orchestra diretta da Yusef Lateef**
Lateef: Bishop school, Livingston playground, Eastern market, Belle isle, Woodward Avenue

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

INSALATA DI TAGLIATELLE (per 4 persone) — In abbondante acqua bollente salata fate cuocere 300 gr. di tagliatelle all'uovo e 1 confezione di verdure miste surgelate da 300 gr. poi sgocciolate il tutto e condite con 2 cucchiai di olio d'oliva. Quando tagliatelle e verdure saranno tiepide o fredde, unitevi 1 vasetto di maionese CALVE' mescolata con 1 cucchiaino di senape forte (facoltativo), 1 cucchiaiata di capperi e cetriolini tritati e 50 gr. di olive a listerelle. Disponete la pasta sul piatto da portata, cospargetela con paprika o pepe e guarnite il bordo del piatto con fette di uova sode e triangoli di peperone rosso arrostito o conservato.

AVOCADOS CON SALSINA CALVE' — Tagliate a metà 2 avocados a maturazione perfetta e levate i noccioli. Disponete ogni metà su piatti singoli ricoperti di foglie d'insalata tagliate a listerelle e in ognuno mettete una cucchiaiata di salsa preparata nel seguente modo: mescolate 4 cucchiai di maionese CALVE' con 1 cucchiaino di Worchestershire sauce, uno di senape, uno di cipolla grattugiata e il succo di 1/2 limone. Serviteli con un cucchiaino d'argento o di acciaio inossidabile.

STUZZICHINI APPETITOSI (per 4 persone) — Spalmate 8 fette di salame crudo tagliato finemente, con maionese CALVE', al centro di ognuna appoggiate un cetriolino sotto aceto poi arrotolate il salame e fissatelo con uno stuzzicadenti. Guarnite le due aperture alle estremità con una rosellina di maionese CALVE' premuta dal tubetto. Disponete gli stuzzichini sul piatto degli antipasti che guarnirete con ciuffi di prezzemolo.

ROTOLI DI SALMONE AFFUMICATO (per 4 persone) — Mescolate 200 gr. di filetti di merluzzo (freschi o surgelati) lessati e sfaldati, con 4 cucchiaiate di maionese CALVE' e con pepe appena macinato. Spalmate il composto su 4 fettine di salmone affumicato, poi arrotolatele e coprite le due estremità con prezzemolo tritato. Tenete i rotoli un poco in frigorifero prima di servirli su foglie d'insalata, disposte sul piatto da portata guarnito con fettine di limone.

INSALATA DI POLLO E PROSCIUTTO (per 4 persone) — Tagliate 100 gr. di prosciutto cotto, 100 gr. di pollo cotto (o altra carne a piacere), 2 peperoni verdi e 2 pomodori, a listerelle. Mescolate queste con 1 gambo di sedano a fettine, 1 cucchiaio di cipolla tritata (facoltativo), 1 cucchiaio di prezzemolo e basilico tritati insieme e con 1 vasetto di maionese CALVE' diluita con il succo di 1 limone. Disponete il composto su foglie d'insalata messe sul piatto da portata.

INSALATA RICCA (per 4 persone) — Fate cuocere separatamente uguale quantità di carote, fagiolini, patate e piselli, poi mescolateli e quando saranno freddi tagliateli a dadini, meno naturalmente i piselli. Mescolatevi un terzo della loro quantità di prosciutto cotto a dadini e condite tutto con olio, aceto, sale e pepe. Dopo circa un'ora, scolate il liquido che si fosse formato e mescolatevi la quantità necessaria di maionese CALVE'. Mettete il composto a cupola sul piatto da portata e guarnitelo con olive, fette di uova sode e di pomodori.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 10 giugno

12 In Eurovisione da Hauterive (Friburgo): SANTA MESSA DI PENTECOSTE, celebrata nell'Abbazia cistercense. Commento di Don Isidoro Marcionetti
14,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
14,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)
16,15 In Eurovisione da Le Mans (Francia): AUTOMOBILISMO: LE 24 ORE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)
17,15 PISTA. Spettacolo della Televisione olandese realizzato in collaborazione con la Televisione belga e svizzera (a colori)
18 In Eurovisione da Locarno: CORTEO DELLA FESTA DEI FIORI. Cronaca differita (a colori)
18,55 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,10 LINEA DIRETTA. Telefilm della serie « Seaway acque difficili »
20 PIACERI DELLA MUSICA. Albert Roussel: « Joueurs de flûte »; Francis Poulenc: « Sonata »; Arthur Honegger: « Danse de la chèvre »; Claude Debussy: « Syrings » (Christian Lardé, flauto; Luciano Sgrizzi, pianoforte). Ripresa televisiva di Enrica Roffi
20,30 INTERMEZZO
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori)
21,35 LA SAGA DEI FORSYTE, di John Galsworthy. Riduzione televisiva di Vincente Tilsley. Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter. Regia di James Cellan Jones. 2º ciclo - 1ª puntata
22,45 LA DOMENICA SPORTIVA. Parzialmente (a colori)
23,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 11 giugno

15,40 Da Frauenfeld (Turgovia): IPPICA: GARE INTERNAZIONALI. Cronaca diretta (a colori)
17,40 UN AMICO. Lungometraggio interpretato da Giulio Bosetti, Fortunato Marsala, Giuseppe Pellegrino, Gaetano Imbrò, Gianni Pulone, Sandro Vivarelli. Regia di Ernesto Guida (a colori)
19,10 GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni. - IL NODO AL FAZZOLETTO. Disegno animato realizzato da H. Tyrlovà e J. Pinnava (a colori) - « E' TROPPO TARDI, TUTU! ». Fiaba della serie « La casa di Tutù » (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,15 BILDER AUF DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. 15. « Blumen mit musik ». Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia di Tazio Tami (a colori)
22,10 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì « Pittori in Francia dal 900 a oggi ». A cura di Franco Russoli. Realizzazione di Enrica Roffi. 5. « Astrattismo » (a colori)
22,50 In Eurovisione da Vienna: PRIMAVERA A VIENNA. Concerto di gala dell'Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Heinz Wallberg. Musiche di Mozart, Beethoven, Millökker, Resnicek, Arditi, R. Strauss, Brahms, Kreisler, J. Strauss – Wolfgang Schneiderhan, violino; Sylvia Geszty, soprano; Margarita Lilowa, contralto; Waldemar Kmentt, tenore; Oskar Czerwenka, basso - Regia di Hugo Kaech (a colori)
0,20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 12 giugno

19,10 IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. LA RISAIA. « Incontro col passato ». Servizio di Enrico Romero (a colori) - TV-SPOT
20,50 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte a cura di Grytzko Mascioni (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22,10 PIETA' PER I GIUSTI. Lungometraggio interpretato da Kirk Douglas, Eleonor Parker, William Bendix. Regia di William Wyler
23,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 13 giugno

19,10 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemann. 7. « Il mondo silenzioso », di J.-Y. Cousteau - L'ARTISTA. « Il creatore di vetrate » - SPORT. « La scherma » - TI INFORMIAMO CHE... (parzialmente a colori)
20,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,15 LE TONSILLE. Telefilm della serie: « Tre nipoti e un maggiordomo » (a colori) - TV-SPOT
20,50 CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 GIUSTIZIA. Telefilm della serie: « Bonanza » (a colori)
22,30 MEDICINA OGGI. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. « Il reparto cure intensive ». Partecipano: Prof. Guido Riva, Dott. Giorgio Noseda e Sergio Genni. Realizzazione di Chris Wittwer
23,25 JAZZ CLUB. « Mongo Santamaria » al Festival di Montreux 1971 (a colori)
23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 14 giugno

19,10 VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti - SATURNINO ARTIFICIERE. Racconto della serie « Le avventure di Saturnino » (a colori) - L'AUTOMOBILINA. Disegno animato
20,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,15 BILDER AUF DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. 15. « Blumen mit Musik ». Versione italiana a cura del prof. Borelli (Replica) - TV-SPOT
20,50 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Il lucomagno ». Servizio di Guido Cotti e Fabio Bonetti (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL PUNTO. Analisi e commenti di politica internazionale
22,45 ALLARME ALL'IPPODROMO. Telefilm della serie: « Ironside a qualunque costo »
23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 15 giugno

19,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Edizione speciale all'aperto con la partecipazione di Alberto Anelli, il Gruppo Folcloristico di Leo Ceroni, La Famiglia degli Ortega, I Ricchi e Poveri e Marcella. Presenta Tony Martucci. Realizzazione di Maristella Polli e Mascia Cantoni (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,15 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli - TV-SPOT
20,50 LA COLTURA DEL POMODORO NELLA SVIZZERA ITALIANA. Servizio di Carlo Pozzi (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22 Teatro inglese contemporaneo: RICORDA CON RABBIA, di John Osborne. Traduzione di Alvise Sapori. Personaggi e interpreti: Jimmy Porter: Giulio Brogi; Cliff Lewis: Antonello Pischedda; Alison Porter: Anna Maria Guarnieri; Helena Charles: Ilaria Occhini; Colonnello Redfern: Fosco Giachetti. Regia di Mario Missiroli
0,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
0,20 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato
0,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 16 giugno

14,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera.
15,45 INTERMEZZO
16 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemann. 7. « Il mondo silenzioso », di J.-Y. Cousteau - L'ARTISTA. « Il creatore di vetrate » - SPORT. « La scherma » - TI INFORMIAMO CHE... (parzialmente a colori) (Replica del 13 giugno 1973)
16,55 In Eurovisione da Berlino: CALCIO: GERMANIA OCCIDENTALE-BRASILE. Cronaca diretta (a colori)
18,45 POP HOT. Musica per i giovani con « Hamill e Lindisfarme » (a colori)
19,10 GARA DI TIRO. Telefilm della serie: « I forti di forte Coraggio »
19,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « La Persia, da Ciro in poi... ». Documentario di Darrol Blake (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,15 20 MINUTI CON... Giovanna, Dino, Simon Luca. L'Equipe 84 e La Nuova Idea. Regia di Sandro Pedrazzetti (a colori)
20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
20,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini - TV-SPOT
21 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 CENERENTOLA A PARIGI. Lungometraggio interpretato da Audrey Hepburn, Fred Astaire. Regia di Stanley Donen (a colori)
23,20 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

La WPT anche a Torino

Dal 1° gennaio di quest'anno una nuova agenzia di pubblicità ha iniziato ad operare a Torino: la Repetto WPT S.r.l. La Repetto Pubblicità, nota per la spiccata creatività di molte campagne, è infatti entrata a far parte del gruppo internazionale WPT, un'organizzazione pubblicitaria presente in tutti i principali Paesi europei. La Repetto WPT sarà così in grado di assicurare ai clienti un eccezionale livello qualitativo e di garantire uno standard di servizio europeo, collaudato dal successo internazionale del gruppo WPT. A dirigere la nuova agenzia è stato chiamato da Zurigo il sig. Enzo Radicchio, che ha maturato una vasta esperienza aziendale e pubblicitaria in alcune tra le più importanti società ed agenzie internazionali. Il sig. Carlo Repetto mantiene, nella Repetto WPT, la carica di Presidente e di Direttore Creativo.

Egisto Moscato all'Interservice

Egisto Moscato, 43 anni, ha accettato l'invito dell'Interservice.

Lasciato a metà aprile l'incarico di Direttore Marketing della Singer Business Machines, ora è contitolare dell'agenzia di pubblicità milanese che in questi ultimi anni più volte ha stupito per la sua particolare formula operativa e per i successi che ne sono derivati.

Egisto Moscato porta all'Interservice due decenni di esperienza maturata nel marketing internazionale.

E' per l'agenzia una conquista importante.

Permetterà infatti di garantire anche in futuro l'applicazione della particolare formula Interservice e di portare a termine tutti gli importanti progetti di sviluppo programmati per il 1973.

LA PROSA ALLA RADIO

Il più forte

Commedia di Giuseppe Giacosa (Sabato 16 giugno, ore 9,35, Secondo)

Iniziano da questa settimana le repliche del ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Luigi Vannucchi. « Uno dei primi testi che ha contribuito a farmi conoscere dal pubblico », dice l'attore, « è *Il più forte* di Giacosa e un debito di riconoscenza e di affetto mi lega a questa commedia ». In *Il più forte* Vannucchi interpreta la parte di Silvio, un giovanotto il quale, quando si rende conto che il ricco padre non è quell'angelo d'uomo che lui pensava, ha una forte crisi e rifiuta il denaro, secondo lui, così mal guadagnato. Dopo *Il più forte* Vannucchi presenterà *I nostri sogni* di Ugo Betti, *La palla al piede* di Georges Feydeau e *Macbeth* di William Shakespeare.

Che cosa stiamo dicendo?

Il mondo di Feiffer visto e interpretato da Cristiano e Isabella (Mercoledì 13 giugno, ore 16,15, Terzo)

Lo spettacolo di Cristiano e Isabella ebbe qualche anno or sono grande successo: due mesi di repliche al Teatro Durini di Milano, una fortunata tournée in giro per l'Italia. Quali i motivi di tali consensi? Soprattutto la trovata di trasferire sulla scena le « strisce » di uno dei più famosi «cartoonist» statunitensi, quel Feiffer dotato di un'acre ironia nei confronti dell'« american way of life ». Ma l'ironia di Feiffer a dire il vero è ironia che scorre piacevolmente e non penetra in profondità. Feiffer mostra in rapidi flash l'angoscia che corrode dall'interno la coppia americana alla quale il benessere offre molto ma toglie di più: i perché di quell'angoscia egli non li scopre o non li vuole scoprire. I suoi eroi, Bernard e Dorothy, si cercano, sfuggono, vivono insieme, in realtà si conoscono poco e trascorrono così la propria esistenza uno vicino all'altra ma senza farsi molta compagnia. La loro è una vicenda vissuta « in cui il luogo comune percorre in lungo e in largo la scena investito dai corrosivi fasci di luce della satira. La insensatezza, la routine, il girare in folle, il bla bla bla del dialogo quotidiano fra uomo e donna danno alla pièce un'aria e un ritmo alla Ionesco ».

L'ombra che cammina

Originale radiofonico in 15 puntate di Gino Magazù (Lunedì 11 giugno, martedì 12 giugno, mercoledì 13 giugno, giovedì 14 giugno, venerdì 15 giugno, ore 9,50, Secondo)

L'ombra che cammina è quella di un uomo che inopinatamente un mattino di primavera viene coinvolto in una di quelle fulminee e sanguinose rapine che hanno alimentato la cronaca di questi ultimi anni. Gli ascoltatori avranno però modo di accorgersi presto che quest'uomo ha in sé qualcosa di diverso, possibilità al limite del credibile, poteri che rasentano il soprannaturale. La vicenda cui non mancano risvolti sentimentali e intrecci amorosi ha inizio a Roma, all'Eur, e si sposta all'isola d'Elba e alla baia di Pugnochiuso in una sorta di itinerario giallo-turistico che le dà ampio respiro.

Lilla Brignone è fra le interpreti di « Ciascuno a suo modo » commedia di Pirandello

Ciascuno a suo modo

Commedia di Luigi Pirandello (Sabato 16 giugno, ore 17,10, Nazionale)

In *Ciascuno a suo modo*, in onda per il ciclo di storia del teatro, composta da Pirandello nel 1924, il dramma della inconsistenza, come scrive Leone De Castris in un suo acuto saggio sull'opera pirandelliana, « si fa teatro e poesia, quando esaurite nella pur disinvolta e spettacolarmente viva struttura le intenzioni polemiche e le dichiarazioni di poetica, quel senso di totale naufragio che coinvolge il pubblico sulla scena trova finalmente gli accenti poetici dell'umano sconforto: nello sgomento frammentario, penoso, della donna che non si ritrova nei suoi frammenti di vita; e nel ritmo convulso, invadente, dell'abbraccio finale che è figurativamente una invocazione d'aiuto, il grido medesimo dell'eterno personaggio pirandelliano. Qui si attua in alta stilizzazione della condizione umana quella dialettica di piani drammatici (sulla scena si rappresenta una storia in cui due spettatori si riconoscono) che con tanta insistenza e abilità tecnica l'autore ha predisposto per tutto il primo tempo dell'opera: quando i reali protagonisti del dramma di sangue che fuori del palcoscenico, nella vita, non ha ragioni, non ha fine, ripetono sconvolti i gesti di odio e di passione che la realtà scenica della commedia rappresenta, aggrappandosi dunque a quella ragione eterna che solo l'arte può dare ».

Voci nello spazio

Radiodramma di Ferenc Karinthy (Mercoledì 13 giugno, ore 21,20, Nazionale)

Nell'ambito della rassegna dedicata ai lavori presentati al Premio Italia 1972 va in onda un radiodramma dell'ungherese Ferenc Karinthy. Protagonista del testo è una ragazza che tenta di rintracciare per telefono uno sconosciuto che le ha dato un passaggio in auto qualche giorno prima e ha destato in lei una certa impressione. Quando si accorge che ha dimenticato le ultime cifre del suo numero, tenta tutte le combinazioni possibili. La ricerca è naturalmente molto difficile e sarà complicata da una serie di imprevisti per giungere infine a un'amara conclusione.

(a cura di Franco Scaglia)

Il flauto magico

Opera di Wolfgang A. Mozart (Sabato 16 giugno, ore 14,15, Terzo)

Atto I - Separato dai suoi compagni, il principe Tamino (*tenore*) si è perso ed è inseguito da un enorme serpente. In suo aiuto accorrono le tre ancelle della Regina della Notte (*soprano*). Risvegliandosi, Tamino si trova innanzi Papageno (*baritono*), un gaio uccellatore, al quale attribuisce il merito di averlo salvato; Papageno non cotraddice Tamino, ma viene punito dalle tre ancelle, che poi mostrano a Tamino un ritratto della figlia della Regina della Notte. Tamino ne resta affascinato. Compare la Regina della Notte che rivela come sua figlia sia stata rapita da uno stregone; se Tamino la libererà, Pamina (*soprano*) sarà sua. Lo stregone rapitore è Sarastro (*basso*) e subito Tamino parte per questa missione; nell'impresa sarà aiutato da un flauto magico che lo proteggerà contro ogni pericolo e da un carillon in possesso di Papageno, che proteggerà ulteriormente i due. Frattanto nel palazzo di Sarastro Pamina è insidiata dal negro Monostato (*tenore*), incaricato della sua custodia. Giunge Papageno che informa la fanciulla della ragione per cui egli e Tamino sono lì. Tamino nel frattempo si è fermato in un boschetto dinanzi ad un tempio che ha tre entrate; non sa decidersi quale soglia varcare quando si rammenta del flauto magico: lo suona e in risposta ode il flauto di Pan di Papageno, che tuttavia non riesce a trovare. Papageno e Pamina, intanto, si sono sbarazzati di Monostato e dei servi di Sarastro con l'aiuto del carillon, finché l'arrivo di Sarastro non li toglie dai guai. Tamino si ricongiunge poi con Pamina. Infine, insieme con Papageno, è condotto nel tempio delle Prove. *Atto II* - Sarastro rivela di aver rapito Pamina per salvarla da sua madre e ora vuole che la ragazza sposi Tamino, e insieme i due custodiscano il tempio; per questo il principe e Papageno debbono sottoporsi ad alcune prove. La prima è quella del silenzio, da mantenere a qualunque costo. La prova è superata, anche se Pamina — dinanzi all'ostinato silenzio di Tamino — crede che il principe non l'ami più. Ma Sarastro la esorta ad aver pazienza. L'ultima prova consiste nell'oltrepassare il Cancello del Terrore, e Tamino supera anche questa prova, accompagnato da Pamina, con l'aiuto del flauto magico, che gli apre un passaggio tra le acque e il fuoco. Ormai, superate le prove, Tamino e Pamina sono accolti da Sarastro tra chi rende omaggio alla bellezza e alla saggezza.

Quest'opera mozartiana, l'ultima composta dal sommo Salisburghese a pochi mesi dalla morte, fu definita da Goethe « la più perfetta espressione del genio tedesco ». Dall'epoca della prima rappresentazione della Zauberflöte, *il 30 settembre 1791, « Teatro an der Wien », sono passati ormai quasi due secoli e sono stati quindi svelati, di quest'opera straordinaria, i polisensi simbolici e analogici, i significati nascosti e le finalità. Le quali ultime esistevano come dati ben precisi, se è vero che non soltanto lo Schikaneder curò il libretto, ma provvidero alla sua stesura i « fratelli » della Loggia massonica a cui Mozart — come anche Johann Emanuel Schikaneder — era affiliato.* Il flauto magico *doveva servire essenzialmente a diffondere, nascoste dal sacro velo dell'arte, alcune rinnovatrici idee sul mondo e sull'umanità). Il titolo dell'opera si richiama a un racconto fiabesco —* Lulu o il flauto magico *— che faceva parte della raccolta wielandiana* Dschinnistan. *Il soggetto, oltre che da questa fiaba, derivava anche da altre fonti poetiche a cui lo Schikaneder aveva attinto: il* Thamos, re d'Egitto *del Gebler, il* Sothos *del francese Terrasson,* La Festa dei Brahmini *di Hensler, l'opera* Oberon, *di Wranitzky. Ora, sul libretto del* Flauto magico, *pesavano non solo i « travestimenti » di figure note (Sarastro, gran sacerdote d'Iside, si legava alla figura reale di Ignaz von Born, un « venerabile » della Loggia, Astrifiammante simboleggiava l'imperatrice Maria Teresa, avversa alla massoneria, Tamino era la raffigurazione artistica dell'imperatore Giuseppe II e Pamina il simbolo del popolo austriaco) ma altre « intenzioni ». Tamino era l'incarnazione della ragione illuminante, il burlesco Papageno, rivestito di piume d'uccello, rappresentava invece la natura primitiva, la semplicità istintiva. E' chiaro che tale apparato ideologico avrebbe appesantito l'opera, ove non fosse intervenuta ad alleggerire quei significati plurimi una musica trasparente nella perfezione dell'espressione formale, nata da una sofferta esperienza di umane passioni ed emozioni, ma poetizzate e risolte nella sfera dell'arte pura.*

I ventuno numeri musicali di cui si compone l'opera, arie, duetti, terzetti, cori eccetera, divisi da brani parlati secondo la tradizione del Singspiel, *sono com'è noto di vario carattere, toccano accenti comici, drammatici, religiosi, popolareschi. La perfetta semplicità di costruzione dell'opera è un irripetibile miracolo mozartiano.*

La Sofonisba

Opera di Tommaso Traetta (Giovedì 14 giugno, ore 19,55, Terzo)

Atto I - Nei pressi della città di Cirta, le milizie dei romani e dei numidi guidate da Scipione l'Africano (*contralto*) e dal principe numida, Massinissa (*soprano*), lottano contro l'esercito del re Siface (*tenore*) e lo sconfiggono. Il lacero manto regale, sul campo di battaglia, lascia credere a Massinissa e a Lelio (*tenore*), uno dei comandanti romani, che Siface sia morto. La vendetta del principe contro colui che gli ha usurpato il trono e tolto la promessa sposa Sofonisba (*soprano*), è dunque compiuta: Massinissa si avvia impaziente alla reggia, a incontrare l'amata. A Cirta Sofonisba, insieme con la cognata Cirene (*soprano*), attende ansiosamente: sconvolta per la morte dello sposo, teme l'oltraggio dei vincitori e l'onta della servitù. Cirene è anch'essa travagliata dal dolore per la morte del fratello Siface e dal suo amore, non corrisposto, per Massinissa. Costui sopraggiunge, ma la regina lo delude: in lui non vede l'uomo una volta amato, ma l'uccisore dello sposo e il vincitore che forse si appresta a consegnarla a Scipione come trofeo di vittoria. A un solo patto Massinissa potrà riconquistare la sua fiducia: giurando di darle la morte piuttosto che lasciarla in mano ai nemici. Il principe promette solennemente, ma chiede in cambio alla donna di ravvivare l'antico amore. Rimasta sola con Massinissa, Cirene gli rimprovera acerbamente la sua infedeltà. Nell'accampamento romano, intanto, Scipione assiste ai riti funebri e ai giochi gladiatori che si svolgono in onore dei caduti in battaglia. Lelio reca la notizia che Siface è vivo. Poco dopo infatti il sovrano sconfitto è tratto in catene dinanzi a Scipione: questi si mostra clemente e gli concede la libertà. Ma l'animo di Siface è oppresso da un duplice affanno: all'onta per la sconfitta si aggiunge, infatti, l'ansia per la sorte di Sofonisba che egli sa alla mercé del nemico e rivale Massinissa. *Atto II* - Nella reggia di Cirta Massinissa, ignorando che Siface vive tuttora, si appresta a sposare Sofonisba. Mentre si stanno per celebrare le nozze, nel tempio del Sole, giungono Siface, poi Scipione e Lelio: soltanto l'intervento dei due romani scongiura uno spargimento di sangue. Scipione rimprovera a Siface e a Massinissa, che si sono scagliati furibondi l'uno contro l'altro, il loro atteggiamento sconsiderato: sopra alle passioni, egli dice, sta l'autorità di Roma. Ed eccoci in un luogo remoto, sulle rive di un fiume, dove Siface, Sofonisba e il loro figlioletto (*mezzosoprano*) tentano di fuggire alla volta di Cartagine. Raggiunti da Massinissa che non si rassegna a perdere la donna amata, riescono a ottenere la libertà: Siface, infatti, minaccia di uccidere la consorte sotto gli occhi del rivale se questi non li lascerà proseguire nella fuga. Il principe desiste dai propri intenti e resta solo con la sua disperazione. *Atto III* - Cirene, credendo che, dopo avere ucciso Siface, Massinissa sia fuggito con Sofonisba, ha denunziato i fuggiaschi ai romani, guidando questi ultimi sulle loro tracce. I tre verranno arrestati: il re tradotto prigioniero al campo romano, Sofonisba accompagnata in Cirta, il figlio affidato a Lelio. Nell'accampamento romano, Scipione loda Massinissa che ha rinunciato a un impossibile amore: ma il principe rivela il giuramento fatto a Sofonisba e si dice pronto a mantenerlo ove la donna sia tratta prigioniera a Roma. Scipione, rimasto solo, decide di affrettare la partenza della regina per sottrarla alla tragica promessa di Massinissa. Nei suoi appartamenti, certa ormai della sorte che l'attende, Sofonisba è in preda alla disperazione. Ella crede che Massinissa, mancando al giuramento, l'abbia lasciata in potere di Roma. Ma una coppa di veleno con uno scritto non tarda ad avvertirla che Massinissa non ha tradito la sua fiducia e, come segno della sua non mai estinta passione, ha compiuto l'estremo sacrificio con quel tragico dono. Giunge Lelio ad annunciare la partenza della nave che dovrà condurre a Roma la regina, Siface, il figlio e Cirene. Già decisa a morire, Sofonisba abbraccia per l'ultima volta il fanciullo affidandolo alla cognata; quindi beve il veleno. Un istante dopo Massinissa, Siface, Scipione e Lelio vengono a portarle la notizia che, per volere del Senato, le è stata concessa la libertà: ma è troppo tardi. Sofonisba muore tra la costernazione dei presenti. Il coro, sgomento, piange la catastrofe.

Nato a Bitonto il marzo 1727, Tommaso Traetta scompare a Venezia il 6 aprile 1779: la sua vicenda artistica, dopo gli studi con il Durante *al Conservatorio napoletano di S. Maria di Loreto, si svolgerà in Italia e in altri Paesi fra i quali l'Austria e la Russia. Alla corte ducale di Parma, dov'è nominato maestro di cappella nel 1759 e dove spira un'aria accesa di riforma melodrammatica, il maestro pugliese scrive un'opera,* Ippolito e Aricia, *che di là dall'omaggio al gusto francese rappresenta assai più di un nobile e alto esercizio di stile. A Vienna e poi a Mannheim nascono partiture, per esempio* La Sofonisba, *in cui le interferenze di elementi estranei all'originalissima ispirazione del Traetta sono appena ravvisabili nel quadro di una concezione, scrive Giovanni Carli Ballola nel suo commento all'opera citata, « complessivamente segnata dai tratti di un'impressionante autonomia ». Nei suoi più felici modelli, la produzione operistica del Traetta si protende nel futuro e segna, nella civiltà musicale, un punto di reale progresso.* La Sofonisba, *su testo di Mattia Verazi, fu data la prima volta a Mannheim nel 1762. Accanto agli « elementi tipici della tradizione operistica corrente, quali la monumentale aria tripartita (della quale abbrevia per lo più il " da capo "), il virtuosismo belcantistico, l'impiego di strumenti " a solo " concertanti », ecco in quest'opera, che costituisce una tappa importante nella via artistica del Traetta, gli elementi innovatori, la sostanza originale e viva. « Il volto conservatore dell'opera », scrive Carli Ballola, « è quello che si rifà con eccellente mestiere alla stereotipa tipologia rettorica del melodramma serio e che interessa un certo numero di ariette metaforiche, sentenziose, descrittive, affidate regolarmente a Cirene, a Scipione, a Lelio, talora a Massinissa, ossia ai personaggi sui quali più gravemente incombe quell'ipoteca metastasiana cui anche Verazi non seppe o non volle rinunziare, pagine in sé e per sé tutt'altro che mediocri (anche se ripudiabilissime da parte dei colonnelli della " melodrammaturgia ") e che figurerebbero egregiamente in una qualsiasi opera seria coeva di tipo convenzionale, ma che ruotano a vuoto nel contesto di un discorso teatrale il cui arco*

Lucia di Lammermoor

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 12 giugno, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Nell'intento di risollevare le sorti, sia economiche che politiche dei Lammermoor, lord Enrico Asthon (*baritono*) vorrebbe dare in sposa sua sorella Lucia (*soprano*) a lord Arturo Buklaw (*tenore*); ma la giovane rifiuta tale proposta, innamorata com'è di sir Edgardo di Ravenswood (*tenore*), nemico mortale di Enrico. Edgardo in realtà è pronto a perdonare lord Enrico, che gli uccise il padre, se Lucia gli sarà concessa in sposa. *Atto II* - Senza tener conto della volontà di Lucia, Enrico ha disposto tutto per le sue nozze con Arturo; con inganno, a Lucia si fa credere che Edgardo l'ha dimenticata, e la giovane non oppone più resistenza alle nozze. Subito dopo la firma del contratto nuziale, Edgardo irrompe nel castello e reclama i suoi diritti su Lucia, ma deve arrendersi all'evidenza dei fatti e fuggire inseguito dai suoi nemici. *Atto III* - Sconvolta da quanto le è accaduto in un improvviso accesso di follia Lucia ha ucciso il marito, e ora si presenta fra la folla degli invitati, pronunciando frasi sconnesse, non riconoscendo nessuno. Edgardo apprende questa tragica notizia e corre verso il castello, sperando di rivedere Lucia, ma la fanciulla muore prima del suo arrivo ed egli, preso da disperazione, a sua volta si uccide.

Quest'opera di Gaetano Donizetti, che sta fra quelle perenni della letteratura musicale, non fu composta in cinque mesi, come si è per molto creduto, ma in poche settimane, forse quattro. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835 al San Carlo di Napoli, ma alla fine di aprile del medesimo anno non era ancora stato deciso il soggetto, sicché Donizetti scriveva all'editore Ricordi: «Io non so per anco cosa scriverò. Manchiamo di poeti e li vonno di cartello e intanto nessuno nasce». Appena il librettista Salvatore Cammarano ebbe pronto il testo, tratto dal romanzo di Walter Scott The Bride of Lammermoor, *il musicista si abbandonò al suo «furore»: e fu questo il lievito che innalzò tante pagine della partitura nella sfera splendente dell'arte suprema. La vicenda lagrimevole conquista nuovo significato nell'aura di vergine incanto creata dalla musica. Domina, con il suo peso di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde nel canto purissimo di Lucia nella famosa scena del terzo atto; ed è un raro colpo d'ala quel flauto «obbligato» che con la sua voce limpida accompagna il canto: nulla, più di siffatto provocante candore dello strumento, giova ad accrescere la pregnanza del lacerato lamento umano, a mutare il gorgheggio della delicata voce femminile in espressione ultima dello strazio. L'attesa della rappresentazione inaugurale fu travagliata per Donizetti. Lo dominavano ansia e timori: eppure* Lucia di Lammermoor *era la cinquantunesima opera del musicista bergamasco, non certo una partitura di apprendistato, sia pure maturo. Ma Donizetti temeva fra l'altro, come un novizio, la concorrenza di compositori allora militanti, oggi inghiottiti dal gorgo del tempo. Il 29 settembre, a tre giorni dalla «prima» del San Carlo, Donizetti racconta in un'altra lettera a Giovanni Ricordi l'esito felicissimo della* Lucia: *«Ogni pezzo fu ascoltato con religioso silenzio e da spontanei evviva festeggiato».*

*portante, costituito dalle persone della protagonista e di Siface, e in misura minore da quella di Massinissa, appare teso ad un'ansia di modernità drammatica che pare aggirare Gluck e preannunziare Mozart: almeno il Mozart già sublime, dell'*Idomeneo. *La violenta sferzata vitalizzante che il ritmo dell'invenzione traettiana riceve ogni qual volta deve investire di sé il divenire psicologico e passionale di Sofonisba e di Siface, si concreta infatti in brani di alta inventiva». Non pochi, conclude Ballola, sono i motivi «che giustificano il ritorno di un maestro dell'opera seria, apprezzato sulla carta, sconosciuto di fatto».*

Zecchi interpreta Mozart

Lunedì 11 giugno, ore 20,20, Nazionale

Carlo Zecchi, alla guida dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, interpreta musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. La *Marcia in re maggiore K. 249*, in apertura di trasmissione, composta il 20 luglio 1776 a Salisburgo, è seguita dalle *Sei danze tedesche K. 509* messe a punto a Praga il 6 febbraio 1787 nei giorni delle trionfali accoglienze a *Le nozze di Figaro*, quando Mozart attraversava con la moglie uno dei periodi più felici della sua breve esistenza. Scrisse in quei giorni a casa: «Non si parla che di *Figaro*, tutti suonano, cantano, fischiettano le arie di *Figaro*; non si va ad altra opera che a *Figaro*; *Figaro* da mattina a sera». E' poi del 1774 la *Sinfonia in la maggiore K. 201*, che figura al centro del programma di Zecchi. «Si nota qui», interviene Alfred Einstein, «un nuovo senso della necessità d'intensificare la Sinfonia attraverso l'imitazione, e di liberarla dal giogo del puramente decorativo per mezzo di una raffinatezza di particolari, caratteristica della musica da camera. Gli strumenti mutano carattere: i violini si fanno più arguti, i fiati perdono la loro chiassosità, la figurazione evade dal puramente convenzionale. Il nuovo spirito è palese in tutti i tempi». In chiusura spicca il *Divertimento in si bemolle maggiore K. 287*.

Bruno Maderna

Sabato 16 giugno, ore 21,30, Terzo

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, sotto la guida di Bruno Maderna, esegue la *Nona Sinfonia in re maggiore* di Gustav Mahler, composta tra il 1909 e il 1910. Si tratta, secondo la critica qualificata, di una specie di continuazione (senza però l'ausilio delle voci umane) del precedente lavoro *Das Lied von der Erde*: nostalgia, accenti di disperata autodistruzione, battute di addio si sviluppano nel corso della partitura fino quasi a concretare con i suoni l'idea della morte. Osserva Hans Ferdinand Redlich che qui Mahler «rinuncia al canto e si impegna in un discorso puramente strumentale, che tocca la massima intensità nei due movimenti lenti». Si assiste al trionfo del tipico stile mahleriano con accorati slanci lirici, con parentesi popolareggianti, ora con tono aspro e mefistofelico, ora con tenerezze melodiche e con ricchezze timbriche davvero affascinanti, anche se la lunghezza dei diversi movimenti poteva far pensare che il maestro non avrebbe avuto la forza di mantenere intatta la grandiosità sinfonica dall'inizio alla fine.

Festival di Vienna 1973

Lunedì 11 giugno, ore 12,15, martedì 12 e giovedì 14 giugno, ore 14,30, Terzo

Dopo i tre appuntamenti, la settimana scorsa, con il Festival di Vienna, ne segnaliamo sul Terzo Programma altri tre di indiscusso prestigio, sia perché si tratta di trasmissioni in diretta, sia perché la qualità delle opere in programma e il valore degli interpreti si rivelano di profondo interesse. L'11 giugno alle ore 12 è annunciato un concerto diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del pianista Rudolf Serkin (speriamo che quest'ultimo si sia ristabilito in tale data, poiché aveva già dovuto rinunciare per motivi di salute ad una precedente tournée comprendente anche l'Italia). Abbado, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, dirige *Deux Portraits op. 5* (1907-1908) di Bela Bartok. Segue il *Concerto in re minore K. 466* (1785), per pianoforte e orchestra di Mozart, con battute piene di toni drammatici, anticipatrici senz'altro del più estasiante romanticismo tedesco. *Trois Nocturnes* (1894-1899) di Debussy e *Daphnis et Chloé* (1910-1911) di Ravel chiudono il programma. Martedì 12 giugno, alle ore 14,30, è Karl Böhm a prendere in mano i Filarmonici viennesi per offrire due momenti culminanti dell'arte sinfonica di Mozart: le notissime *Sinfonie K. 550 in sol minore* e *K. 551 «Jupiter» in do maggiore*, insieme con gli *Artmann-Lieder* del contemporaneo maestro austriaco Gottfried von Einem, nato a Berne il 24 gennaio 1918. La terza trasmissione da Vienna comprende la *Transfiguration* del 1969 di Olivier Messiaen (Avignon, 1908): nobile lavoro d'un musicista che dedica gran parte delle proprie energie creative a soggetti religiosi. Di spicco, in passato, la *Vision de l'Amen* (1943), *Trois petites liturgies de la Présence divine* e *Vingt regards sur l'Enfant Jésus*. Direttore di *Transfiguration* è ora Miltiades Caridis. L'appuntamento è sul Terzo alle ore 14,30 di giovedì 14 giugno.

XXI Concorso di Monaco di Baviera

Venerdì 15 giugno, ore 20,20, Nazionale

Va in onda un programma registrato l'ottobre scorso in occasione del XXI Concorso Internazionale di Monaco di Baviera. Ne sono protagonisti i vincitori della famosa competizione: Nilla Pierrou (violinista), Hansjörg Schellenberger (oboista), Patricia Stasis (soprano) e Pi-hsien Chen (pianista). In apertura figura il *Concerto in re maggiore K. 218*, per violino e orchestra di Mozart: un autentico gioiello che pare sia stato messo a punto nel 1775 seguendo un modello di Luigi Boccherini. Alfred Einstein lo considera giustamente «un'opera dello spirito, senza alcuna pretesa di effetto». Segue il *Concerto per oboe e orchestra* di Richard Strauss. Composto nel 1945, è questa una delle più valide testimonianze nei tempi moderni dell'attualità espressiva di un nobilissimo quanto affascinante strumento a fiato. Si avrà quindi una toccante pagina per soprano e orchestra tratta dall'oratorio *Elia, op. 70* di Mendelssohn. S'intitola *Hear Ye, Israel* e rievoca, attraverso battute di potente lirismo e di chiarezza drammatica, il trionfo del lavoro eseguito la prima volta a Birmingham il 26 agosto 1846. Altra pagina vocale, sostenuta dal soprano Patricia Stasis, è a firma di Anton Dvorak: il *Canto alla luna* dall'opera teatrale *Rusalka* (1900). Il programma si chiude con il *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* per pianoforte e orchestra di Beethoven, scritto nel 1808 con una straordinaria ricchezza di espressioni interiori. «Noi abbiamo qui due stati d'animo», ha detto Antonio Bruers, «uno che è cavalleresco, misto di grazia, di levità, di spensieratezza, di eleganza direi quasi femminile; l'altro che è grave, pensoso, pur senza giungere alla sfera propriamente religiosa». Collabora con i solisti l'Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Fritz Rieger. Sempre registrato durante questa competizione bavarese, va in onda domenica 10 giugno alle ore 21,35 sul Nazionale un recital del baritono Robert Holl, accompagnato al pianoforte da Thom Bollen. Saranno interpretati *Lieder* di Mahler, Brahms e Strauss.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

IL ROCK NEL PUB

« Fino a qualche anno fa », dice Barry Richardson, « esistevano dei posti chiamati club, dove si poteva ascoltare la musica dei gruppi più noti del momento, oppure ballare, bere una birra o starsene semplicemente seduti a chiacchierare, il tutto senza spendere troppi quattrini e in un'atmosfera simpatica e raccolta. Poi, verso la seconda metà degli anni Sessanta, è cambiato tutto: sono nati i pop festival, i complessi hanno aumentato le loro tariffe in misura pazzesca e così è nata la moda dei grandi concerti e degli spettacoli negli stadi e nei grossi teatri. E i club sono rimasti deserti o quasi ».

Richardson, 28 anni, irlandese, è il cantante e bassista dei Bees Make Honey (in italiano « Le api fanno il miele »), un quintetto considerato il numero uno fra i gruppi inglesi che hanno dato vita a una specie di movimento chiamato « Pub rock ».

Il pub è il famoso bar inglese dove si va a bere una pinta di birra, uno scotch o un gin in un ambiente amichevole, caldo e disteso: un tipo di locale dove fino a poco tempo fa la pop music non aveva mai fatto il suo ingresso.

Adesso, da qualche tempo, alcuni fra i più noti pub londinesi, come il Kensington in Earls Court, l'Hope and Anchor in Islington o il Tally-Ho in Kentish Town, hanno aperto le porte al rock, ricreando quell'atmosfera che si era perduta dopo il cambiamento di cui parla Richardson, e tornando ai giorni in cui gruppi come i Beatles, i Rolling Stones e così via si esibivano davanti a un pubblico di poche decine di persone in locali accoglienti e che favorivano un contatto abbastanza stretto fra musicisti e spettatori.

I Bees Make Honey non sono il solo gruppo che abbia preferito il circuito « alternativo » dei pub a quello, completamente diverso, dei concerti per platee di 10 o 20 mila persone: il « Pub rock » vede fra i suoi aderenti numerosi complessi che pur non essendo conosciuti dal grosso pubblico (quello, per interdersi, che compra i dischi e decreta il successo delle varie formazioni) sono famosi, presso il « loro » pubblico, né più né meno come i T. Rex o Emerson, Lake e Palmer.

L'ingresso del rock nei pub ha provocato un cambiamento anche nel pubblico dei bar dove ora si fa pop music: il Kensington e gli altri pub di Londra adesso sono frequentati da moltissimi giovani, età media vent'anni, che si comportano esattamente come si comportavano i giovani frequentatori degli ormai scomparsi club. Ascoltano, ballano, bevono, discutono.

I Bees Make Honey suonano un country-rock che non pochi hanno paragonato a quello di The Band, la formazione americana che cominciò la carriera accompagnando Bob Dylan.

Del gruppo, che all'inizio degli anni Sessanta era nato come un complesso di jazz specializzato nello stile « Chicago », fanno parte, oltre a Richardson, il pianista, chitarrista e sassofonista Ruan O'Lochlainn, il chitarrista Mick Malloy, il bassista Deke O'Brien e il batterista Bob Cee, tutti di età fra i 25 e i 30 anni.

Nel loro repertorio figurano loro composizioni, ma anche moltissimi pezzi di cantanti e complessi sulla cresta dell'onda, da Chuck Berry a Bob Dylan, da Jimmy Reed a Billy Lee Riley, tutti brani che i Bees non imitano o copiano, ma eseguono in versioni molto personali e a quanto si dice eccellenti.

Fino a oggi non è uscito alcun disco del gruppo, ma i cinque irlandesi, che guadagnano 20 sterline a sera, giorni fa hanno rotto il salvadanaio nel quale mettevano da parte i loro risparmi e col denaro trovato hanno registrato, a loro spese, 15 pezzi in uno studio di Londra.

Il nastro, ora, verrà offerto alle varie case discografiche. « Ma la casa che noi vogliamo » dice Barry, « dev'essere piena di entusiasmo, e soprattutto deve capire le nostre idee, i nostri programmi e le nostre intenzioni. A noi non interessa essere lanciati e resi celebri in un mese. Così ci bruceremmo. Vogliamo solo continuare a fare quello che facciamo adesso, e farlo sempre meglio. E farlo anche quando avremo cinquant'anni ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Crocodile rock* - Elton John (Ricordi)
2) *Vincent* - Don McLean (United Artists)
3) *Harmony* - Artie Kaplan (CBS)
4) *Sylvia's mother* - Dr. Hook and the Medicine Show (CBS)
5) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
6) *Tu nella mia vita* - Wess e Dory Ghezzi (Durium)
7) *I'd love you to want me* - Lobo (Philips)
8) *Come sei bella* - Camaleonti (CBS)
9) *Amara terra mia* - Domenico Modugno (RCA)
10) *Una serata insieme a te* - Dorelli-Spaak (CGD)

(Secondo la « Hit Parade » del 1 giugno 1973)

Negli Stati Uniti

1) *Frankenstein* - Edgar Winter (Epic)
2) *My love* - Paul McCartney & Wings (Apple)
3) *Stuck in the middle with you* - Stealers Wheel (A&M)
4) *Tie a yellow ribbon* - Dawn (Bell)
5) *You are the sunshine of my life* - Stevie Wonder (Tamla)
6) *Reeling in the years* - Steely Dan (ABC)
7) *Drift away* - Dobie Gray (Decca)
8) *Cisco Kid* - War (United Artists)
9) *Sing* - Carpenters (A&M)
10) *Daniel* - Elton John (DJM)

In Inghilterra

1) *See my baby live* - Wizzard (Harvest)
2) *Hell raiser* - Sweet (RCA)
3) *And I love you so* - Perry Como (RCA)
4) *One and one is one* - Medicine Head (Polydor)
5) *Tie a yellow ribbon* - Dawn (Bell)
6) *Brother Louie* - Hot Chocolate (Rak)
7) *Also sprach Zarathustra* - Deodato (CTI)
8) *Giving it all away* - Roger Daltrey (Track)
9) *My love* - Paul McCartney & Wings (Apple)
10) *Hello hello, I'm back again* - Gary Glitter (Bell)

In Francia

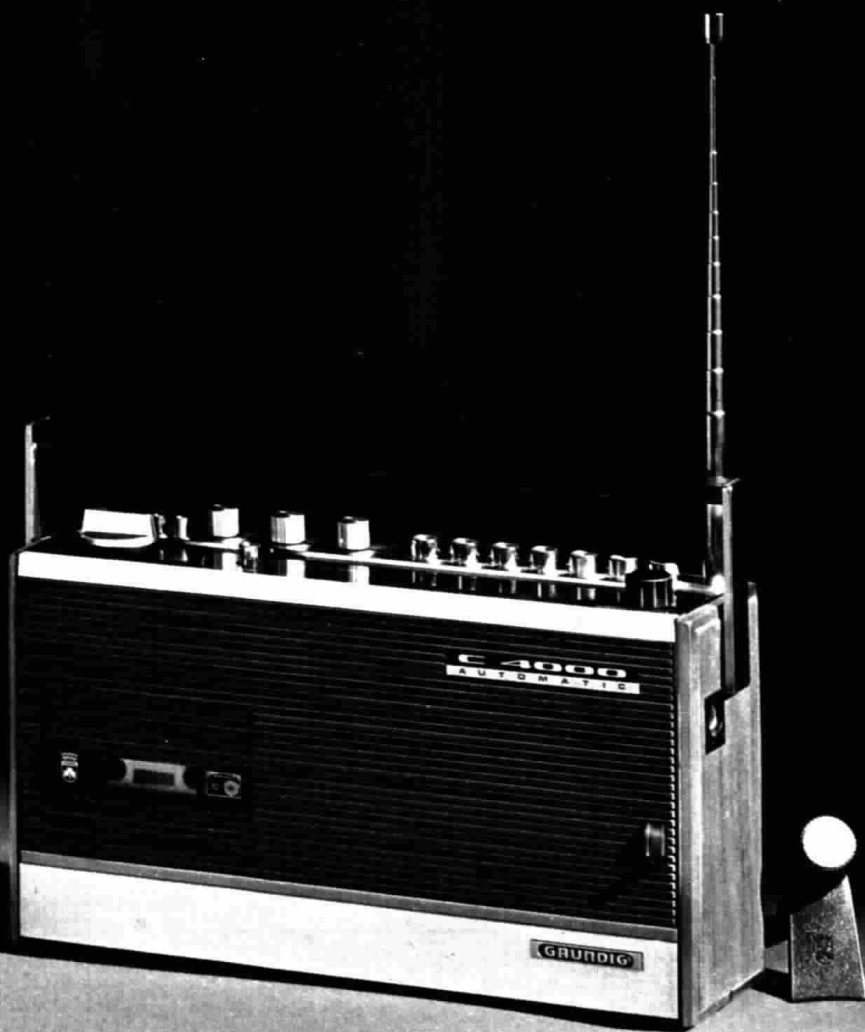
1) *Made in Normandy* - Stone & Charden (Discodis)
2) *Rien qu'une larme* - Mike Brant (CBS)
3) *Tu te reconnaîtras* - Anne Marie David (Epique)
4) *Les gondoles à Venise* - Sheila & Ringo (Carrère)
5) *Viens viens* - Marie Laforêt (Polydor)
6) *Je veux t'aimer* - Michel Chevalier (Discodis)
7) *Forever and ever* - Demis Roussos (Philips)
8) *Hello hurray* - Alice Cooper (United Artists)
9) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
10) *Le lundi au soleil* - Morteman Shuman (Philips)

* يعظم دائما كل الناس وفيهم العرب فوائد مصنوعاتهم فقط كذلك نفعل نحن

* TUTTI (ANCHE GLI ARABI) ESALTANO SEMPRE I SOLI VANTAGGI DEI LORO PRODOTTI. ANCHE NOI.

PENSIAMO CHE LEI DOVREBBE PRENDERSI IL TEMPO DI ESAMINARE ANCHE GLI SVANTAGGI.

● MRP

C 410 AUTOMATIC

C 4000 AUTOMATIC

C 410 AUTOMATIC

- registratore a cassetta con microfono incorporato.
- funzionamento a pile, con accumulatore ricaricabile, con alimentatore da rete incorporato.
- registrazione automatica, senza regolazioni.

C 4000 AUTOMATIC

- radio a 4 gamme + registratore automatico a cassette.
- registrazione simultanea del programma ascoltato.
- potenza 2 watt musicali.

richiedere catalogo: GRUNDIG 38015 LAVIS (TN)

«Ma che tipo è?» alla TV: spettacolo a sorpresa in cinque puntate

Carla Tatò e, a sinistra, Flavio Bucci: a loro Luciano Rispoli, ideatore di «Ma che tipo è?», ha affidato l'incarico di «provocare» gli ospiti delle varie puntate

Alla fine si scopre che è un gioco

Con la tecnica della Candid Camera una trasmissione che comincia... prima di andare in onda. Ecco come è stata realizzata e chi sono i protagonisti

di Nato Martinori

Roma, giugno

Cominciamo subito tirando in ballo il diretto interessato: il telespettatore. Senta, caro amico, supponiamo che lei si trovi in uno studio televisivo dove finora non aveva mai messo piede. L'hanno fatta accomodare in una poltroncina tra giraffe, telecamere, lunghi tubi di gomma che serpeggiano ovunque. Aspetta un regista che lo ha invitato a partecipare ad una trasmissione, e che poco fa le ha detto pressappoco: «Abbia la compiacenza. Un minuto solo. Torno subito».

Chiara la situazione? Bene. Ad un tratto entra una donnetta in grembiule, presumibilmente una inserviente, si siede accanto a lei e accende un televisore a portata di mano. Si programma uno spettacolino leggero. Questa donna ha con sé un piatto quasi colmo di mezzi zita. Sempre chiara la situazione? Benissimo, proseguiamo. La nostra donna comincia a spezzettare la pasta mentre gli occhi sono incollati sul video dove scivolano Ric e Gian, I Ricchi e i Poveri e giù di lì. Scenetta domestica molto comune, vero? Solo che cambia l'ambiente e questo è fin troppo singolare. Ora attenzione, siamo al clou finale. Se questa donna, caro amico, le dicesse: «Scusi dottò, me dà na' mano? Me spezza un po' de ziti che me servono pe' la minestra de li regazzini?», lei che fa? Li spezza o non li spezza? Resta sulle sue? E' preso dalla tentazione di mandarla a quel paese? Pensa che questa dei teatri di posa è una gabbia di matti oppure le sorge il dubbio che qualcuno voglia gabbarsi di lei? Ci ragioni un po' su e dia a se stesso una risposta. Poi la metta a confronto con cose analoghe che accadono a catena in *Ma che tipo è?*

Luciano Rispoli che di questo spettacolo è il factotum, si mette le mani avanti. Quando ha cominciato a lavorarci su non ha avuto pretese sociologiche né velleità culturali del genere «studiamo il comportamento del nostro prossimo mettendolo di fronte a situazioni desuete». Si è detto semplicemente: qui bisogna divertire il pubblico, mettere in scena un giochetto nel quale tutti siano attori. Specialmente gli ignari protagonisti. Alla fine, quando il gioco è terminato, l'invitato viene messo

segue a pag. 90

Chi guida bene sceglie un attimo d'amore al rischio di un sorpasso...

...e sceglie la qualità Texaco.

Saper scegliere è sempre una questione di qualità.
Per questo Texaco si rivolge a chi guida bene, a chi guida sicuro: è una questione di qualità.
Certo, la benzina Texaco ha vinto il Campionato Mondiale '72 di Formula 1.
Ma la strada non è una pista.
E Texaco lo sa dall'esperienza di 80.000 Punti Vendita in 135 Paesi.
Sì, Texaco è la benzina più venduta negli Stati Uniti, la terza nel mondo.
Ma soprattutto Texaco è qualità.
Benzina purissima, energia pulita garantita goccia su goccia.
Perchè Texaco ricerca, produce, raffina e trasporta la propria benzina in tutto il mondo, curando ogni minimo particolare con minuzioso puntiglio.

Cerca oggi sulle strade italiane la qualità Texaco. Troverai anche tanta simpatia, cordialità ed efficienza, in Italia come nel mondo. E ricorda: la tua vita è più importante.
Scegli la sicurezza, scegli Texaco.

Pensi di essere un buon guidatore? Allora vieni alle stazioni Texaco e richiedi gratis il "test dell'automobilista".

un leader mondiale

1-73

Luciano Rispoli con due ospiti di « Ma che tipo è? »: Rosetta Zanetti, casalinga, e Filippo Missori, un disegnatore, entrambi romani, che partecipano alla seconda puntata dello spettacolo televisivo. Regista dello spettacolo è Piero Panza

Alla fine si scopre che è un gioco

segue da pag. 88

al corrente della faccenda. Se sta allo scherzo, la cosa va e si manda in onda. Se invece il personaggio è del tipo « lei non sa chi sono io, telefonerò all'onorevole, ma guarda un po' cosa deve capitare in questa Tivvù », allora, tante scuse, pellicola nel cestino e buona notte al secchio. Gl'invitati, però, ci sono stati. Durante il corso dello « scherzo » sono passati attraverso la più complessa gamma di stati d'animo, lo stupore, la meraviglia, l'incredulità, l'impressione o addirittura il timore di essere caduti nella trappola di qualche lucido folle, e, naturalmente, si sono comportati di conseguenza. Quando hanno saputo dello stratagemma, grandi risate e un brindisi alla salute di tutti. La tecnica di *Ma che tipo è?*, in altre parole, è quella caratteristica della Candid Camera che Nanni Loy introdusse in Italia nove anni fa con *Specchio segreto*.

Ora vediamo come funziona la storia. Rispoli, Pagine Gialle alla mano, chiama a casaccio un signore. « Sono della RAI, stiamo preparando una inchiesta sulla motorizzazione, vuole parteciparvi? Appuntamento alle tre, davanti al cancello del Centro di Produzione ». Nell'istante in cui i due s'incontrano, il programma prende il via. Rispoli ha un microfono mascherato nel taschino. Una telecamera camuffata segue la coppia fino allo studio. Qui il pretesto di cui sopra (« Abbia la compiacenza, torno subito »), l'invitato resta solo e intorno a lui prende a ricamarsi la tela dello spettacolo. Qualche episodio.

In poltrona si è seduto un insegnante. Ad un tratto arrivano tecnici, cameramen, elettricisti e Nicoletta Orsomando. Deve leggere una notizia per il TG. Pronta Nicoletta? fa una voce. Via. Nicoletta legge: « Le celebrazioni manzoniane hanno avuto inizio a Napoli, città natale dell'autore dei *Promessi Sposi* » e giù di questo passo. Il professore è stupefatto. Possibile un granchio del genere? Oppure, oppure è lui che ha un improvviso vuoto nel cervello? I passaggi da una impressione all'altra ora sono tutti trascritti nel suo volto e nelle sue mani. E la solita telecamera non molla la presa.

Va via la Orsomando, l'insegnante resta solo. Si sta chiedendo ancora cosa diavolo sia capitato alla presentatrice quando appaiono due uomini. Un regista e un attore. Quest'ultimo dovrà leggere il capoverso di un copione mentre una fune che si è agganciata alla cintola lo solleverà a cinque, sei metri dal suolo. Quando è a mezz'aria, il regista dal basso gli dice che torna subito, roba di qualche minuto. Il giovanotto in bilico allaccia una banale conversazione sulla durezza dei mestieri umani con il professore. Poi gli fa: « Senta, mi sono stancato, mi fa una cortesia? Preme quel bottone sulla tastiera per farmi scendere? ». Il professore fa per pigiare uno dei cinque bottoni quando un urlo di raccapriccio lo blocca. E' il giovanotto dall'alto: « Non quello. Vuole uccidermi? Quell'altro ». E così di seguito fino a che il regista non ricompare.

Con una signora lo scherzo è diverso. Quando è entrata in studio la sua attenzione è stata colpita da un magnifico vaso cinese alto un paio di metri. Valore approssimativo, secondo l'accompagnatore, non meno di due milioni. Imitazione? Ma vuole scherzare? Autentico, al cento per cento. La signora resta sola ed ecco un operaio che nel passare accanto al cimelio lo manda inavvertitamente in frantumi. E ora? Per carità, scongiura l'operaio, non dica che sono stato io. E se incolpano me? aggiunge l'atterrita signora. La storiella andrà avanti, fra alti e bassi, per un buon quarto d'ora.

Ora passiamo ad una seconda parte. Quando i dieci invitati, cinque uomini e cinque donne, sono stati separatamente sottoposti a questo temporale di scherzi, vengono, a coppie, invitati per un familiare dibattito con Rispoli. Anche qui i due si ritroveranno soli e nell'attesa che la trasmissione cominci è ovvio che intavoleranno una conversazione. Dopo un'oretta torna Rispoli, ed ecco il titolo e il suo significato. Siete stati insieme quanto basta per scambiarvi quattro chiacchiere, come nello scompartimento di un treno. Ora lei professore, mi dica un po' della signora, che tipo è? E lei signora, questo professore, che tipo è? E ancora. Secondo lei, professore, se la signora si trova in casa di qualcuno e rompe un vaso, come si comporterebbe? Accuserebbe subito l'autore oppure no? In sede di montaggio questa è la parte iniziale. Il resto, l'artista a mezz'aria, Nicoletta Orsomando, la storia del vaso seguiranno in una rincorsa di divertenti gags.

Rispoli, come si è detto, è il factotum. Ma la parte dei leoni, oltre agli invitati, la fanno anche due giovani attori ai quali è stato attribuito il compito di provocare le varie situazioni. Sono Carla Tatò e Flavio Bucci. La Tatò, romana purosangue, esordisce con Carmelo Bene, passa poi al Teatro Stabile di Bolzano e a quello dell'Aquila. Ha lavorato con Parenti e con De Bosio. L'anno scorso interpretò il ruolo della moglie del redattore capo in *Sbatti il mostro in prima pagina*. Quest'anno ha fatto un colpo grosso con un personaggio a tutto tondo in *Vogliamo i colonnelli* presentato i giorni scorsi al Festival di Cannes. Bucci è di Torino. Da cinque anni vive a Roma. In teatro ha lavorato nel *Peer Gynt*, in *Cuore di Cane*, in *Amleto*. Anno fortunatissimo anche per lui questo 1973. Elio Petri gli ha affidato un ruolo di primo piano in *La proprietà non è più un furto* con Tognazzi, Mario Scaccia e Salvo Randone che rappresenterà l'Italia al prossimo Festival cinematografico di Berlino.

Gl'invitati (« sembrano attori consumati », dice Rispoli) sono Marcella Quadri, casalinga, romana; il signor Nider, un ex professore di lettere, pensionato; Filippo Missori, disegnatore, romano; Rosetta Zanetti, casalinga, romana; Carlo Mattei, impiegato; Annie Jannone, napoletana, proprietaria di una boutique; Carolina Presaghi, impiegata di Roma; Massimo Comazzetto, tecnico cinematografico; Maurizio Oddi, medico di Roma; Gabriella Pistoni, studentessa in architettura.

Poi bisogna aggiungere gli operai, i tecnici, i carrellisti, i cameramen, gli elettricisti che si sono misurati sulla scena con la disinvoltura e la perizia di attori con tanto di bagaglio sulle spalle.

C'è un'altra persona che in questa pittoresca troupe non bisogna dimenticare. Si chiama Mara Fazio che con Rispoli si è divisa in quattro nella stesura del programma, nella preparazione delle scene, nella ideazione delle varie sequenze e dei vari « scherzi ».

Ma che tipo è? è stato girato negli studi del Centro di Produzione di Napoli. Sono cinque puntate di un'ora ciascuna. Il regista è Piero Panza. Il criterio adottato nella scelta degl'invitati? Quello che si è detto. Solo che ognuno di loro doveva essere completamente a digiuno di studi televisivi. Insomma, prima volta veramente che mettevano piede nel mondo caotico e colorito di una trasmissione televisiva. Altrimenti, è chiaro, l'idea fondamentale, quella di scrutare le sue reazioni ad ogni colpo di scena, se ne andava a carte quarantotto.

Nato Martinori

Ma che tipo è? *va in onda martedì 12 giugno, alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.*

Óransoda, arancia viva, arancia vera.
ORANSODA
Guardate Óransoda.
Óransoda ha lo stesso colore dell'arancia perché non contiene coloranti.
Óransoda ha lo stesso sapore dell'arancia perché non contiene conservanti.
Óransoda ha persino i pezzettini dell'arancia.
E adesso guardate le altre aranciate...
è un prodotto
FONTI LEVISSIMA

Alla radio un originale in quindici puntate di Gino Magazù: le avventure turistico-magiche di un pittore yoghi protagonista di una vicenda gialla

Quante cose può fare un'ombra

di Lina Agostini

Roma, giugno

L'*ombra che cammina* non è un giallo, anche se la sua storia prende avvio in una mattina di primavera sulla scena di una di quelle fulminee e sanguinose rapine che alimentano la cronaca nera quotidiana. Ma nemmeno è frutto della moda del « revival » di Emilio Salgari, anche se racchiude tutto il fascino della civiltà orientale e il contrasto che nasce dal suo accostamento a quella occidentale. Tanto meno è una lezione di educazione sessuale, anche se vi si parla del messaggio trascendentale amoroso contenuto nel *Kamasutra*; né vuole insegnare i misteri dell'antica scienza yoga, anche se il suo protagonista è uno yoghi, allevato in Oriente da un eccezionale maestro secondo i più rigidi precetti di questa disciplina fisica e morale. *L'ombra che cammina* non è nemmeno una guida turistica per chi voglia conoscere usi e costumi esotici, quantunque vi si parli di fachiri, di cobra, di vacche sacre, di metempsicosi e di reincarnazione, e l'India vi sia rappresentata come buona coscienza dell'unico popolo al mondo capace di tradurre la propria fame in ricerca dell'assoluto.

L'ombra che cammina è tutto questo insieme e anche dell'altro: è una lezione quotidiana di suggestione in quindici puntate proposta da Gino Magazù, messinese, 42 anni, tre figli, inventore 14 anni fa del giallo radiofonico (il suo quiz *Giallo in Jazz* era la risposta del giovedì al successo televisivo di *Lascia o raddoppia?*), scrittore di teatro (Premio teatrale Lentini 1968), pittore di successo con cinque mostre personali all'attivo, autore di almeno trenta gialli d'evasione firmati con lo pseudonimo Gene Mac Azoo (« Per esigenze commerciali, i nomi italiani non vendono. L'unico romanzo giallo che ho firmato con il mio vero nome è stato *Lady Bottiglia* »), ideatore di questo originale radiofonico in quindici puntate di un quarto d'ora ciascuna in onda la mattina. « I programmatori cercavano una storia " magica ", ma ricreare con la parola certe suggestioni e certe atmosfere sembrava impossibile. Parecchi scrittori di valore ci avevano provato, ma senza raggiungere alcun risultato. Allora ho pensato che potevo tentare anch'io, mettendo a frutto tutta la mia esperienza di autore radiofonico. Ecco, *L'ombra che cammina* è nato dal mio orgoglio d'autore ».

L'ombra che cammina, nata dall'orgoglio di Magazù, appartiene ad un pittore, « ma gli ascoltatori », precisa l'autore, « avranno modo di accorgersi presto che quest'uomo ha in sé qualcosa di diverso, possibilità al limite del credibile, poteri che rasentano il soprannaturale ». Per raggiungere meglio il bersaglio della sua attenzione l'autore si è ampiamente documentato su testi classici di esperienze e fenomeni riconducibili alla filosofia yoga, ha avvicinato testimoni e studiosi del problema, e in tre mesi di lavoro accanito e puntiglioso ha costruito una vicenda che per l'abile e funzionale coesione dell'elemento giallo con quello parapsichico si inserisce con autorità in quel filone particolare che ha trovato vasti consensi di pubblico, come è provato dal successo dell'originale televisivo *Il segno del comando*.

Gino Magazù, autore di « L'ombra che cammina », con tre dei protagonisti dello sceneggiato. Da sinistra: Daniela Nobili (Cristiana), Edmonda Aldini (Abra van Otterloo) e, ultimo a destra, Orso Maria Guerrini (Nelson Rao). Messinese, 42 anni, Magazù è scrittore di teatro, pittore e autore di romanzi gialli d'evasione

Protagonista di questa parabola dell'incredibile, dove la realtà e la suggestione si confondono in un tema magico, è Orso Maria Guerrini (o meglio ne ha la voce), fiorentino, trent'anni, già deputato David Fenwick nel romanzo sceneggiato ...*E le stelle stanno a guardare* di Cronin, protagonista, nei panni dello scrittore americano Jack London, del telefilm *Zanna bianca*.

Sull'ombra del pittore Nelson Rao, Guerrini conduce il radioascoltatore lungo l'itinerario accidentato di questo originale, intricato quanto basta, misterioso quanto conviene, magico quanto il mezzo radiofonico lo permette. Dice l'autore: « E' facile far vedere uno che passa attraverso una parete, ma è un po' più difficile farlo sentire senza l'ausilio dell'immagine ». E Magazù pare che sia riuscito in questa non facile impresa. La sua « ombra » passa indenne attraverso i muri, muore diverse volte per poi rinascere, scopre fin dall'inizio i nomi dei colpevoli ma si guarda bene dal rivelarli e non soltanto agli ascoltatori: « Il suo scopo principale, infatti, non è tanto quello di scoprire i colpevoli o di aiutare le autorità costituite a risolvere più agevolmente l'enigma, quanto quello di recuperare i dannati e i cattivi, cercando, passo passo, di renderli consapevoli del loro stato ».

Nelson Rao e la sua ombra camminano, dipingono e indottrinano lungo tutto un itinerario giallo-turistico che parte da Roma, si sposta all'Isola d'Elba e si conclude nella baia di Pugnochiuso ai piedi del Gargano. E ai radioascoltatori è dato di immedesimarsi anche fisicamente nella vicenda perché ogni luogo è descritto minuziosamente e con grande fedeltà « e non soltanto i luoghi vengono fatti " vedere " attraverso le parole, ma tutti i fenomeni scientifici, gli stati d'animo, i caratteri dei personaggi, con un taglio che è decisamente letterario e che lascia poco spazio al classico colpo di scena, scontato in ogni giallo fine a se stesso ».

Non mancano, in questa miscela ben dosata di giallo e di nero, i risvolti sentimentali e gli intrecci amorosi. « Nelson Rao », sono ancora parole di Gino Magazù, « deve lottare contro il male che si cela dietro l'ambiguo personaggio di Abra (Edmonda Aldini) e il bene rappresentato da Cristiana (Daniela Nobili), due donne che, come il protagonista, hanno connotati fisici e morali facilmente riconoscibili ».

Motivo conduttore delle quindici puntate è *Change partner*, una famosa canzone lanciata da Fred Astaire e riadattata per l'occasione da Roberto Pregadio. « Ma non è soltanto un pretesto per riproporre un motivo di successo », spiega Magazù, « nel testo di questa canzone c'è racchiuso il significato di tutta la storia dell'ombra che cammina ».

Dice la canzone: « Dal momento che l'orchestra ha cominciato a suonare, tu hai ballato sempre con la stessa persona. Ora basta, cambia partner ». Un consiglio a tempo di slow che è anche la chiave di una storia magica senza fantasmi.

L'ombra che cammina *va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 9,50 sul Secondo Programma radiofonico.*

Lenina®

assorbe e s'asciuga
assorbe e s'asciuga
assorbe e s'asciuga

Lenina, il vero antisbriciolo a lunga durata

publinter wpt 1/73

Dalla TV alla vostra tavola: un'utile raccolta presentata da Ave Ninchi e Laura Bonucci

Tutte le ricette di "Colazione allo Studio 7,,

Primo bilancio gastronomico dell'edizione 1973 di Colazione allo Studio 7, *la rubrica culinaria di Paolini e Silvestri in onda alla domenica sul Nazionale TV. Bilancio affidato naturalmente ad Ave Ninchi, presentatrice della trasmissione, e a Laura Bonucci che conduce in studio il gioco dell'errore. Quest'anno la serie è dedicata a piatti di sapore casalingo: giusto dunque riproporli nel dettaglio, perché i telespettatori (anche quelli che non riescono a prendere appunti durante la trasmissione) possano provare a realizzarli in casa. Sono state accostate, di volta in volta, ricette simili che subiscono, a seconda delle regioni, certe varianti. Ciascun concorrente poi aggiunge un « tocco » personale a sorpresa, un ingrediente per far colpo sulle giurie.*

Pollo con peperoni

LAZIO

1 pollo novello di circa 1 chilo preparato per la cottura e tagliato in pezzi. 1 bicchiere scarso di vino bianco secco. 1 decilitro circa d'olio d'oliva. 3 bei peperoni bene in polpa, possibilmente gialli, arrostiti, spellati e tagliati a pezzi. 350 grammi di polpa di pomodoro, passata al setaccio, 2 spicchi d'aglio schiacciati. Un cucchiaio di cipolla tritata. Un cucchiaio di basilico tagliuzzato. Sale e pepe.

Ingredienti personali
di Agostino Mancini

Verso il vino in una tazza, aggiungo gli spicchi di aglio schiacciato e ve li lascio macerare un'ora. Faccio cuocere i pezzi di peperone, conditi con un pizzico di sale, in una padella con una cucchiaiata d'olio. Faccio fumare in altra padella 3 cucchiaiate d'olio e vi adagio i pezzi di pollo conditi con sale e pepe; a calore vivo li faccio dorare da ambedue le parti, abbasso la fiamma e continuo la cottura 25 minuti circa. Sgocciolo i pezzi di pollo (prima ritiro i pezzi bianchi che cuociono in minor tempo); li tengo in caldo. Nel fondo di cottura metto la cipolla tritata; appena imbiondisce vi getto il vino e l'aglio; faccio evaporare il vino di due terzi; vi mescolo il pomodoro e il basilico; condisco con sale e pepe; dopo una decina di minuti, rimetto i pezzi di pollo nella padella, aggiungo i peperoni e faccio insaporire cinque minuti. Servo molto caldo.

Pollo alla siciliana

SICILIA

1 pollo novello di circa 1 chilo preparato per la cottura, tagliato in pezzi e condito con sale e pepe. 1 decilitro d'olio d'oliva. 8 filetti d'acciuga dissalati e pestati nel mortaio con 2 spicchi di aglio. 300 grammi di olive verdi snocciolate. 500 grammi di polpa di pomodoro passata al setaccio metallico. Un trito abbondante di prezzemolo.

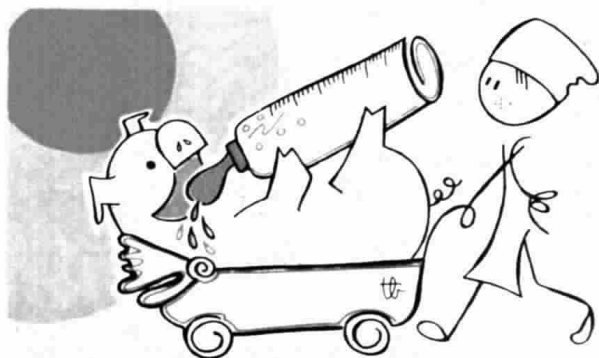
Ingredienti personali
di Filippa Di Rosalia

Faccio soffriggere in un tegame l'olio e vi adagio i pezzi di pollo; appena si presentano ben rosolati da ambedue le parti, li sgocciolo e li metto in una terrina.

Metto nel fondo di cottura il trito di acciuga e aglio e, quasi nel medesimo momento, vi mescolo la purea di pomodoro; faccio prendere l'ebollizione e, dopo 10 minuti, vi rimetto i pezzi di pollo e le olive.

Copro quindi il tegame e faccio riprendere l'ebollizione; verso uno o due cucchiai d'acqua e faccio cuocere ancora venti minuti.

A questo punto aggiungo il trito di prezzemolo, mescolo con cura e subito servo, nello stesso tegame.

Maiale al latte

LOMBARDIA

1 chilo di lonza di maiale. 1 litro di latte. 50 grammi di burro. Il trito di una cipolla e uno spicchio d'aglio. 4 foglioline di alloro. 4 foglioline di basilico. Un pizzico di noce moscata. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Maria Grigolato

Faccio colorire in una casseruola con il burro il trito di cipolla e aglio; vi adagio la lonza di maiale (che ho legato perché non perda la forma); faccio prendere colore rigirandola su ogni lato; la condisco con sale e pepe; aggiungo l'alloro e il basilico; la copro a filo con il latte. Metto il coperchio e continuo la cottura a fuoco lentissimo (circa 2 ore). A cottura completa sgocciolo la carne; la slego, la taglio a fette e la dispongo in un piatto di servizio caldo. Passo la salsa (da cui ho tolto alloro e basilico) al passino fine e ne verso una buona metà sulle fette di carne. La servo ben calda e passo a parte la salsa rimasta.

VENETO

1 chilo di carne di coscia di maiale. 50 grammi di burro. 1 litro di latte. Aceto di vino bianco. 6 foglioline di erba salvia. Un rametto di rosmarino. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Alberto Zucchetta

Faccio marinare la carne in una zuppiera coperta di aceto di vino bianco due giorni. Levo la carne dalla marinata e la asciugo; faccio sciogliere il burro in una casseruola; vi adagio la carne e la faccio rosolare; condisco con sale e pepe; aggiungo l'erba salvia e il rametto di rosmarino; copro il maiale a filo con il latte. Metto il coperchio e continuo la cottura a fuoco lentissimo (circa un'ora e mezzo). A cottura pressoché completa levo il coperchio, aumento la fiamma e faccio ridurre la salsa. Sgocciolo la carne, la taglio a fette e le dispongo in un piatto di servizio caldo. Passo la salsa (da cui ho tolto erba salvia e rosmarino) al passino fine e ne verso una buona metà sulle fette di carne. Le servo ben calde e passo a parte la salsa rimasta.

Anguilla in brodetto

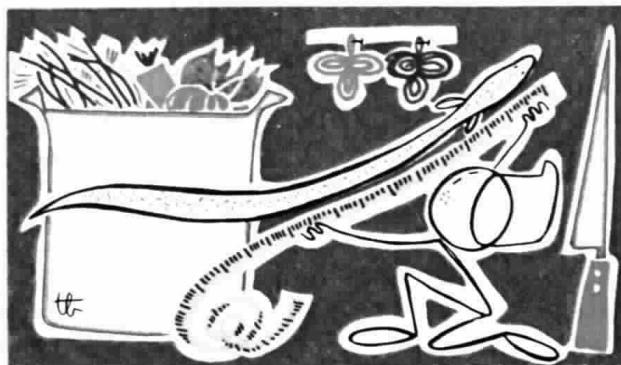
EMILIA-ROMAGNA

Due anguille da ½ chilo circa l'una, nettate e tagliate a tronchetti. 70 grammi di salsa di pomodoro. Mezzo bicchiere di olio d'oliva. Il trito di una cipolla piccola e di un ciuffo di prezzemolo. Mezzo bicchiere di aceto di vino rosso. Sale.

Ingredienti personali

di Girolmina Natali-Mazzoni

Faccio colorire in una terrina di terracotta resistente al fuoco con l'olio il trito di cipolla e prezzemolo; aggiungo la salsa di pomodoro e un po' d'acqua. Dopo 8 minuti condisco con sale e vi adagio i tronchi di anguilla; li bagno « a filetto » con l'aceto e lo faccio evaporare; aggiungo poca acqua e continuo la cottura a fuoco dolce ed a recipiente coperto; bagno ogni tanto le anguille con acqua. Servo nel recipiente di cottura e accompagno con fette di polenta abbrustolita.

Anguilla alla fiorentina

TOSCANA

2 anguille di ½ chilo circa l'una nettate e tagliate a tronchetti. 4 spicchi d'aglio. 6 foglioline d'erba salvia. I bicchiere scarso d'olio d'oliva. Un poco di vino rosso asciutto e di corpo. Farina. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Patrizia Parretti

Condisco i tronchetti di anguilla con sale e li cospargo di farina; li allineo in una terrina di terracotta resistente al fuoco cosparsa con poco olio; aggiungo gli spicchi d'aglio interi e le foglioline d'erba salvia; li spruzzo con poco olio; li faccio colorire sul fornello; passo la teglia nel forno e bagno la preparazione di tanto in tanto col vino rosso. Li servo caldissimi nel recipiente di cottura.

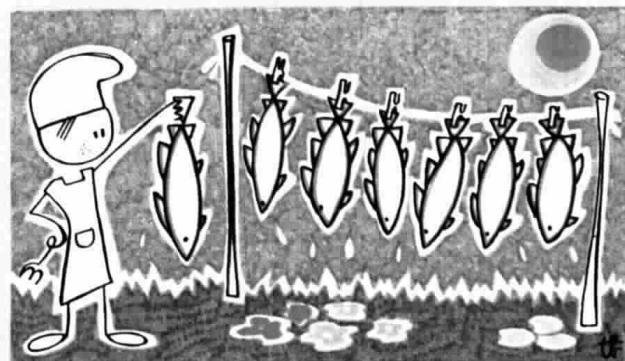
Stocco alla sanremese

LIGURIA

800 grammi di stoccafisso battuto, ammollato, bene nettato e tagliato a pezzi. 300 grammi di patate piccole sbucciate. 2 spicchi d'aglio e un ciuffo di prezzemolo tritati. Un bicchiere d'olio d'oliva. Sale.

Ingredienti personali

di Giovanna Salvo

Faccio lessare in poca acqua leggermente salata lo stoccafisso e le patate. Metto il trito di aglio e prezzemolo in una tazza e vi verso « a filetto » l'olio d'oliva; lavoro con un cucchiaio di legno sino ad ottenere un composto omogeneo. A cottura sgocciolo lo stoccafisso e lo taglio a pezzetti; metto in una terrina di terracotta lo stoccafisso e le patate, anche bene sgocciolate; vi rovescio sopra la salsetta di olio, aglio e prezzemolo e mescolo delicatamente. E' piatto ottimo sia caldo sia freddo.

Stocco alla triestina

VENEZIA GIULIA

600 grammi di stoccafisso battuto, smollato, bene nettato e tagliato a piccoli pezzi. 400 grammi di patate sbucciate e affettate. Olio d'oliva. 6 acciughe, dissalate, diliscate e triturate grossolanamente. Una manciata di prezzemolo tritato. Sale.

Ingredienti personali

di Renato Penso

Ungo d'olio d'oliva una terrina di terracotta resistente al fuoco; vi faccio un primo strato di patate, le condisco con sale e le bagno con olio; faccio un primo strato di stoccafisso, lo cospargo con prezzemolo tritato e con acciughe e lo bagno con olio; continuo a fare strati di patate e stoccafisso, sino ad esaurire gli ingredienti. L'ultimo strato deve essere di patate. Lo bagno con un filo d'olio e con un bicchiere scarso di acqua. Passo la terrina in forno caldo e ve la lascio un'ora. Servo quanto più caldo è possibile.

Tutte le ricette di "Colazione allo Studio 7"

Polpi affogati

CAMPANIA

600 grammi di piccoli polpi. 3 pomodori. Olio d'oliva. Una manciata di prezzemolo. Uno spicchio d'aglio. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Concetta Vitale D'Ambra

Batto e ribatto i polpi sul tavolo di marmo; li pulisco; elimino gli occhi, la bocca e la vescichetta; li lavo in acqua corrente. Li metto in un recipiente di terracotta; li condisco con sale e pepe; aggiungo un bicchiere di olio ed i pomodori tritati. Copro l'apertura del recipiente con carta pergamena; la fermo con uno spago; vi appoggio sopra un coperchio. Faccio cuocere a fuoco lento; scuoto ogni poco il recipiente, a cottura avvenuta tolgo la carta e unisco il prezzemolo e l'aglio tritati. Servo nel recipiente di cottura.

Polpi alla pugliese

PUGLIE

800 grammi di piccoli polpi. 300 grammi di pomodori maturi. Mezzo bicchiere di vino bianco secco. Olio d'oliva. Mezzo spicchio d'aglio. Una manciata di prezzemolo. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Irma Pellicani

Batto e ribatto i polpi sul tavolo di marmo; li pulisco; elimino gli occhi, la bocca e la vescichetta; li lavo in acqua corrente. Li metto in un recipiente di terracotta; li condisco con sale e pepe; aggiungo qualche cucchiaiata di olio; li faccio rosolare; li bagno con il vino bianco; lo faccio evaporare a fuoco vivo. Aggiungo i pomodori spezzettati. Copro l'apertura del recipiente con carta pergamena; la fermo con uno spago; vi appoggio sopra il coperchio, continuo la cottura a fiamma bassa; scuoto ogni poco il recipiente; a cottura avvenuta unisco prezzemolo e aglio tritati.

Acciughe all'abruzzese

ABRUZZO

800 grammi di acciughe fresche. 8 acciughe salate non troppo grosse, lavate e diliscate. Un poco di farina bianca. 3 uova. Pane grattugiato. Olio d'oliva. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Giovanna Socci

Lavo le acciughe e le asciugo in un canovaccio; le apro a metà sul ventre senza staccarle; elimino gli intestini, la lisca e tutte le spine; dispongo le acciughe sul tavolo di marmo con la parte aperta volta verso l'alto. Ricavo da ogni acciuga dissalata quattro filetti. Pongo un filetto in mezzo ad ogni acciuga fresca e la richiudo. Batto in un piatto fondo le uova condite con sale e pepe. Passo le acciughe ripiene nella farina, nelle uova battute e nel pane grattugiato. Metto sul fuoco la padella dei fritti con abbondante olio; quando è fumante vi immergo le acciughe e le lascio dorare. Le sgocciolo e le poso su un foglio di carta di tipo assorbente. Le servo subito quanto più calde è possibile.

Acciughe alla sarda

SARDEGNA

800 grammi di acciughe fresche. 100 grammi di formaggio pecorino fresco tagliato a listarelle. 4 acciughe salate non troppo grosse, lavate e diliscate. Un poco di farina bianca. 3 uova. Pane grattugiato. Olio d'oliva. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Caterina Petruso

Lavo le acciughe e le asciugo in un canovaccio; le apro a metà sul ventre senza staccarle; elimino gli intestini, la lisca e tutte le spine. Dispongo le acciughe sul tavolo di marmo con tutta la parte aperta volta verso l'alto. Ricavo da ogni acciuga dissalata quattro filetti. Pongo mezzo filetto di acciuga dissalata ed una listarella di formaggio in ogni acciuga fresca e la richiudo. Batto in un piatto le uova condite con sale e pepe. Passo le acciughe ripiene nella farina, nelle uova battute e nel pane grattugiato. Metto sul fuoco la padella dei fritti con abbondante olio; quando è fumante vi immergo le acciughe e le lascio dorare. Le sgocciolo e le poso su un foglio di carta di tipo assorbente. Le servo subito quanto più calde è possibile.

STAR BENE PER VIVERE BENE

LA STITICHEZZA D'ESTATE: PERCHE'?

Sono molte le cause che favoriscono, d'estate, i problemi intestinali. Vediamole insieme.

Estate: con la maggiore sudorazione vengono eliminati dall'organismo sali di sodio e di potassio. Sete eccessiva, affaticamento e problemi di stitichezza ne sono spesso le conseguenze.

Vi sono delle malattie e dei disturbi a carattere stagionale, come per esempio l'influenza, che è una malattia dei mesi freddi e umidi o la ulcera gastrica, che è una malattia che si riacutizza prevalentemente in autunno o in primavera o come le allergie da fieno, che sono malattie primaverili.

D'estate le disfunzioni e le malattie più frequenti sono quelle che colpiscono l'apparato digerente e ciò in considerazione di una serie di fattori che provvederemo ad elencare.

In primo luogo, la maggiore diffusione di batteri che attaccano prevalentemente lo apparato intestinale (colibacilli, salmonelle, ecc.); la maggiore predisposizione alle fermentazioni intestinali a causa del caldo, il che può aumentare la virulenza di batteri che normalmente vivono nel nostro intestino « addomesticati ».

Infine, il tipo di alimentazione: d'estate si tende a mangiare cibi crudi (frutta, verdura) spesso non sufficientemente lavati e quindi inquinati; inoltre d'estate si beve di più e ciò provoca delle alterazioni del biochimismo gastrico e intestinale (diluizione dei succhi gastrici e intestinali).

Ma accanto a queste cause ve ne sono altre di ordine fisiologico, legate alla stagione e in particolare alla temperatura. Durante la stagione calda, infatti, con la sudorazione o con la traspirazione, eliminiamo insieme con l'acqua anche alcuni preziosi sali come il sodio e il potassio, spesso in quantità eccessive. Ora, il potassio in particolare svolge un ruolo fondamentale nella conduzione degli stimoli nervosi sui muscoli propriamente detti e sulla muscolatura degli organi interni.

Una riduzione del potassio e in parte anche del sodio con la sudorazione è spesso la causa del senso di affaticamento o di debolezza muscolare che provoca di conseguenza una riduzione del tono dell'intestino e dello stomaco. Quando il tono della parete muscolare dello stomaco e dell'intestino è diminuito, la peristalsi, cioè quei movimenti che contribuiscono ad una corretta ed efficace digestione e ad una puntuale prosecuzione degli alimenti lungo il tubo intestinale, è ridotta. Ciò può determinare stitichezza.

Quindi il fenomeno della stitichezza, già così diffuso, (si afferma che circa il 50% degli adulti ne è colpito) d'estate diventa molto più frequente. In questa stagione, esso colpisce in modo particolare le donne e i bambini.

D'estate, oltre alla stitichezza da atonia intestinale, si può avere anche una stitichezza da ipertonia, legata cioè a eccessive contrazioni del tubo intestinale. Questa forma di stitichezza si accompagna in genere a dolori più o meno accentuati dell'addome. Essa viene solitamente causata da una irritazione chimica o batterica, comunque tossica, dell'intestino o a particolari situazioni di origine nervosa.

Per salvaguardare le vacanze e dal momento che abbiamo i mezzi adatti per combattere la stitichezza, è bene intervenire per eliminarla o per prevenirla se siamo indisposti. Anche perché la stitichezza estiva, proprio per la maggiore probabilità di virulentizzazione della flora batterica, ci espone al pericolo di vere e proprie infezioni intestinali.

In ogni caso la stitichezza va combattuta perché essa comporta una serie di disturbi che riducono sensibilmente l'efficienza dell'individuo, come mal di testa, senso di malessere generale, bocca amara, lingua sporca, meteorismo, ecc.

Inoltre va sempre ricordato che la stitichezza comporta un lavoro in più per il fegato.

Infatti, parte dei tossici che abitualmente sono eliminati per via intestinale vengono riassorbiti se le scorie alimentari vi sostano oltre il normale.

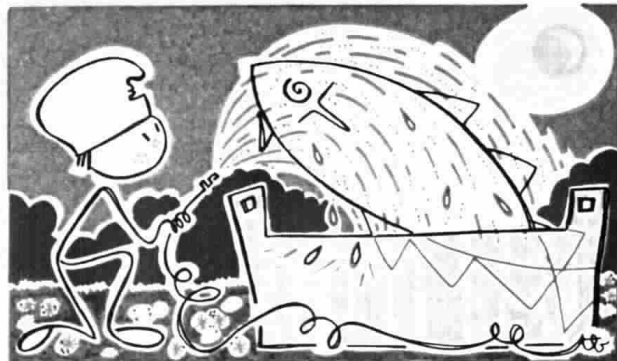
Questi tossici giungono al fegato dove sono neutralizzati, ma questo lavoro di disintossicazione continua provoca un enorme superlavoro per il fegato che finisce col dare segni di stanchezza e col non essere più in grado di svolgere le sue importanti funzioni.

La lotta contro la stitichezza, per non sottoporre il nostro organismo alla introduzione di altre sostanze chimiche, può essere condotta con una vita igienicamente sana (dieta, movimento, ecc.) e con l'aiuto di sostanze ricavate da prodotti vegetali medicamentosi che agiscono in modo fisiologico, senza comportare, cioè, un carico per il fegato e per l'intestino.

Giovanni Armano

La Cascara è una pianta medicinale contenente sostanze che le conferiscono un notevole ma equilibrato potere lassativo: per questo i suoi derivati entrano nella formulazione dei più moderni farmaci.

Aut. Min. San. 3337 - 3528 - Aut. Med. Prov. 1055

Tutte le ricette di "Colazione allo Studio 7„

Baccalà alla lucana

LUCANIA

1 chilo di baccalà ammollato, nettato e sfilettato. 4 grossi peperoni sott'aceto ben bene sgocciolati. Mezzo bicchiere d'olio d'oliva. Sale.

Ingredienti personali

di Erminia Corona

Sbollento un solo istante il baccalà in acqua, lo sgocciolo e lo asciugo. Faccio insaporire in una terrina di terracotta resistente al fuoco con mezzo bicchiere d'olio e peperoni sott'aceto; dopo qualche minuto aggiungo i filetti di baccalà, continuo la cottura a fuoco dolce mezz'ora circa; volto i pezzi due o tre volte così che risultino bene coloriti da ogni lato. Controllo il sale e servo, quanto più possibile caldo, nella terrina di cottura.

Baccalà alla cosentina

CALABRIA

800 grammi di baccalà ammollato, nettato e sfilettato. 400 grammi di patate sbucciate e tagliate a pezzi. 3 peperoni gialli e verdi dolci, nettati e tagliati a pezzi· Un bicchiere d'olio d'oliva. Sale.

Ingredienti personali

di Rosa Bonifati

Adagio in una terrina di terracotta resistente al fuoco i filetti di baccalà, le patate e i peperoni; irroro il tutto con l'olio d'oliva; aggiungo acqua sino a coprire la preparazione a filo. Passo la terrina in forno e ve la lascio sino a perfetta cottura. Controllo il sale e servo, quanto più possibile caldo, nella terrina di cottura.

Uova in trippa

LAZIO

6 uova. 200 grammi di polpa di pomodori tagliata a filetti. Un ciuffo di prezzemolo tritato. Olio d'oliva. 4 foglioline di menta romana fresca triturate. Formaggio pecorino romano grattugiato. Sale.

Ingredienti personali

di Gianna Bondì

Preparo con le uova, un poco di olio e sale delle frittatine quanto più possibile sottili. Le lascio intiepidire, le arrotolo una alla volta e le affetto in tante strisce larghe circa ½ centimetro. Le metto a strati in una terrina di terracotta resistente al fuoco, condisco ogni strato con polpa di pomodoro, formaggio e foglie di menta. Passo la terrina in forno ben caldo e ve la lascio 15 minuti. Servo caldissimo.

Busecca matta

LOMBARDIA

6 uova. La polpa di 200 grammi di pomodori tagliata a filetti. Burro. Una cipolla piccola. 3 foglioline di erba salvia. Una fetta di pancetta piuttosto magra tagliata a dadini. Sale.

Ingredienti personali

di Diana Guadagnin

Preparo con le uova, un poco di burro e sale delle frittatine quanto più possibile sottili. Le lascio intiepidire, le arrotolo una alla volta e le affetto in tante strisce larghe circa ½ centimetro. Faccio soffriggere in un tegame con 30 grammi circa di burro i dadini di pancetta, la cipolla tritata e le foglioline di salvia. Appena hanno preso colore, unisco la polpa di pomodori e condisco con sale; dopo 10 minuti verso nel recipiente le frittatine tagliate a strisce; le mescolo delicatamente e le lascio insaporire 5 minuti. Servo caldissimo (anche con grana grattugiato).

Coniglio alla canavesana

PIEMONTE

Un coniglio novello nettato e tagliato a pezzi. Un bicchiere d'olio d'oliva. ½ bicchiere di aceto di vino bianco. Una cipolla tritata. 4 foglioline di erba salvia. Un pezzetto di cannella. 4 chiodi di garofano. Sale.

Ingredienti personali

di Emilia Facelli

Adagio i pezzi di coniglio in una terrina di terracotta resistente al fuoco; li bagno con l'olio e l'aceto; aggiungo la cipolla tagliata a pezzi, le foglioline di erba salvia, la cannella e i chiodi di garofano. Condisco con sale e metto il coperchio; lascio il coniglio in marinata 12 ore. Passo sul fuoco dolce; porto il coniglio a cottura, a fuoco dolce e recipiente coperto. Servo caldissimo nella terrina di cottura.

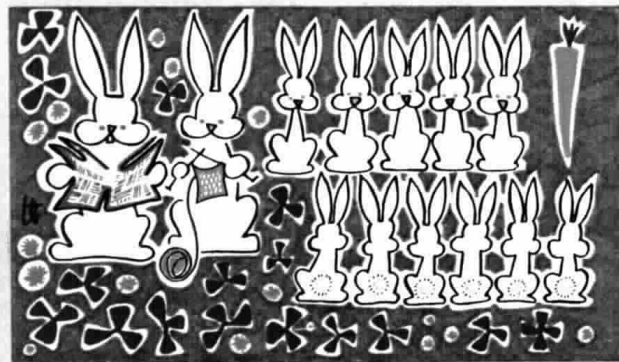
Coniglio in casseruola

SARDEGNA

Un coniglio novello tagliato a pezzi. Un decilitro di olio d'oliva. Una cipolla tritata. Un bicchiere di vino bianco secco. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Anna Saddone

Faccio colorire in una casseruola con l'olio la cipolla, aggiungo i pezzi di coniglio escluso il fegato; li condisco con sale e pepe; li faccio rosolare a lungo a fuoco dolce; li bagno ogni tanto con pochissima acqua. A cottura pressoché completa aggiungo il fegato che ho finemente tritato e il vino bianco; metto il coperchio e continuo la cottura dieci minuti. Dispongo i pezzi di coniglio sul piatto di portata e li irroro con il sugo. Li servo subito e li accompagno con patate lessate bollenti.

Maiale con capperi

UMBRIA

8 fettine di lonza di maiale (600 grammi circa). Una cucchiaiata di capperi. Olio d'oliva. Un bicchiere scarso di vino di Torgiano rosso. Qualche goccia di succo di limone. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Giulio Boco

Batto leggermente col batticarne le fettine; faccio fumare in una padella un poco d'olio e vi allineo le fettine; le condisco con sale e pepe e le cuocio 2 minuti per parte; abbasso la fiamma e continuo la cottura altri 10 minuti rivoltandole di tanto in tanto. Metto le fettine sul piatto di servizio e le tengo in caldo. Verso il vino nel fondo di cottura e lo faccio evaporare di metà. Aggiungo i capperi; faccio addensare la salsa e la verso sulle fettine; le spruzzo con qualche goccia di succo di limone e subito le servo.

Maiale ubriaco

TOSCANA

4 braciole di maiale. Olio d'oliva. Un trito composto di 2 spicchi d'aglio e un ciuffo di prezzemolo. 1 bicchiere scarso di vino Chianti. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Eleonora Tarantino

Batto leggermente col batticarne le braciole; faccio fumare in padella un poco d'olio e vi allineo le braciole; le condisco con sale e pepe e le cuocio 3 minuti per parte; abbasso la fiamma e continuo la cottura altri 12-15 minuti, rivoltandole di tanto in tanto. Sgocciolo le braciole sul piatto di servizio e le tengo in caldo. Metto il trito nel fondo di cottura e, appena accenna a imbiondire, vi verso il vino; aumento la fiamma e lo faccio ridurre quasi completamente; verso le braciole e subito le servo.

Pollo alla marchigiana

MARCHE

Un pollo novello di circa 1 chilo preparato per la cottura, tagliato a pezzi e condito con sale e pepe. 50 grammi di burro. Mezzo bicchiere d'olio d'oliva. Due tuorli d'uovo battuti col succo di un limone. Sale.

Ingredienti personali

di Modesto Marcellini

Faccio colorire in una terrina di terracotta resistente al fuoco con l'olio e il burro le regaglie del pollo finemente tritate; vi adagio i pezzi di pollo; verso acqua sino a formare 3 centimetri di liquido; copro con foglio di carta paglia e col coperchio, così da avere una chiusura sicura, e faccio cuocere a fuoco medio. A fine cottura tolgo la terrina dal fuoco e aggiungo all'intingolo i tuorli d'uovo battuti col succo di limone; mescolo assiduamente con un cucchiaio di legno; servo subito.

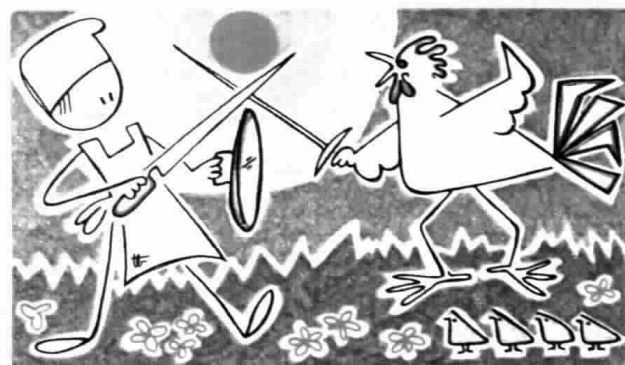
Pollo con salsa di cren

TRENTINO ALTO ADIGE

Un pollo novello di circa 1 chilo, preparato per la cottura, tagliato a pezzi e condito con sale. 100 grammi di mandorle pelate e finemente grattugiate. 200 grammi di cren finemente grattugiato. ¼ di litro di latte. 1 cipolla, tritata grossolanamente. Zenzero. Burro.

Ingredienti personali

di Maria Lucia Bauer

Adagio i pezzi di pollo in una casseruola; li copro a filo con acqua, aggiungo il cren, le mandorle e le cipolle; mantengo il fuoco « dolce » sino a completa cottura. Sgocciolo i pezzi di pollo, li adagio in un piatto di servizio e li tengo in caldo. Aggiungo il burro e il latte al fondo di cottura, mescolo e li faccio ridurre; unisco un poco di zenzero in polvere. Passo il fondo di cottura a un passino fine e lo verso sui pezzi di pollo. Li servo subito e li accompagno con patate bollite caldissime.

Seppie in zimino

LIGURIA

600 grammi di seppie di medio formato, pulite e tagliate a listarelle, lavate e sgocciolate. 200 grammi di polpa di pomodoro. Olio d'oliva. Tre pezzi di bietole, lavate, sgocciolate e tritate grossolanamente. Una manciata di prezzemolo tritato. Un gambo di sedano tritato. Una cipolla tritata. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Giuseppe Cipollina

Faccio soffriggere in una casseruola con qualche cucchiaiata d'olio il trito di prezzemolo, sedano e cipolla; unisco le bietole, metto il coperchio e conto dieci minuti; aggiungo le seppie e la polpa di pomodoro, condisco con sale e pepe, mescolo e faccio cuocere 40 minuti; mescolo ogni poco. Le servo caldissime.

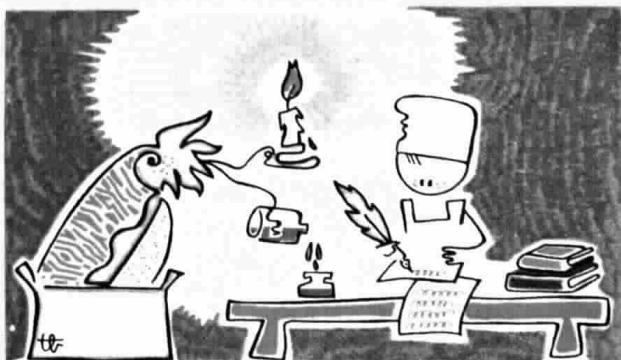
Seppie alla veneta

VENETO

900 grammi di seppie di medio formato, pulite, tagliate a listarelle, lavate e sgocciolate (ne conservo il nero). Il trito di uno spicchio d'aglio e di mezza cipolla. Una manciata di prezzemolo tritato. 1 bicchiere di vino bianco secco. Salsa di pomodoro. Olio d'oliva. Sale e pepe.

Ingredienti personali

di Maria Luisa Andriotto Sfriso

Faccio soffriggere in una casseruola con qualche cucchiaiata d'olio il trito di aglio e cipolla. Aggiungo il prezzemolo e le seppie. Gli faccio prendere colore, le bagno col vino bianco e con un poco del loro nero. Faccio cuocere le seppie a fuoco moderato 40 minuti; le condisco con sale e pepe e le servo caldissime.

Roberto Bencivenga, che ha curato per la TV «Io compro tu compri», esamina un problema di stagione: il costo della frutta

I prezzi lievitano nelle cittadelle del freddo

Il maltempo c'entra poco, la causa vera è l'incetta. Qualche consiglio

di Roberto Bencivenga

Roma, giugno

A chi avesse qualche soldo da investire ad un alto tasso di interesse, oggi il miglior consiglio potrebbe essere questo: comprare frutta e metterla in frigorifero. Dopo qualche mese il suo capitale sarebbe quadruplicato.

Sembra una battuta, ma non lo è. In teoria tutti, nel proprio piccolo, sono in grado di fare l'esperimento. In pratica chi ha comprato in ottobre le mele in negozio a 160 lire il chilo, e non le ha mangiate, si ritrova ora, alle soglie dell'estate, un piccolo tesoro. Le mele valgono almeno 600 lire il chilo. Naturalmente il piccolo frigorifero di famiglia non può certo essere utilizzato per questa speculazione, ma c'è chi fa le cose in grosso guadagnando alle nostre spalle svariati miliardi. Questo gioco si chiama «incetta».

Vediamo come funziona nella realtà il gioco del frigorifero. L'Italia, si sa, è il Paese della frutta, ne produciamo tanta che da alcuni anni il «surplus» (il quantitativo eccedente) viene distrutto col trattore. Le pere e le mele, tipi di frutta che si conservano a lungo mantenendo integro il profumo e il sapore, sono acquistate da taluni commercianti al momento più favorevole in grossi quantitativi e custodite in immensi magazzini frigoriferi per un certo numero di mesi.

Nell'inverno del '72, a Ferrara, le mele delle varietà più diffuse sono state vendute dai coltivatori mediamente a 80 lire il chilo. A questo prezzo sono entrate nelle «cittadelle del freddo». Ogni mese sono cresciute di valore, con un minimo costo, appena 2 lire il chilo ogni mese. Quindi facendo un rapido calcolo (2 lire per 8 mesi = 16 lire), si può constatare l'enorme lucro dell'incettatore, perché queste mele escono dai magazzini per essere vendute all'ingrosso anche a 350 lire il chilo, con un utile, per il proprietario, di oltre 250 lire il chilo. E' una realtà di questi giorni.

Ma chi sono i «padroni» della frutta?

Secondo i dati ufficiali dell'IRVAM il 25 % del prodotto conservato nei frigoriferi è nelle mani dei produttori agricoli, tramite le loro cooperative. Una minima parte. Ben il 75 % invece è nelle mani dei grossisti e spesso di misteriosi incettatori. Non si possono chiamare diversamente questi individui che, sottraendo al mercato forti quantitativi di frutta, li rivendono poi nel momento in cui scarseggia, ottenendo fortissimi guadagni.

Il presidente dell'Ortomercato di Milano ci ha detto: «Nelle celle frigorifere di molte società private della provincia di Milano e della Lombardia risulta che siano state depositate alcune centinaia di migliaia di quintali di mele e alcune centinaia di migliaia di quintali di arance. Mi risulta, per esempio, che a Varese una sola persona ha in deposito presso le celle frigorifere di quella città oltre trentamila quintali di mele».

Le immagini dell'incetta sono state mostrate ai consumatori in due recenti servizi televisivi (*Stasera* e *A come Agricoltura*). Si sono viste nei sotterranei e nei magazzini del Palazzo del Ghiaccio di Milano cassette di frutta conservate accanto a cinghiali, volatili e persino iguana (destinati ai ristoranti esotici): così alla rinfusa, contro ogni norma igienico-sanitaria.

Quello che sta accadendo per le mele e le arance accade anche per altri prodotti ortofrutticoli, come i pomodori, venduti alla produzione a 150-200 lire e rivenduti al consumo a 800 e persino (è il caso di un negozio nel centro di Milano) a 1200 lire. Per non parlare della cicoria e degli zucchini a 1000 lire, i fagiolini a 2000 lire e le patate a 350 lire il chilo.

Il maltempo c'entra poco con queste punte eccessive o con i costi della distribuzione. La causa si chiama, ripetiamo, «incetta».

E' noto a tutti l'ultimo aumento della contingenza, che è scattata di ben 7 punti. Nelle due settimane dei ponti pasquali e del 1° maggio i prezzi hanno avuto una nuova impennata senza retrocedere, passato il momento festivo.

Secondo i dati ufficiali dell'ISTAT fra l'aprile '72 e l'aprile '73 nelle quattro grandi città di Roma, Milano, Torino e Napoli i prezzi sono aumentati del 30 %, ma i rincari non hanno risparmiato neanche i centri minori. 400 lire il chilo il riso, 3700 il vitellone, 5400 il prosciutto. Queste alcune delle punte massime. Solo il vino e l'olio hanno giustificazioni oggettive per il cattivo raccolto.

Quali consigli a questo punto si rivelerebbero utili ai consumatori, in particolare per la frutta e la verdura? Ci siamo rivolti al prof. Ardenti-Morini dell'IRVAM (che è l'istituto pubblico che fa le previsioni sulla produzione e i prezzi per tutto il settore alimentare), il quale ci ha detto: «Per la frutta e la verduta le settimane che precedono la stagione estiva sono il periodo più brutto. Bisogna pazientare, saper scegliere, evitare il richiamo costoso della primizia», e — aggiungiamo noi — contestare i prezzi perché molti aumenti sono artificiosi. «E' vero che abbiamo esportato più mele del solito, ma nei magazzini ci sono anche 1 milione e 350 mila quintali di mele e 220 mila quintali di pere. Le mele Golden con un calibro di 70 millimetri al consumo dovrebbero costare al massimo 350 lire il chilo. Le fragole, che costano adesso alla produzione 600-700 lire il chilo, in questi primi giorni di giugno dovrebbero essere calate al dettaglio del 30-40 %. Si consigliano i fragoloni. Controllare però il peso perché vengono venduti a cestini. Ecco perché i prezzi variano tanto da un negozio all'altro. Ci può essere qualche mezzo etto in più o in meno. Comunque il prezzo deve scendere perché la produzione quest'anno è superiore del 20 % a quella dell'anno scorso.

Attenzione poi alle ciliege. Il prezzo giusto si avrà intorno al 15 del mese, fra una settimana o poco meno, vale a dire quando la grande massa della produzione entrerà nei mercati.

Per quanto riguarda gli ortaggi è previsto il crollo del prezzo delle patate novelle e delle cipolle. Ancora stazionario invece il prezzo dei pomodori che però non dovrebbero essere pagati a 1000 lire il chilo (succede). Un chilo di buoni pomodori al dettaglio può costare al massimo 300-350 lire».

Qual è la morale di questo discorso? Il calmiere sui prezzi al dettaglio non è una soluzione. Il calmiere deciso la scorsa estate dal prefetto di Roma ha avuto un significato politico di ammonimento. Il vero calmiere, i veri controlli vanno fatti nella fascia intermedia fra produttore e dettagliante.

Una tabella da consultare

Se un certo tipo di frutta costa troppo, quale altro tipo più economico sul mercato contiene un numero equivalente di vitamine? In questa tabella i raffronti proposti possono tornare utili al momento della spesa.

COME CONTENUTO DI VITAMINA A
(ne occorrono 5.000 unità al giorno)

100 gr. di albicocche (contengono circa 2.200 unità di vit. A) equivalgono a:

- *278 gr. di pesche*
- *333 gr. di melone*
- *394 gr. di ciliege*
- *663 gr. di susine*
- *4 kg. 583 gr. di fragole*

100 gr. di pesche (880 unità) equivalgono a:

- *36 gr. di albicocche*
- *120 gr. di melone*
- *142 gr. di ciliege*
- *210 gr. di banane*

COME CONTENUTO DI VITAMINA C
(fabbisogno: uomo 75 mg. donna 70 mg.)

100 gr. di fragole (60 mg.) equivalgono a:

- *166 gr. di limone*
- *362 gr. di melone*
- *829 gr. di pesche*
- *829 gr. di ciliege*
- *1 kg. 160 gr. di albicocche*
- *1 kg 160 gr. di susine*

100 gr. di pomodori (24 mg.) equivalgono a:

- *25 gr. di peperoni*
- *89 gr. di zucchine*
- *131 gr. di asparagi*
- *189 gr. di patate*
- *243 gr. di cipolle*
- *243 gr. di cetrioli*

STAR

Gió

Pompelmo

100% FRUTTA

Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo. Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo.

L'unica differenza è la "buccia."

Gió anche nei simpatici "beviebutta."

L'inglese con le canzoni

Successo dell'esperimento radiofonico di "Per voi giovani„

Roma, giugno

È possibile imparare l'inglese anche con le canzoni? Nessuno può rispondere con un sì categorico a questa domanda. E' certo però che le canzoni facilitano l'approccio a una lingua che sta diventando, anzi è già diventata, il più diffuso strumento di comunicazione. Pur essendo consapevoli che questo tentativo di insegnare un po' di inglese con le canzoni si colloca fuori della strada maestra, i realizzatori della trasmissione radio *Per voi giovani* lo hanno attuato dalla fine di marzo.

Si trasmette un brano inglese o americano interpretato dai nomi più popolari e, accanto ad una traduzione letterale, viene compilato un dizionarietto. L'iniziativa ha incontrato il favore dei giovani ascoltatori. Nel n. 16 dello scorso aprile il *Radiocorriere TV* ha pubblicato i primi sette dizionarietti proprio nell'intento di affiancare l'iniziativa radiofonica di *Per voi giovani*. Proseguiamo in questo numero del giornale accostando i vocaboli inglesi con la traduzione ad una sintesi delle canzoni mandate in onda dalla rubrica, che viene trasmessa dal lunedì al venerdì sul Programma Nazionale alle 15,10.

STEWBALL

JOAN BAEZ - Trasmissione del 4 maggio

Stewball è un cavallo e il brano rievoca le vittorie che il suo cavaliere ha ottenuto in tutti i Paesi. E' inutile, dice la canzone, puntare il denaro su una piccola giumenta grigia che può inciampare e cadere. E' meglio il nobile Stewball.

TO STUMBLE - INCIAMPARE
TO RIDE - CAVALCARE
GAMBLER - GIOCATORE

HORSE - CAVALLO	**TO GAIN** - VINCERE
HIGH - ALTO	**MONEY** - DANARO
HEAD - TESTA	**TO FALL** - CADERE
SILK - SETA	**TO LOSE** - PERDERE
THREAD - FILO	**NOBLE** - NOBILE

WHEN I'M SIXTY-FOUR

Quando avrò sessantaquattro anni

BEATLES - Trasmissione del 18 maggio

Un innamorato si domanda: quando avrò sessantaquattro anni e avrò perso tutti i capelli, il giorno di san Valentino mi manderai ancora una cartolina con gli auguri, e una bottiglia di vino il giorno del mio compleanno?

BIRTHDAY - COMPLEANNO
TO LOCK - CHIUDERE A CHIAVE
TO KNIT - LAVORARE A MAGLIA
TO RENT - AFFITTARE
POST-CARD - CARTOLINA
TO MEND - AGGIUSTARE

OLD - VECCHIO	**GARDEN** - GIARDINO
TO LOSE - PERDERE	**KNEE** - GINOCCHIO
BOTTLE - BOTTIGLIA	**BIRTH** - NASCITA
WINE - VINO	**DAY** - GIORNO

ROCKET MAN

L'uomo missile

ELTON JOHN - Trasmissione del 1° giugno

L'uomo missile è il passeggero di un aereo che si sente solo nello spazio. Non sembra molto felice: gli manca la moglie, gli mancano i figli e i soliti cinque giorni di lavoro settimanale.

TO PACK - FARE BAGAGLI
TO BURN - BRUCIARE

FLIGHT - VOLO	**ROCKET** - MISSILE
KITE - AQUILONE	**COLD** - FREDDO
WIFE - MOGLIE	**SCIENCE** - SCIENZA
LONELY - SOLO	**HELL** - INFERNO

THE CONTINUING STORY OF BUNGALOW BILL

La lunga storia di Bungalow Bill

BEATLES - Trasmissione del 9 maggio

I bambini domandano a Bungalow Bill, cacciatore di tigri che si porta sempre appresso la madre, se uccidere le bestie non sia un peccato.

ELEPHANT - ELEFANTE

TO KILL - UCCIDERE	**SON** - FIGLIO
TIGER - TIGRE	**CHILDREN** - BAMBINI
GUN - FUCILE	**SURPRISE** - SORPRESA
MOTHER - MADRE	**TO ASK** - DOMANDARE

FIXING A HOLE

Riparando un buco

BEATLES - Trasmissione del 23 maggio

L'importante è impedire alla propria mente di vagabondare, di pensare, è meglio tenerla occupata facendo qualcosa: riparando, per esempio, un buco nel soffitto di casa per evitare che entri la pioggia.

TO STOP - ARRESTARE, FERMARE
TO WANDER - ERRARE, VAGABONDARE
TO PAINT - DIPINGERE
TO WORRY - SPAVENTARE
YESTERDAY - IERI

HOLE - BUCO	**ROOM** - STANZA
WRONG - TORTO	**COLOUR** - COLORE
RIGHT - RAGIONE	**SILLY** - STUPIDO

ROCKY RACCOON

BEATLES - Trasmissione del 6 giugno

Il personaggio da cui prende il titolo il brano vuole vendicarsi dell'uomo che gli ha rubato la donna. Va a cercarlo in città armato di pistola. Lo sorprende con la donna, ma nel duello ha la peggio.

TO RUN OFF - FUGGIRE
SHOT DOWN - RESA DEI CONTI
TO BURST - ESPLODERE
TO GRIN - SOGGHIGNARE
TO COLLAPSE - CROLLARE
TO STINK - PUZZARE
TO SCRATCH - GRATTARE

TO HIT - COLPIRE	**TO STEAL** - RUBARE

FOR ABSENT FRIENDS

Per gli amici assenti

GENESIS - Trasmissione dell'11 maggio

Protagoniste del brano sono due vedove che ogni domenica pregano per i defunti. Quando si pensa agli amici che non ci sono più sembra che tutto il tempo trascorso dalla loro scomparsa sia inferiore al reale.

TO FASTEN - ALLACCIARE
ROUNDABOUT - GIOSTRA
TO HURRY - AFFRETTARSI

TO CLOSE - CHIUDERE	**PRAM** - CARROZZELLA
GATE - CANCELLO	**PRIEST** - PRETE
WIDOW - VEDOVA	**TO GREET** - SALUTARE
SWING - ALTALENA	**PRAYER** - PREGHIERA
TO TURN - GIRARE	**PLATE** - PIATTO

SWEET SCARLET

Dolce scarlatto

CAT STEVENS - Trasmissione del 25 maggio

E' il ricordo di una ragazza che entra nella vita di un uomo e ci resta per un tempo breve: « Io so soltanto che mi sentivo protetto dai tuoi baci e che stavo bene con te bevendo vino ».

SHOULDERS - SPALLE
MOUNTAIN - MONTAGNA

FEATHER - PIUMA	**CURLS** - RICCIOLI
HAT - CAPPELLO	**KNIFE** - COLTELLO
WOOL - LANA	**SCAR** - CICATRICE
MILK - LATTE	**TO DRINK** - BERE
MARBLE - MARMO	**BRIDGE** - PONTE
GIPSY - ZINGARA	**KISS** - BACIO

MOTHER NATURE'S SON

Figlio di madre natura

BEATLES - Trasmissione dell'8 giugno

E' la storia di un povero ragazzo di campagna che sta seduto tutto il giorno sulla riva di un ruscello e passa il tempo cantando canzoni per tutti.

COUNTRY - CAMPAGNA
DAISY - MARGHERITA
POOR - POVERO

BOY - RAGAZZO	**SOUND** - RUMORE
STREAM - RUSCELLO	**MUSIC** - MUSICA
WATER - ACQUA	**LAZY** - PIGRO

GOODMORNING GOODMORNING

Buongiorno buongiorno

BEATLES - Trasmissione del 16 maggio

Non cambia mai niente nella vita: il lavoro al mattino, il ritorno a casa, una passeggiata, i ricordi, la moglie, tutto resta sempre uguale.

GOOD MORNING - BUONGIORNO
ASLEEP - ADDORMENTATO
TO WALK - PASSEGGIARE
TEA-TIME - L'ORA DEL TE'

TO SAVE - SALVARE	**SCHOOL** - SCUOLA
LIFE - VITA	**PEOPLE** - GENTE
STREET - STRADA	**SHOW** - SPETTACOLO

LUCY IN THE SKY WITH DIAMONDS

Lucy nel cielo con i diamanti

BEATLES - Trasmissione del 30 maggio

La visione di una fanciulla, Lucy, dagli occhi di caleidoscopio, che improvvisamente compare e poi svanisce, in cielo con i diamanti, essa stessa forse stella come le altre stelle.

NEWSPAPER - GIORNALE
STATION - STAZIONE
RIVER - FIUME

FLOWER - FIORE	**FOUNTAIN** - FONTANA
TOWER - TORRE	**TIE** - CRAVATTA
BRIDGE - PONTE	**TRAIN** - TRENO

CABARET

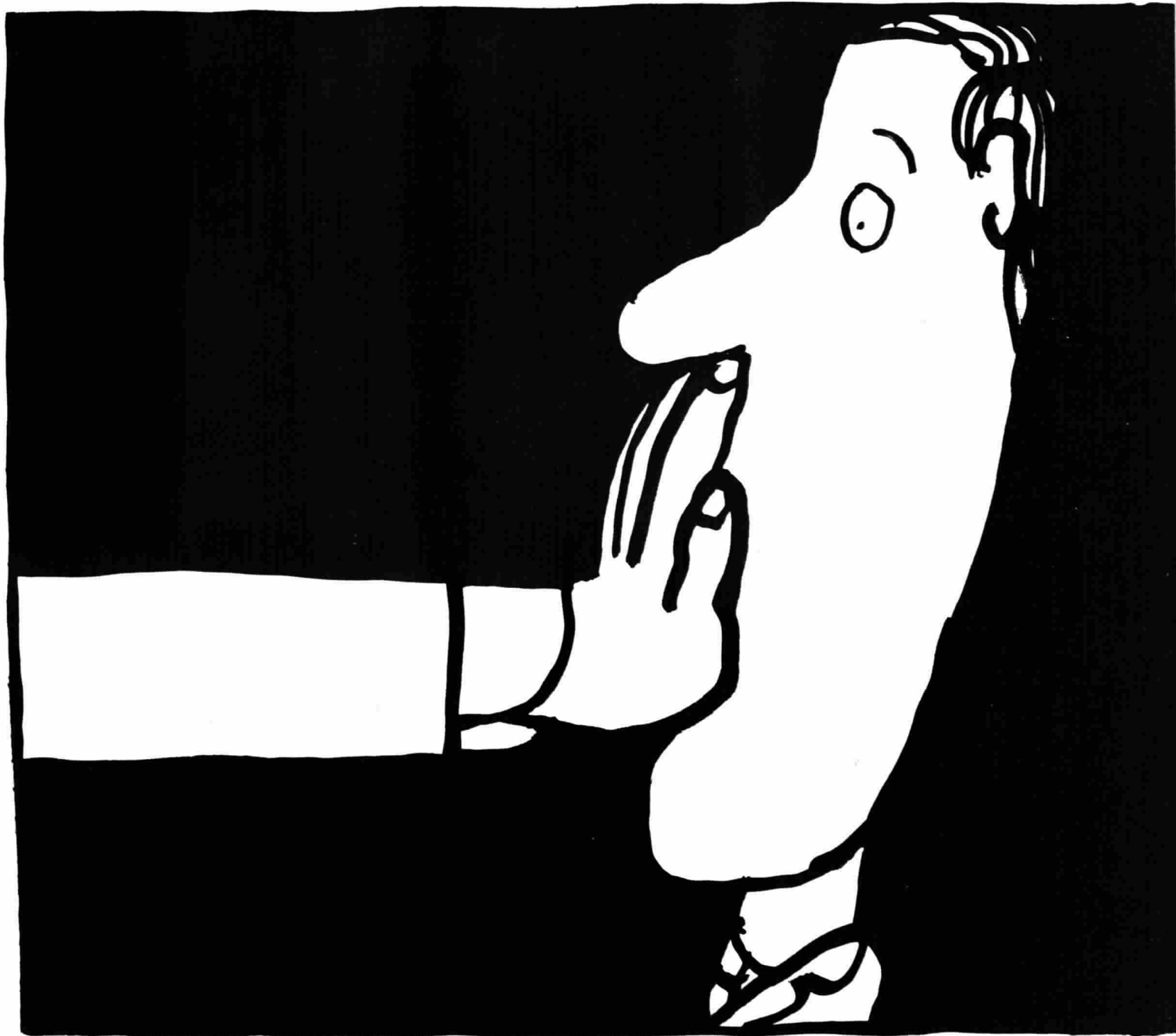
LIZA MINNELLI - Trasmissione del 13 giugno

Il motivo reso celebre dal film è un invito a godere la vita: è il momento di prenderti una vacanza, dice, la vita è un cabaret.

TO TASTE - ASSAGGIARE
TO CELEBRATE - FARE FESTA
DOOM - APOCALISSE

BROOM - SCOPA	**QUEEN** - REGINA
HORN - CORNO	**CRADLE** - CULLA
PILL - PILLOLA	**TOMB** - TOMBA

Lascia parlare anche chi ha torto.

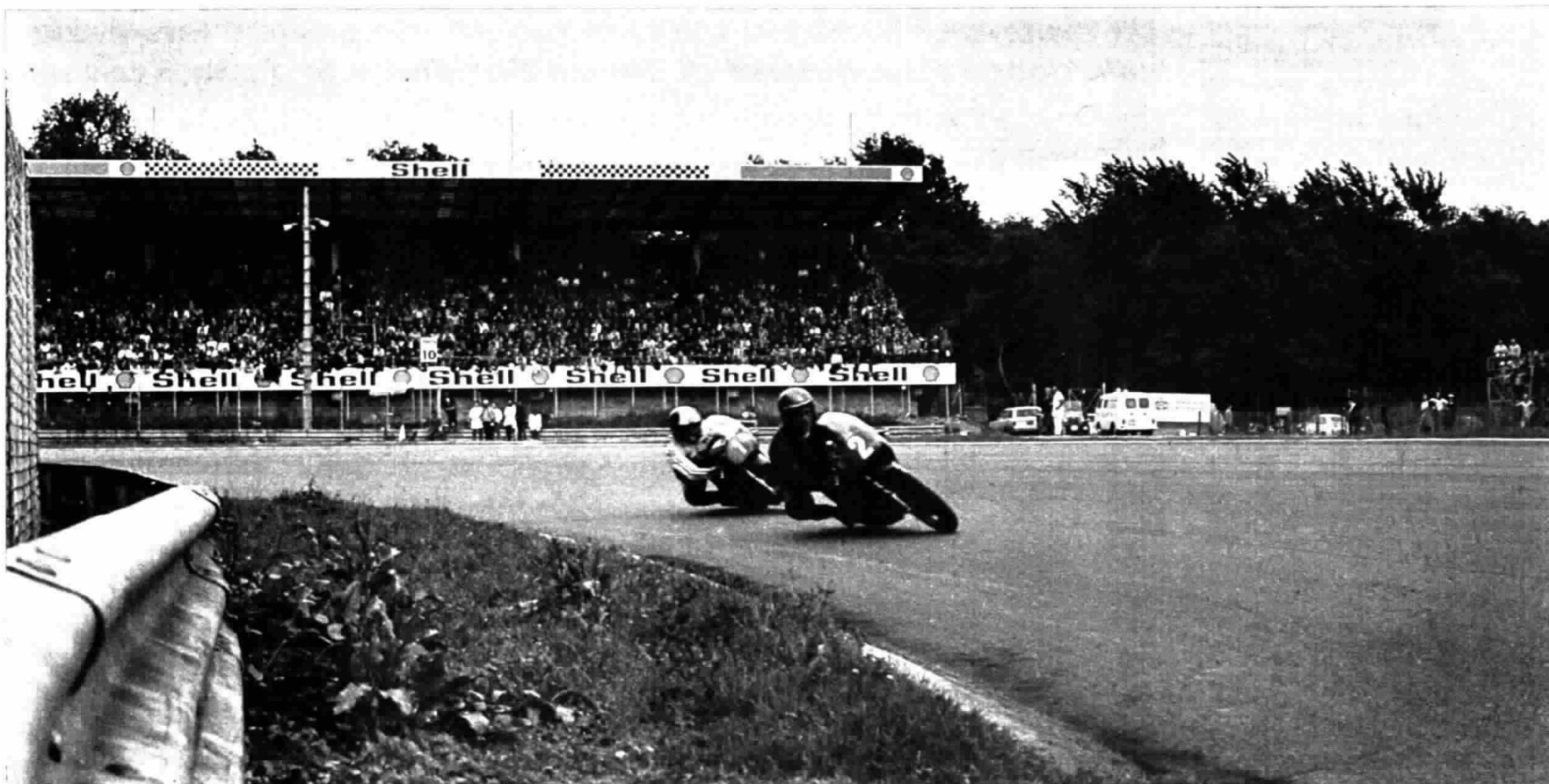
Sei proprio sicuro che ha torto?

Rispetta chi non la pensa come te

Questa è una campagna di Pubblicità Progresso. Come le precedenti, anche questa non è a favore di prodotti, ma delle idee, delle persone, dell'ambiente. Il suo obbiettivo è la presa di coscienza collettiva. Perché i problemi sono di tutti. Come sono problemi di tutti, quelli che nascono dalla intolleranza, dall'arbitrio, dalla violenza. Il riscatto, a livello individuale e sociale, sta nel dialogo, perché è proprio nel dialogo (cioè nel rispetto) che molte delle contraddizioni private e pubbliche possono più facilmente sciogliersi.

Le campagne, promosse dalla Confederazione Generale Italiana della Pubblicità, sono realizzate e pubblicate gratuitamente.

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Uno sport in crisi

Un passaggio della gara delle 350 a Monza, Pasolini è in testa tallonato da Agostini. Nella foto a fianco, il casco spezzato di Saarinen dopo l'incidente in cui hanno perso la vita il corridore finlandese e Pasolini

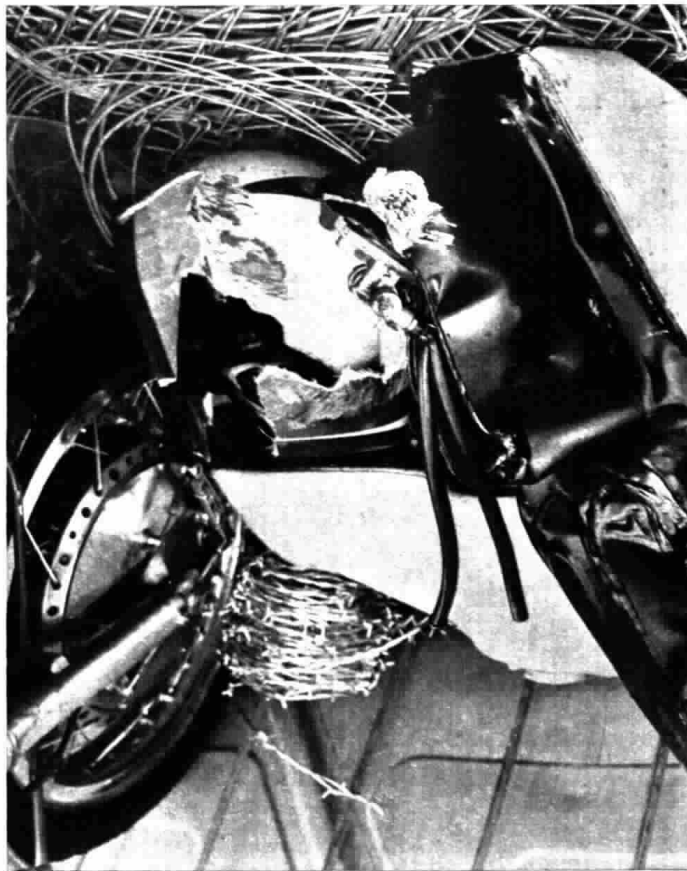
Il tempo va sfumando le emozioni, lo shock sta per essere smaltito. Ma i problemi restano. Vediamo qual è oggi la situazione dei centauri, delle piste, gli sviluppi della «guerra» fra le case produttrici e quali saranno i futuri protagonisti delle corse

Inchiesta a cura di Gilberto Evangelisti

Roma, giugno

Fra un mese e mezzo saranno resi noti i risultati della perizia tecnica sulle moto coinvolte nel gravissimo incidente di Monza. Una data abbastanza lontana dai tragici fatti: il tempo sta sfumando le emozioni, lo shock sta per essere smaltito. Però il problema resta. E' un problema mai risolto e che viene discusso solo quando la agghiacciante attualità lo ripropone brutalmente. Ma non possiamo ignorarlo, non possiamo occuparcene soltanto sotto le spinte emozionali di eventi tanto dolorosi. Solo i nomi di Pasolini e di Saarinen resteranno nel ricordo di una brutale realtà. E' una considerazione amara ma rispondente alle esigenze di una società permissiva e consumistica.

Anche il Parlamento si sta occupando della vicenda. I ministri competenti dovranno rispondere ad una interrogazione di un deputato che sostiene che «lo spirito agonistico non può e non deve andare disgiunto dalla considerazione dell'essenziale valore della vita e della funzione sociale dello sport». Ecco, il punto è proprio questo. E' difficile stabilire i confini tra sport e interesse quando l'industria va a braccetto con i «grands prix». Pubblicità e tecnologia fanno il resto. Gli uomini diventano mezzi e le macchine un fine propagandistico. Il prodotto va a ruba e persino l'infanzia beneficia, senza limitazione, di questa tecnologia. Si creano così centauri in erba ma anche vittime potenziali. Gli unici incolpevoli sono i piloti che accettano il rischio per il solo sapore agonistico. Affrontano lo sport fine a se stesso perché la maggior parte di loro vive anche una vita scomoda fatta di trasferimenti avventurosi, di disagi incredibili, senza compensi adeguati. I «ricchi» si contano su una mano. Alcuni viaggiano in «roulottes» che servono da abitazione ed officina. Trovano le loro soddisfazioni solo nella ricerca dell'impossibile, che spesso si iden-

tifica con l'insidia della velocità. Le loro macchine sono la risultanza di una tecnica avanzata che non concede spazio a valutazioni umane. Bolidi spesso da sacrificare alla gloria di un giorno. Prototipi il più delle volte non commerciabili (se si esclude qualche eccezione). E' proprio questa disumanizzazione che in certe circostanze crea equivoci e incomprensioni. Coinvolge lo sport anche quando non c'entra. Il pubblico fraintende e chiede drastiche soluzioni, non ultima l'abolizione. Senza pensare che il motociclismo è sport nobile e con una tradizione quasi secolare.

E' nato in un'epoca non sospetta quando gli uomini usavano misurarsi tra loro solo per senso sportivo e le medie non superavano i 25 chilometri orari. Non erano corse ma semplicemente duelli fra concorrenti. Altri tempi e altre mentalità. Tutto lo sport è cresciuto di pari passo con l'evoluzione della tecnica. Il progresso ha rivoluzionato numerose discipline sportive e di conseguenza il motociclismo non poteva non risentirne. Lo spirito forse è rimasto lo stesso ma le gare hanno rinnegato la bicicletta a motore. Dopo l'era dei pionieri, il motociclismo ha fatto passi da gigante: si sono creati i « motoclub », le organizzazioni internazionali; sono nati e purtroppo morti molti campioni; sono state costruite migliaia di piste in ogni angolo della terra, ma l'idea iniziale si è modificata con il passare del tempo. Una società come la nostra, con la sua fretta assurda di arrivare, con la sua inarrestabile macchina pubblicitaria, con le sue ferree regole di adattamento, non poteva non coinvolgere questo sport. Anzi lo ha fatto diventare uno dei simboli più significativi. Oggi addirittura non è più inteso come mezzo di confronto fra uomini bensì fra case costruttrici, tra apparati pubblicitari, tra modi di vivere. E non vale il concetto che per progredire bisogna collaudare. Ormai certi collaudi si possono realizzare anche sui banchi di laboratorio. Come forse a nulla servono le strabilianti vittorie dei campioni. Non servono nemmeno i miti come Surtees e Agostini se questi vengono strumentalizzati. Se si va avanti così il motociclismo rischia di perdere irrimediabilmente il suo aspetto affascinante perché l'uomo pian piano ne è sempre meno il protagonista. E le nuove leve non saranno forse migliori delle precedenti: una passione, anche se sportiva, non può nascere dalla pubblicità e dal condizionamento. Rimane la libera scelta compiuta dai piloti, ma chi ne ha i mezzi ha il dovere di ridurre al minimo i rischi.

Nel futuro, nell'immediato futuro di Renzo Pasolini, c'era una comoda scrivania nell'ufficio commerciale dell'Harley Davidson. A 35 anni suonati ne sentiva il bisogno. Invece non c'è arrivato. Anche Saarinen pensava ad un altro Saarinen, lontano dai circuiti rombanti, a una vita tranquilla da borghese, a tante domeniche da dedicare alla famiglia. Anche per lui tutto è finito prima. Succede a molti di non realizzare i progetti, di fermarsi innanzitempo. Per un corridore motociclista il rischio di non raggiungere certi traguardi della vita è ancora maggiore. Solo in questo c'è libera scelta. Non bisogna, però, trasformare questa scelta in tragedia.

Gilberto Evangelisti

Un esperto ci parla dei valori in campo nazionale e internazionale dopo la scomparsa di Renzo Pasolini e di Jarno Saarinen

Due momenti della tragedia di Monza. A sinistra, Soïli Saarinen con il marito poco prima della partenza delle 250. Sotto, Soïli mentre riceve da un altro corridore le prime notizie sull'incidente

Il vuoto

Comincia un nuovo periodo di predominio assoluto per Agostini: ma sarà ben triste anche per lui

di Renato d'Ulisse

Roma, *giugno*

Oltre a rispondere ai tanti inquietanti interrogativi, il motociclismo italiano deve anche risolvere il problema tecnico. In un solo giorno (quel giorno: il 20 maggio) lo sport delle due ruote è stato riportato, in pochi minuti, alla situazione di due o tre anni addietro, quando Giacomo Agostini era il dominatore incontrastato delle grosse cilindrate, le 350 e 500 cc, quelle che esercitano la maggiore suggestione sul pubblico a svantaggio delle minori (50, 125 e 250).

E' stato un balzo indietro nel passato tanto repentino e crudele quanto deprimente: non si vede infatti chi possa in un futuro prossimo rimpiazzare i due grandi corridori scomparsi al vertice dei valori mondiali. E con questo non vogliamo davvero aprire un discorso che miri alla rapida archiviazione del ricordo di Renzo Pasolini e Jarno Saarinen, tutt'altro: il loro valore è esaltato proprio dalla desolata constatazione che d'un colpo il motociclismo ha perduto le uniche due alternative ad Agostini che potesse vantare.

In effetti l'attività agonistica in Italia ed all'estero si era rianimata da non più di due stagioni grazie all'esplosivo crescendo del campione finlandese, mentre tra la fine del '72 e l'inizio del '73 il completo « recupero » del riminese aveva ravvivato i temi tecnici, agonistici e spettacolari di ogni manifestazione moltiplicandone a dismisura tutti i motivi di interesse.

Di Saarinen si era cominciato a parlare in Italia nel 1971 per un motivo tutto particolare: a conti fatti risultava che il ventiseienne ingegnere di Turku — allora corridore privato dallo stile imprevedibile — era l'unico che potesse matematicamente impedire ad Agostini la conquista del decimo titolo iridato e di conquistare così il record assoluto nella particolare graduatoria dei pluricampioni del mondo, strappandolo a Ubbiali e Hailwood che avevano vinto nove caschi iridati ciascuno.

A quell'epoca il simpatico Jarno non si sognava lontanamente di poter mettere il bastone tra le ruote della imbattibile MV Agusta del nostro fuoriclasse; l'anno scorso però, con l'assistenza della Yamaha, è riuscito a spuntarla proprio su Pasolini, d'un solo punto su tredici gare, pensate un po', nel duello per il titolo delle 250, ed è finito secondo dietro Agostini nelle 350. Quest'anno egli puntava alla conferma nelle 250 ed a strappare a Giacomo ed alla MV, con la nuovissima 500 Yamaha 4 cilindri, l'antica supremazia nelle « mezzo litro »: ed i risultati gli stavano dando ragione.

Quanto a Pasolini, è appena il caso di ricordare quale parte abbia avuto nel motociclismo italiano degli ultimi anni, sia con le Benelli sia, più recentemente, con le Aermacchi-Harley Davidson; e soprattutto quanto la fortunata carriera dello stesso Agostini debba alla ostinata e qualificante rivalità di un campione come il povero Renzo.

Adesso ci prepariamo a registrare un nuovo periodo di assoluto predominio di Agostini e delle sue 4 cilindri MV: un predominio che sarà ben triste.

Una piccola consolazione per gli appassionati: le case che si erano affidate a Pasolini e Saarinen non abbandoneranno l'attività agonistica. La Yamaha conta sul giapponese Hideo Kanaya che ha da-

segue a pag. 108

Telefunken.

L'unica compagnia di viaggi con la quale puoi fare il giro del mondo a partire da L. 15.000.

KISSY

Rosso e nero-argento: i colori di Kissy, la radio portatile Telefunken dal simpatico originale design, in materiale antiurto. Kissy riceve le onde medie, la modulazione di frequenza ed è dotata di antenna telescopica e di altoparlante di resa elevata. L'alimentazione è a pile.

Telefunken produce una vasta gamma di apparecchi radio: fra tascabili, portatili, da tavolo, mono e stereo, ben 52 modelli. Da Lire 15.000 a Lire 330.000. O trovate quello che fa per voi o non vi interessa ascoltare la radio.

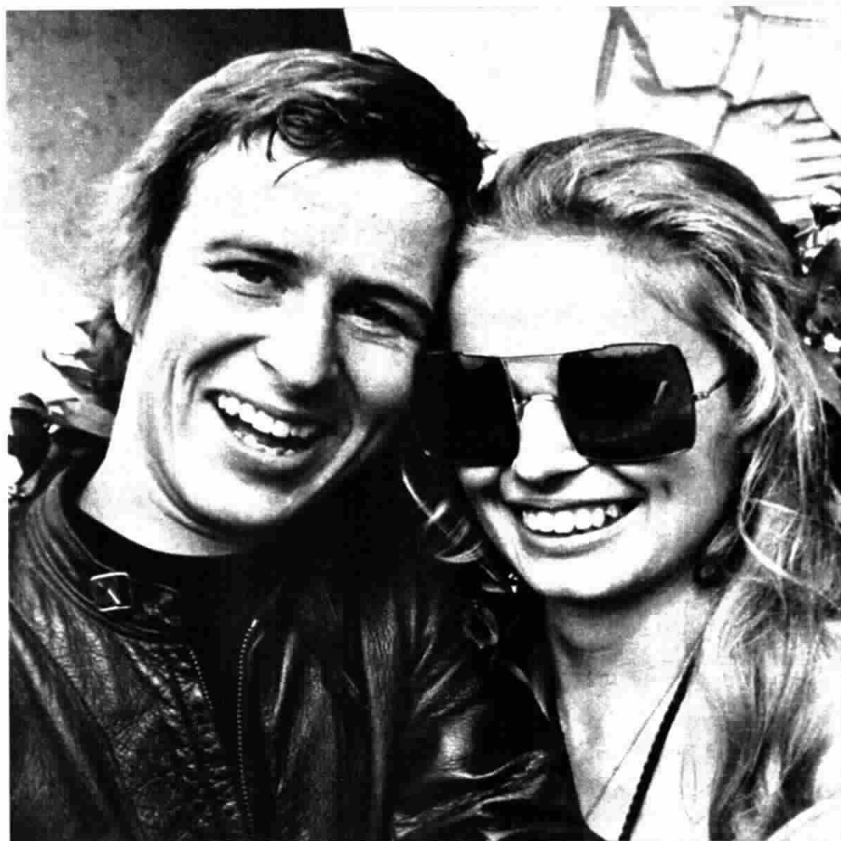
20 anni di televisione 20 anni di TELEFUNKEN

segue da pag. 106

to prova di notevole valore (a meno che non sia rimasto irrimediabilmente « scioccato » dal sinistro di Monza nel quale è rimasto coinvolto e ferito), mentre potrebbe promuovere al rango di pilota ufficiale l'amico fidato di Saarinen, Teuvo Lansivuori, dotato di molta grinta ma a nostro giudizio non ancora in grado di tenere alla distanza il ritmo agonistico di un Agostini.

L'Harley Davidson è in acque peggiori della Yamaha, sia per il colpo subito dal reparto corse in cui Pasolini era amico e collaboratore di tutti, sia per aver basato i suoi programmi su un solo corridore, Renzo appunto, successore del quale non si sa chi potrà essere (lo svizzero Kneuhbuler e il valido brianzolo Bonera, campione d'Italia juniores 500 nel 1972, hanno già corso sulle HD già di Pasolini, ma come clienti, per averle acquistate: dei due, il secondo potrebbe avere qualche possibilità di impiego ufficiale, ma è ancora presto poterlo dire con sicurezza).

Per il resto, il motociclismo nazionale e internazionale offre poco più che qualche promessa di ricostituire motivi di interesse validi almeno come quelli appena tramontati in condizioni così drammatiche. Il ritorno della Honda sulla breccia iridata potrebbe fare il miracolo di riaccendere le luci del motomondiale; in Italia qualcosa può tentare la Morbidelli che proprio a Monza ha fatto fare i primi giri di pista alla sua inedita 350 a 4 cilindri, guidata dall'asso spagnolo Angel Nieto. In caso di rapida « maturazione » tecnica di questo pilota, risultati potrebbe ottenerli. La stessa Morbidelli nelle 125, la Malanca nelle 125 e nelle 50 con Buscherini e Ieva, la Suzuki-Saiad con il bravo Mandracci, lo stuolo dei « privati » con le Yamaha più o meno recenti, le Paton, le Kawasaki, completano uno schieramento non irresistibile, al vertice del quale sta comunque una marca che per tradizione corsaiola e glorie sportive avrebbe effettivamente la possibilità di competere con la MV Agusta. Parliamo della Benelli, che però non si decide ad affrontare appieno l'attività con le sue 4 cilindri 350 e 500, anche perché non ha un conduttore ufficiale ma si avvale sporadicamente delle prestazioni di Walter Villa. E' questi un ottimo elemento ed un pilota-collaudatore coi fiocchi; tuttavia De Tomaso cerca un nome più rappresentativo e da anni fa la corte ad Agostini. Ma a questo punto che significato avrebbe tale cambio di casacca, dopo che Monza ha dolorosamente cancellato ogni possibilità di mercato-scambio di piloti ad altissimo livello?

Renato d'Ulisse

Jarno e Soïli Saarinen. Il corridore finlandese, laureato in ingegneria, aveva deciso di abbandonare fra un paio d'anni il mondo delle corse

La concorrenza in Italia fra le case produttrici di motociclette

L'offensiva Giappone

di Carlo Mariani

Roma, giugno

Le competizioni agonistiche, nel campo motociclistico come in pressoché tutte le altre discipline sportive, sono oggi espressione di precisi interessi materiali, molto più e molto prima che di genuina passione. Questa può rappresentare ancora la molla fondamentale per i protagonisti delle gare, specie agli inizi della carriera, e, in casi sempre più rari, anche per promotori, organizzatori, dirigenti.

Ma la spinta essenziale viene da ben altro, ed ormai non è più un mistero per nessuno. Le corse, l'affermazione nelle corse, sono considerate un eccellente veicolo di propaganda, un'arma preziosa per assicurare il successo e la diffusione di un prodotto commerciale, una marca, magari un'idea; un mezzo che richiede impegno tecnico e finanziario di rilevante entità, ma che può ripagare in maniera larghissima gli sforzi compiuti.

Se funziona, dunque, un formidabile strumento per conseguire grandi risultati sui mercati nazionali e internazionali, un fattore-base per determinati settori dell'industria e del commercio. Verità ampiamente dimostrata, inoppugnabile, anche e soprattutto nel citato campo motociclistico, nel quale le manifestazioni della lotta concorrenziale hanno raggiunto toni e aspetti particolarmente esasperati.

Proprio in Italia siamo attualmente sul piano di un autentico « conflitto », i cui sviluppi si vanno susseguendo a ritmo serrato. All'origine è il fatto nuovo del dopoguerra, la decisa offensiva sferrata dalla industria giapponese in tutto il mondo; le moto del Sol Levante hanno preso d'assalto i mercati dei cinque continenti, sconvolgendo un equilibrio industriale-commerciale nel complesso stabile da molti anni, e nel loro attacco non hanno risparmiato il nostro Paese, che pure in fatto di « due ruote » vanta tradizione e prestigio invidiabili.

Poiché l'appetito viene mangiando, le marche giapponesi, già favorite da costi di produzione inferiori a quelli europei in generale ed italiani in particolare, hanno cercato di ottenere sempre di più; ma la mossa più recente in Italia, anziché avvantaggiarle, ha rimesso in discussione l'intero problema, scatenando una violenta reazione da parte delle case nazionali.

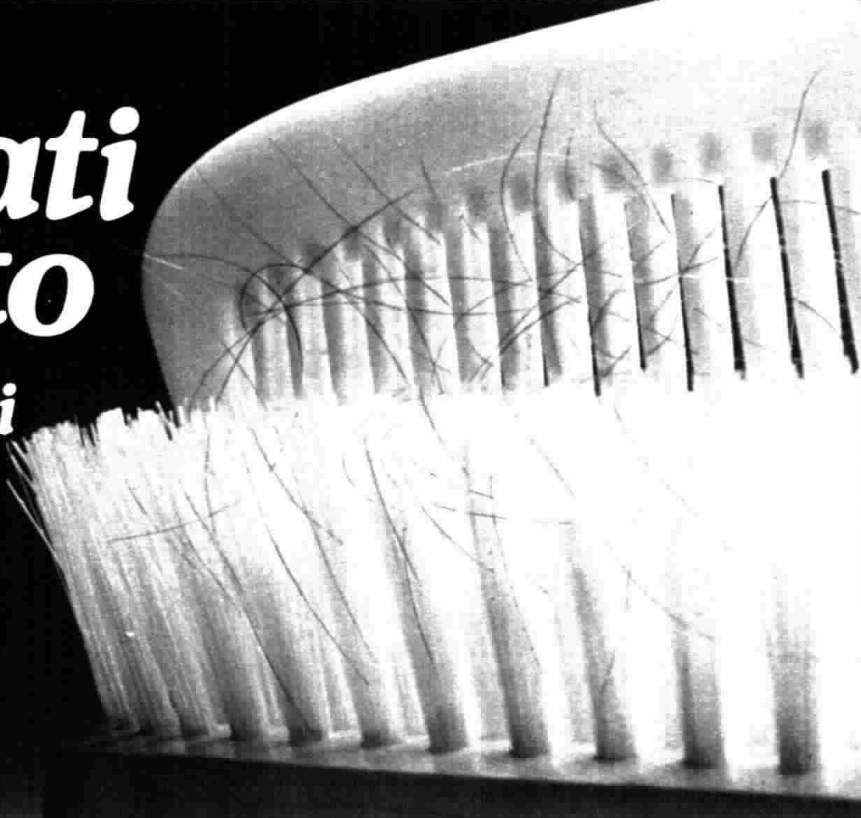
I fatti sono noti. La IAP, società con capitali italiani e svizzeri, ha annunciato la costruzione di uno stabilimento in Val di Sangro, per il montaggio dei modelli Honda da 125 a 250 cc (dei quali al momento è proibita l'importazione, che è invece libera per i tipi di oltre 170 kg. di peso), ed ha reso noto di aver ottenuto l'autorizzazione ad importare extra-contingente 5000 motori di dette cilindrate.

La contromossa dell'industria italiana non si è fatta attendere. Con Alessandro De Tomaso, presidente del gruppo Benelli-Guzzi, come uomo di punta, le case costruttrici nazionali hanno impostato un'energica azione per bloccare l'iniziativa, prospettando alle autorità competenti i pericoli derivanti dall'impianto in Italia di una testa di ponte nipponica e le conseguenze di un pesante accentuarsi della già pesantissima pressione concorrenziale giapponese: De Tomaso ha parlato esplicitamente di inevitabili licenziamenti e passaggi in cassa di integrazione, nonché della possibilità-limite di un trasferimento del suo gruppo all'estero, in un Paese più sensibile ai problemi dell'industria e del lavoro.

La delicata questione è arrivata rapidamente al governo, che ha

segue a pag. 110

Le norme e i regolamenti

Le norme tecniche che disciplinano il motociclismo sono fissate da un regolamento stabilito dalla Federazione internazionale e non si discostano molto da quelle stabilite dalle varie Federazioni nazionali, anche se in alcuni Paesi (come per esempio gli Stati Uniti) si autodisciplinano con una normativa diversa e di conseguenza le loro manifestazioni non sono riconosciute dalla Federazione internazionale. Le classi ammesse alle gare nazionali e a quelle del Campionato del mondo sono cinque: la 500, la 350, la 250, la 125 e la 50 (quest'ultima è stata ammessa solo recentemente). A queste va aggiunta la categoria « sidecars » (una specialità particolarmente spettacolare e che richiede una perfetta intesa fra pilota e passeggero). In Italia i corridori sono suddivisi in « seniores », abilitati alla guida di qualsiasi macchina per partecipare ai « grands prix », e « juniores », abilitati alla guida delle macchine « sport », derivate dalla produzione di serie a prescindere dalla cilindrata. Per ottenere la licenza l'aspirante, che deve essere iscritto ad un « Motoclub », affiliato alla Federazione, deve superare una scrupolosa visita medica. Il passaggio da una categoria all'altra avviene su richiesta dell'interessato che abbia svolto un'attività regolare e ottenuto risultati agonistici di rilievo, oppure d'ufficio da parte della Federazione per quei conduttori che abbiano dimostrato particolari qualità, vincendo il Campionato nazionale della propria categoria.

Se, ricorrendo ogni tanto a prodotti anonimi, siete a questo punto, vi diciamo subito che ENDOTEN TRATTAMENTO COMPLETO vi costerà più tempo e più pazienza, perchè

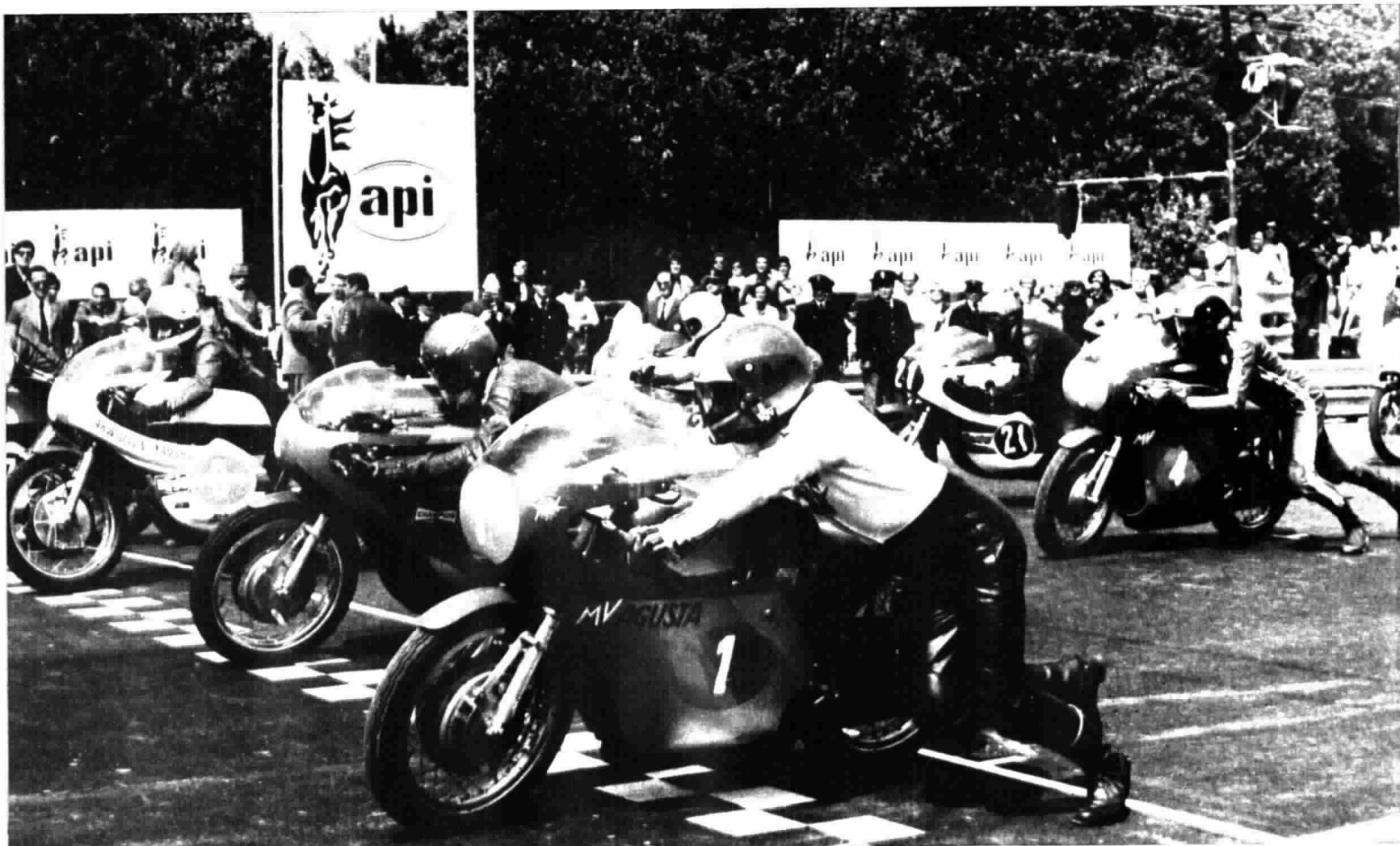
avremmo potuto farlo più semplice (come gli altri) ma non avremmo risolto il vostro problema

Formulare una comune fialetta per capelli è semplice. Creare un Trattamento Completo che elimini le singole cause della forfora, dell'indebolimento e della caduta è tutt'altra cosa. Noi abbiamo scelto questa strada. Ecco perchè il nostro ENDOTEN - Scatola Trattamento Completo è l'unica a 4 azioni: 1ª D'URTO, per riaprire il ciclo vitale dei capelli; 2ª EQUILIBRATA, per eliminare la forfora; 3ª NUTRITIVA, per far crescere i capelli più sani; 4ª TONIFICANTE, per rinforzarli.

ENDOTEN

SCATOLA TRATTAMENTO COMPLETO DI HELENE CURTIS

elimina la forfora * arresta la caduta * fa crescere i capelli più sani, più forti!

UN TRATTAMENTO COMPLETO ENDOTEN ALMENO 2 O 3 VOLTE IN UN ANNO E AVRETE RISOLTO IL VOSTRO PROBLEMA!

La partenza di una gara motociclistica. Da sinistra, in prima fila: Saarinen, Pasolini e Agostini. Avversari irriducibili, dotati di tecniche diverse ma altrettanto valide, avevano contribuito con le loro sfide sulle piste più famose del mondo a riaccendere l'interesse per lo sport della motocicletta

L'offensiva Giappone

segue da pag. 108
deciso di sospendere l'autorizzazione rilasciata all'IAP riservandosi di esaminare le richieste dell'industria motociclistica nazionale.

Di questa vera e propria « guerra concorrenziale » le competizioni agonistiche sono — come detto in principio — manifestazione importante; ma non costituiscono il solo fronte sul quale si combatte. E' sufficiente citarne un altro, di caratteristiche diversissime ma non meno vivace ed eclatante: quello della pubblicità, dalle inserzioni su quotidiani e periodici ai cartelloni stradali. Una lotta quasi senza esclusione di colpi. Lo testimoniano gli indirizzi più recenti, con il collegamento sempre più stretto fra moto e velocità da una parte, sesso e virilità dall'altra; l'immagine della bella donna nuda, o quasi, accanto al modello « suggerito » è ormai elemento normale del paesaggio pubblicitario. Il traguardo, per questa particolare offensiva come per l'impegno nelle corse, è sempre lo stesso: l'affermazione sul piano commerciale, l'incremento delle vendite. E' una categorica regola, alla quale la civiltà dei consumi sembra non ammettere eccezioni.

Carlo Mariani

I circuiti piú celebri

Varianti e pericolosità sono i termini che vengono abitualmente usati quando un incidente mette sotto accusa i circuiti motoristici. I piloti chiedono giustamente le varianti per aumentare i margini di sicurezza. I critici, invece, invocano decisioni più drastiche. Addirittura taluni si domandano se al giorno d'oggi, dato che le macchine hanno raggiunto traguardi tecnici d'avanguardia, gli autodromi siano ancora idonei ad ospitare gare motociclistiche. Riaffiora anche la vecchia idea (avallata anche dai responsabili federali) se non sia il caso di differenziare i circuiti automobilistici da quelli motociclistici. Vediamo, comunque, quali sono alcuni tra i principali tracciati che hanno ospitato finora gare tra centauri.

MONZA
E' considerato dai tecnici il tempio della velocità pura con le sue curve a largo raggio che permettono di mantenere medie altissime. Il tracciato più usato è quello stradale di 5750 metri. E' stato costruito nel 1922 a tempo di record (poco meno di quattro mesi) impiegando mezzi eccezionali per quei tempi. Viene definito « pericoloso » appunto per le medie altissime che consente.

IMOLA
E' stato collaudato nel 1952 ma ha ospitato la prima gara solo l'anno successivo. E' la pista più gradita ai piloti che l'hanno definita « modello ». E' lunga 5017 metri e comprende tre rettilinei di complessivi 2712 metri con 16 curve con un raggio variabile dai 36 ai 655 metri.

NÜRBURGRING (Germania Occidentale)
E' uno dei più belli ma anche più difficili con 174 curve di cui alcune « pericolose ». Concede poche pause ai piloti per il suo particolare tracciato formato da saliscendi. E' situato nelle vicinanze di Adenau ed è stato costruito in due anni: dal 1925 al 1927. Si snoda attraverso la foresta dell'Eifel ed alcune salite hanno una pendenza di quasi il 17 per cento.

CLERMONT-FERRAND (Francia)
E' situato in una zona montagnosa ed il percorso viene definito « misto » perché alterna salite e discese. Le numerose curve (sono 52) costringono i piloti a continue decelerazioni e ne diminuiscono di conseguenza la velocità. Un probante banco di prova, quindi, per macchine e piloti. Sviluppa complessivamente 8 chilometri e 57 metri.

HOCKENHEIM (Germania Occidentale)
Era considerato tra i più veloci del mondo per la sua particolare caratteristica triangolare e quindi con tre sole curve. E' stato, però, rifatto nel 1966. Il nuovo circuito chiamato « motodromo » è lungo 6 chilometri e 768 metri. E' meno veloce ma ha mantenuto certe sue peculiari caratteristiche tecniche. E', inoltre, un prototipo di impianto interessante perché ha le tribune più capienti e razionali che permettono una visione panoramica.

FRANCORCHAMPS (Belgio)
Il percorso è misto ma molto veloce come dimostrano le medie altissime che vi si ottengono e questo nonostante le numerose curve. Si snoda in un bello scenario, nei boschi delle Ardenne, ed è lungo 14 chilometri e 120 metri. Impegna molto i piloti per le salite e le serpentine che costeggiano la collina. E' ritenuto dai corridori automobilistici molto pericoloso.

ASSEN (Olanda)
Non consente grandi medie per la fisionomia che ricorda quasi un tracciato da « gincana ». E' lungo 7 chilometri e 704 metri con brevi tratti nervosi ma dritti ed una infinità di curve. La varietà del percorso costringe i piloti a continui cambi di velocità.

TOURIST TROPHY (Isola di Man)
E' il più difficile dei percorsi. Altamente selettivo per i dislivelli e le curve irregolari. E' un tracciato bello ma molto pericoloso che si arrampica fino a 750 metri di altezza e ripiomba giù per ripide discese. E' lungo 60 chilometri e 270 metri.

IMATRA (Finlandia)
E' di recente costruzione (1964) e sorge quasi al confine con l'Unione Sovietica. E' lungo 6 chilometri e 30 metri ed è di forma quadrangolare. I lunghi rettilinei sono interrotti da numerose piccole curve considerate dai piloti pericolose perché poco aperte.

BRNO (Cecoslovacchia)
E' bello e suggestivo perché attraversa i boschi. Come tracciato è composto da brevi rettilinei interrotti da numerose curve. E' lungo 13 chilometri e 940 metri ed ha ospitato, per la prima volta, una prova di Campionato del mondo nel 1965. Secondo gli esperti somiglia un poco al Tourist Trophy.

ABBAZIA (Jugoslavia)
E' sufficientemente impegnativo perché misto. Molte salite e discese con l'arrivo in prossimità del mare. E' lungo 9 chilometri e 200 metri ed ha ospitato la prima volta una prova di Campionato del mondo quattro anni fa.

JARAMA (Spagna)
E' vicino a Madrid ed è un tracciato di tipo misto anche se un po' pericoloso in certe curve. E' lungo 3 chilometri e 432 metri e come Abbazia ha ospitato la prima volta una prova di Campionato del mondo quattro anni fa.

l'avvocato di tutti

LE NOSTRE PRATICHE

Il regolamento

« Siamo un condominio di 15 condomini che abbiamo acquistato il nostro appartamento accettando, all'atto dell'acquisto, anche il regolamento di condominio stesso dal costruttore stesso. Dato che la grande maggioranza dei condomini (oltre 900 millesimi) è orientata nel senso di modificare una delle clausole del regolamento, è stata indetta una riunione assembleare nella quale, puntualmente, tutti questi condomini (ripeto: la grande maggioranza) hanno votato per la modifica del regolamento. Un solo condomino si è opposto ed ha minacciato di ricorrere al tribunale, sostenendo che il regolamento condominiale ricevuto dal costruttore dell'edificio non può essere modificato se non dalla totalità dei condomini. Ha ragione o ha torto? » (N.S. - Co).

Ha ragione. A termini dell'art. 1138, comma 4, del Codice Civile, le norme di regolamento di condominio non possono in alcun modo menomare i diritti di ciascun condomino quali risultano dagli atti di acquisto e dalle convenzioni. Dato che, nella specie, la grande maggioranza dei condomini vuole appunto modificare una delle clausole del regolamento di condominio che ha fatto parte dell'atto di acquisto degli appartamenti (essendo stato redatto dal proprietario-costruttore), il condomino dissenziente si trova proprio ad esercitare un suo diritto: per vincere il dissenziente non bastano maggioranze anche massicce, ma occorre il convincimento. Non fate cause, che sarebbero molto probabilmente perdute.

Le endovenose

« E' vero che le iniezioni endovenose non possono essere praticate se non dai medici e che gli infermieri non possono farle nemmeno alla presenza dei sanitari? » (Lettere varie).

Alle molte lettere, giuntemi in vari tempi, nelle quali si pongono domande relative alla possibilità per gli infermieri di praticare iniezioni endovenose debbo rispondere che, stando anche alla giurisprudenza della Cassazione penale, non vi è alcun dubbio che l'infermiere che pratica iniezioni endovenose commette il reato di esercizio abusivo di una professione: reato previsto dall'articolo 348 C.P., per il quale è stabilita la reclusione fino a sei mesi o la multa da L. 40 mila a 200 mila. Nella sua più recente sentenza la Cassazione ha osservato che l'articolo 14, lettera C del R.D. 31 maggio 1928 n. 1334 fa espresso divieto agli infermieri di praticare iniezioni endovenose di qualsiasi medicamento ed ha aggiunto che dal raffronto di questa norma con i successivi articoli 15 e 16 del decreto risulta altresì che il divieto sussiste anche se l'infermiere pratica l'iniezione sotto il controllo o su prescrizione del medico. A maggior ragione deve concludersi che non vale a legittimare l'operato dell'infermiere l'eventuale consenso o l'eventuale richiesta della persona che subisce iniezione.

La parte civile

« Vorrebbe essere tanto gentile da spiegarmi chiaramente che cosa è, che cosa significa e a che serve il costituirsi " parte civile " in una causa? L'ho chiesto a molte persone. Ognuna me l'ha spiegato in modo diverso e il problema non mi è chiaro » (A. M. Bianchi - Milano).

La « parte civile » è la vittima del reato (per esempio, il derubato) quando, rinunciando ad essere soltanto vittima, si faccia avanti nel processo contro il reo e vi si « costituisca » per chiedere formalmente al giudice penale che non provveda soltanto a punire il colpevole, ma provveda anche a condannare il reo (o chi per lui responsabile secondo la legge) a risarcirle il danno patrimoniale, ed eventualmente anche il « danno morale » (la sofferenza, cioè, derivatale dal reato). La richiesta della parte civile costituisce oggetto della così detta « azione civile ». Il risarcimento del danno può però anche essere richiesto in separata sede, e cioè davanti ad un giudice civile.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegni familiari

« Sono pensionato d'invalidità ma continuo a lavorare, nei limiti consentiti dalle mie condizioni di salute; percepisco gli assegni familiari per una sorella invalida a carico. Vorrei sapere: smettendo di lavorare, avrei ancora gli assegni familiari per mia sorella? Quali documenti dovrei presentare? Potrà avere diritto anche alle prestazioni mutualistiche? » (Carlo Felice Volanti - Arona).

Certamente lei può, sino a quando non cesserà il rapporto di lavoro, percepire gli assegni familiari per la sorella e la stessa avrà diritto, per tutto questo periodo, all'assistenza mutualistica in qualità di familiare a carico. Interrompendo l'attività lavorativa, invece, lei perderà il diritto agli assegni familiari (né potrà avere le equivalenti maggiorazioni sulla pensione) e sua sorella non verrà più assistita dall'ente mutualistico. Secondo le norme vigenti, infatti, le maggiorazioni e l'assistenza mutualistica per i familiari a carico non spettano per le sorelle invalide dei pensionati; i benefici di cui fruisce attualmente dipendono esclusivamente dall'attività lavorativa. Lei può lavorare, dopo il pensionamento, per tutto il tempo che vuole e che le sue condizioni di salute le consentiranno; tenga però presente che, in base alla legge 30-4-1969 n. 153, è tenuto, durante l'attività lavorativa, a rimborsare una certa quota di pensione. La revoca della pensione d'invalidità avviene quando il pensionato riacquista la capacità di guadagno; ad ogni modo le revoche delle pensioni d'invalidità sono molto rare.

Infine, per quanto concerne il pagamento delle rate di pensione a mezzo c/c bancario, le confermo che tale sistema di pagamento è possibile; può richiederlo compilando il modello P43, reperibile presso la sede provinciale dell'INPS e da consegnare alla sede stessa.

Le mutue

« Mio figlio è stato cancellato dal libretto sanitario INAM di mio marito tre anni fa, al compimento del 21° anno di età. Ora, però, si trova senza mutua (non lavora perché frequenta l'università) e dovrà essere operato di appendicite. In questo caso non è possibile chiedere all'INAM un'assistenza,

segue a pag. 114

birra Prinz é un'oasi: goditela!
Prinz Bräu
Goditi una Prinz!
La birra Prinz Bräu
ti difende dal caldo
e ti disseta.
Goditi una Prinz lentamente,
quando hai molta sete,
quando hai poca sete.
Te lo abbiamo detto: Prinz è un'oasi.
Prinz Bräu
di grande tradizione germanica.
Di solo luppolo e malto.
Goditi una Prinz.
Prinz è un'oasi!
Prinz Bräu
Prinz Bräu la vera birra

LE NOSTRE PRATICHE

segue da pag. 112

anche parziale, dato che, di fatto, il ragazzo è ancora a carico del padre? » (A. G. - Cervia, Ravenna).

Una recente sentenza del Consiglio di Stato ha deciso che l'assistenza sanitaria dell'INAM può essere erogata ai familiari a carico degli assistiti dall'Istituto anche se non sono iscritti nel libretto del capofamiglia. In questo caso, l'assistenza verrà concessa purché si dimostri efficacemente che il familiare od i familiari sono a carico del lavoratore assicurato e si trovano nelle condizioni previste dalla legge.

I familiari del titolare che hanno diritto all'assistenza dell'INAM sono: la moglie a carico del marito ed il marito a carico della moglie (a causa d'invalidità permanente); i figli studenti, fino all'età massima di 26 anni se universitari e senza limiti d'età se inabili; i genitori, se hanno più di 55 anni (la madre) o più di 60 (il padre) a condizione che i loro redditi non superino le 24.500 lire mensili, se derivano da sola pensione; per i due genitori il limite è di 43.000 lire mensili. Se i redditi dei genitori non derivano esclusivamente da pensione, il limite massimo è di 17.000 lire al mese per un genitore e di 26 mila per i due genitori; i fratelli dell'iscritto all'INAM possono ottenere anch'essi la assistenza come familiari a carico alle medesime condizioni dei figli. Gli zii ed i nonni iscritti all'INAM possono ottenere l'assistenza sanitaria gratuita per i nipoti, purché questi ultimi si trovino nelle condizioni richieste per la concessione dell'assistenza INAM ai figli.

Rimborsi

« *Nostra figlia, 12 anni, affetta dalla nascita da una malformazione cardiaca avviata ad un progressivo peggioramento, dovrà essere operata senza indugio; siccome l'intervento è molto urgente e nell'ospedale presso il quale potrebbe essere eseguito la ragazza non verrà ricoverata che fra 2 mesi, la porteremo in Svizzera, in una clinica privata. Possiamo sperare in un rimborso della spesa (andremo nell'ordine dei milioni) da parte dell'INAM, Istituto dal quale è assicurato mio marito?* » (G. S. F. - Napoli).

Di quanto, ora, ripeteremo nell'interesse di altri lettori, vi demmo urgente comunicazione al vostro domicilio, a mezzo posta. Dunque, chi viene operato all'estero può ottenere dall'INAM un rimborso del 50 per cento della spesa sostenuta, fino ad un massimo di 1 milione e mezzo di lire. Ma la decisione per tali rimborsi deve essere presa dal Comitato esecutivo nazionale dell'INAM, che valuterà la richiesta di rimborso tenendo conto delle particolari circostanze che hanno determinato l'intervento all'estero. Sempre per quanto riguarda le malattie cardiache, è bene precisare che l'INAM rimborsa anche la sostituzione valvolare (300 mila lire), come pure l'applicazione dello stimolatore elettrico del cuore, il cosiddetto « pacemaker », il cui costo va dal mezzo milione al milione. Anche per quanto concerne gli interventi eseguiti in cliniche italiane private o comunque non convenzionate con l'Istituto sono previsti rimborsi per i giorni di degenza nella clinica stessa (circa 20 mila lire al giorno).

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta di successione

« *In giugno, dovrò versare il pagamento dell'ultima rata di successione per l'appartamento, in cui vivo, ereditato da mio marito. Allora, alla sua morte, avvenuta nel 1965, la forte somma con tutti gli arretrati, dichiarata dal fisco, nel 1967, io non la possedevo poiché la lunga malattia di mio marito assorbì tutti i risparmi; per cui la suddetta tassa mi venne rateizzata per il periodo di sei anni con i relativi interessi e venne accesa l'ipoteca. Il relativo documento venne esteso dal notaio alla presenza del direttore della Finanza di Milano. Per me, fu una soluzione abbastanza favorevole essendo sola.*

Ora, qualche tempo fa, chiesi all'ufficio addetto una precisazione su come sarebbe avvenuta l'estinzione dell'ipoteca alla scadenza dell'ultimo suo pagamento. Mi venne risposto che dovrò presentare una dichiarazione — suggerita dall'ufficio stesso — su carta bollata ed automaticamente verrà il passaggio di proprietà.

Vorrei essere tranquillizzata. Al testamento, in mio favore, fece seguito una sentenza di tribunale secondo cui all'infuori di me non vi è altra persona che possa vantare diritto alla successione. Tutto questo perché i figli non ci sono e perché, solo allora, i parenti si fecero avanti per avere, giustamente o no, parte dell'eredità.

L'appartamento è intestato a mio marito: ed ora, nella mia situazione, occorrerà qualche altra formalità, oppure va bene quanto mi hanno detto? » (Giulia Ragazzola - Milano).

Il quesito non è chiaro: sembrerebbe che sia avvenuta la successione, che la relativa imposta, gravata dall'interesse, sia stata rateizzata, in sei annualità, con relativa iscrizione ipotecaria a favore dell'erario. Sembrerebbe altresì, che la successione sia stata testamentaria e che altri congiunti del « de cuius » si fossero interessati del fatto.

Ciò, atteso che si parla di intervento del tribunale, di testimonianze, ecc.

E' assai probabile che — nella sostanza — sia avvenuta la pubblicazione del testamento, sua registrazione, denuncia della successione, pagamento — a rate — della relativa imposta.

Ora si tratta, avvenuto l'ultimo pagamento dell'ultima rata, di cancellare l'ipoteca.

Per effettuare quest'ultima formalità è effettivamente sufficiente presentare al conservatore delle Ipoteche una dichiarazione dell'Ufficio Registro; dichiarazione che dà il consenso alla invocata cancellazione.

Però, la registrazione del passaggio di proprietà dal « de cuius » all'erede dovrebbe essere già stata effettuata da tempo.

Sebastiano Drago

Ma guarda quante marche raccomandano Nuovo All... ...e c'è anche la mia Rex

Guarda, prima di Nuovo All non ho mai lavato così pulito!

Nuovo All niente lava piú pulito

Lo garantiscono in esclusiva

REX CASTOR Zoppas NAONIS
IGNIS TELEFUNKEN FIDES est
PHILIPS TRIPLEX electa
PHONOLA ALGOR

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Magnetizzazione

« I rumori di fondo che più o meno disturbano sempre le registrazioni e che sembrano spesso aumentare man mano che si usa il magnetofono, secondo le mie cognizioni, non dipendono tanto dalla qualità degli apparecchi, quanto dalla magnetizzazione secondaria che si verifica nelle parti metalliche che vengono in qualche modo a contatto con il nastro. Ho sentito parlare di un dispositivo di prezzo non elevato, atto a demagnetizzare il registratore senza eccessive difficoltà. Cosa vi è di vero? Dove si acquista? » (Marcello Rossi - Torino).

L'inconveniente da lei riscontrato può effettivamente dipendere dalla magnetizzazione delle testine, dovuta ad esempio a ripetuti ascolti il cui effetto più evidente è un aumento del rumore di fondo e delle distorsioni. Lei potrà controllare se le testine del suo apparato sono magnetizzate registrando a « vuoto » (cioè senza segnale) un nastro vergine nuovo per qualche frazione di minuto e passando poi all'ascolto della zona incisa; se lei noterà un aumento del rumore di fondo nel passaggio dalla zona « incisa » a quella ancora vergine, vorrà dire che le testine sono magnetizzate. In tal caso le consigliamo l'acquisto di un demagnetizzatore che lei potrà facilmente reperire presso un buon rivenditore ad un prezzo accessibile (circa 10.000 lire). E' tuttavia necessario adoperarlo con precauzione cioè facendolo scorrere lentamente sulle testine senza toccarle ed allontanandolo poi da esse sempre molto lentamente, senza interromperne l'alimentazione.

Antenna

« Potete indicarmi un testo per la costruzione di antenne per radio ricevitori, in special modo per ricevere programmi in OM? » (Hans G. Kaminski - Verona).

Le consigliamo il volume *The A.R.R.L. Antenna Book* acquistabile presso la A.R.I. (Associazione Radiotecnica Italiana) via Scarlatti, 31 - Milano, ove potrà trovare tutte le informazioni necessarie relative alle antenne per OM.

Ricezioni lontane

« Vorrei il suo giudizio sull'apparecchio Sony CRF 230, per quanto concerne la validità dell'apparecchio, anche in relazione al rapporto costo-caratteristiche tecniche. Inoltre vorrei il suo consiglio per un efficiente impianto di antenna esterna FM, onde medie e onde corte tale da consentirmi l'ascolto di emittenti anche molto lontane. Su quali bande si possono ricevere le cosiddette "onde marittime"? » (Aldo Cardone - Brescia).

Il ricevitore in questione è senz'altro un ottimo apparato dalla notevole versatilità; inoltre, a quanto possiamo notare dalle specifiche, le sue caratteristiche risultano senz'altro buone anche in rapporto al costo. L'unico « neo » che possiamo riscontrare è la mancanza di un apposito rivelatore per le emissioni SSB (single side band) che attualmente sono le più adoperate dai radioamatori nelle bande degli 80, 40, 20 metri.
Come antenna le consigliamo una « ground plane » omnidirezionale dato che con ogni probabilità lei sarà interessato a ricevere emissioni provenienti da qualsiasi azimut. I dettagli costruttivi potrà trovarli sul *Radio Amateurs Handbook* reperibile presso librerie che trattino libri in lingua inglese di argomenti tecnici. Le cosiddette « bande marittime » sono allocate nella gamma da 1,6 e 3,5 MHz.

Guasto

« Fino a qualche mese fa sul mio televisore CGE da 19 pollici si vedeva benissimo sia il 1° che il 2° canale. Ora mentre il 1° si vede bene, il 2° non si vede affatto. Il radiotecnico, portatolo nel suo laboratorio, non trovò niente di guasto, perché i due programmi nel suo laboratorio si vedono benissimo. Come mai nella mia abitazione continuo a non vedere il Secondo Programma? » (Leonardo Massimilla - Corigliano Calabro).

Se il televisore portato al laboratorio tecnico funziona, il guasto sarà dovuto al fatto che il segnale ricevuto nella sua abitazione non è più sufficiente a causa, forse, di difetto all'impianto di antenna.

Assistenza

« Vorrei acquistare un " compatto " JVC Nivico MSL 602 L, ma mi è stato sconsigliato perché è un apparecchio molto complesso, fragile e quindi soggetto a frequenti guasti, non sempre sollecitamente individuabili e riparabili. Al suo posto mi è stato consigliato un " National " di pari caratteristiche. Quale è il vostro consiglio? » (Arturo Maino - Milano).

Riteniamo i due apparecchi più o meno equivalenti dal punto di vista qualitativo, tuttavia pensiamo che un criterio da non trascurare nella scelta sia la facilità con cui si possa disporre della assistenza tecnica in caso di guasti. Pertanto prima di decidere le consigliamo di informarsi adeguatamente su questo punto.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 42

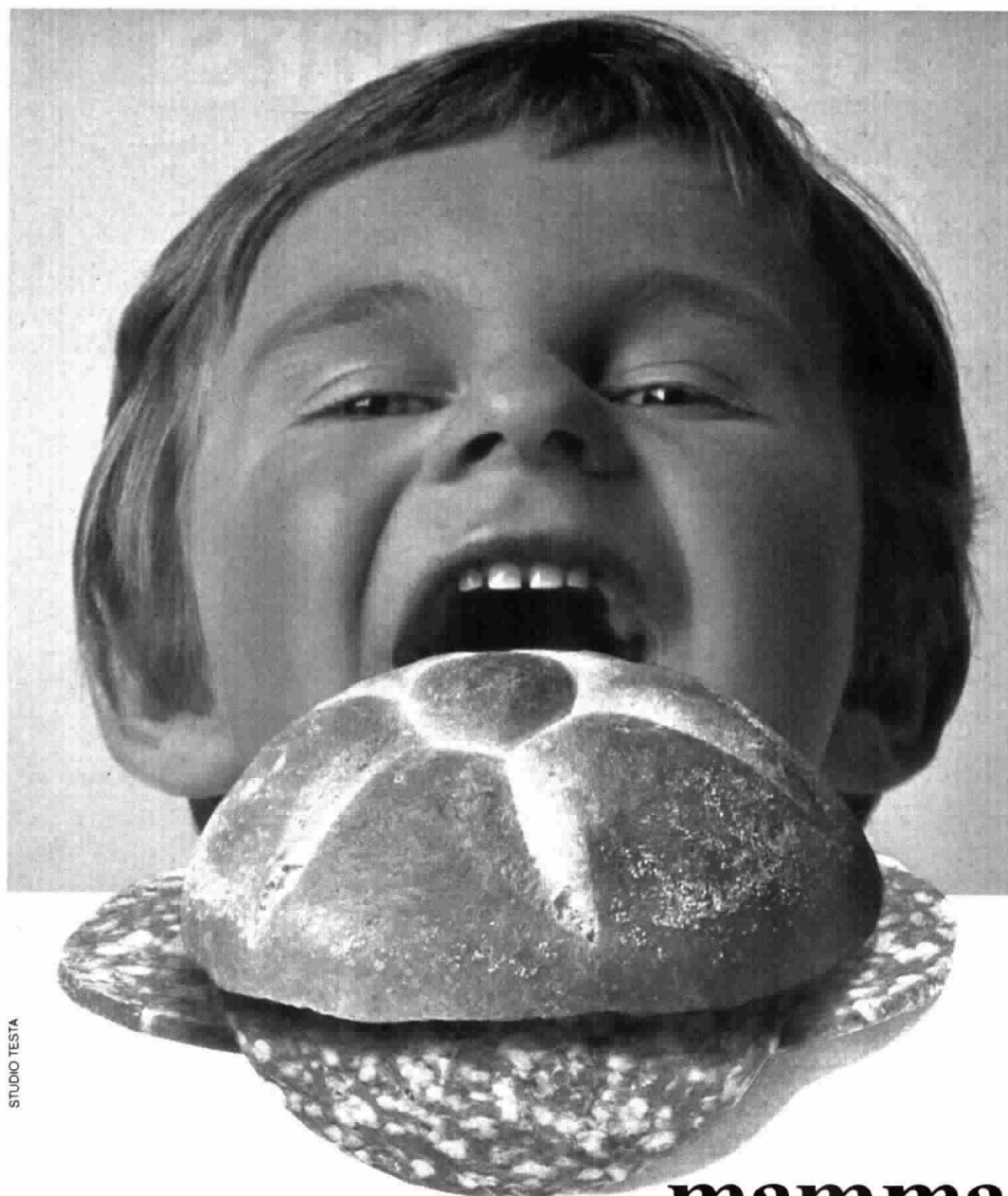
I pronostici di GIANNI NAZZARO

Arezzo - Bari	1	x	
Ascoli - Brindisi	2		
Brescia - Varese	2	x	1
Catania - Genoa	x		
Catanzaro - Perugia	2		
Cesena - Mantova	1		
Foggia - Como	1	x	2
Lecco - Reggina	2	x	
Monza - Reggiana	1	2	
Taranto - Novara	1		
Solbiatese - Venezia	1		
Giulianova - Lucchese	2	1	
Sanbenedettese - Spal	x		

il piacere di cambiarsi di orologio

54 modelli
da 4.500
a 12.000 lire

LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

MONDO NOTIZIE

Pubblicità in Francia

In occasione del lancio del nuovo palinsesto il presidente-direttore generale dell'« ORTF » francese ha preso delle misure molto rigorose in campo pubblicitario. Per equilibrare le rubriche pubblicitarie delle due reti televisive (com'è noto il Terzo Programma non trasmette pubblicità) ha deciso di portarle da nove a sei sul primo canale e di aumentarle da tre a quattro sul secondo: complessivamente gli spazi pubblicitari quotidiani passano da dodici a dieci. Inoltre la direzione dell'« ORTF » ha deciso di eliminare le rubriche pubblicitarie collocate negli orari in cui vengono trasmessi i normali programmi (nel pomeriggio, per esempio) e conservare gli spazi pubblicitari che sono vicini alle trasmissioni di informazione.

Meno popolari i programmi ricreativi

I programmi ricreativi perdono popolarità: è il titolo di un breve articolo del *Welt* che comprende nella definizione i programmi a quiz, quelli sul circo, i programmi di varietà, il cabaret, i balletti, che si collocano ora tutti al quarto posto negli indici di gradimento degli ascoltatori. Secondo un'inchiesta condotta dalla « Infratest », l'istituto di Monaco specializzato in ricerche sull'ascolto, i programmi ricreativi hanno perso popolarità a favore dei gialli e dei film. Secondo dati pubblicati dalla rivista *Media-perspektiven* di Francoforte, il 66 per cento del pubblico dimostra un massimo di interesse per i programmi di attualità e i notiziari, il 65 per cento preferisce i gialli e il 61 per cento i film. I programmi ricreativi sono preferiti solo dal 58 per cento degli spettatori di sesso maschile, mentre le donne li prediligono per il 67 per cento.

La TV via cavo vista negli USA

In occasione dell'assemblea delle stazioni affiliate alla rete televisiva americana « NBC » il presidente Julian Goodman ha fatto a Los Angeles un discorso contenente interessanti dichiarazioni sulla televisione via cavo. Secondo Goodman, questo mezzo di diffusione dei programmi non diventerà mai un « mass medium » di prima grandezza: il pericolo è che questa « televisione a pagamento », spinta da interessi economici e non dall'interesse pubblico, monopolizzi certi avvenimenti sportivi o certi film del circuito commerciale a scapito del pubblico, infinitamente più vasto, delle reti televisive nazionali. In questo modo — a detta di Goodman — la TV via cavo, che potrebbe essere una possibilità di « televisione libera », di scelta maggiore per il pubblico, finirebbe per diventare uno svantaggio per i più e un privilegio per i pochi abbonati. Goodman ha sottolineato la necessità di applicare le normali leggi sul « copyright » quando la televisione via cavo trasmette i programmi delle reti televisive nelle zone più lontane, tanto più che per ricevere questi programmi la gente paga un abbonamento alla società televisiva via cavo, mentre per ricevere i programmi delle reti non esiste alcun tipo di canone.

Satellite canadese

La Nasa ha lanciato il secondo satellite canadese per le telecomunicazioni, l'« Anik-2 ». Ci vorrà un mese prima che il nuovo satellite possa diventare operativo rendendo possibile la comunicazione telefonica e la diffusione di programmi televisivi in tutto il territorio nazionale. Una parte dei cinquemila circuiti, che per ora sono superiori ai bisogni del Canada, è stata data in concessione alla società americana « RCA » che l'utilizzerà per collegare televisivamente varie città americane.

L'« ELDO » è morta

Dopo l'interruzione, avvenuta il dicembre scorso, degli studi sul razzo « Europa-3 », è suonata anche l'ora dell'abbandono ufficiale dell'« Europa-2 ». Questa decisione — scrive *Le Monde* — è stata presa il 27 aprile a Parigi dalla Francia e dalla Germania, i due principali finanziatori dell'operazione, nel corso del sessantaquattresimo consiglio dell'« ELDO » (European Launcher Development Organization), l'organizzazione responsabile del programma. Questo sessantaquattresimo consiglio ha segnato la fine di una avventura cominciata quasi dieci anni fa e costata più di tre miliardi e mezzo di franchi. Il razzo « Europa-2 » viene abbandonato dopo sei esperimenti di lancio che hanno segnato, dal 1967 in poi, altrettanti insuccessi. Le ripercussioni della morte dell'« ELDO » si estenderanno non solo agli altri programmi spaziali europei, ma anche all'iniziativa franco-tedesca di realizzazione del satellite per le telecomunicazioni « Symphonie » (per mettere in orbita il quale era stato progettato l'« Europa-2 ») e ai progetti di cooperazione fra l'Europa e gli Stati Uniti.

Dreherforte.
La Cintura Nera delle birre.

Fiocco rosa per un profumo

E' nato un nuovo profumo con un « pedigree » d'eccezione. Il lieto evento è stato registrato a Grasse, sulla Costa Azzurra, la capitale delle essenze odorose, ed è l'ultimo rampollo della Atkinsons, un nome che ha conservato il fascino legato alla più celebre acqua di lavanda degli anni Trenta. Il suo nome è Exploit, ed è di genere femminile. Tutto in Exploit parla di femminilità ed è fatto per la donna moderna: il suo bouquet è assicurato dalle note di fondo, aromatiche, legnose, esattamente il contrario delle snervanti essenze di un tempo, sulle quali s'innestano sfumature delicatamente muschiate e i frizzanti accordi floreali della rosa, della gardenia e della mimosa.
Ma Exploit non s'accontenta d'essere profumo da toeletta o acqua di colonia: è il cuore di una nuova linea di prodotti di bellezza dalla lozione per il corpo alle saponette che la Atkinsons ha presentato nel corso di una manifestazione sportiva, il primo « Hunter del Borro », una gara nazionale di tiro con l'arco che si è svolta nella grande tenuta dei duchi d'Aosta, appunto al Borro, ad una quarantina di di chilometri da Arezzo. Ed Amedeo e Claudia d'Aosta hanno personalmente preso parte alla premiazione dei campioni e alle manifestazioni che hanno fatto da contorno all'avvenimento sportivo e mondano.

Danze in costumi regionali e tiro con l'arco (sotto) in occasione della presentazione del nuovo profumo della Atkinsons svoltasi al Borro

La nuova linea profumata Exploit: il profumo di toilette adatto ai momenti importanti, la fresca acqua di Colonia per il risveglio del mattino, la lozione per il corpo da usare dopo il bagno o dopo la cura del sole, il deodorante spray per le esigenze dell'igiene, la schiuma per il bagno, il sapone profumato adatto alle epidermidi più delicate

buon appetito!

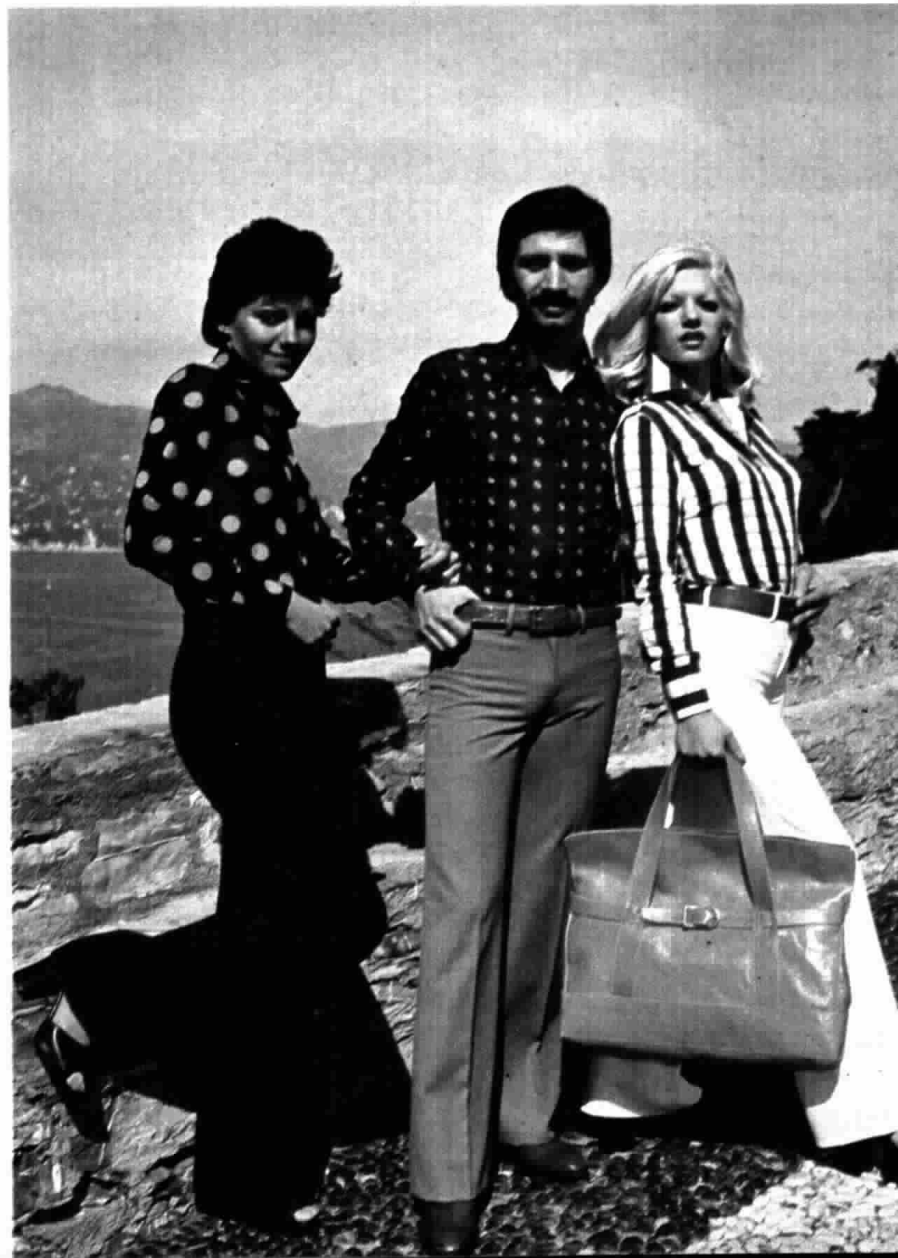
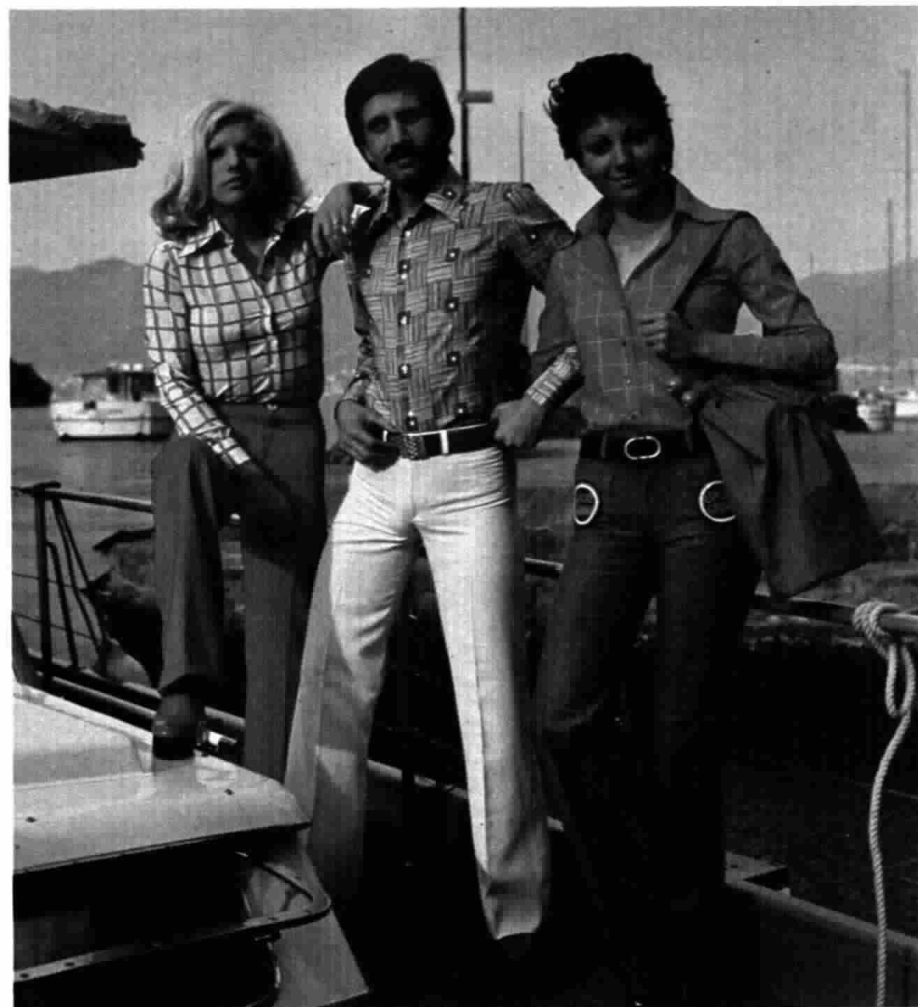
Finish si è preso cura delle vostre stoviglie.

LEI E LUI IN CAMICIA

MODA

Ancora dieci anni fa chi alla soglia dei trentacinque all'ombra osava sfilarsi la giacca era inesorabilmente uno « in maniche di camicia ». Oggi che la camicia ha perso il ruolo di accessorio strettamente imparentato con la biancheria per assumere quello di capo da esibire in primo piano, chi affronta l'estate senza giacca è diventato uno che sa vivere perché riesce a mettere d'accordo eleganza e praticità. Quest'anno la camicia dell'uomo aggiornato punta soprattutto sui quadri, su motivi geometrici o fantasia non evidenti e sulle classiche tinte unite. Lo stesso discorso vale anche per le camicie femminili alle quali tuttavia sono concessi un gusto più vistoso e un più vivace uso del colore. Tutti i modelli presentati in questo servizio sono creazioni Cardinal
cl. rs.

Una sfilata di camicie (per lui) e camicette (per lei) della Cardinal. Tutti i modell

Camicetta fantasia animata da vistose stampe di galli colorati, camicetta di seta a piccoli quadri scozzesi in sbieco e camicia a grandi quadri Madras. A destra: camicetta nera a bolli giganti, camicia di seta stampata a piccoli stemmi araldici e camicetta a quadri con riga scura in evidenza. Tutti i modelli femminili hanno il collo « importante »

ono realizzati con tessuti esclusivi. Pantaloni 2 Tops in gabardine, velluto, lana e seta, tela; cravatte Cosma; scarpe, borse e cinture Duomo-Pollini

Qui sopra: le due camicie femminili sono percorse da sottili finestrature, quella maschile ha un originale motivo di quadri « graffiati ». A sinistra: un completo rosso su cui spiccano i quadretti bianchi e neri delle applicazioni; un insieme a vistose righe multicolori; un coordinato maschile con la camicia a disegno principe di Galles come i pantaloni

IL NATURALISTA

Un bassotto

« Compro ogni settimana il Radiocorriere TV *e leggo la sua rubrica, perché sono molto affezionata agli animali. Vorrei pregarla di chiarire un dubbio a proposito di un bassotto dal pelo lungo fulvo di 5 anni di alcune mie amiche che è morto all'improvviso il 6 febbraio scorso. Io mi occupavo molto del cane, al quale ero affezionatissima e ora non so darmi pace per la sua morte. Deve sapere che il cane, di razza pura, vivace, camminatore instancabile, intelligente, mangiava sempre pochissimo e spesso rifiutava il cibo. Infatti era magro, pesava solo 5 chili, lungo quasi un metro, beveva con piacere il latte, disprezzava l'acqua. Quello che m'impressionava invece era il costante prurito dall'estate in poi e la perdita di pelo sotto la pancia e sulla coda. Il veterinario gli fece mettere un collare anti-pulci, gli diede delle iniezioni anti-allergiche e vitamine. Nessun miglioramento, il povero cane si graffiava e si mordeva fino ad avere delle piaghe. Poi, il 6 febbraio, tornato da una breve passeggiata, si sentì male prima di arrivare a casa e dovette essere portato in braccio. Il veterinario constatò uno stato comatoso e poco dopo il cane morì. Può essere stato il diabete? E' curabile nei cani? Ho perso un compagno affettuoso, intelligente e meraviglioso e non so consolarmi. Purtroppo il cane non era mio e perciò non potevo seguirlo regolarmente e le mie rimostranze giovarono ben poco presso le sue padrone »* (Marion Schiffler - Merano).

Da tutta la storia dei sintomi presentati e dalle vicissitudini della povera bestiola, il mio consulente dott. Trompeo ritiene trattarsi senz'altro di una forma di grave gastroenterite cronica con frequenti episodi di riacutizzazione. La causa probabile ultima della morte può essere stato un collasso cardiocircolatorio seguito ad una congestione addominale. Sono mai stati effettuati controlli delle feci per mettere in evidenza l'eventuale presenza di parassiti?

La tendenza a mangiare poco, la presenza ripetuta di eczemi (intenso prurito e perdita di pelo soprattutto sulla coda) sono sintomatici di una forma di gastroenterite catarrale cronica. La terapia con cortisone è puramente sintomatica, in quanto pur togliendo in parte o totalmente il prurito non elimina assolutamente la causa morbosa. Quanto alla supposizione di un'eventuale presenza di diabete, soltanto l'analisi dell'urina avrebbe potuto stabilirlo con sicurezza e non è certo possibile farlo a distanza.

Angelo Boglione

DIMMI COME SCRIVI

per la risposta.

Luisa F. — Lei, sia pure con molto garbo sa difendersi con sicurezza dalla aggressività altrui e sa servirsi con intelligenza delle sue naturali doti diplomatiche nascondendo sapientemente ciò che non vuole dire. E' disinvolta per non soccombere e chiude in sé i suoi ideali che rappresentano il suo ossigeno. Si rende più utile agli altri che a sé stessa; le piace l'ambiente familiare e sa difenderlo. E' intuitiva, ama la chiarezza e fa di tutto per ottenerla anche dagli altri.

e Pietta 11 maggio

Riccardo P. — Riuscirà difficilmente a raggiungere i suoi ideali perché non è tenace nella lotta e la abbandona se diventa troppo ardua. Le sue testardaggini, le sue impuntature sono rivolte più alle piccole che alle grandi cose e difficilmente si lascia convincere. Esercita la sua volontà di dominio quando è certo di ottenerla senza troppo sforzo. E' responsabile, onesto, arguto ma è frenato dal timore delle critiche e dalle conseguenze che ne potrebbero derivare. Possiede basi romantiche che nasconde accuratamente e spesso assume degli atteggiamenti ironici soprattutto quando si tratta di mascherare i suoi frequenti momenti di debolezza.

"io la ringrazierei"

Gabry — Lei sa essere forte soltanto quando è strettamente necessario. Di solito però è poco espansiva perché il pudore non le permette di espandere i suoi sentimenti. Sa nascondere abilmente la sua timidezza e la sua sensibilità, la fa soffrire quando si rende conto di essere stata fraintesa. La sua esuberanza, i suoi slanci, vengono dominati dal ragionamento. Manca un po' di diplomazia e spesso accusa sé stessa piuttosto che accusare gli altri. I suoi momenti di infelicità coincidono con i momenti nei quali non si sente padrona di sé stessa. L'insicurezza la frena anche per il timore di perdere ciò che ha ottenuto sia negli affetti, sia nelle cose. Così facendo disperde alcune buone occasioni che potrebbero valorizzarla.

Anche la mia

Gigi — La sua grafia parla soprattutto di ambizioni e di complessi. E' armoniosa, sensibile ma involuta a causa di numerose complicazioni di natura cerebrale che qualche volta possono spingere all'esasperazione. E' geniale, o quasi, ma non facile da capire perché vuole lasciar credere di essere forte e capace di organizzarsi e per questo difficilmente scopre le sue piccole debolezze, fatte di timori. Si sa imporre servendosi del suo fascino personale e per la sua capacità di adattarsi facilmente ai vari ambienti che frequenta: ma non per questo si fonde con gli altri, e sa mantenere le distanze senza offendere.

possibile esamini

Paola P. — La sua grafia è ancora in formazione ma già si distingue la sua tenacia, la sua semplicità, il suo egoismo. E' possessiva e gelosa, sempre attenta a non perdere la sua posizione affettiva alla quale tiene moltissimo. Le sue ribellioni sono uno scoppio improvviso e mai premeditato e, di solito, di breve durata. Le osservazioni la addolorano, qualche volta la avviliscono. Le riesce difficile imbrigliare la sua vivacità. E' molto seria ma la mancanza di memoria le rende un po' faticosi gli studi. Si occupa soltanto di ciò che le interessa ed ha bisogno dell'adulazione per accrescere la sua volontà di fare.

Esamini la mia... Maria Luisa

Maria Luisa P. — Il suo saggio grafico è veramente breve. Possibile che non se ne sia resa conto? Probabilmente è una conseguenza del suo carattere introverso dovuto in gran parte alla sua impressione di non sentirsi compresa malgrado il suo bisogno di aprirsi. Lei è ligia ai suoi doveri e sente in misura anche eccessiva il senso della responsabilità. Questo finisce per far sorgere in lei degli scrupoli che la fanno soffrire. Il suo temperamento è piuttosto egocentrico ma soffocato dalla timidezza. Nelle scelte non è facile anche perché non sopporta le banalità. Ha paura dell'incognito; sa essere generosa ed è disposta a passare sopra ad ogni cosa quando è dominata da un forte sentimento.

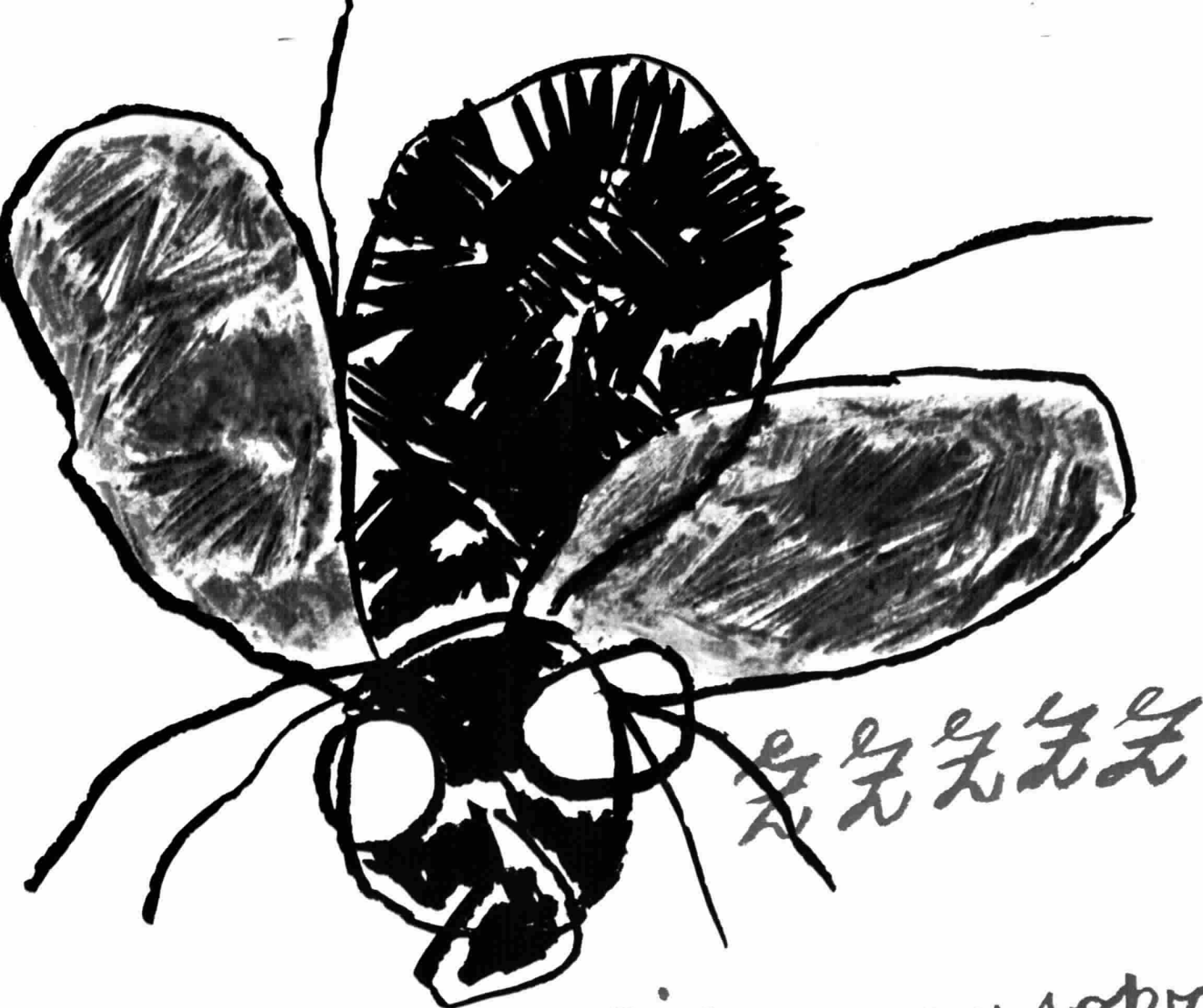
zione anche questo scritto

Carla P. — Il suo bisogno di differenziarsi, il suo desiderio di essere diversa finisce, sia pure in buona fede e involontariamente, per falsare il suo vero carattere che è prepotente, distaccato, chiaro, esclusivo, indipendente e deciso ad ottenere ciò che si è proposto. Ma quando la lotta la affatica un po' lei è subito pronta ad abbandonarla, e magari a un passo dalla meta. Si sa imporre nel suo piccolo cerchio chiuso ma al di fuori di questo, nel mondo aperto è piena di timori, specialmente se c'è in vista una impresa impegnativa da affrontare. Possiede un animo gentile e romantico, ed è affettuosa, anche se non lo sa dimostrare.

il fratello della Carla

Stefano P. — E' simpatico per natura e ne approfitta un po' e la sua vivacità lo rende distratto, disattento. E' generoso, ambizioso, ma più a parole che nei fatti, è sensibile ed ombroso. E' molto intelligente ma un po' troppo sbrigativo ed insofferente alle recriminazioni ed ai consigli. Naturalmente c'è ancora molto da imparare prima che lei si possa definire maturo ma si nota già un bisogno di esperienze e di prove reali. Diventa attento soltanto se c'è qualcuno o qualcosa da ammirare. I suoi ideali con il tempo cambieranno forma ma non sostanza perché il suo carattere è fondato su basi sicure adatte per imporsi e per non essere travolto dalle circostanze.

Maria Gardini

zzzzz

la mia testa girarano sopra grossi brutti elicotteri
Allora la mamma
ha dato Neocid.

Neocid florale
l'insetticida
della Ciba-Geigy
per mosche e zanzare.

L'OROSCOPO

ARIETE

Lavorerete per il vero, il buono e il giusto. E' bene tuttavia semplificare al massimo la vostra attività, se volete ricavare da essa ciò che vi necessita. Tendenza a complicare le situazioni. Giorni produttivi: 10, 11 e 13.

TORO

Momento propizio per incrementare l'attività lavorativa e lo studio, per migliorare le entrate economiche. Gli interessi si troveranno su un piano favorevole. Novità che danno ossigeno agli affetti. Favorevoli: 13 e 14.

GEMELLI

Le decisioni radicali troveranno un buon terreno di sviluppo. Saranno facilitati i viaggi, resi fecondi i contratti e gli studi. Progetti tracciati con facilità. Ogni cosa avviata verso una fase buona. Momenti dinamici: il 12, 14 e 16.

CANCRO

Viaggi e gite che faranno conoscere persone utili. La prossima riunione porterà un benefico legame e accordi che dureranno lungamente. Ben presto potrete dare una lezione a chi non è in regola. Periodi brillanti: 10, 13 e 14.

LEONE

Tutte le attività andranno bene, ma non dovrete esagerare impegnandovi oltre misura. Due pseudoamiche vi preparano un brutto scherzo: in questo caso sappiate difendervi in tempo utile. Giornate redditizie: 11, 14 e 16.

VERGINE

E' utile imporsi il silenzio più rigoroso, perché la franchezza e la fiducia sono fonte di amarezza. Non tutti sono d'accordo con voi, ma riuscirete a smontare facilmente ogni fastidio. Momento favorevole nei giorni 12 e 14.

BILANCIA

Sarete carichi di forza ipno-magnetica per falciare le interferenze dei nemici. Avrete un avviso enigmatico, e difficilmente riuscirete a decifrarlo. Le attività saranno in aumento e fruttuose. Novità nei giorni: 10 e 13.

SCORPIONE

Settimana favorevole agli spostamenti e ai progetti, ma bisogna discutere sui viaggi e affari collegati ad essi. La vite sarà stretta al suo estremo limite ma non sarà facile per i vostri avversari avere la meglio. Giorni buoni: 10, 13 e 14.

SAGITTARIO

Siate ottimisti e spingete al massimo la volontà, la fiducia in voi e negli altri. Il mondo è di chi lavora con fede e ardore. Consolazione per una rappacificazione. Aumento del senso pratico che farà concludere passi utili. Agite il 12 e 14.

CAPRICORNO

Possibilità di fare molte cose che in altri momenti è stato impossibile realizzare. Nelle amicizie si verificherà un fenomeno strano che dovrete eliminare personalmente. Fra poco avrete buone notizie. Giorni propizi: 11, 12 e 15.

ACQUARIO

Cercate di tenere ogni cosa in segreto per arrivare alle conclusioni programmate. Scommessa e impresa ardite. Un giovane vi darà una chiave con la quale poter aprire molte porte. Periodi buoni: il 10 e 14.

PESCI

Riuscirete ad afferrare il senso nascosto di una frase. Mantenetevi in contatto con le persone dalle quali avete avuto beneficio. Giorni favorevoli: 12, 13 e 14.

Tommaso Palamidessi

Lentaggine

« Esiste una pianta che si chiama lentaggine? Ne ho letto il nome in un racconto e sono curiosa di sapere di che si tratta » (Brunella Rossi - Milano).

La lentaggine (viburnum tinus) è un arbusto sempreverde dal fogliame scuro molto bello. Durante l'inverno si ricopre di abbondante fioritura bianca riunita in corimbi.

Cresce bene nella regione mediterranea in terreno di medio impasto e posizione soleggiata. Si riproduce per talea, per divisione di cespo e per seme.

Ixia

« Vorrei sapere come posso ottenere nuove piante di ixia. Me ne hanno regalato un vaso che tengo in veranda, le piante stanno fiorendo, debbo aspettare che facciano i semi? » (Erminia Sabatini - Torino).

L'ixia è una pianta bulbosa che proviene dal Sud Africa. I bulbi si mettono in terra in ottobre-novembre, coprendo il terreno con paglia o foglie secche se si temono geli invernali. Questa pacciamatura si toglie in primavera. I fiori che possono essere bianchi-rosa-gialli e rosso violaceo, si formano dall'aprile al giugno, secondo il clima.

Le sue piante stanno fiorendo (mese di aprile) perché lei le tiene in veranda, ma se fossero all'aperto, con il clima di Torino non credo che nel mese di aprile potrebbero fiorire.

Per avere altre piante, quando finita la fioritura le foglie appassiranno naturalmente (fine estate) le tolga dal terreno, tagli le foglie e pulisca i bulbi. Intorno a questi si saranno prodotti i bulbilli. Questi vanno staccati e, in ottobre, li pianti in vaso a parte. Non fioriranno altro che al 2° o 3° anno.

I vivaisti praticano la moltiplicazione per seme per ottenere nuovi ibridi.

Begonia croce di ferro

« Come va mantenuta quella pianta dalle belle foglie che portano una croce bruna e che, mi hanno detto, si chiama Begonia croce di ferro? » (Emanuela Martini - Bologna).

La begonia « Iron cross » (Croce di ferro) deve il suo nome appunto alla caratteristica croce bruna che portano le sue foglie. Per ottenere un buon sviluppo, occorrono vasi ben drenati, terriccio di foglia o di bosco misto a sabbia grossa, oppure terriccio grosso di castagno misto a sabbia grossa e sfagno. Richiede luce diffusa e mai sole diretto, annaffiature regolari senza mai bagnare le foglie. Tuttavia non bisogna eccedere nelle annaffiature per non provocare il marciume del colletto delle foglie. Si può moltiplicare dividendo il rizoma ed anche si riproduce per talea da foglia.

Giorgio Vertunni

fresco
come te...
ROBERTS
deodoro spray
colonia
ROBERTS
deodoro spray
dry
ROBERTS
deodoro stick
lavanda
... Roberts® ti assomiglia
Così fresco, così gradevole, con una fragranza così naturale:
è Roberts Deodoro! È il tuo deodorante!
Roberts Deodoro è il deodorante studiato per combinarsi in modo naturale
con la tua pelle, e offrirti una freschezza che dura tutto il giorno!
ROBERTS DEODORO®
Lavanda, Colonia, Dry: le tre straordinarie profumazioni nei tipi stick e spray.

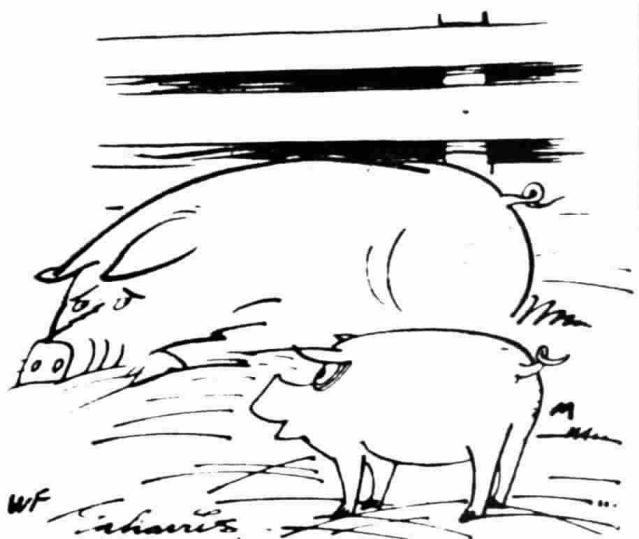
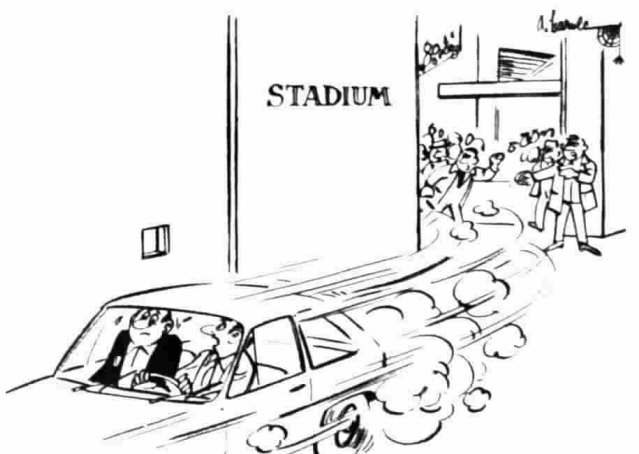
FERLITO ENNIO, negoziante di elettrodomestici,
Via Leopardi, 48 - Catania

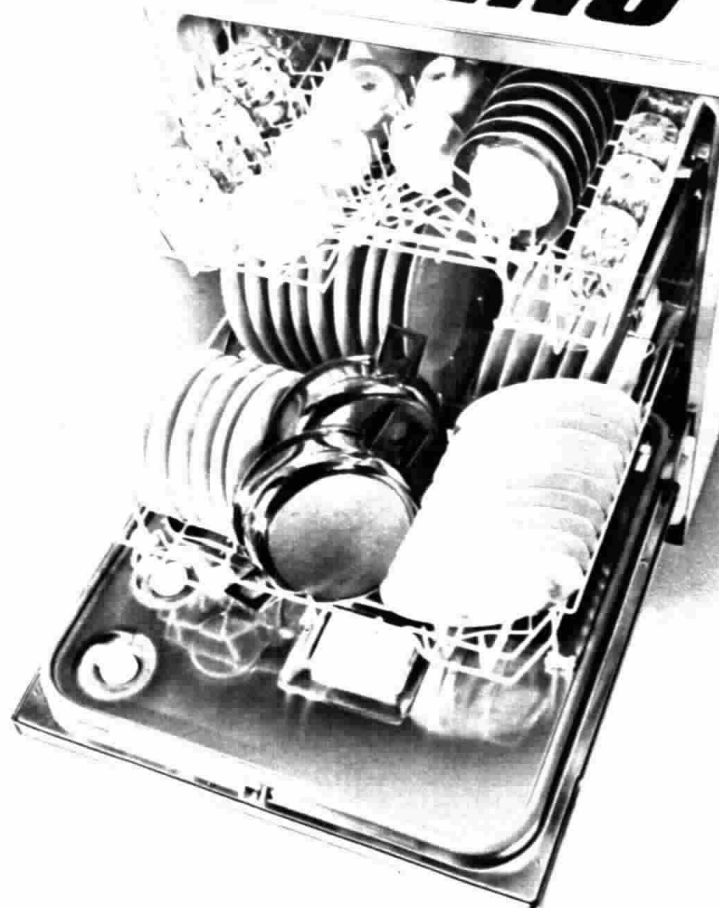
—Lei mi chiede cosa penso della Triplex?

Penso che in casa mia ho un frigorifero Triplex una cucina Triplex una lavatrice Triplex una lavastoviglie Triplex

Il fatto è che c'era Triplex in casa di sua madre. Se c'è Triplex anche in casa sua allora vuol proprio dire che la tradizione funziona... tenendo presente che lui è negoziante di elettrodomestici.

TRIPLEX
la tradizione che funziona

IN POLTRONA

— Mamma, cos'è il prosciutto?

— Non è ancora salvo, signor arbitro: ci sono ancora quelli che hanno seguito la partita alla TV!

— Devo tornare subito in casa: i miei genitori possono sospettare qualcosa!

BUONO?..
BUONO DA IMPAZZIRE!!.

Perdete molto
se non sapete la differenza
tra un gelato
e un gelato con

AMARENA FABBRI

AGENZIA LDB

sped. in abb. post. / gr. 2°/70